

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

28 maggio 2018
REP. N. 71.268/13.673

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

N. 71268 di Repertorio

N. 13673 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
 REPUBBLICA ITALIANA
 28 maggio 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di maggio.

In Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto Filippo Zabban, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società:

"Space4 S.p.A."

con sede in Milano, Via Mauro Macchi n. 27, capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 51.340.000,00 (cinquantunomilionitrecentoquarantamila virgola zero zero), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano-Monza – Brianza - Lodi, al numero di iscrizione e codice fiscale 10038620968, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-2500197, le cui azioni ordinarie ed i "Market Warrant Space4 S.p.A." sono quotati sul Mercato Telematico degli Investment Vehicles, segmento SIV, tenutasi

in data 28 maggio 2018

in Milano, via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca S.p.A.,

con il seguente ordine del giorno:

1. *In sede ordinaria, autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'operazione di integrazione societaria tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. quale "Operazione Rilevante" ai sensi dell'art. 3.2 dello statuto di Space4 S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (i) dello statuto di Space4 S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'utilizzo delle somme depositate sui conti correnti vincolati costituiti da Space4 S.p.A. ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come richiesto dall'art. 8.2. paragrafo (ii) dello statuto di Space4 S.p.A..*
2. *In sede ordinaria, autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (iii) dello statuto di Space4 S.p.A., al Consiglio di Amministrazione alla stipula di un finanziamento bridge a favore di Space4 S.p.A. dell'importo massimo di Euro 600.000.000,00 e/o all'emissione di un prestito obbligazionario, entrambi finalizzati al rimborso dell'indebitamento finanziario di Guala Closures S.p.A..*
3. *In sede straordinaria, approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse le modificazioni statutarie derivanti, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento adottato con delibera Commissione Nazionale per la Società e la Borsa ("Consob") n. 11971/99 ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria.*
4. *In sede ordinaria, approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da*

Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. *In sede straordinaria, autorizzazione alla richiesta di esclusione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico degli Investment Vehicles delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.", subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

6. *In sede ordinaria, nomina del Consiglio di Amministrazione (previa determinazione del numero dei componenti), determinazione della durata in carica e degli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

7. *In sede ordinaria, rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 c.c. nei confronti degli amministratori dimissionari. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

8. *In sede straordinaria, modifica dell'articolo 8.2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il presente verbale viene pertanto redatto su richiesta della società medesima, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione ROBERTO ITALIA.

L'assemblea si è svolta alla mia costante presenza come segue.

* * *

"Il giorno ventotto maggio duemiladiciotto, in Milano, via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca S.p.A. si è riunita l'assemblea della società "Space4 S.p.A."

con sede in Milano, Via Mauro Macchi n. 27, capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 51.340.000,00 (cinquantunomilioneitrecentoquarantamila virgola zero zero), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano-Monza – Brianza - Lodi, al numero di iscrizione e codice fiscale 10038620968, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-2500197, le cui azioni ordinarie ed i "Market Warrant Space4 S.p.A." sono quotati sul Mercato Telematico degli Investment Vehicles, segmento SIV.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Roberto ITALIA, anche a nome dei Colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, e del Personale della Società porge a tutti gli intervenuti un cordiale saluto e li ringrazia per la partecipazione a questa assemblea. Dà inizio ai lavori assembleari alle ore 17 e 7.

Richiamato l'articolo 10.5 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea.

Propone di designare nella persona del notaio Filippo Zabban il segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile. Chiede se ci siano dissensi riguardo a questa proposta di designazione. Nessuno si oppone.

Il Presidente dà quindi atto che:

- il capitale della Società è attualmente costituito da n. 50.000.000 azioni ordinarie con diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie e n. 1.250.000 azioni speciali prive del diritto di voto nelle

assemblee ordinarie e straordinarie, azioni tutte prive di valore nominale espresso, per complessivi Euro 51.340.000,00;

- la Società non possiede azioni proprie.

In conformità alle disposizioni di legge e di statuto, precisa che l'avviso di convocazione è stato pubblicato nei modi di legge e, in particolare, sul sito Internet della Società in data 16 aprile 2018 ed in data 18 aprile 2018 per estratto sul quotidiano Il Giornale e con le altre modalità previste ex art. 84 Regolamento Emittenti.

Comunica altresì che non sono pervenute richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ex art. 126 bis del TUF, né è intervenuta presentazione di nuove proposte di delibera.

Dichiara quindi che le azioni ordinarie ed i "Market Warrant Space4 S.p.A." della Società sono ammessi alla quotazione sul MIV - Mercato Telematico degli Investment Vehicles.

Ricorda agli intervenuti che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

- *"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.*

- *2. omissis*

- *3. omissis*

- *4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato."*

Invita gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo. Nessuno interviene.

Comunica che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF, diverse da quella che in occasione della *business combination* con Guala Closures S.p.A., la Società ha sottoscritto con GCL Holdings S.C.A. i signori Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Paolo Ferrari e Francesco Bove, Managers del Gruppo Guala Closures (i Managers), Space Holding S.r.l. e Peninsula Capital II Sàrl, con la quale sono state disciplinate: (i) le modalità per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica alla data di efficacia della fusione, prevedendo che - in vista della corrente assemblea di Space4 - il Consiglio di Amministrazione di Space4 presenti una lista composta da 9 candidati, di cui 4 indicati dai Managers, 2 da Space Holding S.r.l., 2 congiuntamente dai Managers e da Space Holding, ed 1 da Peninsula Capital II Sàrl e (ii) le modalità per il rinnovo del Collegio sindacale di Space4 immediatamente dopo la data di efficacia della fusione.

Comunica altresì che in relazione a tale patto si è provveduto alle pubblicazioni di legge e che al medesimo ha fatto seguito un Accordo Modificativo in data 3 maggio 2018 al fine di variare alcune disposizioni del Patto stesso riguardanti la composizione della lista di candidati alla carica di consigliere di amministrazione presentata da (i) Space4, per

la nomina del primo consiglio di amministrazione che entrerà in vigore alla data di efficacia della fusione; o da (ii) GCL, qualora per qualunque causa l'intero consiglio di amministrazione di Space4 post-fusione venisse a cessare o decadesse entro il periodo di durata del Patto.

Anche detto Accordo Modificativo è stato oggetto delle pubblicazioni di legge.

Il Presidente continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando:

- che è consentito di assistere alla riunione assembleare – ove fossero intervenuti - ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, nonché ai legali di GCL Holdings S.C.A.;

- che è funzionante – come da esso Presidente consentito ed ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento assembleare – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;

- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti, a cura dei componenti i seggi, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la società ha designato la Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies TUF; entro il termine di legge alla medesima sono state conferite n. 60 deleghe;

- che Spafid S.p.A., in qualità di rappresentate designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid S.p.A. e la Società (relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori), al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2 lett. f), del d.lgs. n. 58/1998, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;

- che non sono pervenute domande prima dell'assemblea ex art. 127 ter TUF;

- che, per quanto a conoscenza del Presidente, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Azionista	Azioni	%
DELFIN SARL	3.000.000 azioni ordinarie	6%

Comunica che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Informa gli intervenuti che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano e che i portatori di più deleghe possono esprimere voto differenziato comunicandolo presso l'apposita postazione di voto, denominata "voto differenziato".

Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'assemblea, chiede agli intervenuti di non assentarsi fino a votazioni avvenute.

Inoltre fa presente che coloro che desiderano prendere la parola sono invitati a prenotarsi, fornendo le proprie generalità.

Gli interventi avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste.

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento assembleare ed al fine di consentire a ciascuno degli intervenuti di prendere la parola, predetermina, rispettivamente, in cinque e tre minuti la durata di ciascun intervento e di ciascuna eventuale replica.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che l'assemblea si riunisce oggi in unica convocazione;
- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso presidente, sono attualmente presenti i consiglieri *Carlo Pagliani (Consigliere)*, *Edoardo Carlo Maria Subert (Consigliere)*, *Francesca Prandstraller (Consigliere)*;
- che per il Collegio Sindacale, sono attualmente presenti i Signori *Pier Luca Mazza (Presidente)*, *Marco Giuliani (Sindaco effettivo)* e *Virginia Marini (Sindaco Effettivo)*;
- che per la società di revisione KPMG S.p.A. è presente Paola Maiorana;
- che sono altresì presenti alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della società con funzioni ausiliarie;
- che al momento dell'apertura dell'assemblea erano già presenti o rappresentate n. 26.961.172 azioni ordinarie sul complessivo numero di 50.000.000 azioni ordinarie che concorrono a comporre il capitale sociale, per una percentuale pari al 53,92%.

Richiamate le norme di legge, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita in unica convocazione.

Il Presidente chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente. Nessuno interviene.

Poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, il Presidente si riserva di comunicare nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso,

con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di una votazione, costituirà allegato al verbale della riunione. Dà quindi lettura dell'ordine del giorno come segue, precisando che il relativo testo è comunque noto agli intervenuti in quanto contenuto nell'avviso di convocazione:

ORDINE DEL GIORNO

1. *In sede ordinaria, autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'operazione di integrazione societaria tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. quale "Operazione Rilevante" ai sensi dell'art. 3.2 dello statuto di Space4 S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (i) dello statuto di Space4 S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'utilizzo delle somme depositate sui conti correnti vincolati costituiti da Space4 S.p.A. ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come richiesto dall'art. 8.2. paragrafo (ii) dello statuto di Space4 S.p.A..*
2. *In sede ordinaria, autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (iii) dello statuto di Space4 S.p.A., al Consiglio di Amministrazione alla stipula di un finanziamento bridge a favore di Space4 S.p.A. dell'importo massimo di Euro 600.000.000,00 e/o all'emissione di un prestito obbligazionario, entrambi finalizzati al rimborso dell'indebitamento finanziario di Guala Closures S.p.A..*
3. *In sede straordinaria, approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse le modificazioni statutarie derivanti, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento adottato con delibera Commissione Nazionale per la Società e la Borsa ("Consob") n. 11971/99 ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria.*
4. *In sede ordinaria, approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.". Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
5. *In sede straordinaria, autorizzazione alla richiesta di esclusione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico degli Investment Vehicles delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.", subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
6. *In sede ordinaria, nomina del Consiglio di Amministrazione (previa determinazione del numero dei componenti), determinazione della durata in carica e degli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
7. *In sede ordinaria, rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 c.c. nei confronti degli amministratori dimissionari. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

8. *In sede straordinaria, modifica dell'articolo 8.2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Al termine della lettura, il Presidente dichiara che è stato distribuito agli intervenuti un set documentale contenente, fra l'altro:

- * la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 8 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A. convocata in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 28 maggio 2018; la Relazione è predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, nonché ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile e, in considerazione dello status di società quotata di Space4, le cui azioni ordinarie e i cui market warrant sono ammessi alla negoziazione sul segmento SIV (Special Investment Vehicle) del Mercato Telematico degli Investment Vehicles ("MIV"), anche ai sensi dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti e in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti; è predisposta altresì ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti con riferimento al punto 8 all'ordine del giorno; infine è predisposta anche ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Regolamento Emittenti, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto o di scambio di cui all'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti (c.d. whitewash);

- * la Relazione integrativa del Consiglio di Amministrazione alla Relazione Illustrativa sulla proposta al punto 3 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A. convocata in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 28 maggio 2018;

- * la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte ai punti 6 e 7 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A. convocata in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 28 maggio 2018, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF

- * il progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A. con i relativi allegati;

- * la relazione dell'esperto comune nominato dal Tribunale di Milano, società BDO Italia S.p.A., sul rapporto di cambio delle azioni in sede di fusione ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile;

- * il parere del Collegio Sindacale sul valore di liquidazione del recesso in data 16 aprile 2018;

- * il parere della società di Revisione KPMG S.p.A. sul valore di liquidazione del recesso in data 16 aprile 2018;

- * l'unica lista depositata per la nomina del Consiglio di Amministrazione;

- * lo statuto sociale vigente;

- * il regolamento assembleare.

Il Presidente segnala quindi che tutti i documenti inerenti gli argomenti all'ordine del giorno sono stati pubblicati e messi a disposizione degli azionisti ai sensi delle previsioni di legge e regolamentari, comprese: (i) la Relazione finanziaria di Space4 al 31 dicembre 2017; (ii) il bilancio di esercizio di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2017, quali situazioni patrimoniali di riferimento ai fini della Fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-quater del codice civile.

Rammenta che la Relazione finanziaria comprensiva del bilancio di esercizio di Space4 è stata approvata dalla relativa assemblea in data

24 aprile 2018, ed in pari data è stato approvato dalla relativa assemblea il bilancio di esercizio di Guala Closures S.p.A..

Comunica inoltre che la Società non è tenuta a predisporre il documento informativo sulla Fusione di cui all'art. 70 comma 6 Regolamento Emittenti, avendo esercitato la facoltà di derogare dall'adempimento ai sensi di quanto previsto dal comma 8° del medesimo articolo 70, esercizio di cui è stata data comunicazione con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Si passa alla trattazione unitaria dei primi due punti all'Ordine del Giorno *(autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'operazione di integrazione societaria tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. quale "Operazione Rilevante" ai sensi dell'art. 3.2 dello statuto di Space4 S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (i) dello statuto di Space4 S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'utilizzo delle somme depositate sui conti correnti vincolati costituiti da Space4 S.p.A. ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come richiesto dall'art. 8.2. paragrafo (ii) dello statuto di Space4 S.p.A.*

e

autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (iii) dello statuto di Space4 S.p.A., al Consiglio di Amministrazione alla stipula di un finanziamento bridge a favore di Space4 S.p.A. dell'importo massimo di Euro 600.000.000,00 e/o all'emissione di un prestito obbligazionario, entrambi finalizzati al rimborso dell'indebitamento finanziario di Guala Closures S.p.A.).

Il Presidente propone di omettere, salvo diversa indicazione dei presenti, la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sui predetti punti, in quanto già diffusa in precedenza, anticipando di voler dare lettura di una breve sintesi dell'illustrazione della Operazione Rilevante nel suo complesso.

Nessuno opponendosi il Presidente procede nella lettura della propria relazione, come segue:

"La nostra Società è una società per azioni di diritto italiano che si qualifica come SIV (Special Investment Vehicle) ai sensi dell'articolo 2.2.37 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento di Borsa"), le cui azioni ordinarie e market warrant sono ammessi alle negoziazioni presso il MIV, segmento professionale SIV, riservato esclusivamente a investitori qualificati come definiti ai sensi dei regolamenti applicabili.

La medesima è stata costituita in data 19 settembre 2017.

La Società, nel periodo dalla costituzione sino alla Data di Quotazione, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni sul MIV - segmento professionale SIV - delle proprie azioni ordinarie e market warrant. Successivamente alla Data di Quotazione, Space4 ha iniziato a esercitare l'attività tipica di una SIV, ossia la ricerca di una società target con la quale realizzare, mediante utilizzo delle disponibilità

liquide oggetto di assegnazione nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione, ed entro il ventiquattresimo mese successivo alla Data di Quotazione (salvo proroga al 30 giugno 2020, al ricorrere delle circostanze indicate nello statuto vigente di Space4 (lo "Statuto Vigente")), un'operazione rilevante, per tale intendendosi un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo d'azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni (l'"Operazione Rilevante").

A partire dalla Data di Quotazione le attività di Space4 sono state esclusivamente finalizzate alla ricerca di una potenziale società target che fosse in linea con i criteri generali individuati nella strategia di investimento della Società approvata dall'Assemblea della Società in data 26 settembre 2017 e descritta nel prospetto informativo per l'ammissione a quotazione, approvato da Consob e pubblicato in data 7 dicembre 2017.

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 2.2.38, comma 9, del Regolamento di Borsa, Space4 ha depositato su dei conti correnti vincolati fiduciariamente amministrati da SPAFID S.p.A. un ammontare pari al 98,5% dei proventi complessivi derivanti dal collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione delle 50.000.000 azioni ordinarie, per complessivi Euro 492.500.000,00 (le "Somme Vincolate"). Le Somme Vincolate possono essere utilizzate: (i) previa autorizzazione dell'Assemblea, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) eventualmente, anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso (come di seguito definito) o in caso di scioglimento di Space4; e (iii) in ogni altro caso espressamente autorizzato dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione di Space4 – ad esito delle sue ricerche - ha individuato Guala Closures S.p.A. ("Guala" o la "Società Incorporanda") - società operativa e holding di un gruppo leader mondiale nella produzione e commercializzazione di chiusure per bevande alcoliche, vino, acqua, olio, prodotti farmaceutici e altri prodotti - quale società target con cui realizzare l'Operazione Rilevante. A loro volta, Guala e i soci titolari di partecipazioni dirette e indirette nel capitale sociale della medesima hanno espresso interesse a realizzare l'aggregazione con Space4.

Alla data della Relazione sul punto all'Ordine del Giorno in trattazione, il capitale sociale di Guala, pari a Euro 74.624.491,00, era suddiviso in n. 74.624.491 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, ed era interamente detenuto da GCL Holdings S.C.A., società holding di diritto lussemburghese ("GCL"). Tramite GCL, il capitale sociale di Guala risulta indirettamente detenuto da: (i) GCL Holding LP S.à.r.l. ("LP"), una società facente capo a aPriori Capital Partners LP e co-partecipata da Melville S.r.l., una società a sua volta controllata dai fondi NB Renaissance Partners, e Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF ("PEOF"), gestito da SwanCap Investment Management S.A. (gli "Investitori Finanziari"); e (ii) da alcuni manager di Guala, e

principalmente da Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Ferrari (i "Managers").

L'Operazione Rilevante si realizzerà, subordinatamente al mancato avveramento delle condizioni risolutive e all'avveramento delle condizioni sospensive previste nell'accordo stipulato in data 16 aprile 2018 fra la Società, GCL e Guala (l'Accordo Quadro) e descritte al Paragrafo 1.2.2 della Relazione degli Amministratori (ovvero alla rinuncia alle medesime nei termini di cui all'Accordo Quadro), attraverso l'esecuzione delle seguenti attività societarie nel seguente ordine logico-cronologico:

a) l'acquisizione da parte di Space4 e di Peninsula Capital II S.à r.l. ("Peninsula") di n. 60.609.131 azioni ordinarie Guala – rappresentative del 81,22% del capitale sociale di Guala – detenute da GCL (l'"Acquisizione"); in particolare, ai sensi degli accordi contrattuali relativi all'Acquisizione, Space4 si è impegnata ad acquistare n. 53.205.902 azioni ordinarie (rappresentative del 71,30% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 e Peninsula si è impegnata ad acquistare complessivamente n. 7.403.229 azioni ordinarie (rappresentative del 9,92% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381. Space4 si era, peraltro, riservata di designare un ulteriore investitore finanziario, successivamente individuato e designato in Quaestio Capital SGR S.p.A. in nome e per conto del fondo d'investimento alternativo Quaestio Italian Growth Fund (Quaestio), che parteciperà all'operazione acquistando massime n. 1.480.646 azioni ordinarie Guala, agli stessi termini e condizioni di Space4 e, quindi, per un prezzo per azione pari a Euro 6,75381. L'esercizio di tale facoltà va a ridurre il numero di 53.205.902 azioni ordinarie che Space4 si è impegnata ad acquistare. In caso di mancato acquisto, in tutto o in parte, da parte di Peninsula e/o di Quaestio, delle azioni Guala, le azioni in questione saranno acquistate direttamente da Space4. Si segnala inoltre che Peninsula avrà il diritto, secondo termini e condizioni previste dall'Accordo Quadro, di designare un soggetto alla stessa riconducibile quale acquirente dell'intera partecipazione in Guala oggetto di Acquisizione da parte di Peninsula. L'Accordo Quadro prevede inoltre che Space4, dietro richiesta congiunta di GCL, di PEOF, di LP e dei Managers, da comunicarsi entro il giorno successivo in cui si è verificata l'ultima delle condizioni sospensive individuate nell'Accordo Quadro (tra cui il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie e dei market warrant di Space4 post Fusione), acquisti ulteriori massime 1.500.000 azioni ordinarie Guala a fronte del pagamento del medesimo prezzo per azione pari a Euro 6,75381 (l'"Opzione di Incremento"). Ove tale facoltà venisse esercitata sul massimo numero di azioni, il numero di azioni oggetto di Acquisizione da parte di Space4 – eventualmente insieme a Quaestio – e di Peninsula ammonterebbe complessivamente a n. 62.109.131 azioni ordinarie Guala.

Resta inteso che il trasferimento delle partecipazioni relative all'Acquisizione avverrà (i) successivamente al rilascio da parte di

Borsa Italiana S.p.A. (“Borsa Italiana”) del provvedimento di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (“MTA”), preferibilmente Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana delle azioni ordinarie e dei market warrant di Space4 post Fusione; e (ii) immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell’atto di Fusione.

L’esecuzione dell’Acquisizione sarà risolutivamente condizionata al verificarsi dei seguenti eventi: (a) che il numero di azioni ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 33% meno un’azione del capitale sociale ordinario di Space4; e/o (b) il mancato rilascio entro e non oltre il 31 dicembre 2018 del nulla-osta Consob alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie e dei market warrant di Space4 post Fusione.

L’esecuzione dell’Acquisizione sarà inoltre sospensivamente condizionata al verificarsi di una serie di eventi, tra cui: (a) l’approvazione entro il 31 agosto 2018 da parte dell’Assemblea di Space4 delle delibere inerenti l’Operazione Rilevante; (b) l’approvazione entro il 27 aprile 2018 – già intervenuta in pari data - da parte dell’assemblea di Guala: dell’eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie Guala, del Progetto di Fusione, della Conversione, come di seguito definita, e dell’Aumento di Capitale Managers; (c) il rilascio – già intervenuto - da parte di BDO Italia S.p.A. della Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio; (d) la decorrenza del termine di 60 giorni previsto dall’articolo 2503 del codice civile in relazione all’opposizione dei creditori di Space4 e Guala in relazione alla Fusione, senza che ci sia alcuna opposizione ancora in corso; tale condizione sospensiva si considererà verificata anche qualora vi fossero delle opposizioni in corso, a patto che le somme dovute ai creditori la cui opposizione è ancora in corso siano state pagate o depositate presso una banca ai fini del pagamento ai sensi dell’articolo 2503 del codice civile; (e) entro la data stabilita per l’Assemblea della Società chiamata a deliberare in merito all’Operazione Rilevante, il rilascio a favore di Space4 e la consegna a GCL della Refinancing Commitment Letter (come definita infra) eventi entrambi realizzatisi; (f) il rilascio da parte di Borsa Italiana del proprio provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie e dei market warrant di Space4 post Fusione; (g) il trasferimento di alcuni beni, attività, passività e rapporti giuridici da GCL a una o più società controllata da Guala; (h) la disponibilità di Space4 di un finanziamento da parte di uno o più enti finanziatori sufficiente (tenuto anche conto delle disponibilità di cassa di Space4) per il rimborso dell’Indebitamento Finanziario Guala; (i) nel caso in cui l’Operazione Rilevante debba essere assoggettata ad approvazione da parte dell’autorità antitrust spagnola, il rilascio da parte dell’autorità competente della necessaria autorizzazione, circostanza accertata definitivamente come non applicabile onde per cui tale condizione è stata rinunciata; e (j) il mancato verificarsi di un “evento pregiudizievole rilevante” (material adverse change, come definito nell’Accordo Quadro);

b) *la Fusione per incorporazione di Guala in Space4, sulla base del Progetto di Fusione approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 16 aprile 2018; Space4 darà attuazione alla Fusione mediante: (a) annullamento di tutte le azioni (ordinarie e Azioni B Guala, come definite infra) rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala alla data di efficacia della Fusione; (b) assegnazione ai titolari di azioni ordinarie Guala alla data di efficacia della Fusione diversi da Space4 di Azioni Ordinarie in Concambio e ai titolari di Azioni B Guala di Azioni B in Concambio di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale di Space4 a servizio del Rapporto di Cambio di Fusione, come di seguito definito; (c) annullamento di tutti i Management Warrant Guala emessi da Guala alla data di efficacia della Fusione (come di seguito definiti e meglio descritti); e (d) assegnazione ai titolari di tali warrant di warrant Space4 di nuova emissione (i "Management Warrant Space4"); i Management Warrant Space4 saranno disciplinati dal relativo regolamento, allegato al Progetto di Fusione. Resta inteso che l'efficacia della Fusione sarà sospensivamente condizionata al rilascio del nulla-osta Consob alla pubblicazione del relativo prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni.*

Si rileva, peraltro, che l'assemblea di Guala in data 22 dicembre 2014 ha deliberato l'emissione di n. 50.700.000 strumenti finanziari partecipativi del valore nominale di Euro 1.00 l'uno e con durata pari alla durata della Società, interamente sottoscritti e liberati da GCL (gli "SFP").

Ai fini della Fusione si è assunto che Guala riscatti integralmente gli SFP entro la stipula dell'atto di Fusione.

Ai sensi dell'Accordo Quadro, le varie posizioni debitorie/creditorie tra Guala, le sue controllate e GCL dovranno essere oggetto di regolamento o compensazione entro la data di closing.

Space4 chiederà quindi l'ammissione alle negoziazioni sul MTA (preferibilmente Segmento STAR) delle azioni ordinarie e dei market warrant emessi da Space4 post Fusione e l'esclusione dei medesimi strumenti finanziari dalle negoziazioni sul MIV, segmento professionale SIV.

Le suddette operazioni societarie (ovvero l'Acquisizione e la Fusione) costituiscono, unitariamente considerate, l'Operazione Rilevante portata all'attenzione dell'Assemblea ordinaria odierna di Space4, chiamata ad autorizzarne l'esecuzione ai sensi dell'art. 8.2 dello statuto (e fermo restando che la Fusione sarà altresì singolarmente portata all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria di Space4 ai sensi di legge). In data 27 aprile 2018 l'assemblea straordinaria di Guala ha deliberato: (i) la modifica dell'attuale statuto sociale di Guala, al fine di: (a) eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni Guala; (b) prevedere l'emissione, immediatamente a seguito della medesima Assemblea, di n. 6.400.000 azioni di categoria speciale a voto plurimo (le "Azioni B Guala"), da assegnare a GCL mediante conversione di n. 6.400.000 azioni ordinarie dalla medesima detenute (la "Conversione"), fermo restando che, al momento dell'efficacia della Fusione, per effetto della Riorganizzazione (come definita infra), la maggioranza del capitale di GCL sarà posseduta dai Managers, da alcuni familiari degli stessi e sarà controllata di diritto da Marco Giovannini. CGL pertanto

deterrà indirettamente massime n. 14.755.683 azioni Guala, ivi incluse n. 6.400.000 Azioni B Guala (rappresentative del 100% delle Azioni B Guala); (ii) la Fusione; (iii) un aumento di capitale a pagamento, da eseguirsi entro la Data di Closing per circa Euro 25 milioni di controvalore, mediante emissione di massime n. 3.701.614 azioni ordinarie Guala, prive dell'indicazione del valore nominale e con parità contabile di emissione fissata in Euro 0,10 per azione, da liberarsi integralmente mediante versamento di un importo di sottoscrizione unitario per azione pari a Euro 6,75381 (l'“Aumento di Capitale Managers”). Detto Aumento di Capitale Managers sarà integralmente sottoscritto e liberato da: (i) GCL o (ii) eventualmente una società controllata dai Managers e partecipata da altri dipendenti di Guala (la “Società Veicolo Managers”). Alle azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale Managers sono abbinati n. 1.480.646 warrant denominati “Warrant Guala Closures S.p.A.”, come descritti infra, (i “Management Warrant Guala”) da emettersi in ragione di n. 4 Management Warrant Guala ogni 10 azioni ordinarie Guala emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale Managers ed aventi le caratteristiche di cui al regolamento dei Management Warrant Guala volto a disciplinare le caratteristiche e predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Guala (il “Regolamento Management Warrant Guala”); e (iv) un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.071,88, da attuarsi mediante emissione di massime n. 1.480.646 azioni ordinarie Guala, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Management Warrant Guala, in conformità al Regolamento Management Warrant Guala.

I Management Warrant Guala saranno emessi e circoleranno, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Management Warrant Guala, separatamente dalle azioni ordinarie emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale Managers contestualmente all'emissione di dette azioni. Ai sensi del Regolamento Management Warrant Guala, ciascun Management Warrant Guala dà diritto a sottoscrivere 1 azione ordinaria Guala. Non saranno ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o estero. I Management Warrant Guala potranno essere esercitati, in tutto o in parte, durante il Periodo di Esercizio (il periodo compreso tra il sessantesimo giorno successivo alla data di emissione dei Management Warrant Guala e il decimo anniversario della medesima data di emissione) da ciascun titolare dei Management Warrant Guala, a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 8,78 per ciascuna azione ordinaria Guala.

Ai sensi delle previsioni dell'Accordo Quadro, l'esecuzione dell'Operazione Rilevante è soggetta alle condizioni risolutive e sospensive, già indicate in relazione all'esecuzione dell'Acquisizione. Infine va evidenziato che l'11 novembre 2016 Guala ha emesso obbligazioni non convertibili per un importo complessivo pari a Euro 510.000.000,00 e con scadenza il 15 Novembre 2021 (il “Bond Guala”); inoltre, il 10 ottobre 2008 Guala ha stipulato con, inter alios, UniCredit Bank AG, in qualità di banca agente, e GCL, in qualità di garante, un contratto di finanziamento (come modificato più volte, da ultimo l'11

Dicembre 2012) ai sensi del quale è stata concessa a Guala una linea di credito revolving per complessivi Euro 65.000.000,00 (la "Revolving Credit Facility" e unitamente al Bond Guala, l'"Indebitamento Finanziario Guala").

L'eventuale completamento dell'Operazione Rilevante costituirebbe un evento di "change of control" ai sensi del regolamento del Bond Guala, facendo sorgere pertanto il diritto in capo agli obbligazionisti di richiedere a Guala un rimborso anticipato del proprio credito a fronte del pagamento del 101% del valore nominale dell'obbligazione e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso. Il regolamento del Bond Guala prevede, peraltro, la facoltà per Guala di rimborsare anticipatamente il Bond Guala a fronte del pagamento del 100% del valore nominale dell'obbligazione e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso (la "Facoltà di Rimborso Anticipato"). Inoltre, anche ai sensi del regolamento contrattuale sottostante la Revolving Credit Facility, l'esecuzione dell'Operazione Rilevante costituisce un evento di "change of control" a seguito del quale gli enti finanziatori hanno il diritto di richiedere a Guala il rimborso anticipato di quanto dovuto a ciascuno di essi.

È previsto che Guala, su indicazione di Space4, eserciti la Facoltà di Rimborso Anticipato, previa conferma della disponibilità da parte di Space4 di disponibilità liquide sufficienti a rimborsare l'Indebitamento Finanziario Guala. E' previsto che detta facoltà sia esercitata.

Inoltre, ai fini del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala, come accennato sopra, ai sensi dell'Accordo Quadro, Space4 aveva l'obbligo di fare del suo meglio per ottenere, prima della data dell'Assemblea convocata al fine di deliberare in merito all'Operazione Rilevante, una "commitment letter" (la "Refinancing Commitment Letter") in forza della quale uno o più enti finanziari si impegnino a concedere alla Società, a certi termini e condizioni e sospensivamente al verificarsi di alcune condizioni tipiche per operazioni di questo tipo, un Finanziamento Bridge per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 600.000.000,00 (il "Finanziamento Bridge") da utilizzarsi ai fini del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala, ivi inclusi gli interessi maturati e gli accessori. Detta Refinancing Commitment Letter è stata rilasciata in data 25 maggio 2018.

In alternativa al Finanziamento Bridge, Space4 valuterà l'emissione di un prestito obbligazionario (sempre dell'importo massimo di Euro 600.000.000,00) da collocarsi presso investitori istituzionali e da quotarsi su un mercato regolamentato europeo. Il prestito obbligazionario sarà destinato al rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala. I termini e le condizioni dell'eventuale prestito obbligazionario saranno definiti sulla base delle condizioni di mercato in essere al momento dell'emissione.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 8.2 dello statuto sociale di Space4, l'Assemblea della Società è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento da parte degli amministratori di alcuni atti, tra cui, inter alia, l'assunzione di finanziamenti e la concessione di garanzie da parte della Società. Pertanto risulta necessario, ai fini della conclusione ed esecuzione del Contratto di Finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione, oltre che dell'eventuale emissione di un

prestito obbligazionario da parte di Space4, l'ottenimento di un'apposita autorizzazione assembleare.”

Al termine della lettura, il Presidente chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018, nella quale, per mero chiarimento, viene meglio esplicitata la facoltà per gli amministratori di concedere garanzie a cautela dei creditori finanziari; a ciò aderendo il notaio ne dà lettura come segue:

“L'assemblea di Space4 S.p.A.

delibera

(a) di autorizzare l'esecuzione dell'Operazione Rilevante (che si articola nell'Acquisizione e nella Fusione) ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c., conferendo ogni più ampio potere al Consiglio di Amministrazione;

(b) a tal fine, in particolare, di autorizzare l'utilizzo delle Somme Vincolate da parte del Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il compimento - da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di altro amministratore a ciò espressamente delegato da parte dell'organo amministrativo - di qualsiasi adempimento necessario o opportuno per impartire apposite istruzioni di movimentazione alla società fiduciaria SPAFID S.p.A. per svincolare le Somme Vincolate al fine di (i) pagare il corrispettivo dell'Acquisizione; ed (ii) eventualmente, pagare l'importo che dovrà essere corrisposto dalla Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti ordinari che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione; e

(c) di autorizzare la negoziazione e la sottoscrizione (i) del Contratto di Finanziamento, sulla base dei termini che sono stabiliti nella Refinancing Commitment Letter e/o (ii) l'emissione, ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, dell'eventuale prestito obbligazionario da emettersi da Space4, al fine del rifinanziamento dell'Indebitamento Finanziario Guala e, pertanto, conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, nel caso sub (i) al Presidente e agli amministratori Carlo Pagliani e Edoardo Subert, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori, nei limiti di legge, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, ivi incluso il potere di conferire mandati a banche e consulenti, negoziare con le autorità e stipulare atti e contratti, anche di concessione di garanzie.

Resta inteso che l'efficacia di tale delibera sarà risolutivamente condizionata al verificarsi della condizione risolutiva che il numero delle azioni ordinarie oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario di Space4.”

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno, raccomandando una certa brevità negli interventi al fine di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno intervenendo, il Presidente propone di passare alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno interviene.

Il Presidente chiede al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Il Presidente chiede quindi agli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto ed ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi alla postazione "voto differenziato".

Hanno quindi inizio le operazioni di voto e di scrutinio, durante le quali il delegato del socio Banca IMI S.p.A. esprime necessità di differenziare il proprio voto con riguardo al primo ed al secondo punto all'ordine del giorno, accorpati nella proposta di delibera letta dal Notaio.

Il Presidente, dopo una breve pausa, dispone la ripetizione delle operazioni di voto, autorizzando due votazioni separate; la prima relativa all'autorizzazione dell'operazione rilevante e dell'utilizzo delle somme vincolate (lettere (a) e (b) della proposta letta dal Notaio), e la seconda relativa alle attività relative al finanziamento (lettera (c) della proposta letta dal Notaio).

Hanno quindi luogo le due votazioni per alzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato laddove necessario.

Il Presidente dichiara approvate a maggioranza entrambe le proposte, con i seguenti rispettivi risultati, fatta precisazione in assemblea da parte del Notaio che entrambe le due porzioni di delibera restano risolutivamente condizionate all'evento indicato e letto dal Notaio medesimo con l'originaria proposta unitaria:

esito prima votazione

hanno partecipato alla votazione n. 29.791.172 azioni e:

- n. 28.911.172 azioni hanno espresso voto favorevole (97,04% del capitale presente);
- n. 880.000 azioni hanno espresso voto contrario (2,95% del capitale presente);
- nessun astenuto;

esito seconda votazione

hanno partecipato alla votazione n. 29.791.172 azioni e:

- n. 27.324.198 azioni hanno espresso voto favorevole (91,71% del capitale presente);
- n. 880.000 azioni hanno espresso voto contrario (2,95% del capitale presente);
- n. 1.586.974 azioni si sono astenute (5,32% del capitale presente),

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.3 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno (*approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse le modificazioni statutarie derivanti, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento adottato con*

delibera Commissione Nazionale per la Società e la Borsa (“Consob”) n. 11971/99 ai fini dell’esenzione dall’obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria).

Il Presidente comunica che, salva diversa indicazione degli intervenuti, non provvederebbe a dare lettura della relativa relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione anche ai sensi dell’art. 2501-quinquies del codice civile. Nessuno interviene.

Il Presidente ricorda che una breve descrizione dell’operazione di Fusione – ampiamente illustrata nella Relazione degli Amministratori – è stata fornita poc’anzi in sede di illustrazione dell’Operazione Rilevante.

La Fusione, infatti, si inserisce nel più ampio progetto di realizzazione dell’Operazione Rilevante stessa.

Dichiara che, al fine di dar corso alla procedura di fusione, sono stati, fra l’altro, predisposti:

- * il progetto di fusione redatto ai sensi dell’art. 2501-ter del codice civile ed iscritto – per quanto attiene alla società incorporante Space4 S.p.A. - presso il Registro delle Imprese di Milano in data 27 aprile 2018 (protocollo n. 161289 del 27 aprile 2018), precisando che tale progetto è nella cartella consegnata e che esso reca in allegato: a) Statuto Space4 Post Fusione; b) Statuto sociale attuale di Space4; c) Regolamento Management Warrant Guala; d) Regolamento Management Warrant emittenti da Space4 (“Regolamento Management Warrant”);

- * la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte ai punti 1, 2 3 4 5 e 8 all’Ordine del Giorno dell’Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A., redatta anche ai sensi degli artt. 2501-quinquies cod. civ. e ai sensi dell’art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti;

- * la situazione patrimoniale di riferimento ai sensi dell’art. 2501 quater c.c., costituita, per entrambe le società partecipanti alla fusione, dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 2017;

- * la relazione dell’esperto comune nominato dal Tribunale di Milano, società BDO Italia S.p.A., sul rapporto di cambio delle azioni in sede di fusione ai sensi dell’art. 2501-sexies del Codice Civile;

- * il parere del Collegio Sindacale sul valore di liquidazione del recesso in data 16 aprile 2018,

- * il parere della società di Revisione KPMG S.p.A. sul valore di liquidazione del recesso in data 16 aprile 2018.

Comunica che adeguata documentazione è stata predisposta a cura della società incorporata Guala Closures S.p.A. con sede in Alessandria, via Rana n. 12, frazione Spinetta Marengo, e che per la stessa hanno avuto luogo gli adempimenti necessari; la fusione è stata approvata dall’assemblea straordinaria di Guala Closures S.p.A. in data 27 aprile 2018, verbalizzata con atto in pari data rep. 71204/13652 notaio Filippo Zabban di Milano, registrato presso l’Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 6, in data 10 maggio 2018 al n. 18532.

Il Presidente richiama quindi alcuni contenuti del Progetto di Fusione e della Relazione degli Amministratori ex artt. 2501-quinquies codice

civile, di cui è stata omessa la lettura, anticipando di volere aggiungere altre informazioni che ritiene utili, come segue:

“Con riferimento allo statuto della società incorporante, preciso che, con l’approvazione del progetto di fusione, l’Assemblea straordinaria di Space4 delibera l’adozione del nuovo Statuto sociale della società incorporante nel testo allegato al progetto di fusione.

Le modifiche a detto Statuto sono analiticamente descritte nella documentazione formata per la Fusione. Segnalo, fra le principali, la modifica della denominazione sociale in “Guala Closures S.p.A.” e la modifica dell’oggetto sociale, che passa da quello tipico della SPAC a quello industriale dell’incorporata.

Come già accennato, si darà attuazione alla Fusione mediante (i) annullamento di tutte le azioni (ordinarie e Azioni B di Guala) rappresentanti l’intero capitale sociale di Guala alla data di efficacia della Fusione, (ii) assegnazione, ai titolari di azioni di Guala alla data di efficacia della Fusione diversi da Space4, di azioni ordinarie in Concambio (come definite nel progetto) e Azioni B in Concambio (come definite nel progetto) di nuova emissione rivenienti dall’aumento di capitale della società incorporante a servizio del rapporto di cambio, come di seguito descritto; (iii) annullamento di tutti i Management Warrant Guala emessi alla data di efficacia della Fusione; e (iv) assegnazione ai titolari dei warrant Guala alla data di efficacia della Fusione di massimi n. 1.000.000 Management Warrant Space4 di nuova emissione (che, a seguito dell’efficacia della Fusione, saranno ridenominati “Management Warrant Guala Closures S.p.A.”).

Nel dettaglio, ai sensi dell’articolo 127-sexies, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58, si prevede che le Azioni B siano concambiate esclusivamente con azioni di categoria B a voto plurimo, di cui alla conversione sopra deliberata, aventi le caratteristiche indicate nell’articolo 5 dello Statuto Space4 Post Fusione, ivi compresa la natura plurima del diritto di voto attribuito dalle azioni B.

L’aumento del capitale al servizio del rapporto di cambio sarà in via scindibile per massimi nominali Euro 52.899.963,00 (cinquantaduemilioni ottocentonovantanovemila novecentosessantatre virgola zero zero), da eseguirsi entro il 31 dicembre 2018, mediante emissione di massime 52.899.963 (cinquantaduemilioni ottocentonovantanovemila novecentosessantatre) azioni, di cui: a) massime n. 48.577.525 (quarantottomilioni cinquecentosettantasettemila cinquecentoventicinque) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Space4, da assegnare in concambio alle azioni ordinarie Guala (le “Azioni Ordinarie in Concambio”); e b) massime 4.322.438 (quattromilioni trecentoventiduemila quattrocentotrentotto) Azioni B Space4, come definite nel progetto, prive di indicazione del valore nominale e aventi caratteristiche coerenti con quelle delle Azioni B Guala ivi compresa comunque la stessa maggiorazione del diritto di voto, da assegnare in concambio delle Azioni B Guala (le “Azioni B in Concambio”).

Il numero massimo di Azioni Ordinarie in Concambio sopra indicato è stato determinato, sulla base del rapporto di cambio di seguito

illustrato, assumendo ipoteticamente che Space4 non proceda all'acquisto di alcuna azione ordinaria Guala nell'ambito dell'Acquisizione e il rapporto di cambio si applichi quindi a tutte le azioni di Guala.

Per effetto dell'Acquisizione, invero, un numero massimo di 62.109.131 (sessantaduemilionicientonovemilacentotrentuno) (di cui 7.403.229, nel solo caso di mancato totale acquisto da parte di Peninsula, n. 1.480.646 in caso di totale mancato acquisto da parte di Quaestio e 1.500.000 derivanti dall'eventuale Opzione di Incremento) azioni ordinarie Guala risulterà di proprietà di Space4 alla data di stipula dell'atto di Fusione e, pertanto, non sarà oggetto di concambio ai sensi dell'articolo 2504-ter del codice civile.

Come indicato nella premessa C del progetto di fusione, inoltre, al momento dell'efficacia della Fusione, per effetto della riorganizzazione che sarà attuata nel gruppo Guala (la "Riorganizzazione"), l'attuale unico azionista di Guala, GCL Holdings S.C.A., risulterà essere società il cui capitale sociale risulterà direttamente o indirettamente detenuto dai Managers e da alcuni famigliari degli stessi e la quota di controllo di diritto, sarà, direttamente o indirettamente, riferibile a Marco Giovannini.

I Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala sono pervenuti alla determinazione di un rapporto di cambio (applicabile tanto al concambio delle azioni ordinarie Guala in Azioni Ordinarie in Concambio quanto al concambio delle Azioni B in Azioni B in Concambio ed esteso anche al concambio dei warrant di Guala che saranno concambiati con warrant di Space4) da calcolarsi secondo la seguente formula: 6,75381/10.

Pertanto, per ogni azione di Guala, saranno emesse in concambio 0,675381 (zero virgola seicentasettantacinquemila trecentottantuno) azioni Space4 di nuova emissione, fatti salvi i criteri di variazione, con riferimento al concambio azionario, presenti nel progetto di fusione.

Qualora il rapporto di cambio determini in capo ai singoli aventi diritto l'attribuzione di un numero non intero di azioni o di warrant, GCL Holdings S.C.A., per se e/o ai sensi dell'articolo 1381 del codice civile, per la società terza che dovesse integralmente sottoscrivere l'Aumento di Capitale Managers, si è resa disponibile a ottenere, in applicazione del rapporto di concambio, un numero di azioni e di warrant in concambio inferiore a quanto matematicamente spettante nella minor misura necessaria perché ciascun azionista di Guala possa ottenere un numero intero di azioni e di warrant in concambio.

Le Azioni Ordinarie in Concambio, le Azioni B in Concambio e i Management Warrant Space4 saranno messi a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del paragrafo 6 del Progetto di Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di Space4 (www.space4spa.com).

Le Azioni Ordinarie in Concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Space4 in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni B in Concambio avranno godimento regolare.”.

Quindi il Presidente precisa che ”subordinatamente all’avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni sospensive e al mancato avveramento delle condizioni risolutive apposte all’esecuzione dell’Acquisizione e della Fusione, a fini civilistici, contabili e fiscali la Fusione sarà efficace a decorrere dalla data indicata nell’atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell’ultima delle iscrizioni di cui all’articolo 2504-bis del codice civile e che, in ogni caso, coinciderà con la data di inizio delle negoziazioni sul MTA, preferibilmente Segmento STAR, delle azioni ordinarie e dei warrant denominati “Market Warrant Space4” emessi da Space4.

I titolari di azioni ordinarie di Space4 che non abbiano concorso all’approvazione della delibera assembleare di Fusione, entro 15 giorni dall’iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera (che, tra l’altro, modificherà l’oggetto sociale e prorogherà la durata di Space4), potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2 lettera a), del codice civile (il “Diritto di Recesso”), a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie determinato in conformità all’art. 7 dello Statuto Vigente di Space4 e all’art. 2437-ter del codice civile.

In particolare, l’art. 7 dello Statuto Vigente prevede che il Consiglio di Amministrazione di Space4 (ovvero l’esperto nel caso di cui all’art. 2437-ter, comma 6, del codice civile), tenuto conto della natura di Space4 e del suo oggetto sociale, debba determinare il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso, coerentemente con quanto previsto dall’art. 2437-ter, commi 2 e 4, del codice civile, secondo il solo criterio della consistenza patrimoniale. Più in dettaglio, ai sensi dello statuto, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso è pari al pro-quota del patrimonio netto di Space4 risultante dalla situazione patrimoniale all’uopo redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione di Space4 fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell’Assemblea per l’approvazione dell’Operazione Rilevante.

Si segnala tuttavia che, ai sensi dell’art. 2437-ter, comma terzo, del codice civile, in ogni caso il valore risultante dall’applicazione del criterio della consistenza patrimoniale sopra indicato non può essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea chiamata ad approvare l’Operazione Rilevante.

Tanto premesso, in data 16 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione di Space4, in applicazione dell’art. 7 dello Statuto Vigente, preso atto che:

(i) sulla base della situazione patrimoniale di Space4 al 31 dicembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Space4 il 23 marzo 2018, dalla quale risultano Somme Vincolate per un

importo pari a complessivi Euro 492.500.000,00, il valore unitario di liquidazione di ciascuna azione ordinaria Space4 oggetto del Diritto di Recesso determinato sulla base del criterio della consistenza patrimoniale di cui all'art. 7.1 dello Statuto Vigente sarebbe stato pari a Euro 9,85;

(ii) la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie di Space4 dalla Data di Quotazione alla data del 13 aprile 2018 (ultimo giorno di borsa aperta antecedente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante) è pari a Euro 9,903;

sentito il parere del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale KPMG S.p.A.

ha determinato in Euro 9,903 il valore di liquidazione unitario delle azioni ordinarie Space4 oggetto di esercizio del Diritto di Recesso, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 7 dello Statuto Vigente e all'art. 2437-ter, comma terzo, del codice civile.

Si segnala infine che in data 16 aprile 2018 con comunicazione inviata al consiglio di amministrazione di Space4, Space Holding, insieme ad Alfredo Ambrosio, in qualità di azionisti titolari di tutte le Azioni Speciali della Società Incorporante, hanno dichiarato che l'Operazione Rilevante, nel suo complesso, non reca pregiudizio alcuno ad essi titolari delle Azioni Speciali, nonchè di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: (i) all'esercizio del Diritto di Recesso, ove mai spettante ai medesimi in relazione alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l'approvazione del Nuovo Statuto) e, conseguentemente, (ii) alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.

Il Diritto di Recesso riguarda quindi unicamente le azioni ordinarie; l'azionista che decidesse di esercitare il Diritto di Recesso perderà il diritto a ricevere gli ulteriori 2 Market Warrant Space4 da assegnarsi ogni 10 azioni ordinarie Space4 sottoscritte nell'ambito della Quotazione Space4.

I dettagli di termini e modalità di esercizio del Diritto di Recesso saranno resi noti agli azionisti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del Regolamento Emittenti, entro la data di iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera assembleare che approverà la Fusione.”.

Quindi il Presidente attesta che:

- in data 27 aprile 2018 si sono compiuti gli adempimenti di cui agli articoli 2501-septies del codice civile e 70 del Regolamento Emittenti, e che i documenti previsti dalla legge sono rimasti depositati presso la sede sociale fino alla data odierna;
- la documentazione prevista dall'art. 2437-ter codice civile in relazione alla determinazione del valore delle azioni in caso di recesso, ed in particolare la relazione degli amministratori, il parere del Collegio Sindacale ed il parere della società che esercita la revisione legale dei conti, sono stati approntati e messi a disposizione dei soci nei termini e con le modalità previsti dalla legge;
- non verranno assegnate azioni in violazione del precetto di cui all'articolo 2504-ter del codice civile;

- il progetto di fusione e – nel suo complesso – l’Operazione Rilevante presuppongono (i) la precedente definitiva estinzione degli strumenti finanziari partecipativi già emessi da Guala, e tale estinzione dovrà essere perfezionata secondo gli accordi intercorsi in relazione all’Operazione Rilevante, e (ii) la liberazione delle azioni di Guala dal pegno esistente, e tale liberazione sarà conseguita prima dell’efficacia della fusione, in esito alle negoziazioni che verranno condotte con il ceto creditorio o comunque in ragione del programmato rimborso dell’Indebitamento Finanziario Guala;

- il capitale sociale è interamente versato ed esistente;

- la Società non è in liquidazione;

- la Società non ha prestiti obbligazionari convertibili in corso;

- la fusione avrà luogo secondo il convenuto rapporto di cambio precisato nel progetto di fusione.

Quindi il Presidente segnala all'assemblea che, dal momento in cui il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della Società e fino ad ora, non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo, e dichiara che quanto precede è stato segnalato anche all'organo amministrativo della incorporanda.

Da ultimo, il Presidente dichiara che le deliberazioni odierne non pregiudicano i diritti dei portatori delle Azioni Speciali, come dai medesimi riconosciuto, e pertanto le deliberazioni medesime non devono essere approvate a norma dell'articolo 2376 c.c..

Il Presidente chiede al notaio di dare lettura del testo di deliberazione concernente il terzo punto all'Ordine del Giorno, precisando, quanto alla proposta che, in relazione al disposto dell'art. 49 lettera g) del Regolamento Emittenti (che tratta del c.d. "whitewash"), essa è stata redatta assumendo che i soggetti che acquisteranno la partecipazione superiore alla cosiddetta soglia rilevante (e cioè GCL e quanti agiscono nell'acquisto di concerto con la stessa) non partecipino alla delibera; da atto che è intervenuta e partecipa invece alla delibera Quaestio Capital SGR S.p.A., uno dei coinvestitori di Space4 non parte del patto parasociale, per cui – anche solo a scopo cautelare – la delibera e le modalità di accertamento del whitewash sono adeguate di conseguenza; precisa ancora che Space4, a quanto risulta, non è controllata da alcun socio e non vi sono soci che detengono, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Space4 in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space4 rappresentato da azioni ordinarie.

Il Presidente si riserva indicazioni finali a tale proposito, a valle dell'espressione del voto.

Su incarico del Presidente il notaio dà quindi lettura della proposta come segue:

"L'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A.,

delibera

(a) approvare, ai sensi dell'art. 2502 c.c., il Progetto di Fusione - unitamente alla documentazione connessa - e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione di Guala in Space4, nei termini e alle condizioni ivi previsti, fermo restando che la medesima delibera sarà efficace soltanto qualora risulti approvata senza il voto contrario della

maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Space4 in misura superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e, a titolo puramente cautelare, diversi da Quaestio Capital SGR S.p.A. in nome e per conto del Fondo di Investimento alternativo Quaestio Italian Growth Fund, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti;

(b) approvare così un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio di Fusione in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., per massimi nominali Euro 52.899.963,00, mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni con parità contabile di emissione pari ad Euro 1, di cui massime n. 48.577.525 Azioni Ordinarie in Concambio e massime n. 4.322.438 Azioni B in Concambio;

(c) approvare così un ulteriore aumento di capitale, sempre a servizio della Fusione, in via scindibile, per un importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00 da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie di Space4, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori i Management Warrant Space4 (a ridenominarsi "Management Warrant Guala Closures"), in conformità al Regolamento Management Warrant. Il prezzo di emissione di ciascuna azione è fissato in Euro 13,00, di cui 1,00 di parità contabile ed Euro 12,00 a titolo di sovrapprezzo; il termine di cui all'articolo 2439 del codice civile è stabilito al decorso del decimo anno dalla data di efficacia della Fusione.

(d) prendere atto che la delibera di approvazione della Fusione, adottata ai sensi dell'art. 2502 c.c. e mediante applicazione dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti, esenta GCL, Peninsula e Space Holding, di concerto, e a fini cautelativi anche Quaestio, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto la totalità dei titoli di Space4;

(e) adottare così, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione verso terzi, il Nuovo Statuto allegato al Progetto di Fusione;

(f) conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e agli amministratori Carlo Pagliani e Edoardo Subert, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori, nei limiti di legge, ogni potere necessario o opportuno al fine di eseguire la Fusione e, quindi, inter alia: (i) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le delibere assembleari e il testo del Nuovo Statuto vengano iscritti nel registro delle imprese con facoltà - in particolare - di apportare alle medesime deliberazioni e al Nuovo Statuto le eventuali modificazioni, soppressioni e aggiunte non sostanziali che fossero richieste in sede di iscrizione nonché di integrare il Nuovo Statuto con l'esatta entità e struttura del capitale risultante ad esito della Fusione e con l'inserimento delle altre informazioni che saranno note solo successivamente; (ii) porre in essere tutte le attività necessarie o opportune al fine di consentire l'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti; (iii) stipulare l'atto di Fusione, a condizione che entro la data di stipula dell'atto di Fusione gli strumenti finanziari

partecipativi emessi da Guala (SFP) siano stati integralmente riscattati da Guala stessa, o comunque siano venuti meno, nonché stipulare eventuali atti attuativi, ricognitivi, integrativi e/o rettificativi che dovessero essere necessari o opportuni ai fini dell'esecuzione della delibera di Fusione, fissando clausole, termini e modalità nel rispetto del progetto di Fusione, nonché provvedere a tutti gli adempimenti di carattere pubblicitario connessi all'atto di Fusione, fermo restando che l'efficacia di tali delibere relative alla Fusione sarà risolutivamente condizionata al verificarsi della condizione risolutiva che il numero delle azioni ordinarie oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario di Space4."

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sul terzo punto all'Ordine del Giorno, raccomandando una certa brevità negli interventi al fine di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno intervenendo, il Presidente propone di passare alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno interviene.

Il Presidente chiede al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Il Presidente chiede quindi agli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto ed ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi alla postazione "voto differenziato".

Hanno luogo le operazioni di voto al cui esito il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto mediante alzata di mano da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 29.791.172 azioni e che:

- n. 28.911.172 azioni hanno espresso voto favorevole (97,04% del capitale presente);
- n. 880.000 azioni hanno espresso voto contrario (2,95% del capitale presente);
- nessun astenuto,

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.3 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente dichiara inoltre che l'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 2502 c.c. vale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti (c.d. whitewash), anche al fine di esentare GCL e tutti gli altri soggetti che possano intendersi agenti in concerto con questa dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto la totalità dei titoli di Space4.

Infatti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti, l'acquisto superiore alle soglie rilevanti previste dall'articolo

106 TUF non comporta l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica totalitaria qualora sia conseguente ad operazioni di fusione approvate con delibera della società i cui titoli dovrebbero essere altrimenti oggetto di offerta e, ferme restando le maggioranze previste dal codice civile per l'approvazione della fusione, tale delibera sia approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi (i) dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e (ii) dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto (cosiddetta procedura di "whitewash").

Nella fattispecie, il Presidente richiama quanto da esso indicato in precedenza e cioè che non vi sono in assemblea soci che detengano, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, Azioni Ordinarie Space4 in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space4 rappresentato da azioni ordinarie, e conferma che la delibera è approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea diversi da Quaestio Capital SGR S.p.A. in nome e per conto del Fondo di Investimento alternativo Quaestio Italian Growth Fund.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Si passa alla trattazione unitaria del quarto e quinto punto all'ordine del giorno (*in sede ordinaria, approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.". Deliberazioni inerenti e conseguenti;*

e

in sede straordinaria, autorizzazione alla richiesta di esclusione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico degli Investment Vehicles delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.", subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti).

Il Presidente premette che, salva diversa indicazione degli intervenuti, intende omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione in data 16 aprile 2018 sui punti quarto e quinto in quanto già diffusa in precedenza. Nessuno interviene.

Il Presidente chiede al notaio di dare lettura del testo di deliberazione; a ciò aderendo il notaio vi provvedere come segue:

"L'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A.,

delibera

(i) in sede ordinaria, di approvare il progetto di ammissione delle azioni ordinarie e dei market warrant della Società Incorporante alle negoziazioni sul MTA; e (ii) in sede straordinaria, di autorizzare la presentazione della richiesta di esclusione delle azioni ordinarie e dei market warrant dalle negoziazioni sul MIV, subordinatamente al rilascio del provvedimento di Borsa Italiana di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul MTA, in entrambi i casi conferendo al Consiglio

di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle suddette delibere e, pertanto, compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni al fine del completamento del passaggio dal MIV al MTA, ivi compresa, a titolo esemplificativo, la predisposizione di ogni documento a tal fine necessario o opportuno, il rilascio delle dichiarazioni di volta in volta richieste dalle autorità regolamentari nel corso delle rispettive istruttorie, il conferimento di incarichi agli advisor coinvolti nel progetto e la gestione dei rapporti con gli organi e le autorità regolamentari competenti.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sul quarto e quinto punto all'Ordine del Giorno, raccomandando una certa brevità negli interventi al fine di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno intervenendo, il Presidente propone di passare alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno interviene.

Il Presidente chiede al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Il Presidente chiede quindi agli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto ed ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi alla postazione "voto differenziato".

Hanno luogo le operazioni di voto al cui esito il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto mediante alzata di mano da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 29.741.172 azioni e che:

- n. 28.861.172 azioni hanno espresso voto favorevole (97,04% del capitale presente);
- n. 880.000 azioni hanno espresso voto contrario (2,95% del capitale presente);
- nessun astenuto,

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.3 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Si passa alla trattazione del sesto punto all'Ordine del Giorno (*In sede ordinaria, nomina del Consiglio di Amministrazione (previa determinazione del numero dei componenti), determinazione della durata in carica e degli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*).

Il Presidente premette che, salva diversa indicazione degli intervenuti, ritenderebbe omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione in data 16 aprile 2018 sul punto, in quanto già previamente diffusa, e sottolinea che l'efficacia della nomina del Consiglio di Amministrazione è prevista a decorrere dalla data di efficacia della fusione di Guala Closures S.p.A. in Space4. Nessuno interviene.

Il Presidente comunica quindi che - unitamente al deposito dell'unica lista da parte del Consiglio di Amministrazione in carica di Space4, della quale darà lettura nel prosieguo - il medesimo Consiglio ha formulato delle raccomandazioni in ordine al numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione, alla durata dell'incarico e all'emolumento.

Prende la parola il signor Romolo Bardin rappresentante del socio Delfin Sarl, il quale, in conformità alle raccomandazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione uscente di Space4, chiede al notaio sia data lettura di proposta in ordine al numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione, alla durata dell'incarico e all'emolumento, ai cui contenuti accenna.

Il Presidente chiede quindi al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione formulata dal socio intervenuto; a ciò aderendo il notaio vi provvede come segue:

*"L'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A.,
delibera*

- di determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica per 3 esercizi, a far tempo dalla data di efficacia della Fusione (e pertanto in via subordinata alla effettuazione della stessa);

- di determinare ai sensi dell'art. 2389 primo comma del codice civile l'emolumento del Consiglio di amministrazione in complessivi Euro 500.000,00 annui (ivi inclusa la remunerazione spettante ai Presidenti dei Comitati Interni e al Presidente del Consiglio di Amministrazione) da ripartire fra i suoi componenti in conformità alle delibere che verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione, salvo gli eventuali ulteriori compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche che dovessero essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma terzo del codice civile."

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sul sesto punto all'Ordine del Giorno, raccomandando una certa brevità negli interventi al fine di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessun altro intervenendo, il Presidente propone di passare alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno interviene.

Il Presidente chiede al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Il Presidente chiede quindi agli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto ed ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi alla postazione "voto differenziato".

Hanno luogo le operazioni di voto al cui esito il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto mediante alzata di mano da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 29.741.172 azioni e che:

- n. 28.061.172 azioni hanno espresso voto favorevole (94,35% del capitale presente);
- n. 880.000 azioni hanno espresso voto contrario (2,95% del capitale presente);
- n. 800.000 azioni si sono astenute dal voto (2,69% del capitale presente),

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.3 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente chiarisce che si passa ora alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, intesa come individuazione delle persone che compongono l'organo amministrativo.

Rammenta che in data 3 maggio 2018 è stata depositata presso la sede sociale, secondo i termini previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 dello statuto sociale, una sola lista di candidati, unitamente alla documentazione di cui al medesimo articolo 11, per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione con efficacia a decorrere dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4, ad opera del Consiglio di Amministrazione in carica.

Precisa che la relativa documentazione è contenuta nella cartella consegnata agli intervenuti al momento del loro ingresso in sala.

Comunica che la lista menzionata è stata depositata nei termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari presso la sede sociale, unitamente alla documentazione richiesta dall'articolo 11 dello statuto sociale.

Prosegue comunicando che la lista è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla normativa applicabile in data 7 maggio 2018.

Il Presidente chiede quindi al notaio di dare lettura della lista presentata; il notaio vi provvede come segue:

*“Marco GIOVANNINI, nato a Roma il 16 aprile 1956,
Anibal DIAZ DIAZ, nato a El Ferrol, La Coruna, il 7 maggio 1953,
Francesco BOVE, nato a Nocera Inferiore il 10 settembre 1958,
Filippo GIOVANNINI, nato a Roma il 17 novembre 1985,
Eduardo SUBERT, nato a Milano, il 2 novembre 1960,
Francesco CAIO, nato a Napoli il 23 agosto 1957, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148,*

comma 3, d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e di quelli previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina emanato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.;

Luisa Maria Virginia COLLINA, nata a Milano il 26 ottobre 1968, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e di quelli previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina emanato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.;

Lucrezia REICHLIN, nata a Roma il 14 agosto 1954, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e di quelli previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina emanato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.;

Nicola COLAVITO, nato a Bari il 24 gennaio 1978.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente precisa che non sono state presentate altre liste.

Ricorda quindi che, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale, qualora, come nella fattispecie, sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla lista presentata di cui è stata data lettura.

Nessuno intervenendo, il Presidente propone di passare alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente chiede al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Il Presidente chiede quindi agli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto ed ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi alla postazione "voto differenziato".

Hanno luogo le operazioni di voto al cui esito il Presidente dichiara che l'unica lista presentata ha ottenuto i seguenti voti manifestati mediante alzata di mano e con dichiarazione diretta alla postazione del voto differenziato, ove necessario, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 29.666.172 azioni, e che:

- n. 27.986.172 azioni hanno espresso voto favorevole (94,33% del capitale presente);
- n. 880.000 azioni hanno espresso voto contrario (2,96% del capitale presente);
- n. 800.000 azioni si sono astenute dal voto (2,69% del capitale presente).

Il Presidente chiede al Rappresentante designato ex art. 134 del Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Pertanto, richiamato l'articolo 11 dello statuto sociale, il Presidente proclama la nomina alla carica di amministratori, con efficacia dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala in Space4 e quindi subordinatamente alla stessa, i signori

Marco GIOVANNINI,
Anibal DIAZ DIAZ,
Francesco BOVE,
Filippo GIOVANNINI,
Edoardo SUBERT,
Francesco CAIO,
Luisa Maria Virginia COLLINA,
Lucrezia REICHLIN,
Nicola COLAVITO

Rammenta che i consiglieri Francesco CAIO, Luisa Maria Virginia COLLINA e Lucrezia REICHLIN si sono dichiarati indipendenti ai sensi delle applicabili disposizioni del TUF e del Codice di Autodisciplina per le società quotate, adottato da Borsa Italiana S.p.A..

Si passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno (*in sede ordinaria, rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 c.c. nei confronti degli amministratori dimissionari. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*).

Il Presidente chiede al notaio di dare lettura della relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione in data 16 aprile 2018, che contiene anche la proposta di deliberazione; a ciò aderendo il notaio vi provvede come segue:

“Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2393, comma 6, del codice civile, la rinuncia (anche in via preventiva) all'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori deve essere approvata con espressa deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei soci.

L'Assemblea delibera in materia con i quorum ordinari, purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti – nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio – almeno un ventesimo del capitale sociale.

Tanto premesso, si ricorda che, con comunicazioni pervenute alla Società in data 16 aprile 2018, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società hanno rassegnato le proprie dimissioni, con efficacia a decorrere dalla data di efficacia della Fusione e, quindi, subordinatamente alla medesima. Tali dimissioni si inseriscono nel contesto del progetto di realizzazione dell'Operazione Rilevante e sono finalizzate a consentire l'entrata in carica a tale data dei nuovi organi sociali, espressione del mutato assetto azionario di Space4 post Fusione.

In considerazione delle dimissioni pervenute, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione l'assunzione di una delibera specifica di rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti dei consiglieri dimissionari.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Space4 propone di deliberare di:

“1. rinunciare espressamente a esperire qualsiasi azione di responsabilità ex art. 2393 del codice civile nei confronti degli amministratori dimissionari (ovvero dei sigg.ri Roberto Italia, Carlo Pagliani, Edoardo Subert, Francesca Prandstraller, Margherita Zambon, Francesco Caio), per ogni singolo atto gestionale posto in essere e per la complessiva attività svolta in qualità di amministratori di Space4 fino alla data di presentazione delle dimissioni;

2. conferire al Presidente ed agli Amministratori Delegati, in via disgiunta tra loro, con espressa autorizzazione ai sensi dell’art. 1395 del codice civile, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi incluso quello di sottoscrivere ogni atto, documento e/o dichiarazione richiesti o comunque utili a tale scopo.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sul settimo punto all'Ordine del Giorno.

Nessuno intervenendo, il Presidente propone di passare alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno interviene.

Il Presidente chiede al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Il Presidente chiede quindi agli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto ed ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi alla postazione "voto differenziato".

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato ove necessario, al termine delle quali il Presidente rinvia la comunicazione degli esiti, passando alla trattazione dell’ottavo punto all’ordine del giorno, *in sede straordinaria, modifica dell’articolo 8.2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il Presidente precisa che, come risulta dalla relazione degli amministratori, detta modifica è finalizzata a consentire alla Società di poter eventualmente procedere a operazioni finanziarie anche ulteriori o diverse da quelle oggi autorizzate, che possano risultare strumentali alla finalizzazione dell’Operazione Rilevante in modo spedito. Di tali eventuali operazioni verrebbe comunque fornita ampia descrizione nei documenti da rendere pubblici a norma di legge.

Il Presidente chiede al notaio di dare lettura della relativa proposta di deliberazione; a ciò aderendo il notaio vi provvede come segue:

“L’Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A.,

delibera

di modificare l’articolo 8.2 dello statuto sociale, il quale assumerà il seguente letterale tenore:

“8.2 L’assemblea è competente a deliberare in merito all’autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori:

(i) esecuzione dell’Operazione Rilevante;

(ii) utilizzo delle Somme Vincolate.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'ultimo punto all'Ordine del Giorno.

Nessuno intervenendo, il Presidente propone di passare alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno interviene.

Il Presidente chiede al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Il Presidente chiede quindi agli intervenuti di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto ed ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi alla postazione "voto differenziato".

Hanno luogo le operazioni di voto per alzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato ove necessario.

Quindi il Presidente dichiara approvate a maggioranza le proposte relative al settimo ed ottavo punto all'ordine del giorno come segue:

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

hanno partecipato alla votazione n. 29.614.672 azioni e:

- n. 28.034.672 azioni hanno espresso voto favorevole (94,66% del capitale presente);
- n. 880.000 azioni hanno espresso voto contrario (2,97% del capitale presente);
- n. 700.000 azioni si sono astenute dal voto (2,36% del capitale presente).

OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

hanno partecipato alla votazione n. 29.614.672 azioni e:

- n. 28.034.672 azioni hanno espresso voto favorevole (94,66% del capitale presente);
- n. 880.000 azioni hanno espresso voto contrario (2,97% del capitale presente);
- n. 700.000 azioni si sono astenute dal voto (2,36% del capitale presente),

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.3 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 19 e 7.”.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle singole votazioni;
- sotto la lettera "**B**", in copia estratta dal sito della Società, la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 8 all'Ordine del Giorno;

- sotto la lettera "**C**", in copia estratta dal sito della Società, la Relazione integrativa del Consiglio di Amministrazione alla Relazione Illustrativa sulla proposta al punto 3 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A. convocata in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 28 maggio 2018;
 - sotto la lettera "**D**", originale della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte ai punti 6 e 7 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A. convocata in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 28 maggio 2018, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;
 - sotto la lettera "**E**", in copia estratta dal sito della Società, il progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A. con i relativi allegati;
 - sotto la lettera "**F**", in copia estratta dal sito della Società, la relazione dell'esperto comune nominato dal Tribunale di Milano, società BDO Italia S.p.A., sul rapporto di cambio delle azioni in sede di fusione ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile;
 - sotto la lettera "**G**", in copia estratta dal sito della Società, il parere del Collegio Sindacale sul valore di liquidazione del recesso in data 16 aprile 2018;
 - sotto la lettera "**H**", in copia estratta dal sito della Società, il parere della società di Revisione KPMG S.p.A. sul valore di liquidazione del recesso in data 16 aprile 2018;
- sotto la lettera "**I**" statuto sociale aggiornato Space4 S.p.A..

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 21 e 45 di questo giorno ventotto maggio duemiladiciotto.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano consta il presente atto di trentasei fogli ed occupa settantadue pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "A" all'atto
 in data 28-5-2018
 n. 71268/13673 rep.



Comunicazione n. 1
 ore: 17:00

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 maggio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 107 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 26.961.172 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 53,922 % di n. 50.000.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 12

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	17,00					
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	17,00					
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		56.800	0,118	17,00					
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00					
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	17,00					
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	17,00					
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00					
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00					
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	17,00					
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00					
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00					
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	17,00					
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00					
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00					
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00					
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00					
26	FINEURUP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	17,00					
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00					
33	MEDIO CREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00					
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	17,00					
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	17,00					

38	NAGGI RAFFAELLA	ALBANI ROBERTO	10,000	0,020	17,000				
39	NISSIM GABRIELE	ALBANI ROBERTO	150,000	0,300	17,000				
40	NISSIM MARINA	ALBANI ROBERTO	100,000	0,200	17,000				
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V. CORNARO	ALBANI ROBERTO	100,000	0,200	17,000				
42	PFC	ALBANI ROBERTO	500,000	1,000	17,000				
43	RABAJOLI VITTORIO	ALBANI ROBERTO	60,000	0,120	17,000				
44	REGIA SRL	ALBANI ROBERTO	1,000,000	2,000	17,000				
45	RICCI ENZO	ALBANI ROBERTO	30,000	0,060	17,000				
46	ROMED S.P.A.	ALBANI ROBERTO	200,000	0,400	17,000				
47	SERVALVO ENRICO MASSIMO	ALBANI ROBERTO	30,000	0,060	17,000				
48	SERRA GIANMARIA	ALBANI ROBERTO	70,000	0,140	17,000				
49	SILVANA MATTEI	ALBANI ROBERTO	40,000	0,080	17,000				
50	SIRONI RENATO	ALBANI ROBERTO	100,000	0,200	17,000				
51	TAG SRL	ALBANI ROBERTO	50,000	0,100	17,000				
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA	ALBANI ROBERTO	300,000	0,600	17,000				
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08872	ALBANI ROBERTO	25,000	0,050	17,000				
54	VIAZZO ERBERTO	ALBANI ROBERTO	10,000	0,020	17,000				
55	VILLA ERCOLE	ALBANI ROBERTO	10,000	0,020	17,000				
56	VIRIS SPA	ALBANI ROBERTO	70,000	0,140	17,000				
57	VITTORIO LEOPOLDO V. CORNARO	ALBANI ROBERTO	10,000	0,020	17,000				
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND	MERO BEATRICE MARIA	100,000	0,200	17,000				
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP	MERO BEATRICE MARIA	600,000	1,200	17,000				
60	AXA ASSICURAZIONI SPA	MERO BEATRICE MARIA	6,000	0,012	17,000				
61	AXA MPS FINANCIAL DAC	MERO BEATRICE MARIA	90,000	0,180	17,000				
62	AXA WORLD FUNDS	MERO BEATRICE MARIA	250,000	0,500	17,000				
63	BANCA DEL CERESIO	MERO BEATRICE MARIA	50,000	0,100	17,000				
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER	MERO BEATRICE MARIA	450,000	0,900	17,000				
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O MAPLES CORP SERVICES LIMITED	MERO BEATRICE MARIA	450,000	0,900	17,000				
66	BUIZOL GIAN PAOLO	MERO BEATRICE MARIA	450,000	0,900	17,000				
67	BUIZOL SILVIA	MERO BEATRICE MARIA	33,333	0,067	17,000				
68	CARDIF LUX VIE SA	MERO BEATRICE MARIA	33,334	0,067	17,000				
69	CAVAZZA PRETA MARINA	MERO BEATRICE MARIA	200,000	0,400	17,000				
70	DAMETTO PAOLA	MERO BEATRICE MARIA	100,000	0,200	17,000				
71	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	MERO BEATRICE MARIA	33,333	0,067	17,000				
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	MERO BEATRICE MARIA	275,050	0,550	17,000				
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	MERO BEATRICE MARIA	484,500	0,969	17,000				
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	MERO BEATRICE MARIA	46,700	0,093	17,000				
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	MERO BEATRICE MARIA	7,850	0,016	17,000				
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	MERO BEATRICE MARIA	99,350	0,199	17,000				
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	MERO BEATRICE MARIA	280,000	0,560	17,000				
78	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	MERO BEATRICE MARIA	77,550	0,155	17,000				
79	FIDELITY FUNDS SICAV	MERO BEATRICE MARIA	50,000	0,100	17,000				
80	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN	MERO BEATRICE MARIA	1,011,081	2,022	17,000				
81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC	MERO BEATRICE MARIA	871,317	1,343	17,000				
		MERO BEATRICE MARIA	800,000	1,600	17,000				

Comunicazione n. 2
ore: 17:30

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 maggio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 122 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 29.791.172 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 59,582 % di n. 50.000.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 16



ELENCO INTERVENUTI

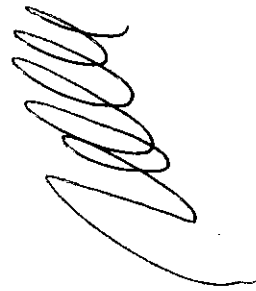
N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprie	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	17,00				
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	17,00				
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	17,00				
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00				
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00				
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	17,00				
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		385.000	0,730	17,00				
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00				
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00				
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	17,00				
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00				
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00				
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	17,00				
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00				
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00				
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00				
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00				
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00				
26	FINEURUP SPA		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00				
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00				
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	17,00				
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00				
32	MARTINETTI OSCALATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00				
33	MEDIO CREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00				
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00				
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00				
36	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00				
37	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	17,00				
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	17,00				

38	NAGGI RAFFAELLA		ALBANI ROBERTO			10.000	0,020	17,00				
39	NISSIM GABRIELE		ALBANI ROBERTO			150.000	0,300	17,00				
40	NISSIM MARINA		ALBANI ROBERTO			100.000	0,200	17,00				
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO			100.000	0,200	17,00				
42	PPC		ALBANI ROBERTO			500.000	1,000	17,00				
43	RABAJOLI VITTORIO		ALBANI ROBERTO			60.000	0,120	17,00				
44	REGIA SRL		ALBANI ROBERTO			1.000.000	2,000	17,00				
45	RICCI ENZO		ALBANI ROBERTO			30.000	0,060	17,00				
46	ROMED S.P.A.		ALBANI ROBERTO			200.000	0,400	17,00				
47	SERVALVO ENRICO MASSIMO		ALBANI ROBERTO			30.000	0,060	17,00				
48	SERRA GIANMARIA		ALBANI ROBERTO			70.000	0,140	17,00				
49	SILVANA MATTEI		ALBANI ROBERTO			40.000	0,080	17,00				
50	SIRONI RENATO		ALBANI ROBERTO			100.000	0,200	17,00				
51	TAG SRL		ALBANI ROBERTO			50.000	0,100	17,00				
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA		ALBANI ROBERTO			300.000	0,600	17,00				
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST09872		ALBANI ROBERTO			25.000	0,050	17,00				
54	VIAZZO ERBERTO		ALBANI ROBERTO			10.000	0,020	17,00				
55	VILLA ERCOLE		ALBANI ROBERTO			10.000	0,020	17,00				
56	VIRIS SPA		ALBANI ROBERTO			70.000	0,140	17,00				
57	VITTORIO LEOPOLDO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO			10.000	0,020	17,00				
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND		MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	17,00				
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP		MERO BEATRICE MARIA			600.000	1,200	17,00				
60	AXA ASSICURAZIONI SPA		MERO BEATRICE MARIA			6.000	0,012	17,00				
61	AXA MPS FINANCIAL DAC		MERO BEATRICE MARIA			90.000	0,180	17,00				
62	AXA WORLD FUNDS		MERO BEATRICE MARIA			250.000	0,500	17,00				
63	BANCA DEL CERESIO		MERO BEATRICE MARIA			50.000	0,100	17,00				
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER		MERO BEATRICE MARIA			450.000	0,900	17,00				
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O MAPLES CORP SERVICES LIMITED		MERO BEATRICE MARIA			450.000	0,900	17,00				
66	BUIZOL GIAN PAOLO		MERO BEATRICE MARIA			33.333	0,067	17,00				
67	BUIZOL SILVIA		MERO BEATRICE MARIA			33.334	0,067	17,00				
68	CARDIF LUX VIE SA		MERO BEATRICE MARIA			200.000	0,400	17,00				
69	CAVAZZA PRETA MARINA		MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	17,00				
70	DAMETTO PAOLA		MERO BEATRICE MARIA			33.333	0,067	17,00				
71	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA			275.050	0,550	17,00				
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA			484.500	0,969	17,00				
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		MERO BEATRICE MARIA			46.700	0,093	17,00				
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		MERO BEATRICE MARIA			7.850	0,016	17,00				
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		MERO BEATRICE MARIA			98.350	0,199	17,00				
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		MERO BEATRICE MARIA			280.000	0,560	17,00				
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		MERO BEATRICE MARIA			77.550	0,155	17,00				
78	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA		MERO BEATRICE MARIA			50.000	0,100	17,00				
79	FIDELITY FUNDS SICAV		MERO BEATRICE MARIA			1.011.081	2,022	17,00				
80	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN		MERO BEATRICE MARIA			871.317	1,343	17,00				
81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC		MERO BEATRICE MARIA			800.000	1,600	17,00				
82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA		MERO BEATRICE MARIA			875.000	1,750	17,00				

83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP			MERO BEATRICE MARIA				4.980	17:00			
84	MULTICOOPERATION SICAV			MERO BEATRICE MARIA			2.480.000	0.080	17:00			
85	MULTILABEL SICAV			MERO BEATRICE MARIA			40.000	0.200	17:00			
86	MULTILABEL SICAV			MERO BEATRICE MARIA			100.000	0.080	17:00			
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED			MERO BEATRICE MARIA			40.000	0.500	17:00			
88	THE CAFIA TRUST			MERO BEATRICE MARIA			250.000	0.200	17:00			
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV			MERO BEATRICE MARIA			100.000	0.200	17:00			
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI			MERO BEATRICE MARIA			100.000	1.000	17:00			
91	DELFIN SARL		BARDIN ROMOLO	MERO BEATRICE MARIA		3.000.000	500.000	6.000	17:00			
92	RANZO GIULIO			PESCATORI ANNALISA			10.000	0.020	17:00			
93	SIRONI ALBERTO PIETRO					100.000		0.200	17:00			
94	SERAPIAN ARDAVAST CARLO					75.000		0.150	17:00			
95	ITAS VITA SPA			TURRINA ETTORE			50.000	0.100	17:00			
96	BANCA IMI SPA			SANTORO STEFANO			886.974	1.774	17:00			
97	CREDIT SUISSE ITALY			QUARTODIPALO GIUSEPPE			125.000	0.250	17:00			
98	FONDAZIONE CARVIT			MASSARANI FEDERICA			7.000	0.014	17:00			
99	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO			MASSARANI FEDERICA			50.000	0.100	17:00			
100	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO			MASSARANI FEDERICA			5.000	0.010	17:00			
101	GENERALI PANEUROPE DAC			MASSARANI FEDERICA			152.500	0.305	17:00			
102	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA			MASSARANI FEDERICA			400.000	0.800	17:00			
103	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.			MASSARANI FEDERICA			10.000	0.020	17:00			
104	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO			MASSARANI FEDERICA			10.000	0.020	17:00			
105	NEXTAM PARTNERS FLEX AM			MASSARANI FEDERICA			25.000	0.050	17:00			
106	C.F.O. SIM S.P.A.		GIONSO MASSIMO MARIA			51.500		0.103	17:00			
107	ANDENA HOLDING S.R.L.		ANDREA GIANLUCA			25.000		0.050	17:00			
108	MASSARO STEFANO					30.000		0.060	17:05			
109	MASSARO PAOLO					30.000		0.060	17:06			
110	QUAESTIO ITA GROWTH FUND		WEMBAGHER FRANCESCO			1.000.000		2.000	17:08			
111	BIANCHI ROBERTO CARLO			CERRI MATTEO			150.000	0.300	17:12			
112	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO			CERRI MATTEO			61.000	0.122	17:12			
113	PINI LAURA			CERRI MATTEO			382.000	0.724	17:12			
114	DALLA DEA BRUNA ITA			CERRI MATTEO			125.000	0.250	17:12			
115	MANERA BRUNO			CERRI MATTEO			2.000	0.004	17:12			
116	PINI GIAMPIETRO			CERRI MATTEO			150.000	0.300	17:12			
117	TAMBURRINO UMBERTO			CERRI MATTEO			95.000	0.190	17:13			
118	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA			CERRI MATTEO			105.000	0.210	17:14			
119	BIANCHI VITTORIA			CERRI MATTEO			120.000	0.240	17:14			
120	BELZER GUALTIERO			CERRI MATTEO			10.000	0.020	17:14			
121	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA			CERRI MATTEO			90.000	0.180	17:14			
122	EUROFINLEADING FID. SPA			CERRI MATTEO			500.000	1.000	17:30			

Totale azioni in proprio	4.311.500
Totale azioni per delega	25.479.672
Totale generale azioni	29.791.172
% sulle azioni ord.	59,562

persone fisicamente presenti in sala: _____ 16

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom.

Comunicazione n. 3
ore: 18:45

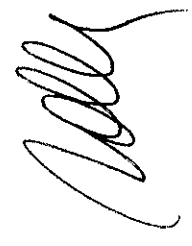
SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 maggio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 121 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 29.741.172 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 59,482 % di n. 50.000.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 15



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	IACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		80.000	0,120	17,00					
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		95.000	0,070	17,00					
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	17,00					
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00					
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	17,00					
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	17,00					
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00					
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00					
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	17,00					
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00					
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00					
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	17,00					
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00					
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00					
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00					
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00					
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	17,00					
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00					
33	MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00					
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	17,00					
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	17,00					

38	NAGGI RAFFAELLA		ALBANI ROBERTO			10,000	0,020	17,00				
39	NISSIM GABRIELE		ALBANI ROBERTO			150,000	0,300	17,00				
40	NISSIM MARINA		ALBANI ROBERTO			100,000	0,200	17,00				
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V. CORNARO		ALBANI ROBERTO			100,000	0,200	17,00				
42	PFC		ALBANI ROBERTO			500,000	1,000	17,00				
43	RABAJOLI VITTORIO		ALBANI ROBERTO			80,000	0,120	17,00				
44	REGIA SRL		ALBANI ROBERTO			1,000,000	2,000	17,00				
45	RICCI ENZO		ALBANI ROBERTO			30,000	0,060	17,00				
46	ROMED S.P.A.		ALBANI ROBERTO			200,000	0,400	17,00				
47	SERALVO ENRICO MASSIMO		ALBANI ROBERTO			30,000	0,060	17,00				
48	SERRA GIANMARIA		ALBANI ROBERTO			70,000	0,140	17,00				
49	SILVANA MATTEI		ALBANI ROBERTO			40,000	0,080	17,00				
50	SIRONI RENATO		ALBANI ROBERTO			100,000	0,200	17,00				
51	TAG SRL		ALBANI ROBERTO			50,000	0,100	17,00				
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA		ALBANI ROBERTO			300,000	0,600	17,00				
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08972		ALBANI ROBERTO			25,000	0,050	17,00				
54	VIAZZO ERBERTO		ALBANI ROBERTO			10,000	0,020	17,00				
55	VILLA ERCOLE		ALBANI ROBERTO			10,000	0,020	17,00				
56	VRIS SPA		ALBANI ROBERTO			70,000	0,140	17,00				
57	VITTORIO LEOPOLDO V. CORNARO		ALBANI ROBERTO			10,000	0,020	17,00				
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND		MERO BEATRICE MARIA			100,000	0,200	17,00				
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP		MERO BEATRICE MARIA			800,000	1,200	17,00				
60	AXA ASSICURAZIONI SPA		MERO BEATRICE MARIA			6,000	0,012	17,00				
61	AXA MPS FINANCIAL DAC		MERO BEATRICE MARIA			90,000	0,180	17,00				
62	AXA WORLD FUNDS		MERO BEATRICE MARIA			250,000	0,500	17,00				
63	BANCA DEL CERESIO		MERO BEATRICE MARIA			50,000	0,100	17,00				
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER		MERO BEATRICE MARIA			450,000	0,900	17,00				
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O		MERO BEATRICE MARIA			450,000	0,900	17,00				
66	MAPLES CORP SERVICES LIMITED		MERO BEATRICE MARIA			33,333	0,067	17,00				
67	BUZIOL GIAN PAOLO		MERO BEATRICE MARIA			33,334	0,067	17,00				
68	BUZIOL SILVIA		MERO BEATRICE MARIA			200,000	0,400	17,00				
69	CARDIF LUX VIE SA		MERO BEATRICE MARIA			100,000	0,200	17,00				
70	CAVAZZA PRETA MARINA		MERO BEATRICE MARIA			33,333	0,067	17,00				
71	DAMETTO PAOLA		MERO BEATRICE MARIA			275,050	0,550	17,00				
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA			484,500	0,969	17,00				
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA			46,700	0,093	17,00				
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		MERO BEATRICE MARIA			7,850	0,016	17,00				
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		MERO BEATRICE MARIA			99,350	0,199	17,00				
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		MERO BEATRICE MARIA			280,000	0,560	17,00				
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		MERO BEATRICE MARIA			77,550	0,155	17,00				
78	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		MERO BEATRICE MARIA			50,000	0,100	17,00				
79	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA		MERO BEATRICE MARIA			1,011,081	2,022	17,00				
80	FIDELITY FUNDS SICAV		MERO BEATRICE MARIA			671,317	1,343	17,00				
81	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN		MERO BEATRICE MARIA			800,000	1,600	17,00				
81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC		MERO BEATRICE MARIA									

Totale generale azioni	29.741.172
% sulle azioni ord.	59,482

persone fisicamente presenti in sala: 15



Comunicazione n. 4
ore: 18:54

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 maggio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 120 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 29.666.172 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 59,332 % di n. 50.000.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 14



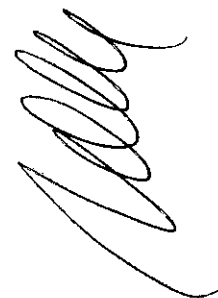
ELENCO INTERVENUTI

N°	Avanti diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		80.000	0,120	17,00					
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	17,00					
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	17,00					
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00					
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	17,00					
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	17,00					
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00					
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00					
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	17,00					
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00					
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00					
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	17,00					
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00					
18	DE LONGHI INDUSTRIAL SA		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00					
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00					
26	FINEURO SP		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00					
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	17,00					
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00					
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
33	MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00					
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00					
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00					
36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00					
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	17,00					

38	NAGGI RAFFAELLA		ALBANI ROBERTO			10,000	0.020	17.00		
39	NISSIM GABRIELE		ALBANI ROBERTO			150,000	0.300	17.00		
40	NISSIM MARINA		ALBANI ROBERTO			100,000	0.200	17.00		
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO			100,000	0.200	17.00		
42	PEC		ALBANI ROBERTO			500,000	1,000	17.00		
43	RABAJOLI VITTORIO		ALBANI ROBERTO			80,000	0.120	17.00		
44	REGIA SRL		ALBANI ROBERTO			1,000,000	2,000	17.00		
45	RICCI ENZO		ALBANI ROBERTO			30,000	0.060	17.00		
46	ROMED S.P.A.		ALBANI ROBERTO			200,000	0.400	17.00		
47	SERVALVO ENRICO MASSIMO		ALBANI ROBERTO			30,000	0.060	17.00		
48	SERRA GIANMARIA		ALBANI ROBERTO			70,000	0.140	17.00		
49	SILVANA MATTEI		ALBANI ROBERTO			40,000	0.080	17.00		
50	SIRONI RENATO		ALBANI ROBERTO			100,000	0.200	17.00		
51	TAG SRL		ALBANI ROBERTO			50,000	0.100	17.00		
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA		ALBANI ROBERTO			300,000	0.600	17.00		
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08972		ALBANI ROBERTO			25,000	0.050	17.00		
54	VIAZZO ERBERTO		ALBANI ROBERTO			10,000	0.020	17.00		
55	VILLA ERCOLE		ALBANI ROBERTO			10,000	0.020	17.00		
56	VIRIS SPA		ALBANI ROBERTO			70,000	0.140	17.00		
57	VITTORIO LEOPOLDO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO			10,000	0.020	17.00		
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND		MERO BEATRICE MARIA			100,000	0.200	17.00		
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP		MERO BEATRICE MARIA			800,000	1,200	17.00		
60	AXA ASSICURAZIONI SPA		MERO BEATRICE MARIA			6,000	0.012	17.00		
61	AXA MPS FINANCIAL DAC		MERO BEATRICE MARIA			90,000	0.180	17.00		
62	AXA WORLD FUNDS		MERO BEATRICE MARIA			250,000	0.500	17.00		
63	BANCA DEL CERESIO		MERO BEATRICE MARIA			50,000	0.100	17.00		
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER		MERO BEATRICE MARIA			450,000	0.900	17.00		
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O		MERO BEATRICE MARIA			450,000	0.900	17.00		
66	MAPLES CORP SERVICES LIMITED		MERO BEATRICE MARIA			450,000	0.900	17.00		
67	BUZIOLO GIAN PAOLO		MERO BEATRICE MARIA			450,000	0.900	17.00		
68	BUZIOLO SILVIA		MERO BEATRICE MARIA			33,333	0.067	17.00		
69	CARDIF LUX VIE SA		MERO BEATRICE MARIA			33,334	0.067	17.00		
70	CAVAZZA PRETA MARINA		MERO BEATRICE MARIA			200,000	0.400	17.00		
71	DAMETTO PAOLA		MERO BEATRICE MARIA			100,000	0.200	17.00		
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA			33,333	0.067	17.00		
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA			275,050	0.550	17.00		
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		MERO BEATRICE MARIA			484,500	0.968	17.00		
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		MERO BEATRICE MARIA			46,700	0.093	17.00		
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		MERO BEATRICE MARIA			7,850	0.016	17.00		
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		MERO BEATRICE MARIA			98,350	0.199	17.00		
78	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		MERO BEATRICE MARIA			280,000	0.560	17.00		
79	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA		MERO BEATRICE MARIA			77,550	0.155	17.00		
80	FIDELITY FUNDS SICAV		MERO BEATRICE MARIA			50,000	0.100	17.00		
81	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN		MERO BEATRICE MARIA			1,011,081	2,022	17.00		
82	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC		MERO BEATRICE MARIA			871,317	1,343	17.00		
83			MERO BEATRICE MARIA			800,000	1,600	17.00		

Totale generale azioni	29.686.172
% sulla azioni ord.	59,332

persone fiscalmente presenti in sala: 14



Comunicazione n. 5
ore: 19:00

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 maggio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 119 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 29.614.672 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 59,229 % di n. 50.000.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 13



ELENCO INTERVENUTI

N°	Avanti diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni brd	E	U	E	U	E
1	IACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	17,00				
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	17,00				
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	17,00				
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00				
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00				
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	17,00				
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	17,00				
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00				
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00				
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	17,00				
13	BUCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00				
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	17,00				
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	17,00				
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	17,00				
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00				
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00				
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00				
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00				
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	17,00				
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00				
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	17,00				
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	17,00				
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00				
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00				
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	17,00				
33	MEDIO CREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	17,00				
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	17,00				
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	17,00				
36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	17,00				
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	17,00				

36	NAGGI RAFFAELLA		ALBANI ROBERTO								0,020	17,00
37	NISSIM GABRIELE		ALBANI ROBERTO								0,300	17,00
38	NISSIM MARINA		ALBANI ROBERTO								0,200	17,00
39	PAOLO GIOVANNI MARCO V. CORNARO		ALBANI ROBERTO								0,200	17,00
40	PFC		ALBANI ROBERTO								1,000	17,00
41	RABAJOLI VITTORIO		ALBANI ROBERTO								0,120	17,00
42	REGIA SRL		ALBANI ROBERTO								2,000	17,00
43	RICCI ENZO		ALBANI ROBERTO								0,060	17,00
44	ROMED S.P.A.		ALBANI ROBERTO								0,400	17,00
45	SERVALVO ENRICO MASSIMO		ALBANI ROBERTO								0,080	17,00
46	SERRA GIANMARIA		ALBANI ROBERTO								0,140	17,00
47	SILVANA MATTEI		ALBANI ROBERTO								0,080	17,00
48	SIRONI RENATO		ALBANI ROBERTO								0,200	17,00
49	TAG SRL		ALBANI ROBERTO								0,100	17,00
50	U.T. COMMUNICATIONS SPA		ALBANI ROBERTO								0,600	17,00
51	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST09872		ALBANI ROBERTO								0,050	17,00
52	VIAZZO ERBERTO		ALBANI ROBERTO								0,020	17,00
53	VILLA ERCOLE		ALBANI ROBERTO								0,020	17,00
54	VRIS SPA		ALBANI ROBERTO								0,140	17,00
55	VITTORIO LEOPOLDO V. CORNARO		ALBANI ROBERTO								0,020	17,00
56	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND		MERO BEATRICE MARIA								0,200	17,00
57	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP		MERO BEATRICE MARIA								1,200	17,00
58	AXA ASSICURAZIONI SPA		MERO BEATRICE MARIA								0,012	17,00
59	AXA MPS FINANCIAL DAC		MERO BEATRICE MARIA								0,180	17,00
60	AXA WORLD FUNDS		MERO BEATRICE MARIA								0,500	17,00
61	BANCA DEL GERESIO		MERO BEATRICE MARIA								0,100	17,00
62	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER		MERO BEATRICE MARIA								0,900	17,00
63	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O		MERO BEATRICE MARIA								0,900	17,00
64	BUZIOL GIAN PAOLO		MERO BEATRICE MARIA								0,900	17,00
65	BUZIOL SILVIA		MERO BEATRICE MARIA								0,067	17,00
66	CARDIF LUX VIE SA		MERO BEATRICE MARIA								0,067	17,00
67	CAVAZZA PRETA MARINA		MERO BEATRICE MARIA								0,400	17,00
68	DAMETTO PAOLA		MERO BEATRICE MARIA								0,200	17,00
69	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA								0,067	17,00
70	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA								0,550	17,00
71	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		MERO BEATRICE MARIA								0,969	17,00
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		MERO BEATRICE MARIA								0,093	17,00
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		MERO BEATRICE MARIA								0,016	17,00
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		MERO BEATRICE MARIA								0,199	17,00
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		MERO BEATRICE MARIA								0,560	17,00
76	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA		MERO BEATRICE MARIA								0,155	17,00
77	FIDELITY FUNDS SICAV		MERO BEATRICE MARIA								0,100	17,00
78	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN		MERO BEATRICE MARIA								2,022	17,00
79	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC		MERO BEATRICE MARIA								1,343	17,00
80											1,600	17,00
81											1,600	17,00




82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA			MERO BEATRICE MARIA		875.000	1.750	17:00					
83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP			MERO BEATRICE MARIA		2.490.000	4.980	17:00					
84	MULTICOOPERATION SICAV			MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080	17:00					
85	MULTILABEL SICAV			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	17:00					
86	MULTILABEL SICAV			MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080	17:00					
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED			MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	17:00					
88	THE CAFIA TRUST			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	17:00					
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	17:00					
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI			MERO BEATRICE MARIA		500.000	1,000	17:00					
91	DELFIN SARL	BARDIN ROMOLO				3.000.000	6,000	17:00					
92	RANZO GIULIO			PESCATORI ANNALISA		10.000	0,020	17:00					
93	SIRONI ALBERTO PIETRO				100.000		0,200	17:00					
94	SERAPIAN ARDAVAST CARLO				75.000		0,150	17:00	18,54				
95	ITAS VITA SPA			TURRINA ETTORE		50.000	0,100	17:00	18,45				
96	BANCA IMI SPA			SANTORO STEFANO		866.974	1,774	17:00					
97	CREDIT SUISSE ITALY			QUARTODIPALO GIUSEPPE		125.000	0,250	17:00					
98	FONDAZIONE CARVIT			MASSARANI FEDERICA		7.000	0,014	17:00					
99	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO			MASSARANI FEDERICA		50.000	0,100	17:00					
100	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO			MASSARANI FEDERICA		5.000	0,010	17:00					
101	GENERALI PANEUROPE DAC			MASSARANI FEDERICA		152.500	0,305	17:00					
102	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA			MASSARANI FEDERICA		400.000	0,800	17:00					
103	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.			MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020	17:00					
104	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO			MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020	17:00					
105	NEXTAM PARTNERS FLEX AM			MASSARANI FEDERICA		25.000	0,050	17:00					
106	C.F.O. SIM S.P.A.		GIONSO MASSIMO MARIA		51.500		0,103	17:00	19:00				
107	ANDENA HOLDING S.R.L.		ANDREA GIANLUCA		25.000		0,050	17:00					
108	MASSARO STEFANO				30.000		0,060	17:05					
109	MASSARO PAOLO				30.000		0,060	17:06					
110	QUAESTIO ITA GROWTH FUND		WEMBAGHER FRANCESCO		1.000.000		2,000	17:06					
111	BIANCHI ROBERTO CARLO			CERRI MATTEO		150.000	0,300	17:12					
112	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO			CERRI MATTEO		61.000	0,122	17:12					
113	PINI LAURA			CERRI MATTEO		362.000	0,724	17:12					
114	DALLA DEA BRUNA ITA			CERRI MATTEO		125.000	0,250	17:12					
115	MANERA BRUNO			CERRI MATTEO		2.000	0,004	17:12					
116	PINI GIAMPIETRO			CERRI MATTEO		150.000	0,300	17:12					
117	TAMBURRINO UMBERTO			CERRI MATTEO		95.000	0,190	17:13					
118	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA			CERRI MATTEO		105.000	0,210	17:14					
119	BIANCHI VITTORIA			CERRI MATTEO		120.000	0,240	17:14					
120	BELZER GUALTIERO			CERRI MATTEO		10.000	0,020	17:14					
121	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA			CERRI MATTEO		90.000	0,180	17:14					
122	EUROFINLEADING FID. SPA			CERRI MATTEO		500.000	1,000	17:30					

Totale azioni in proprio	4.185.000
Totale azioni per delega	25.429.672

Totale generale azioni	29.614.672
% sulle azioni ord.	59,229

persone fisicamente presenti in sala: 13



SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 maggio 2018

Punto 1 ordinaria - Integrazione societaria

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	29.791.172	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	29.791.172	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	28.911.172	97,046%	57,822%
Contrari	880.000	2,954%	1,760%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.791.172	100,000%	59,582%

ESITO VOTAZIONE
Punto 1 ordinaria - Integrazione societaria

N°	Aventi diritto	Rappresentanza	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	F
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	F
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	F
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	F
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	F
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
14	CALCATERRA PORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	F
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
33	MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F

36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	F	0,050	F
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	F	0,050	F
38	NAGGI RAFFAELLA		ALBANI ROBERTO		10.000	F	0,020	F
39	NISSIM GABRIELE		ALBANI ROBERTO		150.000	F	0,300	F
40	NISSIM MARINA		ALBANI ROBERTO		100.000	F	0,200	F
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO		100.000	F	0,200	F
42	PFC		ALBANI ROBERTO		500.000	F	1,000	F
43	RABAJOLI VITTORIO		ALBANI ROBERTO		60.000	F	0,120	F
44	REGIA SRL		ALBANI ROBERTO		1.000.000	F	2,000	F
45	RICCI ENZO		ALBANI ROBERTO		30.000	F	0,060	F
46	ROMED S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	F	0,400	F
47	SERALVO ENRICO MASSIMO		ALBANI ROBERTO		30.000	F	0,060	F
48	SERRA GIANMARIA		ALBANI ROBERTO		70.000	F	0,140	F
49	SILVANA MATTEI		ALBANI ROBERTO		40.000	F	0,080	F
50	SIRONI RENATO		ALBANI ROBERTO		100.000	F	0,200	F
51	TAG SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	F	0,100	F
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	F	0,600	F
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08972		ALBANI ROBERTO		25.000	F	0,050	F
54	VIAZZO ERBERTO		ALBANI ROBERTO		10.000	F	0,020	F
55	VILLA ERCOLE		ALBANI ROBERTO		10.000	F	0,020	F
56	VIRIS SPA		ALBANI ROBERTO		70.000	F	0,140	F
57	VITTORIO LEOPOLDO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO		10.000	F	0,020	F
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND		MERO BEATRICE MARIA		100.000	C	0,200	C
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP		MERO BEATRICE MARIA		600.000	C	1,200	C
60	AXA ASSICURAZIONI SPA		MERO BEATRICE MARIA		6.000	F	0,012	F
61	AXA MPS FINANCIAL DAC		MERO BEATRICE MARIA		90.000	F	0,180	F
62	AXA WORLD FUNDS		MERO BEATRICE MARIA		250.000	F	0,500	F
63	BANCA DEL CERESIO		MERO BEATRICE MARIA		50.000	F	0,100	F
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER		MERO BEATRICE MARIA		450.000	F	0,900	F
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O MAPLES CORP SERVICES LIMITED		MERO BEATRICE MARIA		450.000	F	0,900	F
66	BUZIDI GIAN PAOLO		MERO BEATRICE MARIA		33.333	F	0,067	F
67	BUZIDI SILVIA		MERO BEATRICE MARIA		33.334	F	0,067	F
68	CARDIF LUX VIE SA		MERO BEATRICE MARIA		200.000	F	0,400	F
69	CAVAZZA PRETA MARINA		MERO BEATRICE MARIA		100.000	F	0,200	F
70	DAMETTO PAOLA		MERO BEATRICE MARIA		33.333	F	0,067	F
71	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		275.050	F	0,550	F
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		484.500	F	0,969	F
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		MERO BEATRICE MARIA		46.700	F	0,093	F
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		MERO BEATRICE MARIA		7.850	F	0,016	F
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		MERO BEATRICE MARIA		89.350	F	0,199	F
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		MERO BEATRICE MARIA		280.000	F	0,560	F
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		MERO BEATRICE MARIA		77.550	F	0,155	F
78	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA		MERO BEATRICE MARIA		50.000	F	0,100	F
79	FIDELITY FUNDS SICAV		MERO BEATRICE MARIA		1.011.081	F	2,022	F
80	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN		MERO BEATRICE MARIA		671.317	F	1,343	F

81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC				MERO BEATRICE MARIA			800.000	1,800	F
82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA				MERO BEATRICE MARIA			875.000	1,750	F
83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP				MERO BEATRICE MARIA			2.480.000	4,880	F
84	MULTICOOPERATION SICAV				MERO BEATRICE MARIA			40.000	0,080	C
85	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	C
86	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA			40.000	0,080	C
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED				MERO BEATRICE MARIA			250.000	0,500	F
88	THE CAFIA TRUST				MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	F
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV				MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	F
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI				MERO BEATRICE MARIA			500.000	1,000	F
91	DELFIN SARL			BARDIN ROMOLO			3.000.000		6,000	F
92	RANZO GIULIO				PESCATORI ANNALISA			10.000	0,020	F
93	SIRONI ALBERTO PIETRO						100.000		0,200	F
94	SERAPIAN ARDAVAST CARLO						75.000		0,150	F
95	ITAS VITA SPA				TURRINA ETTORE			50.000	0,100	F
96	BANCA IMI SPA				SANTORO STEFANO			888.974	1,774	F
97	CREDIT SUISSE ITALY				QUARTODIPALO GIUSEPPE			125.000	0,250	F
98	FONDAZIONE CARIVIT				MASSARANI FEDERICA			7.000	0,014	F
99	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO				MASSARANI FEDERICA			50.000	0,100	F
100	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO				MASSARANI FEDERICA			5.000	0,010	F
101	GENERALI PANEUROPE DAC				MASSARANI FEDERICA			152.500	0,305	F
102	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA				MASSARANI FEDERICA			400.000	0,800	F
103	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.				MASSARANI FEDERICA			10.000	0,020	F
104	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO				MASSARANI FEDERICA			10.000	0,020	F
105	NEXTAM PARTNERS FLEX AM				MASSARANI FEDERICA			25.000	0,050	F
106	C.F.O. SIM S.P.A.			GIONSO MASSIMO MARIA			51.500		0,103	F
107	ANIDENA HOLDING S.R.L.			ANDREA GIANLUCA			25.000		0,050	F
108	MASSARO STEFANO						30.000		0,060	F
109	MASSARO PAOLO						30.000		0,060	F
110	QUAESTIO ITA GROWTH FUND			WEIMBAGHER FRANCESCO			1.000.000		2,000	F
111	BIANCHI ROBERTO CARLO				CERRI MATTEO			150.000	0,300	F
112	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO				CERRI MATTEO			61.000	0,122	F
113	PINI LAURA				CERRI MATTEO			362.000	0,724	F
114	DALLA DEA BRUNA ITA				CERRI MATTEO			125.000	0,250	F
115	MANERA BRUNO				CERRI MATTEO			2.000	0,004	F
116	PINI GIAMPIETRO				CERRI MATTEO			150.000	0,300	F
117	TAMBURRINO UMBERTO				CERRI MATTEO			95.000	0,190	F
118	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA				CERRI MATTEO			105.000	0,210	F
119	BIANCHI VITTORIA				CERRI MATTEO			120.000	0,240	F
120	BELZER GUALTIERO				CERRI MATTEO			10.000	0,020	F
121	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA				CERRI MATTEO			90.000	0,180	F
122	EUROFIN LEADING FID. SPA				CERRI MATTEO			500.000	1,000	F

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 maggio 2018

Punto 2 ordinaria - Autorizzazione art. 2364

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	29.791.172	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	29.791.172	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.324.198	91,719%	54,648%
Contrari	880.000	2,954%	1,760%
Astenuti	1.586.974	5,327%	3,174%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.791.172	100,000%	59,582%

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 ordinaria - Autorizzazione art. 2364

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	F
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	F
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	F
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	F
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	F
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
26	FINEUROSP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	F
28	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
33	MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	A
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	A

36	NAGGI ANDREA			ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
37	NAGGI MASSIMO			ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
38	NAGGI RAFFAELLA			ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
39	NISSIM GABRIELE			ALBANI ROBERTO		150.000	0,300	F
40	NISSIM MARINA			ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V.CORNARO			ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
42	PFC			ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
43	RABAIOLI VITTORIO			ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
44	REGIA SRL			ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
45	RICCI ENZO			ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
46	ROMED S.P.A.			ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
47	SERALVO ENRICO MASSIMO			ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
48	SERRA GIANMARIA			ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
49	SILVANA MATTEI			ALBANI ROBERTO		40.000	0,080	F
50	SIRONI RENATO			ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
51	TAG SRL			ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA			ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08972			ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
54	VIAZZO ERBERTO			ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
55	VILLA ERCOLE			ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
56	VIRIS SPA			ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
57	VITTORIO LEOPOLDO V.CORNARO			ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP			MERO BEATRICE MARIA		600.000	1,200	C
60	AXA ASSICURAZIONI SPA			MERO BEATRICE MARIA		6.000	0,012	F
61	AXA MPS FINANCIAL DAC			MERO BEATRICE MARIA		90.000	0,180	F
62	AXA WORLD FUNDS			MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
63	BANCA DEL CERESIO			MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER			MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O MAPLES CORP SERVICES LIMITED			MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
66	BUZIOL GIAN PAOLO			MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
67	BUZIOL SILVIA			MERO BEATRICE MARIA		33.334	0,067	F
68	CARDIF LUX VIE SA			MERO BEATRICE MARIA		200.000	0,400	F
69	CAVAZZA PRETA MARINA			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
70	DAMETTO PAOLA			MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
71	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA			MERO BEATRICE MARIA		275.050	0,550	F
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA			MERO BEATRICE MARIA		484.500	0,969	F
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30			MERO BEATRICE MARIA		46.700	0,093	F
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI			MERO BEATRICE MARIA		7.850	0,016	F
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20			MERO BEATRICE MARIA		98.350	0,199	F
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40			MERO BEATRICE MARIA		280.000	0,560	F
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70			MERO BEATRICE MARIA		77.550	0,155	F
78	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA			MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
79	FIDELITY FUNDS SICAV			MERO BEATRICE MARIA		1.011.081	2,022	F
80	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN			MERO BEATRICE MARIA		871.317	1,343	F

81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC			MERO BEATRICE MARIA		800.000	1.600	F
82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA			MERO BEATRICE MARIA		875.000	1.750	F
83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP			MERO BEATRICE MARIA		2.480.000	4.960	F
84	MULTICOOPERATION SICAV			MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080	C
85	MULTILABEL SICAV			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
86	MULTILABEL SICAV			MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080	C
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED			MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
88	THE CAFIA TRUST			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI			MERO BEATRICE MARIA		500.000	1,000	F
91	DELFIN SARL		BARDIN ROMOLO		3.000.000		6.000	F
92	RANZO GIULIO			PESCATORI ANNALISA		10.000	0,020	F
93	SIRONI ALBERTO PIETRO				100.000		0,200	F
94	SERAPIAN ARDAVAST CARLO				75.000		0,150	F
95	ITAS VITA SPA			TURRINA ETTORE		50.000	0,100	F
96	BANCA IMI SPA			SANTORO STEFANO		866.974	1,774	A
97	CREDIT SUISSE ITALY			QUARTODIPALO GIUSEPPE		125.000	0,250	F
98	FONDAZIONE CARIVT			MASSARANI FEDERICA		7.000	0,014	F
99	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO			MASSARANI FEDERICA		50.000	0,100	F
100	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO			MASSARANI FEDERICA		5.000	0,010	F
101	GENERALI PANEUROPE DAC			MASSARANI FEDERICA		152.500	0,305	F
102	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA			MASSARANI FEDERICA		400.000	0,800	F
103	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.			MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020	F
104	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO			MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020	F
105	NEXTAM PARTNERS FLEX AM			MASSARANI FEDERICA		25.000	0,050	F
106	C.F.O. SIM S.P.A.		GIONSO MASSIMO MARIA		51.500		0,103	F
107	ANDENA HOLDING S.R.L.		ANDREA GIANLUCA		25.000		0,050	F
108	MASSARO STEFANO				30.000		0,060	F
109	MASSARO PAOLO				30.000		0,060	F
110	QUAESTIO ITA GROWTH FUND		WEMBAGHER FRANCESCO		1.000.000		2.000	F
111	BIANCHI ROBERTO CARLO			CERRI MATTEO		150.000	0,300	F
112	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO			CERRI MATTEO		61.000	0,122	F
113	PINI LAURA			CERRI MATTEO		362.000	0,724	F
114	DALLA DEA BRUNA ITA			CERRI MATTEO		125.000	0,250	F
115	MANERA BRUNO			CERRI MATTEO		2.000	0,004	F
116	PINI GIAMPIETRO			CERRI MATTEO		150.000	0,300	F
117	TAMBURRINO UMBERTO			CERRI MATTEO		95.000	0,190	F
118	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA			CERRI MATTEO		105.000	0,210	F
119	BIANCHI VITTORIA			CERRI MATTEO		120.000	0,240	F
120	BELZER GUALTIERO			CERRI MATTEO		10.000	0,020	F
121	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA			CERRI MATTEO		90.000	0,180	F
122	EUROFINLEADING FID. SPA			CERRI MATTEO		500.000	1,000	F

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 maggio 2018

Punto 3 straordinaria - Progetto fusione

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

**Azioni rappresentate in
Assemblea** **29.791.172** **100,000%**

**Azioni per le quali e' stato
espresso il voto** **29.791.172** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	28.911.172	97,046%	57,822%
Contrari	880.000	2,954%	1,760%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.791.172	100,000%	59,582%

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 straordinaria - Progetto fusione

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	F
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	F
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	F
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	F
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	F
13	BUCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	F
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
33	MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F

36	NAGGI ANDREA				ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
37	NAGGI MASSIMO				ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
38	NAGGI RAFFAELLA				ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
39	NISSIM GABRIELE				ALBANI ROBERTO		150.000	0,300	F
40	NISSIM MARINA				ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V. CORNARO				ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
42	PFC				ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
43	RABAJOLI VITTORIO				ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
44	REGIA SRL				ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
45	RICCI ENZO				ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
46	ROMED S.P.A.				ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
47	SERVALVO ENRICO MASSIMO				ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
48	SERRA GIANMARIA				ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
49	SILVANA MATTEI				ALBANI ROBERTO		40.000	0,080	F
50	SIRONI RENATO				ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
51	TAG SRL				ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA				ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08972				ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
54	VIAZZO ERBERTO				ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
55	VILLA ERCOLE				ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
56	VIRIS SPA				ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
57	VITTORIO LEOPOLDO V. CORNARO				ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND				ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
60	AXA ASSICURAZIONI SPA				MERO BEATRICE MARIA		600.000	1,200	C
61	AXA MPS FINANCIAL DAC				MERO BEATRICE MARIA		6.000	0,012	F
62	AXA WORLD FUNDS				MERO BEATRICE MARIA		90.000	0,180	F
63	BANCA DEL CERESIO				MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER				MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O MAPLES CORP SERVICES LIMITED				MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
66	BUZIOL GIAN PAOLO				MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
67	BUZIOL SILVIA				MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
68	CARDIF LUX VIE SA				MERO BEATRICE MARIA		33.334	0,067	F
69	CAVAZZA PRETA MARINA				MERO BEATRICE MARIA		200.000	0,400	F
70	DAMETTO PAOLA				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
71	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA				MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA				MERO BEATRICE MARIA		275.050	0,550	F
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30				MERO BEATRICE MARIA		484.500	0,969	F
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI				MERO BEATRICE MARIA		46.700	0,093	F
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20				MERO BEATRICE MARIA		7.850	0,016	F
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40				MERO BEATRICE MARIA		99.350	0,199	F
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70				MERO BEATRICE MARIA		280.000	0,560	F
78	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA				MERO BEATRICE MARIA		77.550	0,155	F
79	FIDELITY FUNDS SICAV				MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
80	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN				MERO BEATRICE MARIA		1.011.081	2,022	F
							671.317	1,343	F

81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC				MERO BEATRICE MARIA			800.000	1,600	F
82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA				MERO BEATRICE MARIA			875.000	1,750	F
83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP				MERO BEATRICE MARIA			2.490.000	4,980	F
84	MULTICOOPERATION SICAV				MERO BEATRICE MARIA			40.000	0,080	C
85	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	C
86	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA			40.000	0,080	C
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED				MERO BEATRICE MARIA			250.000	0,500	F
88	THE CAFIA TRUST				MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	F
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV				MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	F
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI				MERO BEATRICE MARIA			500.000	1,000	F
91	DELFIN SARL			BARDIN ROMOLO			3.000.000		6,000	F
92	RANZO GIULIO				PESCATORI ANNALISA			10.000	0,020	F
93	SIRONI ALBERTO PIETRO						100.000		0,200	F
94	SERAPIAN ARDAVAST CARLO						75.000		0,150	F
95	ITAS VITA SPA				TURRINA ETTORE			50.000	0,100	F
96	BANCA IMI SPA				SANTORO STEFANO			886.974	1,774	F
97	CREDIT SUISSE ITALY				QUARTODIPALO GIUSEPPE			125.000	0,250	F
98	FONDAZIONE CARVIT				MASSARANI FEDERICA			7.000	0,014	F
99	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO				MASSARANI FEDERICA			50.000	0,100	F
100	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO				MASSARANI FEDERICA			5.000	0,010	F
101	GENERALI PANEUROPE DAC				MASSARANI FEDERICA			152.500	0,305	F
102	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA				MASSARANI FEDERICA			400.000	0,800	F
103	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.				MASSARANI FEDERICA			10.000	0,020	F
104	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO				MASSARANI FEDERICA			10.000	0,020	F
105	NEXTAM PARTNERS FLEX AM				MASSARANI FEDERICA			25.000	0,050	F
106	C.F.O. SIM S.P.A.			GIONSO MASSIMO MARIA			51.500		0,103	F
107	ANDENA HOLDING S.R.L.			ANDREA GIANLUCA			25.000		0,050	F
108	MASSARO STEFANO						30.000		0,060	F
109	MASSARO PAOLO						30.000		0,060	F
110	QUAESTIO ITA GROWTH FUND			WEMBAGHER FRANCESCO			1.000.000		2,000	F
111	BIANCHI ROBERTO CARLO				CERRI MATTEO			150.000	0,300	F
112	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO				CERRI MATTEO			61.000	0,122	F
113	PINI LAURA				CERRI MATTEO			362.000	0,724	F
114	DALLA DEA BRUNA ITA				CERRI MATTEO			125.000	0,250	F
115	MANERA BRUNO				CERRI MATTEO			2.000	0,004	F
116	PINI GIAMPIETRO				CERRI MATTEO			150.000	0,300	F
117	TAMBURRINO UMBERTO				CERRI MATTEO			95.000	0,190	F
118	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA				CERRI MATTEO			105.000	0,210	F
119	BIANCHI VITTORIA				CERRI MATTEO			120.000	0,240	F
120	BELZER GUALTIERO				CERRI MATTEO			10.000	0,020	F
121	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA				CERRI MATTEO			90.000	0,180	F
122	EUROFINLEADING FID. SPA				CERRI MATTEO			500.000	1,000	F

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 maggio 2018

Punto 4e5 ordinaria - straordinaria

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	29.741.172	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	29.741.172	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	28.861.172	97,041%	57,722%
Contrari	880.000	2,959%	1,760%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.741.172	100,000%	59,482%

ESITO VOTAZIONE

Punto 4e5 ordinaria e straordinaria

N°	Aventi diritto	Representantis	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	F
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	F
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	F
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	F
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	F
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	F
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
33	MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F

36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
38	NAGGI RAFFAELLA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
39	NISSIM GABRIELE		ALBANI ROBERTO		150.000	0,300	F
40	NISSIM MARINA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
42	PFC		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
43	RABAJOLI VITTORIO		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
44	REGIA SRL		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
45	RICCI ENZO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
46	ROMED S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
47	SERALVO ENRICO MASSIMO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
48	SERRA GIANMARIA		ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
49	SILVANA MATTI		ALBANI ROBERTO		40.000	0,080	F
50	SIRONI RENATO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
51	TAG SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08972		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
54	VIAZZO ERBERTO		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
55	VILLA ERCOLE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
56	VIRIS SPA		ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
57	VITTORIO LEOPOLDO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND		MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP		MERO BEATRICE MARIA		600.000	1,200	C
60	AXA ASSICURAZIONI SPA		MERO BEATRICE MARIA		6.000	0,012	F
61	AXA MPS FINANCIAL DAC		MERO BEATRICE MARIA		90.000	0,180	F
62	AXA WORLD FUNDS		MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
63	BANCA DEL CERESIO		MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
66	BUZZIOL GIAN PAOLO		MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
67	BUZZIOL SILVIA		MERO BEATRICE MARIA		33.334	0,067	F
68	CARDIF LUX VIE SA		MERO BEATRICE MARIA		200.000	0,400	F
69	CAVAZZA PRETA MARINA		MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
70	DAMETTO PAOLA		MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
71	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		275.050	0,550	F
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		484.500	0,969	F
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		MERO BEATRICE MARIA		46.700	0,093	F
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		MERO BEATRICE MARIA		7.850	0,016	F
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		MERO BEATRICE MARIA		98.350	0,199	F
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		MERO BEATRICE MARIA		280.000	0,560	F
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		MERO BEATRICE MARIA		77.550	0,155	F
78	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA		MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
79	FIDELITY FUNDS SICAV		MERO BEATRICE MARIA		1.011.081	2,022	F

USCITO

80	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN				MERO BEATRICE MARIA		671.317	1,343	F
81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC				MERO BEATRICE MARIA		800.000	1,800	F
82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA				MERO BEATRICE MARIA		875.000	1,750	F
83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP				MERO BEATRICE MARIA		2.490.000	4,980	F
84	MULTICOOPERATION SICAV				MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080	C
85	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
86	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080	C
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED				MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
88	THE CAFIA TRUST				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI				MERO BEATRICE MARIA		500.000	1,000	F
91	DELFIN SARL	BARDIN ROMOLO					3.000.000	6,000	F
92	RANZO GIULIO				PESCATORI ANNALISA		10.000	0,020	F
93	SIRONI ALBERTO PIETRO					100.000		0,200	F
94	SERAPIAN ARDAVAST CARLO					75.000		0,150	F
95	ITAS VITA SPA				TURRINA EITTORE		50.000	0,100	F
96	BANCA IMI SPA				SANTORO STEFANO		888.874	1,774	F
97	CREDIT SUISSE ITALY				QUARTODIPALO GIUSEPPE		125.000	0,250	F
98	FONDAZIONE CARVIT				MASSARANI FEDERICA		7.000	0,014	F
99	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO				MASSARANI FEDERICA		50.000	0,100	F
100	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO				MASSARANI FEDERICA		5.000	0,010	F
101	GENERALI PANEUROPE DAC				MASSARANI FEDERICA		152.500	0,305	F
102	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA				MASSARANI FEDERICA		400.000	0,800	F
103	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.				MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020	F
104	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO				MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020	F
105	NEXTAM PARTNERS FLEX AM				MASSARANI FEDERICA		25.000	0,050	F
106	C.F.O. SIM S.P.A.	GIONSO MASSIMO MARIA				51.500		0,103	F
107	ANDENA HOLDING S.R.L.	ANDREA GIANLUCA				25.000		0,050	F
108	MASSARO STEFANO					30.000		0,060	F
109	MASSARO PAOLO					30.000		0,060	F
110	QUAESTIO ITA GROWTH FUND					1.000.000		2,000	F
111	BIANCHI ROBERTO CARLO	WEMBAGHER FRANCESCO						0,300	F
112	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO				CERRI MATTEO		150.000	0,300	F
113	PINI LAURA				CERRI MATTEO		81.000	0,122	F
114	DALLA DECA BRUNA ITA				CERRI MATTEO		362.000	0,724	F
115	MANERA BRUNO				CERRI MATTEO		125.000	0,250	F
116	PINI GIAMPIETRO				CERRI MATTEO		2.000	0,004	F
117	TAMBURRINO UMBERTO				CERRI MATTEO		150.000	0,300	F
118	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA				CERRI MATTEO		95.000	0,190	F
119	BIANCHI VITTORIA				CERRI MATTEO		105.000	0,210	F
120	BELZER GUALTIERO				CERRI MATTEO		120.000	0,240	F
121	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA				CERRI MATTEO		10.000	0,020	F
122	EUROFINLEADING FID. SPA				CERRI MATTEO		90.000	0,180	F
					CERRI MATTEO		500.000	1,000	F

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 maggio 2018

Punto 6 -1.2.3- ordinaria

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

**Azioni rappresentate in
Assemblea** **29.741.172** **100,000%**

**Azioni per le quali e' stato
espresso il voto** **29.741.172** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	28.061.172	94,351%	56,122%
Contrari	880.000	2,959%	1,760%
Astenuti	800.000	2,690%	1,600%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.741.172	100,000%	59,482%

ESITO VOTAZIONE

Punto 6 -1.2.3- ordinaria

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	F
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	F
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	F
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	F
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	F
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	F
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	A
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
32	MARTINETTI OSCUJATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
33	MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	A
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	A

36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
38	NAGGI RAFFAELLA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
39	NISSIM GABRIELE		ALBANI ROBERTO		150.000	0,300	F
40	NISSIM MARINA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V. CORNARO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
42	PFC		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
43	RABAJOLI VITTORIO		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
44	REGIA SRL		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
45	RICCI ENZO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
46	ROMED S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
47	SERALVO ENRICO MASSIMO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
48	SERRA GIANMARIA		ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
49	SILVANA MATTEI		ALBANI ROBERTO		40.000	0,080	F
50	SIRONI RENATO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
51	TAG SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08972		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
54	VIAZZO ERBERTO		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
55	VILLA ERCOLE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
56	VIRIS SPA		ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
57	VITTORIO LEOPOLDO V. CORNARO		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND		MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP		MERO BEATRICE MARIA		800.000	1,200	C
60	AXA ASSICURAZIONI SPA		MERO BEATRICE MARIA		6.000	0,012	F
61	AXA MPS FINANCIAL DAC		MERO BEATRICE MARIA		90.000	0,180	F
62	AXA WORLD FUNDS		MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
63	BANCA DEL CERESIO		MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O MAPLES CORP SERVICES LIMITED		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
66	BUZZIOL GIAN PAOLO		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
67	BUZZIOL SILVIA		MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
68	CARDIF LUX VIE SA		MERO BEATRICE MARIA		33.334	0,067	F
69	CAVAZZA PRETA MARINA		MERO BEATRICE MARIA		200.000	0,400	F
70	DAMETTO PAOLA		MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
71	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		275.050	0,550	F
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		MERO BEATRICE MARIA		484.500	0,969	F
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		MERO BEATRICE MARIA		46.700	0,093	F
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		MERO BEATRICE MARIA		7.850	0,016	F
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		MERO BEATRICE MARIA		98.350	0,199	F
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		MERO BEATRICE MARIA		280.000	0,560	F
78	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA		MERO BEATRICE MARIA		77.550	0,155	F
79	FIDELITY FUNDS SICAV		MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
80			MERO BEATRICE MARIA		1.011.081	2,022	F

80	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN				MERO BEATRICE MARIA			671.317	1.343	F
81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC				MERO BEATRICE MARIA			800.000	1.600	F
82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA				MERO BEATRICE MARIA			875.000	1.750	F
83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP				MERO BEATRICE MARIA			2.480.000	4.960	F
84	MULTICOOPERATION SICAV				MERO BEATRICE MARIA			40.000	0,080	C
85	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	C
86	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA			40.000	0,080	C
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED				MERO BEATRICE MARIA			250.000	0,500	F
88	THE CAFIA TRUST				MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	F
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV				MERO BEATRICE MARIA			100.000	0,200	F
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI				MERO BEATRICE MARIA			500.000	1,000	F
91	DELFIN SARL			BARDIN ROMOLO			3.000.000		6,000	F
92	RANZO GIULIO				PESCATORI ANNALISA		100.000	10.000	0,020	F
93	SIRONI ALBERTO PIETRO						100.000		0,200	F
94	SERAPIAN ARDAVAST CARLO						75.000		0,150	F
95	BANCA IMI SPA				SANTORO STEFANO			866.974	1,774	F
96	CREDIT SUISSE ITALY				QUARTODIPALO GIUSEPPE			125.000	0,250	F
97	FONDAZIONE CARVIT				MASSARANI FEDERICA			7.000	0,014	F
98	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO				MASSARANI FEDERICA			50.000	0,100	F
99	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO				MASSARANI FEDERICA			5.000	0,010	F
100	GENERALI PANEUROPE DAC				MASSARANI FEDERICA			152.500	0,305	F
101	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA				MASSARANI FEDERICA			400.000	0,800	F
102	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.				MASSARANI FEDERICA			10.000	0,020	F
103	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO				MASSARANI FEDERICA			10.000	0,020	F
104	NEXTAM PARTNERS FLEX AM				MASSARANI FEDERICA			25.000	0,050	F
105	C.F.O. SIM S.P.A.			GIONSO MASSIMO MARIA			51.500		0,103	F
106	ANDENA HOLDING S.R.L.			ANDREA GIANLUCA			25.000		0,050	F
107	MASSARO STEFANO						30.000		0,060	F
108	MASSARO PAOLO						30.000		0,060	F
109	QUAESTIO ITA GROWTH FUND			WEMBAGHER FRANCESCO			1.000.000		2,000	F
110	BIANCHI ROBERTO CARLO				CERRI MATTEO			150.000	0,300	F
111	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO				CERRI MATTEO			81.000	0,122	F
112	PINI LAURA				CERRI MATTEO			362.000	0,724	F
113	DALLA DEA BRUNA ITA				CERRI MATTEO			125.000	0,250	F
114	MANERA BRUNO				CERRI MATTEO			2.000	0,004	F
115	PINI GIAMPIETRO				CERRI MATTEO			150.000	0,300	F
116	TAMBURRINO UMBERTO				CERRI MATTEO			95.000	0,190	F
117	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA				CERRI MATTEO			105.000	0,210	F
118	BIANCHI VITTORIA				CERRI MATTEO			120.000	0,240	F
119	BELZER GUALTIERO				CERRI MATTEO			10.000	0,020	F
120	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA				CERRI MATTEO			90.000	0,180	F
121	EUROFINLEADING FID. SPA				CERRI MATTEO			500.000	1,000	F

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 maggio 2018

Punto 6.4 ordinaria - Nomina Componenti CdA - Lista 1

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

**Azioni rappresentate in
Assemblea** **29.666.172** **100,000%**

**Azioni per le quali e' stato
espresso il voto** **29.666.172** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.986.172	94,337%	55,972%
Contrari	880.000	2,966%	1,760%
Astenuti	800.000	2,697%	1,600%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.666.172	100,000%	59,332%

ESITO VOTAZIONE

Punto 6.4 ordinaria - Nomina Componenti CdA - Lista 1

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	F
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	F
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	F
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		385.000	0,730	F
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	F
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	F
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	A
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
33	MEDIO CREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
34	MEDIOANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	A
35	MEDIOANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	A

36	NAGGI ANDREA				ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
37	NAGGI MASSIMO				ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
38	NAGGI RAFFAELLA				ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
39	NISSIM GABRIELE				ALBANI ROBERTO		150.000	0,300	F
40	NISSIM MARINA				ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V.CORNARO				ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
42	PFC				ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
43	RABAJOLI VITTORIO				ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
44	REGIA SRL				ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
45	RICCI ENZO				ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
46	ROMED S.P.A.				ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
47	SERVALVO ENRICO MASSIMO				ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
48	SERRA GIANMARIA				ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
49	SILVANA MATTEI				ALBANI ROBERTO		40.000	0,080	F
50	SIRONI RENATO				ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
51	TAG SRL				ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA				ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST0897Z				ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
54	VIAZZO ERBERTO				ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
55	VILLA ERCOLE				ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
56	VIRIS SPA				ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
57	VITTORIO LEOPOLDO V.CORNARO				ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP				MERO BEATRICE MARIA		600.000	1,200	C
60	AXA ASSICURAZIONI SPA				MERO BEATRICE MARIA		6.000	0,012	F
61	AXA MPS FINANCIAL DAC				MERO BEATRICE MARIA		90.000	0,180	F
62	AXA WORLD FUNDS				MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
63	BANCA DEL CERESIO				MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER				MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O				MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
66	MAPLES CORP SERVICES LIMITED				MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
67	BUZIOL GIAN PAOLO				MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
68	BUZIOL SILVIA				MERO BEATRICE MARIA		33.334	0,067	F
69	CARDIF LUX VIE SA				MERO BEATRICE MARIA		200.000	0,400	F
70	CAVAZZA PRETA MARINA				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
71	DAMETTO PAOLA				MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA				MERO BEATRICE MARIA		275.050	0,550	F
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA				MERO BEATRICE MARIA		484.500	0,969	F
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30				MERO BEATRICE MARIA		46.700	0,093	F
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI				MERO BEATRICE MARIA		7.850	0,016	F
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20				MERO BEATRICE MARIA		99.350	0,199	F
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40				MERO BEATRICE MARIA		280.000	0,560	F
78	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70				MERO BEATRICE MARIA		77.550	0,155	F
79	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA				MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
80	FIDELITY FUNDS SICAV				MERO BEATRICE MARIA		1.011.081	2,022	F

80	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN				MERO BEATRICE MARIA		671.317	1,343	F
81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC				MERO BEATRICE MARIA		800.000	1,600	F
82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA				MERO BEATRICE MARIA		875.000	1,750	F
83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP				MERO BEATRICE MARIA		2.480.000	4,960	F
84	MULTICOOPERATION SICAV				MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080	C
85	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
86	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080	C
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED				MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
88	THE CAFIA TRUST				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI				MERO BEATRICE MARIA		500.000	1,000	F
91	DELFIN SARL			BARDIN ROMOLO		3.000.000		6,000	F
92	RANZO GIULIO				PESCATORI ANNALISA		10.000	0,020	F
93	SIRONI ALBERTO PIETRO					100.000		0,200	F
94	BANCA IMI SPA				SANTORO STEFANO		886.974	1,774	F
95	CREDIT SUISSE ITALY				QUARTODIPALO GIUSEPPE		125.000	0,250	F
96	FONDAZIONE GARIVIT				MASSARANI FEDERICA		7.000	0,014	F
97	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO				MASSARANI FEDERICA		50.000	0,100	F
98	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO				MASSARANI FEDERICA		5.000	0,010	F
99	GENERALI PANEUROPE DAC				MASSARANI FEDERICA		152.500	0,305	F
100	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA				MASSARANI FEDERICA		400.000	0,800	F
101	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.				MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020	F
102	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO				MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020	F
103	NEXTAM PARTNERS FLEX AM				MASSARANI FEDERICA		25.000	0,050	F
104	C.F.O. SIM S.P.A.			GIUNSO MASSIMO MARIA		51.500		0,103	F
105	ANDENA HOLDING S.R.L.			ANDREA GIANLUCA		25.000		0,050	F
106	MASSARO STEFANO					30.000		0,060	F
107	MASSARO PAOLO					30.000		0,060	F
108	QUAESTIO ITA GROWTH FUND			WEMBAGHER FRANCESCO		1.000.000		2,000	F
109	BIANCHI ROBERTO CARLO				CERRI MATTEO		150.000	0,300	F
110	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO				CERRI MATTEO		61.000	0,122	F
111	PINI LAURA				CERRI MATTEO		362.000	0,724	F
112	DALLA DEA BRUNA ITA				CERRI MATTEO		125.000	0,250	F
113	MANERA BRUNO				CERRI MATTEO		2.000	0,004	F
114	PINI GIAMPIETRO				CERRI MATTEO		150.000	0,300	F
115	TAMBURRINO UMBERTO				CERRI MATTEO		85.000	0,190	F
116	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA				CERRI MATTEO		105.000	0,210	F
117	BIANCHI VITTORIA				CERRI MATTEO		120.000	0,240	F
118	BELZER GUALTIERO				CERRI MATTEO		10.000	0,020	F
119	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA				CERRI MATTEO		90.000	0,180	F
120	EUROFINLEADING FID. SPA				CERRI MATTEO		500.000	1,000	F

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 maggio 2018

Punto 7 ordinaria

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	29.614.672	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	29.614.672	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	28.034.672	94,665%	56,069%
Contrari	880.000	2,972%	1,760%
Astenuti	700.000	2,364%	1,400%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.614.672	100,000%	59,229%

ESITO VOTAZIONE

Punto 7 ordinaria

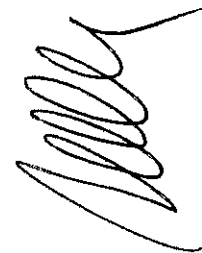
N°	Avanti diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	F
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	F
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	F
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	F
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	F
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	F
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
32	MARTINETTI OSCALATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
33	MEDIO CREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	A
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	A

36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
38	NAGGI RAFFAELLA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
39	NISSIM GABRIELE		ALBANI ROBERTO		150.000	0,300	F
40	NISSIM MARINA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V. CORNARO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
42	PFC		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
43	RABAJOLI VITTORIO		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
44	REGIA SRL		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
45	RICCI ENZO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
46	ROMED S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
47	SERVALVO ENRICO MASSIMO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
48	SERRA GIANMARIA		ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
49	SILVANA MATTEI		ALBANI ROBERTO		40.000	0,080	F
50	SIRONI RENATO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
51	TAG SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST06972		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
54	VIAZZO ERBERTO		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
55	VILLA ERCOLE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
56	VIRIS SPA		ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
57	VITTORIO LEOPOLDO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
58	ANAVIO CAPITAL EVENTI DRIVEN UCITS FUND		MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP		MERO BEATRICE MARIA		600.000	1,200	C
60	AXA ASSICURAZIONI SPA		MERO BEATRICE MARIA		6.000	0,012	F
61	AXA MPS FINANCIAL DAC		MERO BEATRICE MARIA		90.000	0,180	F
62	AXA WORLD FUNDS		MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
63	BANCA DEL CERESIO		MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O MAPLES CORP SERVICES LIMITED		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
66	BUIZOLI GIAN PAOLO		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
67	BUIZOLI SILVIA		MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
68	CARDIF LUX VIE SA		MERO BEATRICE MARIA		33.334	0,067	F
69	CAVAZZA PRETA MARINA		MERO BEATRICE MARIA		200.000	0,400	F
70	DAMETTO PAOLA		MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
71	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		275.050	0,550	F
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		MERO BEATRICE MARIA		484.500	0,969	F
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		MERO BEATRICE MARIA		46.700	0,093	F
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		MERO BEATRICE MARIA		7.850	0,016	F
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		MERO BEATRICE MARIA		96.350	0,199	F
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		MERO BEATRICE MARIA		280.000	0,560	F
78	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA		MERO BEATRICE MARIA		77.550	0,155	F
79	FIDELITY FUNDS SICAV		MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
					1.011.081	2,022	F

SPACE 4 S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 maggio 2018

Punto 8 Straordinaria

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	29.614.672	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	29.614.672	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	28.034.672	94,665%	56,069%
Contrari	880.000	2,972%	1,760%
Astenuti	700.000	2,364%	1,400%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.614.672	100,000%	59,229%

ESITO VOTAZIONE
Punto 8 Straordinaria

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070	F
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118	F
4	ANINDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	F
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063	F
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730	F
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030	F
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
20	DIEGO DELLA VALLE & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007	F
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
33	MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800	A
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	A

36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	0,060	F
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,060	F
38	NAGGI RAFFAELLA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
39	NISSIM GABRIELE		ALBANI ROBERTO		150.000	0,300	F
40	NISSIM MARINA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
42	PF		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000	F
43	RABAJOLI VITTORIO		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120	F
44	REGIA SRL		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000	F
45	RICCI ENZO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
46	ROMED S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400	F
47	SERVALVO ENRICO MASSIMO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060	F
48	SERRA GIANMARIA		ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
49	SILVANA MATTEI		ALBANI ROBERTO		40.000	0,080	F
50	SIRONI RENATO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200	F
51	TAG SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100	F
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600	F
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08872		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050	F
54	VIAZZO ERBERTO		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
55	VILLA ERCOLE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
56	VIRIS SPA		ALBANI ROBERTO		70.000	0,140	F
57	VITTORIO LEOPOLDO V.CORNARO		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020	F
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND		MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	C
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP		MERO BEATRICE MARIA		600.000	1,200	C
60	AXA ASSICURAZIONI SPA		MERO BEATRICE MARIA		6.000	0,012	F
61	AXA MPS FINANCIAL DAC		MERO BEATRICE MARIA		90.000	0,180	F
62	AXA WORLD FUNDS		MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500	F
63	BANCA DEL CERESIO		MERO BEATRICE MARIA		60.000	0,100	F
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
66	MAPLES CORP SERVICES LIMITED		MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900	F
67	BUZIOL GIAN PAOLO		MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
68	BUZIOL SILVIA		MERO BEATRICE MARIA		33.334	0,067	F
69	CARDIF LUX VIE SA		MERO BEATRICE MARIA		200.000	0,400	F
70	CAVAZZA PRETA MARINA		MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200	F
71	DAMETTO PAOLA		MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067	F
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		275.050	0,550	F
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		MERO BEATRICE MARIA		484.500	0,969	F
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		MERO BEATRICE MARIA		46.700	0,093	F
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		MERO BEATRICE MARIA		7.850	0,016	F
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		MERO BEATRICE MARIA		99.350	0,199	F
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		MERO BEATRICE MARIA		280.000	0,560	F
78	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		MERO BEATRICE MARIA		77.550	0,155	F
79	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA		MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100	F
80	FIDELITY FUNDS SICAV		MERO BEATRICE MARIA		1.011.081	2,022	F

80	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN				MERO BEATRICE MARIA		671.317	1.343	F
81	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC				MERO BEATRICE MARIA		800.000	1.600	F
82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA				MERO BEATRICE MARIA		875.000	1.750	F
83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP				MERO BEATRICE MARIA		2.490.000	4.980	F
84	MULTICOOPERATION SICAV				MERO BEATRICE MARIA		40.000	0.080	C
85	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0.200	C
86	MULTILABEL SICAV				MERO BEATRICE MARIA		40.000	0.080	C
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED				MERO BEATRICE MARIA		250.000	0.500	F
88	THE CAFIA TRUST				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0.200	F
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV				MERO BEATRICE MARIA		100.000	0.200	F
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI				MERO BEATRICE MARIA		500.000	1.000	F
91	DELFIN SARL			BARDIN ROMOLO		3.000.000		6.000	F
92	RANZO GIULIO				PESCATORI ANNALISA		10.000	0.020	F
93	SIRONI ALBERTO PIETRO					100.000		0.200	F
94	BANCA IMI SPA				SANTORO STEFANO		886.974	1.774	F
95	CREDIT SUISSE ITALY				QUARTODIPALO GIUSEPPE		125.000	0.250	F
96	FONDAZIONE CARVIT				MASSARANI FEDERICA		7.000	0.014	F
97	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO				MASSARANI FEDERICA		50.000	0.100	F
98	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO				MASSARANI FEDERICA		5.000	0.010	F
99	GENERALI PANEUROPE DAC				MASSARANI FEDERICA		152.500	0.305	F
100	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA				MASSARANI FEDERICA		400.000	0.800	F
101	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.				MASSARANI FEDERICA		10.000	0.020	F
102	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO				MASSARANI FEDERICA		10.000	0.020	F
103	NEXTAM PARTNERS FLEX AM				MASSARANI FEDERICA		25.000	0.050	F
104	ANDENA HOLDING S.R.L.			ANDREA GIANLUCA		25.000		0.050	F
105	MASSARO STEFANO					30.000		0.060	F
106	MASSARO PAOLO					30.000		0.060	F
107	QUAESTIO ITA GROWTH FUND			WEMBAGHER FRANCESCO		1.000.000		2.000	F
108	BIANCHI ROBERTO CARLO				CERRI MATTEO		150.000	0.300	F
109	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO				CERRI MATTEO		61.000	0.122	F
110	PINI LAURA				CERRI MATTEO		362.000	0.724	F
111	DALLA DEA BRUNA ITA				CERRI MATTEO		125.000	0.250	F
112	MANERA BRUNO				CERRI MATTEO		2.000	0.004	F
113	PINI GIAMPIETRO				CERRI MATTEO		150.000	0.300	F
114	TAMBURRINO UMBERTO				CERRI MATTEO		95.000	0.190	F
115	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA				CERRI MATTEO		105.000	0.210	F
116	BIANCHI VITTORIA				CERRI MATTEO		120.000	0.240	F
117	BELZER GUALTIERO				CERRI MATTEO		10.000	0.020	F
118	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA				CERRI MATTEO		90.000	0.180	F
119	EUROFIN LEADING FID. SPA				CERRI MATTEO		500.000	1.000	F

AZIONI

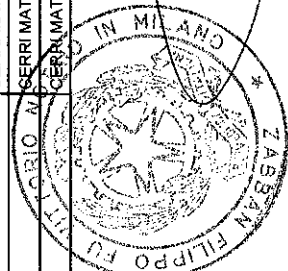
% SUI PRESENTI

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.
1	ACOMEA ITALIA		ALBANI ROBERTO		60.000	0,120
2	ALBARELLO FEDERICO VIRGINIO MA		ALBANI ROBERTO		35.000	0,070
3	ALICANTO SICAV I		ALBANI ROBERTO		58.800	0,118
4	ANIDILLE S.P.A.		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400
5	ARBUS SRL CON UNICO SOCIO		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
6	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
7	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800
8	AZ FUND 1		ALBANI ROBERTO		1.031.500	2,063
9	AZ MULTI ASSET		ALBANI ROBERTO		365.000	0,730
10	BANCA AKROS SPA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000
12	BENEFICO GIUSEPPE MARIA MATTE		ALBANI ROBERTO		15.000	0,030
13	BUCCELLATI MARIA CRISTINA		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020
14	CALCATERRA BORRI MICHELE		ALBANI ROBERTO		10.000	0,020
15	CENTRO ARTE SCIENZA E TECNOLOGIA S.R.L. IN BREVE C.A.S.T. S.		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
16	COLONNA PAOLO		ALBANI ROBERTO		30.000	0,060
17	CORNER BANCA SA		ALBANI ROBERTO		500.000	1,000
18	DE LONGHI INDUSTRIAL S.A.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000
19	DE RIGO PITER ENNIO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600
20	Diego della Valle & C. SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
21	EGLA SRL		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
22	EUROMOBILIARE FID.RUB.5072		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
23	EVOLUZIONE SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400
24	F.B.F. SRL		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100
25	FACTOR HOLDING S.R.L.		ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000
26	FINEUROP SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600
27	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
28	FONDO AZIMUT TREND ITALIA DI AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S		ALBANI ROBERTO		3.500	0,007
29	FONDO GESTIELLE PRO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
30	H14 SPA		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600
31	ITALIANA SVILUPPO E INVESTIMENTI MOBILIARI SPA - ISIM SPA		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400
32	MARTINETTI OSCULATI LUCA ANDREA		ALBANI ROBERTO		50.000	0,100
33	MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A		ALBANI ROBERTO		200.000	0,400
34	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		ALBANI ROBERTO		400.000	0,800
35	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE STRATEGICO		ALBANI ROBERTO		300.000	0,600
36	NAGGI ANDREA		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050
37	NAGGI MASSIMO		ALBANI ROBERTO		25.000	0,050

38	NAGGI RAFFAELA			ALBANI ROBERTO		10.000	0,020
39	NISSIM GABRIELE			ALBANI ROBERTO		150.000	0,300
40	NISSIM MARINA			ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
41	PAOLO GIOVANNI MARCO V.CORNARO			ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
42	PFC			ALBANI ROBERTO		500.000	1,000
43	RABAIOLI VITTORIO			ALBANI ROBERTO		60.000	0,120
44	REGIA SRL			ALBANI ROBERTO		1.000.000	2,000
45	RICCI ENZO			ALBANI ROBERTO		30.000	0,060
46	ROMED S.P.A.			ALBANI ROBERTO		200.000	0,400
47	SERVALVO ENRICO MASSIMO			ALBANI ROBERTO		30.000	0,060
48	SERRA GIANMARIA			ALBANI ROBERTO		70.000	0,140
49	SILVANA MATTEI			ALBANI ROBERTO		40.000	0,080
50	SIRONI RENATO			ALBANI ROBERTO		100.000	0,200
51	TAG SRL			ALBANI ROBERTO		50.000	0,100
52	U.T. COMMUNICATIONS SPA			ALBANI ROBERTO		300.000	0,600
53	UNIONE FIDUCIARIA S.P.A. RIF IST08972			ALBANI ROBERTO		25.000	0,050
54	VIAZZO ERBERTO			ALBANI ROBERTO		10.000	0,020
55	VILLA ERCOLE			ALBANI ROBERTO		10.000	0,020
56	VIRIS SPA			ALBANI ROBERTO		70.000	0,140
57	VITTORIO LEOPOLDO V.CORNARO			ALBANI ROBERTO		10.000	0,020
58	ANAVIO CAPITAL EVENT DRIVEN UCITS FUND			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200
59	ANAVIO CAPITAL MASTER FUND LIMITED ANAVIO CAPITAL PARTNERS LLP			MERO BEATRICE MARIA		600.000	1,200
60	AXA ASSICURAZIONI SPA			MERO BEATRICE MARIA		6.000	0,012
61	AXA MFS FINANCIAL DAC			MERO BEATRICE MARIA		90.000	0,180
62	AXA WORLD FUNDS			MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500
63	BANCA DEL CERESIO			MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100
64	BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LP C/O MAPLES AND CALDER			MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900
65	BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MASTER FUND LP C/O			MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900
66	MAPLES CORP SERVICES LIMITED			MERO BEATRICE MARIA		450.000	0,900
67	BUZIOL GIAN PAOLO			MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067
68	BUZIOL SILVIA			MERO BEATRICE MARIA		33.334	0,067
69	CARDIF LUX VIE SA			MERO BEATRICE MARIA		200.000	0,400
70	CAVAZZA PRETA MARINA			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200
71	DAMETTO PAOLA			MERO BEATRICE MARIA		33.333	0,067
72	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA			MERO BEATRICE MARIA		275.050	0,550
73	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA			MERO BEATRICE MARIA		484.500	0,969
74	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30			MERO BEATRICE MARIA		46.700	0,093
75	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI			MERO BEATRICE MARIA		7.850	0,016
76	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20			MERO BEATRICE MARIA		99.350	0,199
77	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40			MERO BEATRICE MARIA		280.000	0,560
78	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70			MERO BEATRICE MARIA		77.550	0,155
79	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA			MERO BEATRICE MARIA		50.000	0,100
80	FIDELITY FUNDS SICAV			MERO BEATRICE MARIA		1.011.081	2,022
81	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN			MERO BEATRICE MARIA		671.317	1,343
82	HEDGE INVEST INTERNATIONAL FUNDS PLC			MERO BEATRICE MARIA		800.000	1,600

82	LOMBARD INTERNATIONAL ASSURANCE SA			MERO BEATRICE MARIA		875.000	1.750
83	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP			MERO BEATRICE MARIA		2.490.000	4.980
84	MULTICOOPERATION SICAV			MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080
85	MULTILABEL SICAV			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200
86	MULTILABEL SICAV			MERO BEATRICE MARIA		40.000	0,080
87	NUMEN CREDIT OPPORTUNITIES FUND LP C/O INTERTRUST CORP. SERVICES (CAYMAN) LIMITED			MERO BEATRICE MARIA		250.000	0,500
88	THE CAFIA TRUST			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200
89	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV			MERO BEATRICE MARIA		100.000	0,200
90	VIOLETTA MARIA LUISA CAPROTTI			MERO BEATRICE MARIA		500.000	1,000
91	DELFIN SARL		BARDIN ROMOLO		3.000.000		6,000
92	RANZO GIULIO			PESCATORI ANNALISA		10.000	0,020
93	SIRONI ALBERTO PIETRO				100.000		0,200
94	SERAPIAN ARDAVAST CARLO				75.000		0,150
95	ITAS VITA SPA			TURRINA ETTORE		50.000	0,100
96	BANCA IMI SPA			SANTORO STEFANO		886.974	1,774
97	CREDIT SUISSE ITALY			QUARTODIPALO GIUSEPPE		125.000	0,250
98	FONDAZIONE CARIVIT			MASSARANI FEDERICA		7.000	0,014
99	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO			MASSARANI FEDERICA		50.000	0,100
100	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO			MASSARANI FEDERICA		5.000	0,010
101	GENERALI PANEUROPÉ DAC			MASSARANI FEDERICA		152.500	0,305
102	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA			MASSARANI FEDERICA		400.000	0,800
103	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A.			MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020
104	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO			MASSARANI FEDERICA		10.000	0,020
105	NEXTAM PARTNERS FLEX AM			MASSARANI FEDERICA		25.000	0,050
106	C.F.O. SIM S.P.A.		GIONSO MASSIMO MARIA		51.500		0,103
107	ANDENA HOLDING S.R.L.		ANDREA GIANLUCA		25.000		0,050
108	MASSARO STEFANO				30.000		0,060
109	MASSARO PAOLO				30.000		0,060
110	QUAESTIO ITA GROWTH FUND		WEMBAGHER FRANCESCO		1.000.000		2,000
111	BIANCHI ROBERTO CARLO			CERRI MATTEO		150.000	0,300
112	BENEDINI PAOLO CARLO BRUNO			CERRI MATTEO		81.000	0,122
113	PINI LAURA			CERRI MATTEO		362.000	0,724
114	DALLA DEA BRUNA ITA			CERRI MATTEO		125.000	0,250
115	MANERA BRUNO			CERRI MATTEO		2.000	0,004
116	PINI GIAMPIETRO			CERRI MATTEO		150.000	0,300
117	TAMBURRINO UMBERTO			CERRI MATTEO		95.000	0,190
118	LANDINI ANNA MARIA GRAZIA			CERRI MATTEO		105.000	0,210
119	BIANCHI VITTORIA			CERRI MATTEO		120.000	0,240
120	BELZER GUALTIERO			CERRI MATTEO		10.000	0,020
121	RECORDATI ALBERTO GIUSEPPE MARIA			CERRI MATTEO		90.000	0,180
122	EUROFIN LEADING FID. SPA			CERRI MATTEO		500.000	1,000



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto
in data 28-5-2018
n. 71268/13693 rep.



SPACE4 S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE PROPOSTE AI PUNTI 1, 2, 3, 4, 5 E 8 ALL'ORDINE DEL
GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SPACE4 S.P.A.
CONVOCATA, IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA, PER IL GIORNO 28 MAGGIO 2018, IN
UNICA CONVOCAZIONE**

16 aprile 2018

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, located in the bottom right corner of the page.

INDICE

Premessa	4
1 Illustrazione dell'operazione nel suo complesso e delle sue motivazioni.....	7
1.1 <i>L'individuazione della società target e la proposta di Operazione Rilevante</i>	7
1.2 <i>I principali termini e condizioni dell'Operazione Rilevante</i>	9
1.2.1 I passaggi societari in cui si articola l'Operazione Rilevante.....	9
1.2.2 L'Accordo Quadro	14
1.2.3 R&W Agreement e polizza assicurativa.....	20
1.2.4 Il Rifinanziamento di Guala.....	21
1.2.5 La riorganizzazione della struttura societaria di GCL.....	22
1.2.6 Il patto parasociale sottoscritto tra GCL, Space4, Space Holding, Peninsula e i Managers	22
1.2.7 Ulteriori pattuizioni rilevanti	23
1.2.8 La Fusione	24
1.3 <i>Le deliberazioni ancillari o connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante</i>	26
1.4 <i>Gli strumenti finanziari emessi da Space4</i>	27
1.5 <i>Diritto di recesso per gli azionisti non favorevoli alla Fusione</i>	34
1.6 <i>Condizioni risolutive apposte alle deliberazioni di approvazione dell'Operazione Rilevante</i>	37
1.7 <i>Proposta di deliberazione sul primo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede ordinaria</i>	38
2 La fusione per incorporazione di Guala in Space4.....	39
2.1 <i>Profili giuridici della Fusione</i>	39
2.2 <i>Obiettivi gestionali delle società partecipanti alla Fusione</i>	41
2.3 <i>Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio di Fusione</i>	45
2.3.1 Valorizzazione di Space4.....	46
2.3.2 Valorizzazione di Guala	48
2.3.3 Formula del Rapporto di Cambio di Fusione.....	51
L'eventuale adeguamento del rapporto di cambio, secondo il criterio che precede, sarà reso noto agli azionisti con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito di Space4 www.space4spa.com	52
2.3.4 Difficoltà di valutazione	52
2.4 <i>Modalità di assegnazione delle azioni di Space4 e data di godimento delle stesse</i>	53
2.5 <i>Data di decorrenza degli effetti della Fusione e di imputazione delle operazioni della Società Incorporanda al bilancio di Space4</i>	54
2.6 <i>Riflessi tributari della Fusione</i>	54
2.7 <i>Il Nuovo Statuto</i>	55
2.7.1 Confronto tra gli articoli dello statuto sociale vigente di Space4 e di quelli del Nuovo Statuto.....	56
2.7.2 Illustrazione delle proposte di modifica	98
2.8 <i>Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante di Space4 a seguito della Fusione e applicazione del meccanismo di cd. whitewash</i>	101
2.9 <i>Effetti della Fusione sui patti parasociali</i>	107
2.10 <i>Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del Diritto di Recesso</i>	108
2.11 <i>Proposta di deliberazione sul secondo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria</i>	108
3 Progetto di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie e dei Market Warrant Space4 e autorizzazione alla richiesta di esclusione dalle negoziazioni sul	

MIV dei medesimi strumenti finanziari.....	110
3.1 <i>Illustrazione delle proposte di deliberazione</i>	110
3.2 <i>Proposte di deliberazione sul terzo argomento all'ordine del giorno in sede ordinaria e sul quarto argomento all'ordine del giorno in sede straordinaria</i>	112
4 Modifica dell'articolo 8.2(iii) dello statuito sociale.....	113



PREMESSA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per il giorno 28 maggio 2018, in unica convocazione, per deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, in merito ai seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. In sede ordinaria, autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'operazione di integrazione societaria tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. quale "Operazione Rilevante" ai sensi dell'art. 3.2 dello statuto di Space4 S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (i) dello statuto di Space4 S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'utilizzo delle somme depositate sui conti correnti vincolati costituiti da Space4 S.p.A. ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come richiesto dall'art. 8.2. paragrafo (ii) dello statuto di Space4 S.p.A..
2. In sede ordinaria, autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (iii) dello statuto di Space4 S.p.A., al Consiglio di Amministrazione alla stipula di un finanziamento *bridge* a favore di Space4 S.p.A. dell'importo massimo di Euro 600.000.000,00 e/o all'emissione di un prestito obbligazionario, entrambi finalizzati al rimborso dell'indebitamento finanziario di Guala Closures S.p.A..
3. In sede straordinaria, approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse le modificazioni statutarie derivanti, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento adottato con delibera Commissione Nazionale per la Società e la Borsa ("Consob") n. 11971/99 ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria.
4. In sede ordinaria, approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.". Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. In sede straordinaria, autorizzazione alla richiesta di esclusione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.", subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei

medesimi strumenti finanziari sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. In sede ordinaria, nomina del Consiglio di Amministrazione (previa determinazione del numero dei componenti), determinazione della durata in carica e degli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
7. In sede ordinaria, rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 c.c. nei confronti degli amministratori dimissionari. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
8. In sede straordinaria, modifica dell'articolo 8.2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione (la "**Relazione**") è redatta ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari - ivi incluse quelle espressamente dettate per gli emittenti azioni ammesse alle negoziazioni in mercati regolamentati - al fine di illustrare all'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A. ("**Space4**" o la "**Società**" o, successivamente alla data di efficacia della Fusione (come di seguito definita) la "**Società Incorporante**") convocata per il giorno 28 maggio 2018 (l'"**Assemblea**") le proposte di deliberazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 8 all'ordine del giorno.

La relazione illustrativa sui punti 6 e 7 all'ordine del giorno dell'Assemblea, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998 (il "**TUF**") e dell'art. 84-ter del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), è stata messa a disposizione del pubblico in data 17 aprile 2018 con le modalità previste dalla disciplina applicabile ed è consultabile sul sito internet della Società www.space4spa.com, sezione "*Business Combination*".

Le proposte di deliberazione poste all'ordine del giorno dell'Assemblea sono da considerarsi nel loro complesso sostanzialmente unitarie, in quanto finalizzate alla realizzazione dell'Operazione Rilevante (come di seguito definita). In particolare, preliminarmente all'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea Straordinaria, i Signori Azionisti sono chiamati, in sede ordinaria, ad autorizzare l'esecuzione dell'Operazione Rilevante (come di seguito definita) nel suo complesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c., come richiesto dall'art. 8.2. dello statuto di Space4. Pertanto, la proposta di Fusione viene formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria di Space4 sul

presupposto che quest'ultima abbia preliminarmente, in sede ordinaria, autorizzato l'esecuzione dell'Operazione Rilevante (come di seguito definita) nel suo complesso.

La presente Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF, nonché ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile e, in considerazione dello *status* di società quotata di Space4, le cui azioni ordinarie e i cui *market warrant* sono ammessi alla negoziazione sul segmento SIV (*Special Investment Vehicle*) del Mercato Telematico degli Investment Vehicles ("MIV"), anche ai sensi dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti e in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, al fine di illustrare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione per incorporazione (la "Fusione") di Guala in Space4 *post* Acquisizione (come di seguito definita) (il "Progetto di Fusione"). La presente Relazione è stata altresì predisposta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti con riferimento al punto 8 all'ordine del giorno, , in quanto la delibera sottoposta all'attenzione dell'assemblea è sempre collegata con l'effettuazione dell'Operazione Rilevante.

La presente Relazione è comprensiva, inoltre, di alcune informazioni - ivi incluse quelle espressamente richieste dal Regolamento Emittenti - in relazione alle ulteriori proposte di deliberazione di cui ai punti 6 e 7 all'ordine del giorno dell'Assemblea, la cui approvazione viene proposta all'Assemblea in quanto attività ancillari rispetto alla realizzazione dell'Operazione Rilevante (come di seguito definita) nel suo complesso, come illustrato nel prosieguo.

Infine, si segnala che la presente Relazione è redatta anche ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Regolamento Emittenti, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto o di scambio di cui all'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti (c.d. *whitewash*). Per maggiori informazioni, si rinvia al successivo Paragrafo 2.8 della presente Relazione.

1 ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE NEL SUO COMPLESSO E DELLE SUE MOTIVAZIONI

1.1 L'individuazione della società *target* e la proposta di Operazione Rilevante

Space4 è una società per azioni di diritto italiano che si qualifica come SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi dell'articolo 2.2.37 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), le cui azioni ordinarie e *market warrant* sono - a partire dal 21 dicembre 2017 (la "**Data di Quotazione**") - ammessi alle negoziazioni presso il MIV, segmento professionale SIV, riservato esclusivamente a investitori qualificati come definiti ai sensi dei regolamenti applicabili.

Space4 è stata costituita in data 19 settembre 2017 e non ha una storia operativa pregressa. La Società, nel periodo dalla costituzione sino alla Data di Quotazione, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni sul MIV - segmento professionale SIV - delle proprie azioni ordinarie e *market warrant*. Successivamente alla Data di Quotazione, Space4 ha iniziato a esercitare l'attività tipica di una SIV, ossia la ricerca di una società *target* con la quale realizzare, mediante utilizzo delle disponibilità liquide oggetto di assegnazione nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione, ed entro il ventiquattresimo mese successivo alla Data di Quotazione (salvo proroga al 30 giugno 2020, al ricorrere delle circostanze indicate nello statuto vigente di Space4 (lo "**Statuto Vigente**")), un'operazione rilevante, per tale intendendosi un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo d'azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni (l'"**Operazione Rilevante**").

A partire dalla Data di Quotazione le attività di Space4 sono state esclusivamente finalizzate alla ricerca di una potenziale società *target* che fosse in linea con i criteri generali individuati nella strategia di investimento della Società approvata dall'Assemblea della Società in data 26 settembre 2017 e descritta nel prospetto informativo per l'ammissione a quotazione, approvato da Consob e pubblicato in data 7 dicembre 2017. In questa attività di *scouting*, Space4 è stata assistita da Space Holding S.r.l. ("**Space Holding**"), società promotrice di Space, Space2, Space3 e Space4 che, alla data della presente Relazione, detiene in Space4 esclusivamente azioni di categoria speciale e *sponsor warrant*, le cui caratteristiche sono di seguito descritte. In

particolare, l'attenzione del *management* è stata principalmente rivolta a società non quotate, ad alto potenziale di crescita, che abbiano in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento e una forte vocazione internazionale.

Space4 è la quarta SPAC promossa dalla società di investimento Space Holding. Nel 2013 Space Holding aveva costituito Space S.p.A., la prima di diritto italiano quotata sul MIV, che aveva effettuato la *business combination* con F.I.L.A. - uno dei *leader* mondiali nella produzione e commercializzazione di prodotti per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere rivolti principalmente a bambini in età scolare e prescolare. Nel 2015 Space Holding ha costituito Space2 S.p.A., la seconda SPAC di diritto italiano quotata sul MIV, che nell'aprile 2017 ha completato l'operazione di *business combination* con Avio S.p.A., gruppo internazionale *leader* nella realizzazione e nello sviluppo di sistemi di propulsione solida e liquida per lanciatori spaziali e nel trasporto spaziale. Lo scorso dicembre Space3 S.p.A., terza SPAC promossa da Space Holding, ha effettuato la *business combination* con Aquafil S.p.A., uno dei principali attori, in Italia e nel mondo, nella produzione di fibre sintetiche. Le tre società risultato delle *business combination* sono quotate nel segmento STAR di Borsa Italiana. Si ricorda ai Signori Azionisti che, conformemente a quanto disposto dall'articolo 2.2.38, comma 9, del Regolamento di Borsa, Space4 ha depositato su due conti correnti vincolati fiduciarmente amministrati da SPAFID S.p.A. un ammontare pari al 98,5% dei proventi complessivi derivanti dal collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione delle 50.000.000 azioni ordinarie, per complessivi Euro 492.500.000,00 (le "Somme Vincolate"). Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate: (i) previa autorizzazione dell'Assemblea, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) eventualmente, anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso (come di seguito definito) o in caso di scioglimento di Space4; e (iii) in ogni altro caso espressamente autorizzato dall'Assemblea.

Quanto sopra premesso, la Società ha esplorato alcune opportunità di investimento allo scopo di attuare il proprio oggetto sociale, ovvero realizzare l'Operazione Rilevante in conformità ai criteri dettati dalla propria strategia di investimento. A esito di tali ricerche, il Consiglio di Amministrazione di Space4 ha individuato Guala Closures S.p.A. ("Guala" o la "Società Incorporanda") - società operativa e *holding* di un gruppo *leader* mondiale nella produzione e commercializzazione di chiusure per bevande alcoliche, vino, acqua, olio, prodotti farmaceutici e altri prodotti - quale società *target* con cui realizzare l'Operazione Rilevante. A loro volta, Guala e i soci titolari di partecipazioni dirette e indirette nel capitale sociale della medesima

hanno espresso interesse a realizzare l'aggregazione con Space4.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Guala, pari a Euro 74.624.491,00, è suddiviso in n. 74.624.491 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, ed è interamente detenuto da GCL Holdings S.C.A., società *holding* di diritto lussemburghese con sede in Lussemburgo, rue Albert Boschette, n. 8A, Granducato di Lussemburgo (“GCL”). Tramite GCL, il capitale sociale di Guala risulta indirettamente detenuto da: (i) GCL Holding LP S.à.r.l. (“LP”), una società facente capo a aPriori Capital Partners LP e co-partecipata da Melville S.r.l., una società a sua volta controllata dai fondi NB Renaissance Partners, e Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (“PEOF”), gestito da SwanCap Investment Management S.A. (gli “Investitori Finanziari”); e (ii) da alcuni *manager* di Guala, e principalmente da Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Ferrari (i “Managers”).

1.2 I principali termini e condizioni dell'Operazione Rilevante

1.2.1 I passaggi societari in cui si articola l'Operazione Rilevante

In data 16 aprile 2018 i Consigli di Amministrazione di Space4, di GCL e di Guala hanno approvato la sottoscrizione di un accordo quadro (l’“Accordo Quadro”) al fine di disciplinare i termini e le condizioni dell'Operazione Rilevante che si realizzerà, subordinatamente al mancato avveramento delle condizioni risolutive e all'avveramento delle condizioni sospensive previste nell'Accordo Quadro e descritte al successivo Paragrafo 1.2.2 (ovvero alla rinuncia alle medesime nei termini di cui all'Accordo Quadro), attraverso l'esecuzione delle seguenti attività societarie nel seguente ordine logico-cronologico:

- a) l'acquisizione da parte di Space4 e di Peninsula Capital II S.à r.l. (“Peninsula”) di n. 60.609.131 azioni ordinarie Guala – rappresentative del 81,22% del capitale sociale di Guala – detenute da GCL (l’“Acquisizione”); in particolare, ai sensi degli accordi contrattuali relativi all'Acquisizione, Space4 si è impegnata ad acquistare n. 53.205.902 azioni ordinarie (rappresentative del 71,30% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 e Peninsula si è impegnata ad acquistare complessivamente n. 7.403.229 azioni ordinarie (rappresentative del 9,92% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381. Space4 si è, peraltro, riservata di designare un ulteriore investitore finanziario che partecipi all'operazione acquistando massime n. 1.480.646 azioni

ordinarie Guala, agli stessi termini e condizioni di Space4 e, quindi, per un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 (il “**Nuovo Investitore Space4**”). L’eventuale esercizio di tale facoltà andrà a ridurre il numero di 53.205.902 azioni ordinarie che Space4 si è impegnata ad acquistare. In caso di mancato acquisto, in tutto o in parte, da parte di Peninsula e/o del Nuovo Investitore Space4 delle azioni Guala, le azioni in questione saranno acquistate direttamente da Space4. Si segnala inoltre che Peninsula avrà il diritto, secondo termini e condizioni previste dall’Accordo Quadro, di designare un soggetto alla stessa riconducibile quale acquirente dell’intera partecipazione in Guala oggetto di Acquisizione da parte di Peninsula. L’Accordo Quadro prevede inoltre che Space4, dietro richiesta congiunta di GCL, di PEOF, di LP e dei Managers, da comunicarsi entro il giorno successivo in cui si è verificata l’ultima di determinate condizioni sospensive individuate nell’Accordo Quadro (tra cui il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 *post* Fusione), acquisti ulteriori massime 1.500.000 azioni ordinarie Guala a fronte del pagamento del medesimo prezzo per azione pari a Euro 6,75381 (l’“**Opzione di Incremento**”). Ove tale facoltà venisse esercitata sul massimo numero di azioni, il numero di azioni oggetto di Acquisizione da parte di Space4 – eventualmente insieme al Nuovo Investitore Space4 – e di Peninsula ammonterebbe complessivamente a n. 62.109.131 azioni ordinarie Guala.

Resta inteso che il trasferimento delle partecipazioni relative all’Acquisizione avverrà (i) successivamente al rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) del provvedimento di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”), preferibilmente Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 *post* Fusione; e (ii) immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell’atto di Fusione.

L’esecuzione dell’Acquisizione sarà risolutivamente condizionata al verificarsi dei seguenti eventi: (a) che il numero di azioni ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 33% meno un’azione del capitale sociale ordinario di Space4; e/o (b) il mancato rilascio entro e non oltre il 31 dicembre 2018 del nulla-osta Consob alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 *post* Fusione.

L’esecuzione dell’Acquisizione sarà inoltre sospensivamente condizionata al verificarsi di una serie di eventi, tra cui: (a) l’approvazione entro il 31 agosto 2018 da parte

dell'Assemblea di Space4 delle delibere inerenti l'Operazione Rilevante; (b) l'approvazione entro il 27 aprile 2018 o, se successivo, entro il terzo giorno lavorativo successivo dall'emissione da parte di BDO Italia S.p.A. (in veste di esperto comune ai sensi dell'articolo 2501-*sexies*, comma 4, c.c.) della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio di Fusione (la "**Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio**"), da parte dell'assemblea di Guala: dell'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie Guala, del Progetto di Fusione, della Conversione, come di seguito definita, e dell'Aumento di Capitale Managers; (c) il rilascio da parte di BDO Italia S.p.A. della Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio; (d) la decorrenza del termine di 60 giorni previsto dall'articolo 2503 del codice civile in relazione all'opposizione dei creditori di Space4 e Guala in relazione alla Fusione, senza che ci sia alcuna opposizione ancora in corso; tale condizione sospensiva si considererà verificata anche qualora vi fossero delle opposizioni in corso, a patto che le somme dovute ai creditori la cui opposizione è ancora in corso siano state pagate o depositate presso una banca ai fini del pagamento ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile; (e) entro la data stabilita per l'Assemblea della Società chiamata a deliberare in merito all'Operazione Rilevante, il rilascio a favore di Space4 e la consegna a GCL della Refinancing Commitment Letter (come definita *infra*); (f) il rilascio da parte di Borsa Italiana del proprio provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 *post* Fusione; (g) il trasferimento di alcuni beni, attività, passività e rapporti giuridici da GCL a una o più società controllata da Guala; (h) la disponibilità di Space4 di un finanziamento da parte di uno o più enti finanziatori sufficiente (tenuto anche conto delle disponibilità di cassa di Space4) per il rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala; (i) nel caso in cui l'Operazione Rilevante debba essere assoggettata ad approvazione da parte dell'autorità *antitrust* spagnola, il rilascio da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione; e (j) il mancato verificarsi di un "*evento pregiudizievole rilevante*" (*material adverse change*, come definito nell'Accordo Quadro);

- b) la Fusione per incorporazione di Guala in Space4, sulla base del Progetto di Fusione approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 16 aprile 2018; Space4 darà attuazione alla Fusione mediante: (a) annullamento di tutte le azioni (ordinarie e Azioni B Guala, come definite *infra*) rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala alla data di efficacia della Fusione; (b) assegnazione ai titolari di azioni ordinarie Guala alla data di efficacia della Fusione diversi da Space4 di Azioni Ordinarie in Concambio (come

definite *infra*) e ai titolari di Azioni B Guala di Azioni B in Concambio (come definite *infra*) di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale di Space4 a servizio del Rapporto di Cambio di Fusione, come di seguito definito; (c) annullamento di tutti i *warrant* emessi da Guala alla data di efficacia della Fusione (come di seguito meglio descritti); e (d) assegnazione ai titolari di tali *warrant* di *warrant* Space4 di nuova emissione (i "**Management Warrant Space4**"); i Management Warrant Space4 saranno disciplinati dal relativo regolamento (come definito *infra*), allegato al Progetto di Fusione. Resta inteso che l'efficacia della Fusione sarà sospensivamente condizionata al rilascio del nulla-osta Consob alla pubblicazione del relativo prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni.

Si rileva, peraltro, che l'assemblea di Guala in data 22 dicembre 2014 ha deliberato l'emissione di n. 50.700.000 strumenti finanziari partecipativi del valore nominale di Euro 1,00 l'uno e con durata pari alla durata della Società, interamente sottoscritti e liberati da GCL (gli "**SFP**").

Ai fini della Fusione si è assunto che Guala riscatti integralmente gli SFP, mediante imputazione di utili e di riserve disponibili entro la stipula dell'atto di Fusione.

Ai sensi dell'Accordo Quadro, le varie posizioni debitorie/creditorie tra Guala, le sue controllate e GCL dovranno essere oggetto di compensazione entro la data di closing.

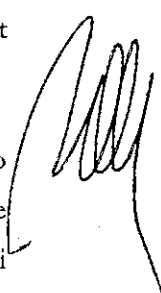
Space4 chiederà quindi l'ammissione alle negoziazioni sul MTA (preferibilmente Segmento STAR) delle azioni ordinarie e dei *market warrant* emessi da Space4 *post* Fusione e l'esclusione dei medesimi strumenti finanziari dalle negoziazioni sul MIV, segmento professionale SIV.

Le suddette operazioni societarie (ovvero l'Acquisizione e la Fusione) costituiscono, unitariamente considerate, l'Operazione Rilevante portata all'attenzione dell'Assemblea ordinaria di Space4, chiamata ad autorizzarne l'esecuzione ai sensi dell'art. 8.2 dello statuto (e fermo restando che la Fusione sarà altresì singolarmente portata all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria di Space4 ai sensi di legge).

Inoltre, in data 16 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione di Guala ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di Guala, da tenersi il 27 aprile 2018 o, se successivo, entro il terzo giorno lavorativo dall'emissione della Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio: (i) la modifica dell'attuale statuto sociale di Guala, al fine di: (a) eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie Guala; (b) prevedere l'emissione, immediatamente a seguito della medesima Assemblea, di n. 6.400.000 azioni di categoria speciale a voto plurimo (le "**Azioni B Guala**"), da assegnare a GCL mediante conversione di n.

6.400.000 azioni ordinarie dalla medesima detenute (la “**Conversione**”), fermo restando che, al momento dell’efficacia della Fusione, per effetto della Riorganizzazione (come definita *infra*), la maggioranza del capitale di GCL sarà posseduta dai Managers, da alcuni familiari degli stessi e da una società controllata da Marco Giovannini, che pertanto deterranno indirettamente massime n. 14.755.683 azioni Guala, ivi incluse n. 6.400.000 Azioni B Guala (rappresentative del 100% delle Azioni B Guala)¹; e (c) eliminare i riferimenti ai n. 50.700.000 strumenti finanziari partecipativi emessi da Guala in data 22 dicembre 2014 ai sensi dell’art. 2346, ultimo comma, c.c., del valore nominale di Euro 1.00 l’uno e con durata pari alla durata di Guala, interamente sottoscritti e liberati da GCL, stante il rimborso degli stessi deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Guala tenutosi in data 16 aprile 2018; (ii) la Fusione; (iii) un aumento di capitale a pagamento, da eseguirsi entro la Data di Closing per circa Euro 25 milioni di controvalore, mediante emissione di massime n. 3.701.614 azioni ordinarie Guala, prive dell’indicazione del valore nominale e con parità contabile di emissione fissata in Euro 0,10 per azione, da liberarsi integralmente mediante versamento di un importo di sottoscrizione unitario per azione pari a Euro 6,75381 (l’“**Aumento di Capitale Managers**”). Detto Aumento di Capitale Managers sarà integralmente sottoscritto e liberato da: (i) GCL o (ii) eventualmente una società controllata dai Managers e partecipata da altri dipendenti di Guala (la “**Società Veicolo Managers**”). Alle azioni emesse nel contesto dell’Aumento di Capitale Managers sono abbinati n. 1.480.646 *warrant* (arrotondati per eccesso) denominati “*Warrant Guala Closures S.p.A.*”, come descritti *infra*, (i “**Management Warrant Guala**”) da emettersi in ragione di n. 4 Management Warrant Guala ogni 10 azioni ordinarie Guala emesse nel contesto dell’Aumento di Capitale Managers ed aventi le caratteristiche di cui al regolamento dei Management Warrant Guala volto a disciplinare le caratteristiche e predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Guala (il “**Regolamento Management Warrant**”); e (iv) un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.071,88, da attuarsi mediante emissione di massime n. 1.480.646 azioni ordinarie Guala, da riservarsi all’esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Management Warrant Guala, in conformità al Regolamento Management Warrant.

I Management Warrant Guala saranno emessi e circoleranno, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Management Warrant, separatamente dalle azioni ordinarie emesse nell’ambito dell’Aumento di Capitale Managers contestualmente all’emissione di dette azioni. Ai sensi del Regolamento Management Warrant, ciascun Management Warrant Guala dà diritto a sottoscrivere 1 azione ordinaria Guala. Non saranno ammessi alla negoziazione su un mercato



¹ Ad esito della Riorganizzazione, GCL sarà controllata ai sensi dell’art. 93 TUF da Marco Giovannini.

regolamentato italiano o estero. I Management Warrant Guala potranno essere esercitati, in tutto o in parte, durante il Periodo di Esercizio (il periodo compreso tra il sessantesimo giorno successivo alla data di emissione dei Management Warrant Guala e il decimo anniversario della medesima data di emissione) da ciascun titolare dei Management Warrant Guala, a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 8,78 per ciascuna azione ordinaria Guala.

Il medesimo consiglio di amministrazione di Guala del 16 aprile 2018 ha, altresì, deliberato di prendere atto che gli SFP dovranno essere riscattati, mediante imputazione di utili e riserve disponibili, prima della stipula dell'atto di Fusione e che il bilancio di Guala al 31 dicembre 2017 non evidenzia riserve sufficienti al riscatto della totalità dei suddetti SFP.

1.2.2 L'Accordo Quadro

In data 16 aprile 2018, GCL, LP, PEOF e i Managers, da una parte, e Space4 e Peninsula, dall'altra, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, regolante, tra le altre cose (a) l'Acquisizione; (b) le attività propedeutiche e connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, (c) la gestione interinale di Guala pendenti dette attività, e (d) certe condizioni all'effettuazione della Fusione.

L'Acquisizione

Come già precisato *supra*, l'Accordo Quadro prevede e regola l'acquisizione da parte di Space4 e di Peninsula di n. 60.609.131 azioni ordinarie Guala – rappresentative del 81,22% del capitale sociale di Guala - detenute da GCL. In particolare, ai sensi degli accordi contrattuali relativi all'Acquisizione, Space4 si è impegnata ad acquistare n. 53.205.902 azioni ordinarie (rappresentative del 71,30% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo complessivo di Euro pari a un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 e Peninsula si è impegnata ad acquistare n. 7.403.229 azioni ordinarie (rappresentative del 9,92% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381.

In caso di esercizio integrale dell'Opzione di Incremento, il numero di azioni oggetto di Acquisizione da parte di Space4, di Peninsula ed eventualmente del Nuovo Investitore Space4 ammonterebbe complessivamente a n. 62.109.131 azioni ordinarie Guala.

La tabella di seguito riporta il numero di azioni ordinarie che verranno acquistate, in assenza di esercizio dell'Opzione di Incremento, da Space4 - eventualmente insieme al Nuovo Investitore Space4 - e Peninsula, il prezzo complessivo che sarà pagato da ciascuno di essi nonché la

percentuale di diritti di voto spettante a ciascuno di essi a seguito delle suddette acquisizioni.

Acquirenti	Prezzo pagato per l'Acquisizione	Numero azioni Guala oggetto di Acquisizione	% capitale sociale Guala detenuta a seguito dell'Acquisizione	% diritti di voto detenuti in Guala a seguito dell'Acquisizione
Space4	Euro 359.342.552,99	53.205.902	71,30%	60,86%
Peninsula	Euro 50.000.002,05	7.403.229	9,92%	8,47%

La tabella di seguito riporta il numero di azioni ordinarie che verranno acquistate, in caso di esercizio integrale dell'Opzione di Incremento, da Space4 - eventualmente insieme al Nuovo Investitore Space4 - e Peninsula, il prezzo complessivo che sarà pagato da ciascuno di essi nonché la percentuale di diritti di voto spettante a ciascuno di essi a seguito delle suddette acquisizioni.

Acquirenti	Prezzo pagato per l'Acquisizione	Numero azioni Guala oggetto di Acquisizione	% capitale sociale Guala detenuta a seguito dell'Acquisizione	% diritti di voto detenuti in Guala a seguito dell'Acquisizione
Space4	Euro 369.473.267,99	54.705.902	73,31%	62,58%
Peninsula	Euro 50.000.002,05	7.403.229	9,92%	8,47%

Dichiarazioni e garanzie di GCL, PEOF e LP e relativi obblighi di pagamento

Nel contesto dell'Acquisizione, GCL, PEOF e LP hanno rilasciato, ciascuna per quanto di propria competenza, a favore di Space4 e Peninsula dichiarazioni e garanzie che si intendono vere e corrette alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché alla Data di Closing. Tali dichiarazioni e garanzie sono limitate alla valida esistenza e capacità di GCL a sottoscrivere

l'Accordo Quadro, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per procedere alla cessione della partecipazione, all'assenza di violazioni di disposizioni normative o statutarie derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, alla piena titolarità delle partecipazioni oggetto dell'Acquisizione che al *closing* dovranno essere libere da pegni e altri gravami, all'assenza di stato di insolvenza e di soggezione a liquidazione o altre procedure concorsuali, e all'assenza di obblighi, responsabilità, costi o spese, potenziali e non, per compensi di intermediari o procacciatori di affari, per commissioni di agenti o altri pagamenti analoghi, da pagarsi in relazione all'Acquisizione.

In conseguenza di una violazione di, ovvero difformità da, tali dichiarazioni e garanzie, in sostituzione di ogni altro rimedio di legge, GCL si impegna a pagare a Space4, Peninsula e, eventualmente al Nuovo Investitore Space4, l'intero importo di ogni costo, perdita o danno patito da Space4, Peninsula, il Nuovo Investitore Space4 o da alcuna delle società del Gruppo Guala.

Leakage

L'Accordo Quadro contiene altresì delle disposizioni aventi a oggetto eventuali pagamenti - specificatamente individuati nello stesso Accordo Quadro - da parte di Guala, GCL o delle società del gruppo Guala a favore degli azionisti di GCL, del proprio *management*, di parti correlate e di consulenti (cd. *leakages*) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e la Data di Closing, fatta eccezione per una serie di pagamenti consentiti espressamente e individuati di comune accordo tra le parti. L'Accordo Quadro prevede uno specifico meccanismo di riduzione (Euro per Euro) del corrispettivo dell'Acquisizione ove tali *leakages* siano accertati prima della Data di Closing e un'obbligazione di restituzione a Space4 *post* Fusione (Euro per Euro) di tali *leakages* da parte di GCL e degli Azionisti GCL, a seconda del caso, ove gli stessi siano accertati dopo la Data di Closing (cd. meccanismo di "locked box"). A garanzia del pagamento di tali impegni di pagamento, LP e PEOF, si sono impegnate a depositare in *escrow* 1.200.000 azioni Space4 *post* Fusione.

Dichiarazioni e garanzie di Space4 e Peninsula

Sempre nel contesto dell'Acquisizione, Space4 e Peninsula, ciascuna per quanto di propria competenza, hanno rilasciato a favore di GCL dichiarazioni e garanzie che si intendono vere e corrette alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché alla data di stipula dell'atto di Fusione. Tali dichiarazioni e garanzie sono esclusivamente relative alla valida esistenza e

capacità di Space4 e di Peninsula a sottoscrivere l'Accordo Quadro, all'assenza di violazioni di disposizioni normative o statutarie derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, all'assenza di stato di insolvenza e di soggezione a liquidazione o altre procedure concorsuali, all'assenza di deduzioni o ritenute da farsi sul prezzo pagato da Space4 per l'Acquisizione, all'assenza di fatti o circostanze che possano risolversi in una pretesa di Space4 contro una delle altre parti del contratto o una sua affiliata ("Affiliate", come definita nell'Accordo Quadro) o in una falsa dichiarazione di una delle altre parti del contratto o di una sua affiliata o che possano impedire il verificarsi di una delle condizioni sospensive o causare il verificarsi di una delle condizioni risolutive previste dall'Accordo Quadro, e all'assenza - con l'esclusione di alcuni casi espressamente individuati nell'Accordo Quadro - di obblighi, responsabilità, costi o spese, potenziali e non, per compensi di intermediari o procacciatori di affari, per commissioni di agenti o altri pagamenti analoghi, da pagarsi in relazione all'Acquisizione.

Gestione nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la data di efficacia della Fusione

GCL ha assunto impegni a fare in modo che, durante il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la data di efficacia della Fusione, le società del Gruppo Guala operino nel rispetto di ogni norma di legge e regolamentare e delle obbligazioni assunte, secondo criteri di prudente amministrazione e senza porre in essere altri atti di natura straordinaria, salvo il consenso di Space4 (che non dovrà essere irragionevolmente negato o condizionato) e salvo il compimento di operazioni rientranti nella normale e ordinaria attività di impresa o compiute in una situazione di emergenza al fine di minimizzare gli effetti pregiudizievoli per alcuna delle società del Gruppo Guala.

Obblighi di esclusiva di GCL e Space4

GCL, LP e PEOF si sono impegnate, per conto proprio e dei propri rappresentanti, per il periodo a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e fino alla Data di Closing (come definita *infra*), a non intraprendere o proseguire con terzi: (i) alcuna trattativa, discussione o negoziazione riguardante la possibile cessione, in qualunque forma realizzata, di tutte o parte delle azioni di Guala a terzi; o (ii) alcuna operazione societaria (quale, a mero titolo esemplificativo, una fusione, una scissione o una riorganizzazione societaria) avente quale effetto sostanziale il trasferimento a terzi della titolarità delle azioni o del controllo di Guala (o di alcuna delle società del Gruppo Guala) o della sua azienda (o ramo d'azienda), o che possa essere in qualsiasi modo in conflitto con l'Operazione Rilevante.

Space4 si è impegnata per il periodo a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e fino alla Data di Closing (come definita *infra*), a non intraprendere o proseguire con terzi alcuna trattativa, discussione o negoziazione riguardante l'esecuzione di una possibile Operazione Rilevante con una società diversa da Guala.

Condizioni risolutive e condizioni sospensive

Ai sensi delle previsioni dell'Accordo Quadro, l'esecuzione dell'Operazione Rilevante è soggetta alle seguenti condizioni risolutive:

- (i) che il numero di azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso (come di seguito definito) superi il 33% del capitale ordinario di Space4 meno un'azione ordinaria Space4;
- (ii) il mancato rilascio entro e non oltre il 31 dicembre 2018 del nulla-osta Consob alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 *post* Fusione;

L'esecuzione dell'Operazione Rilevante risulta inoltre soggetta alle seguenti condizioni sospensive:

- (a) entro il 31 agosto 2018, l'approvazione da parte dell'Assemblea di Space4 delle delibere inerenti l'Operazione Rilevante (ivi incluse la Fusione, l'adozione del nuovo statuto della Società che entrerà in vigore a partire dalla data di efficacia della Fusione (le cui disposizioni sono meglio descritte *infra*) e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società *post* Fusione);
- (b) entro il 27 aprile 2018 o, se successivo, entro il terzo giorno lavorativo dall'emissione della Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio, l'approvazione da parte dell'Assemblea di Guala: dell'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie Guala, della Conversione, dell'Aumento di Capitale Managers, del Progetto di Fusione;
- (c) il rilascio di un parere favorevole circa la congruità del Rapporto di Cambio di Fusione (come definito *infra*) previsto nel Progetto di Fusione da parte di BDO Italia S.p.A., in veste di esperto nominato dal Tribunale di Milano ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile;
- (d) la decorrenza del termine di 60 giorni previsto dall'articolo 2503 del codice civile in

relazione all'opposizione dei creditori di Space4 e Guala in relazione alla Fusione, senza che ci sia alcuna opposizione ancora in corso; la condizione sospensiva si considererà verificata anche qualora vi fossero delle opposizioni in corso, a patto che le somme dovute ai creditori la cui opposizione è ancora in corso siano state pagate o depositate presso una banca ai fini del pagamento ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile;

- (e) entro la data stabilita per l'Assemblea della Società chiamata a deliberare in merito all'Operazione Rilevante, il rilascio a favore di Space4 e la consegna a GCL di una Refinancing Commitment Letter avente ad oggetto la disponibilità di uno o più istituti finanziari di un *bridge financing* per un ammontare idoneo a rimborsare l'Indebitamento Finanziario Guala, come di seguito definito;
- (f) il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 *post* Fusione;
- (g) il trasferimento di alcuni beni, attività, passività e rapporti giuridici da GCL a una o più società controllata da Guala;
- (h) la disponibilità di Space4 di un finanziamento da parte di uno o più enti finanziari che sia sufficiente (tenuto anche conto della disponibilità di cassa di Space4) per il rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala;
- (i) nel caso in cui l'Operazione Rilevante debba essere assoggettata ad approvazione da parte dell'autorità *antitrust* spagnola, il rilascio da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione; e
- (j) il mancato verificarsi di un "*evento pregiudizievole rilevante*" (*material adverse change*, come definito nell'Accordo Quadro)

Le condizioni sospensive e risolutive indicate *sub* lettere (b), (g), (h), (i) e (j) sono previste nell'esclusivo interesse di Space4 e potranno essere rinunciate da Space4 nei termini previsti dall'Accordo Quadro e nei limiti previsti dalla legge.

La data di esecuzione dell'Acquisizione (nonché la data di stipula dell'atto di fusione) è contrattualmente stabilita nel Giorno Lavorativo che sarà comunicato da Space4 a GCL compreso tra il secondo e l'ottavo Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'ultima, in ordine temporale, condizione sospensiva stabilita contrattualmente (la "**Data di Closing**").

L'efficacia della Fusione è inoltre subordinata, oltre a quanto sopra previsto con riferimento all'Operazione Rilevante e a quanto previsto dal codice civile, al rilascio del nulla-osta Consob alla pubblicazione del relativo prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni.

1.2.3 *R&W Agreement e polizza assicurativa*

In data 16 aprile 2018 Space4, da una parte, e i Managers, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto (il "**R&W Agreement**") ai sensi del quale questi ultimi - considerata la loro posizione apicale all'interno del gruppo Guala e il loro coinvolgimento nell'Operazione Rilevante - hanno rilasciato a Space4 un set di "*business representations and warranties*" relative al gruppo Guala. Tali dichiarazioni e garanzie devono intendersi vere e corrette alla data di sottoscrizione del R&W Agreement nonché alla Data di Closing. La responsabilità dei *managers* derivante dal R&W Agreement è limitata ai casi di dolo e fino a un massimo di Euro 200.000,00 ciascuno.

È previsto, peraltro, che in caso di violazione di tali dichiarazioni e garanzie, gli obblighi di indennizzo siano esclusivamente a carico di una primaria compagnia di assicurazione (Pembroke Managing Agency Limited) in virtù di una polizza assicurativa del tipo "*warranties and indemnities*" stipulata da Space4 in data 16 aprile 2018, fatto salvo il caso di dolo. La polizza diventerà efficace alla data di esecuzione dell'Acquisizione e prevede che la Società Incorporante sia la società beneficiaria di ogni pagamento. La polizza ha una franchigia globale fissa di Euro 3.000.000,00 e prevede un ammontare massimo di copertura pari a Euro 50.000.000,00; inoltre è previsto che gli obblighi di pagamento per violazione delle dichiarazioni e garanzie sorgeranno solo qualora l'importo delle passività, costi o danni subiti dalla Società Incorporante (o dalle società appartenenti al gruppo Guala, a seconda dei casi), per eventi singoli o seriali, superi l'importo di Euro 200.000,00 (cd. "*de minimis*"). La polizza prevede una durata di 2 anni dalla Data di Closing con riferimento alla copertura degli obblighi di indennizzo derivanti dalla violazione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del R&W Agreement, ad eccezione per gli obblighi di indennizzo derivanti dalla violazione di alcune dichiarazioni e garanzie (tra cui quelle relative a questioni di natura fiscale), nel qual caso la durata della polizza è di 7 anni dalla Data di Closing (e comunque non oltre il 15 luglio 2025).

La struttura di dichiarazioni e garanzie con copertura assicurativa, sopra descritta, è funzionale a consentire a Space4 di avere una copertura a fronte di alcuni rischi che non sono stati individuati in sede di *due diligence*. La posizione dei *managers* in questo contesto è, pertanto, strumentale all'ottenimento della copertura assicurativa. A fronte di ciò e fermo restando quanto sopra descritto in merito al funzionamento della polizza assicurativa, Space4 si è

impegnata a tenere i Manager indenni da eventuali responsabilità che gli stessi dovessero sopportare in relazione all'esecuzione del R&W Agreement, fatto salvo il caso di dolo e colpa grave.

1.2.4 Il Rifinanziamento di Guala

L'11 novembre 2016 Guala ha emesso obbligazioni per un importo complessivo pari a Euro 510.000.000,00 e con scadenza il 15 Novembre 2021 (il "**Bond Guala**"); inoltre, il 10 ottobre 2008 Guala ha stipulato con, *inter alios*, UniCredit Bank AG, in qualità di banca agente, e GCL, in qualità di garante, un contratto di finanziamento (come modificato più volte, da ultimo l'11 Dicembre 2012) ai sensi del quale è stata concessa a Guala una linea di credito *revolving* per complessivi Euro 65.000.000,00 (la "**Revolving Credit Facility**" e unitamente al Bond Guala, l'**"Indebitamento Finanziario Guala"**).

L'eventuale completamento dell'Operazione Rilevante costituirebbe un evento di "*change of control*" ai sensi del regolamento del Bond Guala, facendo sorgere pertanto il diritto in capo agli obbligazionisti di richiedere a Guala un rimborso anticipato del proprio credito a fronte del pagamento del 101% del valore nominale dell'obbligazione e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso. Il regolamento del Bond Guala prevede, peraltro, la facoltà per Guala di rimborsare anticipatamente il Bond Guala a fronte del pagamento del 100% del valore nominale dell'obbligazione e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso (la "**Facoltà di Rimborso Anticipato**"). Inoltre, anche ai sensi del regolamento contrattuale sottostante la Revolving Credit Facility, l'esecuzione dell'Operazione Rilevante costituisce un evento di "*change of control*" a seguito del quale gli enti finanziatori hanno il diritto di richiedere a Guala il rimborso anticipato di quanto dovuto a ciascuno di essi.

È previsto che Guala, su indicazione di Space4, eserciti la Facoltà di Rimborso Anticipato, previa conferma della disponibilità da parte di Sace4 di disponibilità liquide sufficienti a rimborsare l'Indebitamento Finanziario Guala. Inoltre, ai fini del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala, come accennato *supra*, ai sensi dell'Accordo Quadro, Space4 farà del suo meglio per ottenere, prima della data dell'Assemblea convocata al fine di deliberare in merito all'Operazione Rilevante, una "*commitment letter*" (la "**Refinancing Commitment Letter**") in forza della quale uno o più enti finanziari si impegnino a concedere alla Società, a certi termini e condizioni e sospensivamente al verificarsi di alcune condizioni tipiche per operazioni di questo tipo, un finanziamento *bridge* per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 600.000.000,00 (il "**Finanziamento Bridge**") da utilizzarsi ai fini del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala, ivi inclusi gli interessi maturati e gli accessori.

In alternativa al Finanziamento Bridge, Space4 valuterà l'emissione di un prestito obbligazionario (sempre dell'importo massimo di Euro 600.000.000,00) da collocarsi presso investitori istituzionali e da quotarsi su un mercato regolamentato europeo. Il prestito obbligazionario sarà destinato al rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala. I termini e le condizioni dell'eventuale prestito obbligazionario saranno definiti sulla base delle condizioni di mercato in essere al momento dell'emissione.

L'Accordo Quadro prevede inoltre la facoltà per Space4, dando evidenza della disponibilità dei fondi, di richiedere, entro la Data di Closing, a Guala di esercitare la Facoltà di Rimborso Anticipato.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 8.2 dello statuto sociale di Space4, l'Assemblea della Società è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento da parte degli amministratori di alcuni atti, tra cui, inter alia, l'assunzione di finanziamenti e la concessione di garanzie da parte della Società. Pertanto risulta necessario, ai fini della conclusione ed esecuzione del Contratto di Finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione, oltre che dell'eventuale emissione di un prestito obbligazionario da parte di Space4, l'ottenimento di un'apposita autorizzazione assembleare.

1.2.5 La riorganizzazione della struttura societaria di GCL

Al fine di poter realizzare l'Operazione Rilevante nei termini e alle condizioni di cui all'Accordo Quadro, gli Investitori Finanziari e i Managers si sono impegnati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere una riorganizzazione della struttura societaria di GCL (la "**Riorganizzazione**"), da perfezionarsi immediatamente dopo la Data di Closing, e in ogni caso entro la data di efficacia della Fusione. La Riorganizzazione, in virtù di quanto contenuto nell'Accordo Quadro, contempla, in estrema sintesi, una o più operazioni societarie regolate dal diritto lussemburghese per effetto delle quali GCL risulterà essere una società di proprietà dei Managers, di alcuni familiari e di una società controllata da Marco Giovannini e gli Investitori Finanziari manterranno una partecipazione diretta in Guala costituita da n. 2.961.291 azioni ordinarie Guala. Ad esito della Riorganizzazione, GCL risulterà essere veicolo di investimento la cui maggioranza del capitale sarà posseduta dai Managers.

1.2.6 Il patto parasociale sottoscritto tra GCL, Space4, Space Holding, Peninsula e i Managers

Sempre in data 16 aprile 2018, contestualmente all'Accordo Quadro, GCL, Space4, Space Holding, Peninsula e i Managers hanno sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto**

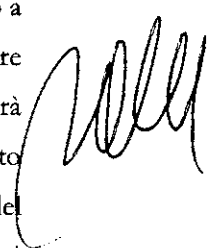
Parasociale”) disciplinante: (i) le modalità per l’elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica alla data di efficacia della Fusione, prevedendo che in vista dell’Assemblea di Space4 del 28 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Space4 presenti una lista composta da 9 candidati, di cui 4 indicati dai Managers, 2 da Space Holding, 1 da Peninsula e 2 congiuntamente dai Managers e Space Holding; e (ii) le modalità e la tempistica per il rinnovo del Collegio Sindacale di Space4 immediatamente dopo la data di efficacia della Fusione.

Il contenuto del Patto Parasociale sarà oggetto di pubblicazione e di comunicazione alla Consob ai sensi degli artt. 122 del TUF e degli artt. 127 e seguenti del Regolamento Emittenti. In particolare, le informazioni essenziali redatte ai sensi dell’art. 130 del Regolamento Emittenti saranno pubblicate sul sito internet di Space4 www.Space4spa.com.

1.2.7 Ulteriori pattuizioni rilevanti

L’Accordo Quadro prevede, dalla data di sottoscrizione dello stesso sino alla data di efficacia della Fusione, un impegno di Peninsula, GCL e i Managers a non acquistare (né ad assumere impegni in tal senso), direttamente o indirettamente, la proprietà e/o la disponibilità di azioni ordinarie Space4 o strumenti convertibili o scambiabili in azioni ordinarie di Space4, fermo restando che il suddetto impegno non troverà applicazione con riferimento agli eventuali acquisti di azioni ordinarie Space4 effettuati da Peninsula ai sensi dell’Accordo di Back- Stop (come di seguito definito).

Nel contesto della sottoscrizione degli accordi volti a disciplinare termini e condizioni dell’Operazione Rilevante, in data 16 aprile 2018 Space4 e Peninsula hanno sottoscritto un accordo, ai sensi del quale Peninsula si è impegnata ad acquistare - immediatamente prima dell’efficacia della Fusione - le azioni ordinarie Space4 per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso (come definito *infra*) e che non saranno acquistate dai soci Space4 (ai sensi del procedimento di liquidazione di cui all’art. 2437-quater, commi da 1 a 3, del codice civile) fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 10.000.000,00, per un prezzo pari al valore di liquidazione delle azioni ordinarie Space4 (pari a Euro 9,903 per azione) per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso (l’**“Accordo di Back-stop”**). Pertanto, soltanto qualora, a esito del procedimento di liquidazione, residuassero azioni ordinarie Space4 oggetto dell’esercizio del Diritto di Recesso che non siano state acquistate né dagli altri soci Space4 né da Peninsula ai sensi dell’Accordo di Back-stop, tali azioni dovranno essere acquistate direttamente da Space4 utilizzando riserve disponibili, ferma restando la possibilità per la Società di concludere ulteriori



accordi di *back-stop* ai sensi dei quali soggetti terzi si impegnino ad acquistare azioni ordinarie Space4 rimaste inoptrate e per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci. Ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, del codice civile, tale acquisto potrà avvenire anche in deroga all'art. 2357, comma 3, del codice civile, potendo pertanto eccedere il limite del quinto del capitale sociale. Si segnala inoltre che Peninsula avrà il diritto, secondo termini e condizioni previste dall'Accordo di Back-stop, di designare un soggetto alla stessa riconducibile quale acquirente dell'intera partecipazione in Space4 che dovrebbe essere oggetto di acquisto da parte di Peninsula ai sensi dell'Accordo di Back-stop.

Si segnala inoltre che, in data 16 aprile 2018: (i) i Managers e GCL hanno assunto, per una durata di 18 mesi dalla data di efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute in Space4 *post* Fusione; e (ii) Peninsula ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla data di efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da Peninsula in Space4 *post* Fusione (ivi incluse le eventuali ulteriori azioni ordinarie Space4 che Peninsula dovesse acquistare alla data di efficacia della Fusione in esecuzione dell'Accordo di Back-Stop). L'Accordo Quadro prevede altresì gli Investitori Finanziari alla Data di Closing sottoscrivano un accordo di *lock-up* nei confronti di Space4 dello stesso tenore degli accordi di *lock-up* con Peninsula e i Managers di durata pari a 6 mesi dalla data di efficacia della Fusione. Per maggiori dettagli in merito ai suddetti impegni di *lock-up* si veda l'estratto del Patto Parasociale, oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 122 del TUF e degli artt. 127 e seguenti del Regolamento Emittenti.

1.2.8 La Fusione

Come sopra illustrato, la Fusione integra - unitamente all'Acquisizione - l'Operazione Rilevante, la cui realizzazione è perseguita da Space4 in attuazione del proprio oggetto sociale e la cui esecuzione è oggetto di autorizzazione da parte dell'Assemblea in sede ordinaria.

Come indicato nel Progetto di Fusione, Space4 darà attuazione alla Fusione mediante:

- (i) annullamento di tutte le azioni (ordinarie e Azioni B Guala) rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala alla data di efficacia della Fusione;
- (ii) assegnazione ai titolari di azioni di Guala alla data di efficacia della Fusione diversi da Space4 di Azioni Ordinarie in Concambio (come definite *infra*) e Azioni B in Concambio (come definite *infra*) di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale

della Società a servizio del Rapporto di Cambio di Fusione (come definito *infra*), descritto al successivo paragrafo 2.4. Ai sensi dell'art. 127-*sexies* del TUF, si prevede che le Azioni B Guala saranno concambiate esclusivamente con Azioni B in Concambio;

- (iii) annullamento di tutti i Management Warrant Guala in circolazione alla data di efficacia della Fusione; e
- (iv) assegnazione ai titolari di Management Warrant Guala di Management Warrant Space4 (che, a seguito dell'efficacia della Fusione, saranno ridenominati "*Management Warrant Guala Closures S.p.A.*"), secondo il Rapporto di Cambio di Fusione.

Inoltre, a servizio del Rapporto di Cambio di Fusione, l'Assemblea di Space4 dovrà approvare:

- (i) un aumento di capitale in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, per massimi nominali Euro 52.899.963,00, mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni, di cui: (a) massime n. 48.577.525 azioni ordinarie arrotondate per eccesso aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Space4, da assegnare in concambio alle azioni ordinarie Guala (le "**Azioni Ordinarie in Concambio**"); e (b) n. 4.322.438 Azioni B Space4 arrotondate per difetto aventi le sostanziali caratteristiche delle Azioni B Guala, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto, da assegnare in concambio delle Azioni B Guala le "**Azioni B in Concambio**". Il numero massimo di azioni ordinarie di Space4 in concambio è stato determinato, sulla base del Rapporto di Cambio di Fusione di seguito definito ed illustrato, assumendo in termini di mera astrazione che Space4 non proceda all'acquisto di alcuna azione ordinaria Guala nell'ambito dell'Acquisizione; l'effettivo ammontare dell'aumento stesso ed il numero di azioni ordinarie assegnate in concambio sarà quindi esattamente determinato considerando il numero di azioni ordinarie Guala non possedute da Space4 al momento della Fusione; e
- (ii) un ulteriore aumento di capitale in via scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00 da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie di Space4, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori di Management Warrant Space4, in conformità al Regolamento Management Warrant.

Unitamente al Progetto di Fusione, l'Assemblea Straordinaria di Space4 sarà altresì chiamata a deliberare in merito all'approvazione del nuovo testo dello statuto sociale di Space4 (il "**Nuovo**

Statuto”), il cui testo costituisce parte integrante del Progetto di Fusione; tale statuto entrerà in vigore a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Si evidenzia che:

- a) l’eventuale delibera di approvazione del Progetto di Fusione e del Nuovo Statuto da parte dell’Assemblea Straordinaria è risolutivamente condizionata al verificarsi di anche una soltanto delle Condizioni Risolutive (come di seguito definite) indicate al paragrafo 1.6;
- b) l’efficacia della Fusione sarà sospensivamente condizionata al rilascio del nulla-osta Consob alla pubblicazione del relativo prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni.

1.3 Le deliberazioni ancillari o connesse alla realizzazione dell’Operazione Rilevante

Come indicato nella Premessa, i Signori Azionisti saranno altresì chiamati ad assumere le seguenti ulteriori deliberazioni, la cui approvazione viene proposta in quanto attività ancillari alla realizzazione dell’Operazione Rilevante.

A seguito del perfezionamento della Fusione, Space4 cesserà l’attività caratteristica di SIV e inizierà ad esercitare il *business* di Guala, mentre Guala realizzerà il suo progetto di quotazione su un mercato regolamentato italiano attraverso un percorso alternativo rispetto all’ordinario processo di *IPO*.

Al fine di perseguire gli obiettivi strategici della società risultante dalla Fusione, siete chiamati ad approvare il progetto di ammissione a quotazione sul MTA, preferibilmente segmento STAR, delle azioni ordinarie e dei *market warrant* emessi dalla Società Incorporante e la richiesta di esclusione dei medesimi strumenti finanziari dalle negoziazioni sul MIV, segmento professionale SIV. L’ingresso in un mercato regolamentato aperto al pubblico *retail*, quale l’MTA, preferibilmente Segmento STAR, consentirà infatti alla società risultante dalla Fusione di attrarre una più estesa e diversificata platea di investitori, con evidenti vantaggi in termini di visibilità e posizionamento competitivo, e garantirà alle azioni maggiore liquidità rispetto alle negoziazioni in un mercato riservato agli investitori qualificati quale il MIV.

Per maggiori informazioni in merito alla suddetta proposta di deliberazione, si veda il Paragrafo

3.

1.4 Gli strumenti finanziari emessi da Space4

Si ricorda che, alla data della presente Relazione, il capitale sociale deliberato di Space4 è pari a Euro 54.305.116,30, di cui Euro 51.340.000,00 interamente versati e sottoscritti, suddiviso in n. 50.000.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, e n. 1.250.000 azioni speciali (le "Azioni Speciali") - di cui n. 1.239.500 detenute da Space Holding - prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di seguito descritte.

Le azioni ordinarie e le Azioni Speciali sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Le azioni ordinarie emesse da Space4 sono ammesse alle negoziazioni sul MIV/segmento SIV, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Le Azioni Speciali

Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società;
- (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- (c) sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata della Società, fatto salvo (i) il trasferimento delle Azioni Speciali ai soci recedenti di Space Holding, a esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione delle Azioni Speciali alla società beneficiaria di una scissione

proporzionale di Space Holding avente a oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding in Space4; inoltre il socio titolare di Azioni Speciali potrà trasferire Azioni Speciali fino a un massimo del 10% delle Azioni Speciali di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche o giuridiche (ovvero società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di Azioni Speciali alla data del prospettato trasferimento.

- (d) in caso di scioglimento della società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
- (e) hanno dato diritto, al momento della loro emissione, alla attribuzione degli "Sponsor Warrant Space4 S.p.A." in ragione di 2 sponsor warrant per ogni Azione Speciale;
- (f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni ordinarie per ogni Azione Speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:
 - i. in misura pari al 100% delle Azioni Speciali qualora prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore dello Statuto Vigente sia revocato dall'Assemblea di Space4 in assenza di giusta causa ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore dello statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;
 - ii. in ogni caso, nella misura del 35% delle Azioni Speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e
 - iii. entro 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore

misura (a) del 25% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 per azione ordinaria, restando inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'Assemblea di Space4 di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e/o (b) e/o (c) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente.

In ogni caso, decorsi 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni Azione Speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto (iii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e l'ultimo giorno del sessantesimo mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto parziale avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle Azioni Speciali, al fine di aderire all'offerta pubblica di acquisto, avranno la facoltà di convertire, in tutto o in parte, le Azioni Speciali dai medesimi detenute nel rapporto di 1 Azione Speciale per ogni azione ordinaria, salvo il caso in cui il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria (il "Prezzo OPA") sia pari o superiore a 11 Euro ovvero 12 Euro ovvero 13 Euro e non si sia ancora verificato l'evento di conversione relativo a tale prezzo ai sensi del paragrafo (f)(iii); in tal caso, le azioni speciali si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto

di conversione di n. 4,5 azioni ordinarie per ogni Azione Speciale e nella misura indicata al precedente paragrafo (f)(iii). Qualora il Prezzo OPA sia pari o superiore a Euro 12 ovvero Euro 13, il numero di Azioni Speciali che si convertiranno in azioni ordinarie con il moltiplicatore di 4,5 sarà determinato applicando cumulativamente le percentuali di cui al paragrafo (f)(iii) per gli eventi di conversione che non si siano ancora verificati. A titolo di esempio, ove (i) il Prezzo OPA fosse pari o superiore a Euro 13 e (ii) si fosse già verificato l'evento di conversione relativo a un prezzo di mercato pari o superiore a Euro 11, il numero di Azioni Speciali che si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni per ogni Azione Speciale sarà pari al 40% delle Azioni Speciali.

La conversione delle Azioni Speciali nel contesto dell'offerta pubblica di acquisto (totalitaria o parziale) sarà eseguita, ai termini e alle condizioni di cui al presente paragrafo nel periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del D. Lgs. n. 58/1998.

In caso di liquidazione di Space4, i liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali, dovranno: (i) prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni ordinarie sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino ad un ammontare massimo pari alle Somme Vincolate (il rapporto tra quanto percepito in virtù di questa disposizione e il versamento inizialmente effettuato, la “**Percentuale Applicabile**”); (ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i), ai portatori di Azioni Speciali fino a un importo massimo pari alla Percentuale Applicabile del versamento inizialmente effettuato dai titolari delle Azioni Speciali; (iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse attivo di liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di Azioni Speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale di Space4 dagli stessi detenuta.

I Market Warrant Space4

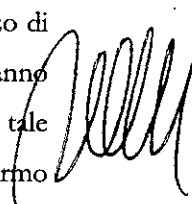
L'Assemblea Straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017 (con delibera successivamente modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017) ha, *inter alia*, deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 465.116,30 mediante emissione di massime n. 4.651.163 azioni ordinarie, prive di valore nominale al prezzo di Euro 0,10 imputato interamente alla parità contabile implicita, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti

massimi 20.000.000 *warrant* denominati “*Market Warrant Space4 S.p.A.*” (i “**Market Warrant Space4**”), esercitabili ai termini e alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall’Assemblea Straordinaria nel corso della medesima seduta (e successivamente modificato dall’Assemblea di Space4 in data 26 ottobre 2017 e 16 novembre 2017).

In particolare: (i) n. 10.000.000 Market Warrant Space4 sono stati emessi nel rapporto di 2 *market warrant* ogni 10 azioni ordinarie di Space4 sottoscritte nell’ambito del processo di quotazione sul MIV della società (la “**Quotazione Space4**”) e hanno iniziato a negoziare sul MIV separatamente dalle azioni ordinarie alla medesima data di inizio delle negoziazioni delle azioni; mentre (ii) il diritto a ricevere gli ulteriori massimi n. 10.000.000 Market Warrant Space4 – nel rapporto di n. 2 *market warrant* da assegnarsi ogni 10 azioni ordinarie di Space4 sottoscritte nell’ambito della Quotazione Space4 – è incorporato nelle azioni ordinarie e circolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante; a tale data, i restanti 2 Market Warrant Space4 saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle azioni ordinarie.

Pertanto, alla data della presente Relazione sono in circolazione n. 10.000.000 Market Warrant Space4 ammessi alla negoziazione presso il mercato MIV/segmento SIV, organizzato e gestito da Borsa Italiana e sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del TUF, mentre massimi n. 10.000.000 Market Warrant Space4 sono incorporati nelle azioni nel rapporto di 2 Market Warrant Space4 ogni 10 azioni ordinarie e saranno emessi alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante.

I Market Warrant Space4 potranno essere esercitati nel “Periodo di Riferimento”, ossia il periodo compreso tra il terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante e la prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell’Operazione Rilevante e (ii) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della “Comunicazione di Accelerazione” (ossia, la comunicazione tramite la quale la Società informa i portatori dei Market Warrant Space4 del fatto che il Prezzo Medio Mensile (come di seguito definito) è uguale o superiore al Prezzo di Accelerazione (come di seguito definito). I portatori dei Market Warrant Space4 potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, nel corso del “Periodo di Esercizio”, per tale intendendosi ogni singolo mese di calendario all’interno del Periodo di Riferimento, fermo restando che il primo Periodo di Esercizio decorrerà dal terzo giorno di Borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante - ad eccezione del caso in cui sia promossa un’offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto le



azioni ordinarie, nel qual caso il Periodo di Esercizio sarà compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF e i Market Warrant Space4 potranno essere esercitati nei giorni di borsa aperta compresi in tale periodo.

Durante il Periodo di Riferimento, i portatori dei Market Warrant Space4 potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere azioni ordinarie al prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 0,10 (il “Prezzo di Sottoscrizione”), a condizione che il “Prezzo Medio Mensile” (ossia, la media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri delle azioni ordinarie Space4 nel corso di ciascun Periodo di Esercizio) rilevato con riferimento a ciascun Periodo di Esercizio sia maggiore del “Prezzo Strike” (pari a Euro 10 per azione).

A fronte dell'esercizio dei Market Warrant Space4, ai portatori degli stessi saranno assegnate azioni ordinarie sulla base del rapporto di esercizio calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{(Prezzo Medio Mensile - Prezzo Strike)} / \text{(Prezzo Medio Mensile - Prezzo di Sottoscrizione)}$$

Qualora il “Prezzo Medio Mensile” rilevato con riferimento ad un Periodo di Esercizio sia uguale o superiore al “Prezzo di Accelerazione”, pari a Euro 13 per azione ordinaria, Space4 ne darà comunicazione mediante pubblicazione della Comunicazione di Accelerazione e in tal caso i Market Warrant Space4 saranno esercitabili entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del medesimo Periodo di Esercizio. Sempre in tale ipotesi, nella suddetta formula per il calcolo del rapporto di esercizio, il “Prezzo Medio Mensile” si intenderà sostituito dal “Prezzo di Accelerazione” (pari a Euro 13 per azione).

Qualora, durante il Periodo di Riferimento, sia promossa un'OPA avente ad oggetto le azioni Space4, al fine di consentire ai titolari dei Market Warrant Space4 di aderire all'OPA, tali warrant potranno essere esercitati, in tutto o in parte, con le seguenti modalità:

(i) il Periodo di Esercizio sarà compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF e i Market Warrant Space4 potranno essere esercitati nei giorni di Borsa aperta compresi in tale periodo; e

(ii) il Rapporto di Esercizio sarà calcolato sulla base della formula sopra indicata, dove il Prezzo Medio Mensile si intenderà sostituito dal maggiore tra (a) il prezzo che sarà pagato

dall'offerente per ciascuna azione come indicato nella comunicazione ex art. 102 del TUF e (b) il Prezzo Medio Mensile calcolato con riferimento al mese di calendario precedente alla pubblicazione della medesima comunicazione ex art. 102 del TUF.

Gli Sponsor Warrant Space4

L'Assemblea Straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017 (con delibera successivamente modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017) ha – inoltre – deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 32.500.000,00, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00, imputato per Euro 1,00 alla parità contabile implicita e per Euro 12,00 a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio di corrispondenti massimi n. 2.500.000 *warrant* denominati "*Sponsor Warrant Space4 S.p.A.*" (gli "**Sponsor Warrant Space4**") alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'Assemblea Straordinaria nel corso della medesima seduta (come successivamente modificato in data 26 ottobre 2017 e 16 novembre 2017).

Gli Sponsor Warrant Space4 sono stati assegnati gratuitamente a Space Holding nell'ambito della Quotazione Space4 in abbinamento alle Azioni Speciali, nel rapporto di 2 Sponsor Warrant Space4 per ogni Azione Speciale sottoscritta, e danno diritto a sottoscrivere un'azione ordinaria per ogni Sponsor Warrant Space4 (e, pertanto, fino a massime n. 2.500.000 azioni ordinarie) al prezzo unitario di Euro 13,00.

Gli Sponsor Warrant Space4 sono nominativi e sono trasferibili a terzi a decorrere dal terzo anniversario dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (prima della scadenza di tale termine sono trasferibili solo previa autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria, salvo il caso di cessione alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding avente a oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding in Space4).

Gli Sponsor Warrant Space4 non sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o estero.

Gli Sponsor Warrant Space4 potranno essere esercitati durante il Periodo di Esercizio, ovvero il periodo compreso tra il primo giorno di borsa aperto successivo alla data di

efficacia dell'Operazione Rilevante e 10 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, a condizione che in almeno un giorno ricompreso nel Periodo di Esercizio il prezzo ufficiale dell'azione Space4 sia pari o superiore a Euro 13,00. In ogni caso, qualora sia promossa un'OPA avente ad oggetto azioni ordinarie di Space4, al fine di aderire all'offerta pubblica di acquisto, i titolari degli Sponsor Warrant potranno esercitarli, in tutto o in parte, in un periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF, a condizione che il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria - e che sia oggetto della comunicazione ex art. 102 del TUF - sia pari o superiore a Euro 13.

1.5 Diritto di recesso per gli azionisti non favorevoli alla Fusione

I titolari di azioni ordinarie di Space4 che non abbiano concorso all'approvazione della delibera assembleare di Fusione, entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera (che, tra l'altro, modificherà l'oggetto sociale e prorogherà la durata di Space4), potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2 lettera a), del codice civile (il "**Diritto di Recesso**"), a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie determinato in conformità all'art. 7 dello Statuto Vigente di Space4 e all'art. 2437-ter del codice civile.

In particolare, l'art. 7 dello Statuto Vigente prevede che il Consiglio di Amministrazione di Space4 (ovvero l'esperto nel caso di cui all'art. 2437-ter, comma 6, del codice civile), tenuto conto della natura di Space4 e del suo oggetto sociale, debba determinare il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del codice civile, secondo il solo criterio della consistenza patrimoniale. Più in dettaglio, ai sensi dello statuto, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso è pari al pro-quota del patrimonio netto di Space4 risultante dalla situazione patrimoniale all'uopo redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione di Space4 fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante.

Si segnala tuttavia che, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma terzo, del codice civile, in ogni caso il valore risultante dall'applicazione del criterio della consistenza patrimoniale sopra indicato non può essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie nei sei

mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante.

Tanto premesso, in data 16 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione di Space4, in applicazione dell'art. 7 dello Statuto Vigente, preso atto che:

- (i) sulla base della situazione patrimoniale di Space4 al 31 dicembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Space4 il 23 marzo 2018, dalla quale risultano Somme Vincolate per un importo pari a complessivi Euro 492.500.000,00, il valore unitario di liquidazione di ciascuna azione ordinaria Space4 oggetto del Diritto di Recesso determinato sulla base del criterio della consistenza patrimoniale di cui all'art. 7.1 dello Statuto Vigente sarebbe stato pari a Euro 9,85;
- (ii) la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie di Space4 dalla Data di Quotazione alla data del 13 aprile 2018 (giorno antecedente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante) è pari a Euro 9,903;

sentito il parere del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale KPMG S.p.A. ha determinato in Euro 9,903 il valore di liquidazione unitario delle azioni ordinarie Space4 oggetto di esercizio del Diritto di Recesso, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 7 dello Statuto Vigente e all'art. 2437-ter, comma terzo, del codice civile.

Si segnala infine che in data 16 aprile 2018 con comunicazione inviata al consiglio di amministrazione di Space4, Space Holding, insieme ad Alfredo Ambrosio, in qualità di azionisti titolari di tutte le Azioni Speciali della Società Incorporante, hanno dichiarato che l'Operazione Rilevante, nel suo complesso, non reca pregiudizio alcuno ad essi titolari delle Azioni Speciali, nonchè di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: (i) all'esercizio del Diritto di Recesso, ove mai spettante alla medesima in relazione alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l'approvazione del Nuovo Statuto) e, conseguentemente, (ii) alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.

Il Diritto di Recesso riguarda unicamente le azioni ordinarie e, pertanto, l'azionista che decidesse di esercitare il Diritto di Recesso perderà il diritto a ricevere gli ulteriori 2 Market

Warrant Space4 da assegnarsi ogni 10 azioni ordinarie Space4 sottoscritte nell'ambito della Quotazione Space4.

I dettagli di termini e modalità di esercizio del Diritto di Recesso saranno resi noti agli azionisti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del Regolamento Emittenti, entro la data di iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera assembleare che eventualmente approverà la Fusione.

Con riferimento alla procedura di esercizio del Diritto di Recesso, si anticipano fin da ora i passaggi principali, come disciplinati dagli articoli 2437-*bis* e seguenti c.c., ferma restando la messa a disposizione di ulteriori dettagli all'approssimarsi delle singole fasi:

- (a) la dichiarazione di recesso, contenente le informazioni di cui all'art. 2437-*bis* c.c., dovrà essere effettuata dal socio mediante lettera raccomandata spedita a Space4, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che eventualmente approverà la Fusione;
- (b) entro 15 giorni dalla chiusura del periodo per l'esercizio del Diritto di Recesso, gli amministratori dovranno depositare presso il registro delle imprese l'offerta in opzione agli altri soci (che potranno altresì esercitare il diritto di prelazione sulle azioni eventualmente rimaste inoplate) in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute, delle azioni ordinarie per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso (l'“**Offerta in Opzione**”). Il periodo per l'Offerta in Opzione durerà almeno 30 giorni dal deposito dell'offerta presso il registro delle imprese. Contestualmente all'esercizio dell'opzione, i soci avranno altresì facoltà di esercitare il diritto di prelazione ad acquistare le azioni ordinarie che siano eventualmente rimaste inoplate;
- (c) qualora all'esito dell'Offerta in Opzione residuino azioni ordinarie Space4 rimaste inoplate e per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci, si ricorda che tali azioni saranno collocate a Peninsula, ai termini e alle condizioni dell'Accordo di Back-stop. Peninsula si è impegnata ad acquistare tali azioni fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 10.000.000,00; resta ferma la possibilità per la Società di concludere ulteriori accordi di *back-stop* ai sensi dei quali soggetti terzi si impegnino ad acquistare

azioni ordinarie Space4 rimaste inoptate e per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci;

- (d) qualora, a esito dei procedimenti di cui alle lettere (b) e (c) che precedono, residuassero ulteriori azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso, tali azioni saranno acquistate direttamente da Space4 utilizzando riserve disponibili. Ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, del codice civile, tale acquisto potrà avvenire anche in deroga all'art. 2357, comma 3, del codice civile, potendo pertanto eccedere il limite del quinto del capitale sociale; e
- (e) l'acquisto delle azioni oggetto di recesso avverrà il venerdì antecedente alla data di efficacia della Fusione.

In conformità all'articolo 2437-*ter*, secondo comma, del codice civile, il Collegio Sindacale di Space4 e KPMG S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti di Space4 - ai sensi dell'articolo 14 e dell'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 30 del 27 gennaio 2010 - hanno rilasciato i propri pareri sul valore di liquidazione delle azioni ordinarie Space4 per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso. I suddetti pareri saranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile.

1.6 Condizioni risolutive apposte alle deliberazioni di approvazione dell'Operazione Rilevante

L'esercizio del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante nell'ipotesi in cui il numero delle azioni ordinarie oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 33% meno un'azione del capitale sociale ordinario di Space4 (la "Condizione Risolutiva").

In caso di (a) mancata approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'Assemblea dei soci oppure (b) avveramento della Condizione Risolutiva Space4 non effettuerà l'Operazione Rilevante proposta all'Assemblea e, conformemente alla sua natura di SPAC, inizierà una nuova fase di ricerca e selezione di un'altra società *target* - che potrà portare a una nuova proposta di Operazione Rilevante, se in tempo utile entro il termine massimo di durata previsto dallo Statuto Vigente di Space4 - oppure, in assenza di tempo residuo a disposizione, verrà messa in liquidazione.

Si precisa che il pagamento del valore di liquidazione delle azioni oggetto di esercizio del

Diritto di Recesso (così come il trasferimento delle azioni assegnate ai soci di Space4 o, se del caso, a Peninsula, a Space4 o ad altro soggetto con il quale Space4 dovesse concludere un accordo di *back-stop*) sarà condizionato al verificarsi di tutte le condizioni perché la Fusione abbia efficacia e pertanto avverrà il venerdì antecedente alla data di efficacia della Fusione.

Sia l'avveramento sia il mancato avveramento della Condizione Risolutiva sarà reso noto agli azionisti con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito di Space4 www.Space4spa.com, diffuso tramite il sistema di SDIR-NIS cui Space4 si avvale, nonché depositato sul meccanismo di stoccaggio autorizzato disponibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, entro il giorno successivo alla data di chiusura del periodo di esercizio del Diritto di Recesso.

L'avveramento o il mancato avveramento o la rinuncia delle ulteriori condizioni apposte all'Operazione Rilevante nel suo complesso (come individuate al Paragrafo 1.2) sarà reso noto con comunicato stampa pubblicato sul sito di Space4 www.Space4spa.com e diffuso con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile.

1.7 Proposta di deliberazione sul primo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede ordinaria

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione chiede all'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 8.2 dello statuto di Space4, di

- (a) autorizzare l'esecuzione dell'Operazione Rilevante (che si articola nell'Acquisizione e nella Fusione) ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c., conferendo ogni più ampio potere al Consiglio di Amministrazione;
- (b) a tal fine, in particolare, autorizzare l'utilizzo delle Somme Vincolate da parte del Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il compimento - da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di altro amministratore a ciò espressamente delegato da parte dell'organo amministrativo - di qualsiasi adempimento necessario o opportuno per impartire apposite istruzioni di movimentazione alla società fiduciaria SPAFID S.p.A. per svincolare le Somme Vincolate al fine di (i) pagare il corrispettivo dell'Acquisizione; ed (ii) eventualmente, pagare l'importo che dovrà essere corrisposto dalla Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti ordinari che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione; e

- (c) autorizzare la negoziazione e la sottoscrizione (i) del Contratto di Finanziamento, sulla base dei termini che saranno stabiliti nella Refinancing Commitment Letter e/o (ii) l'emissione, ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, dell'eventuale prestito obbligazionario da emettersi da Space4, al fine del rifinanziamento dell'Indebitamento Finanziario Guala e, pertanto, conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, nel caso sub (i) al Presidente e agli amministratori Carlo Pagliani e Edoardo Subert, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori, nei limiti di legge, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, ivi incluso il potere di conferire mandati a banche e consulenti, negoziare con le autorità e stipulare atti e contratti.

Resta inteso che l'efficacia di tale delibera sarà risolutivamente condizionata al verificarsi di della condizione risolutiva che il numero delle azioni ordinarie oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario di Space4.

2 LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI GUALA IN SPACE4

2.1 Profili giuridici della Fusione

Come anticipato *supra*, la Fusione avverrà per incorporazione di Guala in Space4.

Con specifico riferimento ai termini e alle condizioni della Fusione, la presente Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* c.c. e, in considerazione dello *status* di società quotata di Space4, anche ai sensi dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti.

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma secondo, del codice civile: per quanto riguarda Space4, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2018 e per quanto riguarda Guala, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione di Guala in data 19 marzo 2018. Come indicato nel Progetto di Fusione e come già descritto *supra*, Space4 darà attuazione alla Fusione mediante (i) annullamento di tutte le azioni ordinarie e Azioni B Guala, rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala alla data di efficacia della Fusione; (ii) assegnazione ai titolari di azioni Guala alla data di efficacia della Fusione diversi da Space4 di Azioni Ordinarie in

Concambio e Azioni B in Concambio rivenienti dall'aumento di capitale della Società Incorporante a servizio del rapporto di cambio, come di seguito descritto; (iii) annullamento di tutti i Management Warrant Guala in circolazione alla data di efficacia della Fusione; e (iv) assegnazione ai titolari dei Management Warrant Guala di Management Warrant Space4, secondo il Rapporto di Cambio di Fusione (come definito *infra*).

Inoltre, ai sensi dell'art. 127-*sexies* del TUF, si prevede che le Azioni B Guala siano concambiate esclusivamente con Azioni B in Concambio.

Quanto sopra premesso, gli aumenti di capitale a servizio del Rapporto di Cambio di Fusione saranno:

- (a) un aumento di capitale in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del cod. civ. per massimi nominali Euro 52.899.963,00, mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni, di cui massime n. 48.577.525 Azioni Ordinarie in Concambio e massime n. 4.322.438 Azioni B in Concambio; e
- (b) un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie di Space4, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Management Warrant Space4, in conformità al relativo regolamento.

Si precisa che, ai sensi dell'Accordo Quadro, Space4 comprerà 53.205.902 azioni ordinarie Guala, fermo restando che la stessa si è impegnata ad eventualmente acquistare, a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Incremento, anche ulteriori 1.500.000 azioni ordinarie Guala.

Alla luce di quanto sopra, il numero massimo di azioni ordinarie di Space4 in concambio è stato determinato, sulla base del Rapporto di Cambio di Fusione di seguito definito ed illustrato, assumendo ipoteticamente che Space4, Penisola e l'eventuale Nuovo Investitore Space4 non procedano all'acquisto di alcuna azione ordinaria Guala nell'ambito dell'Acquisizione e il Rapporto di Cambio di Fusione si applichi, pertanto, al numero massimo di azioni ordinarie Guala di proprietà dei soci di Guala al momento dell'efficacia della Fusione. Si ricorda che, al momento dell'efficacia della Fusione, per effetto della Riorganizzazione (perfezionata secondo i termini concordati tra le parti e illustrati nel Paragrafo 1.2.5) le n. 6.400.000 Azioni B Guala saranno esclusivamente di titolarità di GCL, la cui maggioranza del capitale sarà a quella data posseduta dai Managers. GCL, pertanto, risulterà assegnataria di n. 4.322.438 Azioni B in

Concambio.

In data 29 marzo 2018 il Tribunale di Milano ha nominato la società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede in Milano, viale Abruzzi, n. 94, quale esperto comune ai sensi dell'articolo 2501-*sexies*, comma 4, c.c. ai fini della predisposizione della Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio.

Il Progetto di Fusione, unitamente a quanto al medesimo allegato che ne costituisce parte integrante, è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di Space4 e Guala in data 16 aprile 2018.

Si ricorda che, come meglio descritto al precedente punto 1.2 della Relazione, il Progetto di Fusione assume che gli SFP siano interamente riscattati prima della stipula dell'atto di Fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*septies* c.c., i seguenti documenti saranno messi a disposizione degli azionisti di Space4 e di Guala, presso le rispettive sedi legali, sul sito internet di Space4 www.Space4spa.com e con le ulteriori modalità di cui all'art. 70 del Regolamento Emittenti, almeno 30 giorni prima della data delle rispettive assemblee convocate per l'approvazione della Fusione:

- (i) il Progetto di Fusione (comprensivo del Nuovo Statuto), la presente Relazione e la relazione dell'esperto sulla congruità del Rapporto di Cambio di Fusione (come definito *infra*);
- (ii) i bilanci di Guala relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014, e la situazione patrimoniale di Space4 al 31 dicembre 2017, unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale.

2.2 Obiettivi gestionali delle società partecipanti alla Fusione

La Fusione è finalizzata ad accelerare il processo di crescita di Guala, attraverso il conferimento di risorse finanziarie da parte di Space4 nonché l'accesso al mercato dei capitali di rischio per effetto della Fusione.

La struttura dell'Operazione Rilevante e le caratteristiche del *business* di Guala sono coerenti con le linee guida descritte nella strategia di investimento di Space4 per l'individuazione della potenziale società *target*, quali, principalmente: una società non quotata, ad alto potenziale di crescita, che abbia in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento e una forte

vocazione internazionale.

Più in particolare, a giudizio del *management* di Space4, i punti di attrattività di Guala sono i seguenti:

- (a) Leadership tecnologica e di mercato nei principali mercati di riferimento:
- (i) Da quando il team di Manager è al vertice della Società, questa ha iniziato a presidiare i mercati di riferimento, in particolare *spirits* e, più di recente, *wines* offrendo soluzioni altamente innovative, evolute, differenziate e differenzianti per proteggere i prodotti dei propri clienti da rischi di contraffazione e/o agenti esterni, facilitando il trasporto e lo stoccaggio e, soprattutto, elevando la percezione “*premium*” della proposta relativa al contenitore del prodotto (“*package*”) da parte del consumatore finale;
 - (ii) nel farlo Guala ha sempre privilegiato l'eccellenza tecnologica e l'innovazione continua del prodotto per anticipare i *trend* e conquistare così la fiducia crescente dei clienti; oggi, Guala detiene, nei mercati di riferimento, rilevanti quote di mercato, che sono significativamente superiori a quelle dei suoi più importanti concorrenti.
- (b) Positive ed interessanti dinamiche di sviluppo nei principali mercati di riferimento e notevoli opportunità di crescita organica:
- (i) La *leadership* di Guala nel settore degli *spirits* si estrinseca nei rapporti pluriennali che la società ha con i principali operatori del settore;
 - (ii) Guala ha più recentemente iniziato a penetrare gli operatori locali ancora indipendenti, che rappresentano una fetta importante del mercato e che puntano, anche grazie alla distintività crescente delle proprie soluzioni di *packaging*, ad una crescente “*premiumizzazione*” della propria offerta;
 - (iii) Nel settore *wines*, inoltre, la penetrazione delle soluzioni *screwcaps* ad alto contenuto tecnologico negli ultimi anni sta aumentando significativamente, a discapito delle soluzioni più tradizionali (i.e. tappi in sughero) e la Società sta sfruttando il proprio posizionamento

distintivo e la diffusione capillare del proprio *footprint* industriale e distributivo.

- (c) Presenza globale e un modello di *business* di successo:
- (i) Con 27 impianti produttivi e circa 4.200 dipendenti in 21 Paesi, Guala è l'unico operatore al mondo in questo settore capace di garantire elevati standard di qualità in tutti i mercati geografici presidiati;
 - (ii) Il proprio modello di *business* consente una continua innovazione di prodotto ed una capacità di risposta in termini di "time to market" che hanno consentito rapporti duraturi con la propria clientela. L'utilizzo di impianti dotati di processi produttivi innovativi, distintivi e tecnologicamente all'avanguardia, la massima attenzione alla rilevanza dell'innovazione e del livello di servizio offerto, all'interno un mix di prodotto mirato principalmente al mercato "*high end*", permettono al gruppo Guala di raggiungere un livello di eccellenza produttiva che, oltre a tradursi in volumi pari a oltre 14 miliardi di chiusure prodotte all'anno (dato 2017), consentono altresì di mantenere un attento monitoraggio dei costi e allo stesso tempo un'elevata qualità del prodotto;
- (d) Presidio strutturato delle aree del *design* e *innovation* di prodotti e materiali:
- (i) Guala riesce ad anticipare i *trend* di *marketing* del prodotto finale che caratterizzano i mercati di riferimento e traduce questi *trend* in soluzioni di *design* innovative e mirate alla crescente efficienza nell'uso di materiali e di resa estetica e funzionale del prodotto;
 - (ii) L'eccellente *know-how* industriale consente all'azienda di testare materiali innovativi e combinazioni di materiali con anticipo rispetto al mercato;
 - (iii) Il presidio tecnologico che sovrintende le varie fasi della produzione dalla materia prima al processo produttivo si traduce in un modello organizzativo teso alla continua soddisfazione del cliente;
- (e) *management* che ha anticipato l'evoluzione del mercato di sbocco, consentendo a Guala di divenire un operatore *leader grazie* all'attenzione continua ai processi di

innovazione e al desiderio di adattarsi continuamente al mercato per rimanere all'avanguardia:

- (i) il *top management* di Guala lavora insieme da oltre vent'anni e ha nel tempo guidato lo sviluppo anticipando *trend* e dinamiche creando significativo valore aggiunto per la clientela;
 - (ii) La *performance* industriale si è riflessa in un modello che ha consentito il progresso e l'ampliamento del *team* con una elevata capacità di attrazione e sviluppo di talento al proprio interno;
 - (iii) L'attenzione all'innovazione ha portato l'azienda a godere di un profilo di eccellenza nel mercato, corroborato da un portafoglio di brevetti industriali e di proprietà intellettuali senza pari nel mercato di riferimento.
- (f) *Performance* finanziaria di successo con caratteristiche di elevata resilienza e sostenibilità:
- (i) Guala ha mostrato nel tempo dinamiche di generazione di valore per i propri *stakeholders* estremamente importanti;
 - (ii) L'attenzione agli aspetti tecnologici ed organizzativi, il presidio di prodotto e di cliente si sono nel tempo tradotti in un modello di *business* sostenibile e resiliente anche a fronte di temi legati alla volatilità nei prezzi degli *input* produttivi, in particolare le materie prime (plastiche e alluminio);
- (g) Importanti prospettive di crescita extra-organica grazie al possibile ulteriore consolidamento del settore:
- (i) Nel corso dell'ultimo quinquennio, anche a seguito di una struttura di capitale particolarmente rigida a fronte di un elevato indebitamento finanziario, Guala ha avuto minore agio nel perseguire opportunità di aggregazione del settore, mentre nell'arco della sua storia Guala aveva attratto a sé aziende ed imprenditori, combinandole con attenzione e sfruttando le sinergie all'interno del proprio perimetro.

- (ii) Con la rinnovata impostazione della propria struttura di capitale derivante dall'Operazione Rilevante, il posizionamento di Guala e la capillare presenza geografica rappresentano sicuri elementi di attrazione per opportunità di consolidamento del settore, sia nella direzione del continuo ampliamento della propria gamma di prodotti e tecnologie, che in relazione alla prospettiva dell'ulteriore ampliamento della propria presenza su nuovi mercati geografici e di sbocco.

Al perfezionamento della Fusione, Space4 cesserà la sua attività caratteristica di SPAC ed inizierà ad esercitare il *business* di Guala. Pertanto, gli obiettivi gestionali di Space4 connessi alla Fusione si identificano sostanzialmente con i programmi e le iniziative strategiche elaborate da Guala, anche in vista della sua quotazione su un mercato regolamentato italiano per effetto della Fusione. In particolare, il *management* di Guala ha definito una strategia focalizzata sulla continua crescita del *business*, principalmente attraverso (a) il consolidamento della propria posizione competitiva nei mercati con importanti prospettive di crescita; (b) il rafforzamento della propria *leadership* nei mercati maturi attraverso la continua innovazione di prodotto e capacità di risposta alle richieste dei clienti; (c) la continua evoluzione della propria eccellenza produttiva ed organizzativa; (d) l'evoluzione strutturata della propria organizzazione tesa a valorizzare il talento e le risorse umane; (e) la crescente attenzione alle opportunità extra-organiche di consolidamento e di aggregazione mirata che si presentano di volta in volta nel mercato e alle quali Guala ha accesso privilegiato in virtù della propria *leadership* di mercato; (f) nel contesto di una *performance* economico-finanziaria in grado di sostenere la crescita..

2.3 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio di Fusione

I Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala sono giunti alla determinazione del rapporto di cambio di Fusione sulla base di un'analisi, condotta utilizzando diversi criteri di valutazione di seguito descritti, volta a valorizzare le due società coinvolte dalla Fusione e, sulla base del valore unitario per azione di Guala e di Space4, calcolare un rapporto di proporzionalità tra il numero delle azioni ordinarie Guala, delle Azioni B Guala e dei Management Warrant Guala detenuti dai soci di Guala alla data di efficacia della Fusione - destinati a essere annullati per effetto della Fusione - e rispettivamente il numero delle Azioni Ordinarie in Concambio, delle Azioni B in Concambio e dei Management Warrant Space4 destinati ad essere assegnati in concambio ai soci di Guala a fronte di tale annullamento (il

“Rapporto di Cambio di Fusione”).

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione di Space4 ha chiesto al *financial advisor* Lazard S.r.l. di rilasciare una *fairness opinion* sulla congruità del Rapporto di Cambio di Fusione. L'*advisor* ha rilasciato il parere richiesto, ritenendo che - sulla base delle assunzioni, considerazioni e qualificazioni espresse nel parere - alla data di tale parere il Rapporto di Cambio di Fusione sia congruo, dal punto di vista finanziario, per Space4.

Le situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quater* c.c. sono costituite per quanto riguarda Space4, dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2018; e per quanto riguarda Guala, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Guala in data 19 marzo 2018.

2.3.1 Valorizzazione di Space4

Ai fini della Fusione viene attribuito a Space4 un valore patrimoniale calcolato sulla base delle assunzioni e in applicazione dei criteri di seguito descritti.

Space4 è un veicolo di investimento quotato sul MIV che ha raccolto le risorse necessarie per ricercare e selezionare una società *target* con cui effettuare un'operazione di aggregazione.

A fini valutativi, poiché attualmente il principale *asset* di Space4 è costituito dalla liquidità ottenuta a seguito della Quotazione Space4, si è scelto di utilizzare come principale metodo di valutazione il metodo patrimoniale, ovvero il metodo del Net Asset Value (“NAV”).

Il metodo del Net Asset Value determina il valore del capitale di Space4 in base al valore equo di ciascuna delle attività e passività finanziarie della Società disgiuntamente considerate. Per “valore equo” si intende il valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività al netto degli effetti fiscali eventualmente applicabili. Si tratta di un metodo di tipo patrimoniale semplice.

Ai fini del calcolo del NAV sono state considerate le seguenti poste patrimoniali di Space4:

- a) la liquidità e altri crediti/debiti al 31 dicembre 2017
- b) il beneficio fiscale che Guala trarrebbe dalla Fusione grazie (i) ai costi deducibili sostenuti da Space4 e (ii) all'applicazione dell'agevolazione relativa alla disciplina in materia di Aiuto alla Crescita Economica (“ACE”)

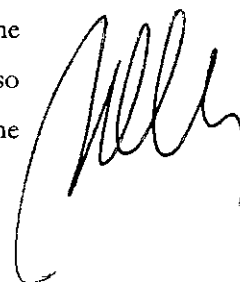
Relativamente al punto (a) sopra, gli Amministratori precisano che l'ammontare della liquidità risultante alla data di efficacia della fusione potrebbe variare, rispetto a quanto iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2017, in dipendenza dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso e, in particolare, dell'importo dell'esborso che Space4 dovrà eventualmente sostenere per acquistare le azioni ordinarie Space4 oggetto dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso non acquistate dai soci di Space4 ai sensi dell'art. 2437-quater, commi da 1 a 3, del Codice Civile o da Peninsula ai sensi dell'Accordo di Back-Stop. L'eventuale esercizio del Diritto di Recesso si presume non abbia un impatto significativo sul valore del NAV tenuto conto del valore di tale diritto pari a Euro 9,903.

Relativamente al punto (b) sopra, a fini prudenziali il beneficio fiscale derivante dall'applicazione dell'ACE è stato stimato su un patrimonio netto pari alle consistenze di liquidità previste al momento della Fusione sulla base di due scenari temporali diversi. Il tasso utilizzato per attualizzare i benefici fiscali futuri è stato posto pari a quello considerato da Space4 nella valutazione di Guala.

E' stato quindi calcolato il valore unitario per azione Space4, dividendo il valore patrimoniale complessivo di Space4 per un numero di azioni determinato sommando (i) le azioni ordinarie Space4 in circolazione; (ii) il numero di azioni ordinarie Space4 rivenienti dalla conversione della prima tranche di Azioni Speciali (pari al 35% del numero complessivo di Azioni Speciali alla data di efficacia della Fusione); (iii) le Azioni Speciali ancora in circolazione, ovvero non ancora convertite in azioni ordinarie Space4 ai sensi dell'art. 5 dello statuto.

Tale calcolo presuppone che alle azioni ordinarie Space4 e alle Azioni Speciali sia attribuito lo stesso valore unitario ai fini della Fusione, sulla base delle seguenti valutazioni: per le Azioni Speciali, si è considerato che queste sono prive del diritto al dividendo e del diritto di voto; tuttavia, esse incorporano un'opzione di conversione in azioni ordinarie Space4 a titolo gratuito e con un moltiplicatore al raggiungimento di determinate soglie. Sulla base di questi elementi, il valore attribuibile alle Azioni Speciali è stato stimato pari a quello delle azioni ordinarie Space4.

Sulla base della metodologia sopra descritta, è determinabile un valore unitario per azione Space4 compreso tra Euro 9,77 e Euro 10,09. Il Consiglio di Amministrazione ha anche preso atto che il prezzo medio delle azioni Space4 a partire dalla data di efficacia della Quotazione Space4 e fino al 13 aprile 2018 era pari a Euro 9,903.



Sulla base delle suddette considerazioni valutative e del processo negoziale il valore unitario delle azioni Space4 (sia azioni ordinarie sia Azioni Speciali) ai fini della Fusione risulta pertanto pari a:

Euro 10,00

2.3.2 Valorizzazione di Guala

Ai fini della Fusione viene attribuito al capitale di Guala un valore calcolato sulla base delle assunzioni e in applicazione dei criteri di seguito descritti. Si sono utilizzati tre metodi:

- 1) il *Discounted Cash Flow* (“**DCF**”), che ha la capacità di cogliere e valutare la generazione di cassa, la redditività, la crescita e il profilo di rischio specifici della società;
- 2) il metodo dei moltiplicatori di mercato, che permette di rapportare la valutazione di Guala a quella di società già quotate;
- 3) il metodo delle transazioni precedenti, che permette di rapportare la valutazione di Guala a quella di transazioni di società assimilabili, in quanto operanti nello stesso settore o in settori affini.

METODO DISCOUNTED CASH FLOW

Il metodo del Discounted Cash Flow determina il valore di un'azienda in misura pari al valore attuale dei flussi di cassa che l'azienda stessa dovrebbe generare in futuro.

I flussi che sono utilizzati per la stima sono gli *Unlevered Free Cash Flows*, cioè i flussi monetari netti della gestione caratteristica, depurati di quanto concerne la gestione finanziaria e la gestione extra caratteristica al fine di esprimere il valore dell'azienda in relazione ai flussi monetari generati prevalentemente dalle scelte gestionali.

I singoli flussi di cassa nonché il patrimonio residuale sono attualizzati in base ad un tasso rappresentativo del costo del capitale dell'azienda, calcolato come media ponderata del costo dei mezzi di terzi e del costo opportunità del capitale di rischio (“*Weighted Average Cost of Capital*” – WACC) calcolato con riferimento ad un tasso *risk free* del 2,28%, un *equity risk premium* pari 7,54% e un beta *unlevered* compreso tra 0,65 e 0,75.

L'attualizzazione dei flussi è stata effettuata con riferimento ad un arco temporale compreso tra la data di valutazione al 31 dicembre 2017 e l'anno 2021. Il valore terminale di Guala è stato

determinato applicando la metodologia del tasso di crescita perpetua al flusso di cassa stimato per il periodo 2021, assicurandosi peraltro che i multipli impliciti nel valore terminale fossero coerenti con le evidenze di mercato. A fini prudenziali si è anche condotto un *conservative case* applicando un tasso di crescita dei ricavi dal 2019 al 2021 più conservativo e un minor margine operativo.

Al risultato del procedimento di attualizzazione dei flussi, chiamato valore delle attività operative o Enterprise Value ("EV"), si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'indebitamento finanziario netto in essere alla data di riferimento della valutazione ("Indebitamento Finanziario Netto"), che si è provveduto a rettificare per il valore del patrimonio di pertinenza di terzi ed il valore di libro del fondo per trattamento di fine rapporto ai dipendenti, determinando così l'Equity Value dell'azienda. Nel caso di specie, si è applicato il metodo del DCF basandosi su un piano industriale di Guala per il periodo 2018 - 2021 sulla base di assunzioni economico-finanziarie elaborate dal management di Guala.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti a una valutazione per il 100% del capitale netto di Guala incluso negli intervalli Euro 562 - 713 milioni e Euro 463 - 599 milioni nelle ipotesi, rispettivamente, di flussi di cassa come da piano Guala e come prudenzialmente rettificato, nel "*conservative case*".

METODO DEI MOLTIPLICATORI DI MERCATO

Secondo il metodo dei multipli di mercato, il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a società aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione. Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di Borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori. Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti. Non esistono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili. Purtuttavia si è potuto costruire un campione di società quotate di dimensioni variabili che, sebbene differiscano da Guala per

tipologia di business, dimensioni e struttura, presentano caratteristiche tali da renderle almeno parzialmente comparabili a Guala. La scelta dei multipli ritenuti maggiormente significativi per l'analisi è stata effettuata sulla base delle caratteristiche proprie del settore e dell'attuale contesto di mercato. A tal fine sono stati selezionati quali multipli maggiormente significativi l'EV/EBITDA e l'EV/EBIT.

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di Guala sono risultati pertanto:

- EV/EBITDA 2018: 9,3 (nove virgola tre) – 10,3 (dieci virgola tre)
- EV/EBIT 2018: 13,1 (tredici virgola uno) – 14,1 (quattordici virgola uno)

I moltiplicatori EV/EBITDA e EV/EBIT sono stati applicati rispettivamente all'EBITDA e all'EBIT prospettici di Guala. All'EV risultante si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, il valore del patrimonio di pertinenza di terzi ed il valore di libro del fondo per benefici ai dipendenti, determinando così l'Equity Value dell'azienda.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti a una valutazione per il 100% del capitale netto di Guala incluso nei seguenti intervalli:

- EV/EBITDA 2018: Euro 530-653 milioni
- EV/EBIT 2018: Euro 558-648 milioni

METODO DELLE TRANSAZIONI PRECEDENTI

Il metodo dei multipli di transazioni prende in esame le grandezze rilevate in occasione di operazioni societarie di società assimilabili, in quanto operanti nello stesso settore o in settori affini, sulla base delle informazioni disponibili. Permangono le analoghe difficoltà di valutazione, nell'ambito di tale metodo rispetto a quello dei multipli di società quotate, derivante dalla scelta del campione di società oggetto di transazioni.

A tal fine è stato selezionato quale multiplo maggiormente significativo l'EV/EBITDA.

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di Guala sono risultati pertanto:

EV/EBITDA 2018: 9,0 (nove virgola zero) – 10,0 (dieci virgola zero)

Il moltiplicatore EV/EBITDA è stato applicato all'EBITDA 2018 prospettico di Guala. All'EV risultante si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, il valore del patrimonio di pertinenza di terzi ed il valore di libro del fondo per benefici ai dipendenti, determinando così l'Equity Value dell'azienda.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti a una valutazione per il 100% del capitale netto di Guala incluso nel seguente intervallo:

EV/EBITDA 2018: Euro 495-618 milioni

Sulla base dei suddetti criteri e del processo negoziale, è stato attribuito a Guala un valore patrimoniale, *pre* Aumento di Capitale Managers, pari a Euro 503.999.633,56. È stato quindi calcolato il valore unitario per azione Guala, dividendo il valore patrimoniale complessivo di Guala, pari a Euro 503.999.633,56, per il numero totale di azioni ordinarie Guala in circolazione alla data odierna, pari a 74.624.491.

Sulla base del suddetto calcolo e dei criteri sopra illustrati, il valore unitario delle azioni Guala ai fini della Fusione risulta pertanto pari a Euro 6,75381.

Tale valore non subisce mutamenti per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Managers che dovrà essere sottoscritto a un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 per azione di nuova emissione.

2.3.3 Formula del Rapporto di Cambio di Fusione

I Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala sono pervenuti alla determinazione del Rapporto di Cambio di Fusione da calcolarsi come segue:

Prezzo per Azione Guala (Euro 6,75381)

Prezzo per Azione Space4 (Euro 10,00)

Pertanto, ogni azione di Guala, saranno emesse n. 0,675381 (zero virgola seisettecinqtrettouno) azioni Space4 di nuova emissione. Inoltre, per ogni Management Warrant Guala, saranno emessi n. 0,675381 (zero virgola seisettecinqtrettouno) Management Warrant Space4.

Con riferimento al Rapporto di Cambio di Fusione da applicarsi alle azioni ordinarie Guala e alle Azioni B Guala, questo potrà essere oggetto di adeguamento nel caso in cui prima della

Data di Closing siano accertati c.d. *leakages* (“**Leakages Accertati**”). In tal caso, il Prezzo per Azione Guala, da utilizzarsi nella formula di determinazione del Rapporto di Cambio, sarà determinato come segue:

$6,75381 - (\text{ammontare complessivo dei Leakages Accertati} / \text{numero complessivo azioni Guala pari a n. } 74.624.491).$

I rapporti di cambio sopra individuati saranno approssimati al sesto decimale incluso.

L’eventuale adeguamento del rapporto di cambio, secondo il criterio che precede, sarà reso noto agli azionisti con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito di Space4 www.space4spa.com.

2.3.4 *Difficoltà di valutazione*

Ai sensi dell’art. 2501-*quinquies* c.c., si riassumono di seguito le principali difficoltà incontrate dal Consiglio di Amministrazione nell’ambito delle valutazioni effettuate al fine della determinazione del Rapporto di Cambio di Fusione.

Le quotazioni delle azioni Space4 sul mercato MIV – segmento professionale SIV si riferiscono a un numero di scambi relativamente limitato; in considerazione di ciò, si è ritenuto opportuno non utilizzare i prezzi espressi da questi scambi quale riferimento per la valutazione delle azioni in sede di determinazione del Rapporto di Cambio di Fusione.

La valutazione di Guala è basata non solo sui dati economici consuntivi relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ma anche su dati economici prospettici utilizzati per l’applicazione del metodo DCF e del metodo dei moltiplicatori e che sottendono per loro natura alcuni elementi di incertezza; eventuali scostamenti che si manifestassero nei prossimi esercizi tra i risultati previsti e quelli effettivi potrebbero avere effetti anche significativi sulle stime proposte.

Il metodo del Discounted Cash Flow è nel caso di specie stato applicato a quattro esercizi per i quali il management di Guala ha esplicitato delle proiezioni. Pertanto il valore risultante dalla metodologia in essere è molto sensibile alle assunzioni valutative atte a determinare il valore terminale oltre l’orizzonte di piano (circa l’81% del valore espresso dal metodo in essere).

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di Guala sono calcolati sulla base dei prezzi di mercato dei titoli delle società quotate maggiormente comparabili con Guala; tuttavia le società del campione proposto presentano comunque differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale, la struttura del capitale e soprattutto la tipologia di business operato, rispetto ad

Guala.

2.4 Modalità di assegnazione delle azioni di Space4 e data di godimento delle stesse

Space4 darà attuazione alla Fusione mediante (i) annullamento di tutte le azioni ordinarie e Azioni B Guala, rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala alla data di efficacia della Fusione; (ii) assegnazione ai titolari di azioni di Guala alla data di efficacia della Fusione diversi da Space4 di Azioni Ordinarie in Concambio e Azioni B in Concambio rivenienti dall'aumento di capitale della Società Incorporante a servizio del Rapporto di Cambio di Fusione, come di seguito descritto; (iii) annullamento di tutti i Management Warrant Guala in circolazione alla data di efficacia della Fusione; e (iv) assegnazione ai titolari dei Management Warrant Guala dei Management Warrant Space4, secondo il Rapporto di Cambio di Fusione.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio. Non sono previsti conguagli in denaro.

Qualora il Rapporto di Cambio di Fusione determini in capo ai singoli azionisti della Società Incorporanda il diritto all'attribuzione di un numero non intero di azioni ordinarie o di Management Warrant Space4, GCL si è resa disponibile a ottenere, in applicazione del Rapporto di Cambio di Fusione, un numero di Azioni Ordinarie in Concambio o di Management Warrant Space4 inferiore a quanto matematicamente spettante loro nella minor misura necessaria perché ciascun azionista Guala possa ottenere un numero intero di Azioni Ordinarie in Concambio o di Management Warrant Space4.

Le azioni della Società Incorporante saranno messe a disposizione degli azionisti di Guala, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del paragrafo 4 del Progetto di Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di Space4 www.Space4spa.com.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni di nuova emissione saranno comunicate, ove necessario, con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di Space4 www.Space4spa.com.

Le Azioni Ordinarie in Concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Space4 in circolazione alla data della loro

emissione.

Le Azioni B in Concambio avranno godimento regolare.

2.5 Data di decorrenza degli effetti della Fusione e di imputazione delle operazioni della Società Incorporanda al bilancio di Space4

Subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni sospensive e al mancato avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni risolutive apposte all'esecuzione dell'Operazione Rilevante, a fini civilistici, contabili e fiscali la Fusione sarà efficace a decorrere dalla data indicata nell'atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* c.c. e che, in ogni caso, coinciderà con la data di inizio delle negoziazioni sul MTA, preferibilmente Segmento STAR, delle azioni ordinarie e dei Market Warrant Space4 emessi da Space4 *post* Fusione.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio di Space4 a decorrere dalla data di efficacia giuridica della Fusione, come sopra stabilita.

2.6 Riflessi tributari della Fusione

Ai sensi dell'art. 172 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 ("Testo Unico delle Imposte sul Reddito" – TUIR), e successive modificazioni ed integrazioni, la Fusione rappresenta un'operazione fiscalmente neutrale ai fini delle imposte dirette.

Pertanto, la Fusione non costituisce, in capo alla Società Incorporanda, realizzo di plusvalenze e minusvalenze dei beni trasferiti alla Società Incorporante, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore di avviamento. In capo alla Società Incorporante, i maggiori valori eventualmente iscritti sui beni ricevuti dalla Società Incorporanda non sono imponibili e tali beni conservano l'ultimo valore fiscalmente riconosciuto che gli stessi avevano presso la Società Incorporanda. L'eventuale differenza tra il valore contabile dei predetti beni ricevuti dalla Società Incorporanda e il relativo valore fiscale sarà evidenziata in un apposito prospetto di riconciliazione della dichiarazione dei redditi. La Società Incorporante, tuttavia, può ottenere il riconoscimento fiscale degli eventuali maggiori valori iscritti in bilancio sui beni ricevuti dalla Società Incorporanda mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva. La predetta disposizione non si applica per le riserve tassabili solo in caso di distribuzine, che, al ricorrere di determinate

condizioni ed entro certi limiti, concorrono a formare il reddito della Società Incorporanda in caso di distribuzione dell'avanzo o di distribuzione del capitale ai soci.

Nel caso in cui nell'ultimo bilancio di esercizio della Società Incorporanda siano iscritte riserve in sospensione d'imposta, tali riserve concorrono a formare il reddito della Società Incorporante se e nella misura in cui non siano ricostituite nel suo bilancio, utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Nel caso in cui la Società Incorporanda e/o la Società Incorporante dispongano di perdite fiscali, interessi indeducibili oggetto di riporto in avanti di cui al quarto comma dell'articolo 96 del TUIR, ovvero di eccedenze relative all'aiuto alla crescita economica di cui all'articolo 1, quarto comma, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), gli stessi possono essere riportati a seguito della Fusione nel rispetto dei limiti patrimoniali e delle condizioni di vitalità di cui all'art. 172, settimo comma, del TUIR, ovvero, in caso di accoglimento da parte dell'Amministrazione finanziaria dell'istanza di interpello disapplicativo presentato a norma dell'art. 11, secondo comma, della legge 27 luglio 2000, n. 212.

Infine, la neutralità ai fini delle imposte dirette della Fusione opera anche nei confronti dei soci della Società Incorporanda, per i quali è stabilito che il cambio delle azioni originarie con le azioni della Società Incorporante non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi, fatto salvo il caso di conguaglio. Tuttavia, agli azionisti della Società Incorporanda non fiscalmente residenti in Italia si consiglia di procedere alle opportune verifiche in relazione al regime fiscale vigente nei rispettivi paesi di residenza.

Ai fini dell'imposizione indiretta, la Fusione è esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lettera f), del D.P.R. n. 633/1972 ed è soggetta all'imposta di registro nella misura fissa, ai sensi dell'art. 4, lettera b), parte prima, della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986.]

2.7 Il Nuovo Statuto

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea Straordinaria di Space4 sarà chiamata a deliberare l'adozione del nuovo Nuovo Statuto che sarà adottato dalla Società Incorporante con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione.

2.7.1 *Confronto tra gli articoli dello statuto sociale vigente di Space4 e di quelli del Nuovo Statuto*

Si riportano di seguito, anche in osservanza delle informazioni richieste dallo schema 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, le principali modifiche proposte al testo statutario vigente di Space4. La versione integrale dello statuto include inoltre alcuni aggiustamenti minori di natura esclusivamente stilistica e formale.

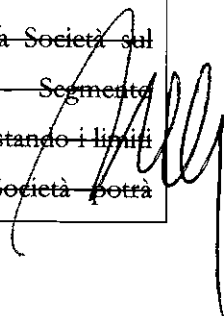
TESTO VIGENTE DELLO STATUTO SOCIALE	TESTO DEL NUOVO STATUTO
Art. 1 - (Denominazione)	Art. 1 - (Denominazione)
1.1 È costituita una società per azioni denominata "Space4 S.p.A." ("Space4", o la "Società").	1.1 È costituita una società per azioni denominata "Space4 S.p.A." "Guala Closures S.p.A." ("Space4", o la "Società").
Art. 2 - (Sede)	Art. 2 - (Sede)
2.1 La Società ha sede in Milano. 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale. 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.	2.1 La Società ha sede in Milano Alessandria . 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale. 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.
Art. 3 -(Oggetto)	Art. 3 -(Oggetto)
3.1 La Società è una SIV (<i>Special Investment Vehicle</i>) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato (il " Regolamento di Borsa "), e ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo	3.1 La Società è una SIV (<i>Special Investment Vehicle</i>) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato (il "Regolamento di Borsa"), e ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo

svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato "Strategia di Investimento", allegato al presente statuto *sub* Allegato 3.1, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi della Società entro il termine di durata della medesima. Inoltre, la Società non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.

3.2 La Società potrà compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante (come definita di seguito), nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge. Ai fini del presente statuto, per "Operazione Rilevante" si intende un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato italiano MIV - Segmento Professionale (la "Quotazione"). Fermi restando i limiti di cui al precedente articolo 3.1, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.

~~svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato "Strategia di Investimento", allegato al presente statuto *sub* Allegato 3.1, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi della Società entro il termine di durata della medesima. Inoltre, la Società non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività. ha per oggetto l'attività di lavorazione, produzione e di commercializzazione di manufatti ed impianti per il settore dell'imballaggio e per la componentistica industriale ed affini sia in conto proprio che per conto di terzi, per contratto di agenzia o con mandato di rappresentanza.~~

~~3.2 La Società potrà compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante (come definita di seguito), nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge. Ai fini del presente statuto, per "Operazione Rilevante" si intende un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato italiano MIV - Segmento Professionale (la "Quotazione"). Fermi restando i limiti di cui al precedente articolo 3.1, la Società potrà~~

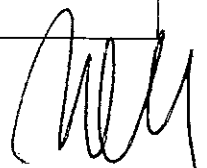


	<p>acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.</p> <p>Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci, nonché, effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo, e cioè non nei confronti del pubblico; essa può anche, sempre non nei confronti del pubblico, prestare avvalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi, può altresì assumere rappresentanze di imprese nazionali od estere, ed acquistare, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, associazioni ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, rimanendo escluse comunque tutte le attività relative alla raccolta del risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate.</p>
Art. 4 - (Durata)	Art. 4 - (Durata)
<p>La durata della Società è fissata fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2019; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori sei mesi dalla</p>	<p>La durata della Società è fissata fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2019; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori sei mesi dalla</p>

<p>data della predetta comunicazione e, in ogni caso, fino al termine ultimo del 30 giugno 2020. In tal caso, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell'estensione della durata della Società.</p>	<p>data della predetta comunicazione e, in ogni caso, fino al termine ultimo del 30 giugno 2020. In tal caso, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell'estensione della durata della Società. 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.</p>
<p>Art. 5 - (Capitale sociale e azioni)</p>	<p>Art. 5 - (Capitale sociale e azioni)</p>
<p>5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 51.340.000,00 (cinquantunomilionitrecentoquarantamila virgola zero zero) ed è diviso in n. 50.000.000 (cinquantamiloni) azioni ordinarie e n. 1.250.000 (unmilioneduecentocinquantamila) azioni speciali (il n. 1.250.000 (unmilioneduecentocinquantamila) di azioni speciali di seguito indicato come le "Azioni Speciali"), senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria del giorno 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017 ed in data 16 novembre 2017, ha - tra l'altro - deliberato:</p> <p>A) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 20.000.000(ventimilioni) <i>"Market Warrant Space4 S.p.A."</i>, sulla base del Rapporto di Esercizio (quale definito dal Regolamento Market Warrant Space4 S.p.A., di cui alla citata delibera assembleare del 26 settembre 2017) mediante emissione di massime n. 4.651.163 (quattromilioniseicentocinquantunomilacentosessantatré) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale al prezzo di euro 0,10 (zero virgola dieci), imputato</p>	<p>5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 51.340.000,00-[●] (cinquantunomilionitrecentoquarantamila virgola zero zero) ed è diviso in n. 50.000.000-[●] (cinquantamiloni) azioni ordinarie e, n. 1.250.000-[●] azioni speciali B (le "Azioni B") e n. [●] azioni speciali C (il n. 1.250.000 (unmilioneduecentocinquantamila) di azioni speciali di seguito indicato come le (le "Azioni Speciali-C"), tutte senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria del giorno 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017 ed in data 16 novembre 2017, ha - tra l'altro - deliberato:</p> <p>A) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 20.000.000(ventimilioni) <i>"Market Warrant Space4 S.p.A."</i> "Market Warrant Guala Closures S.p.A.", sulla base del Rapporto di Esercizio (quale definito dal Regolamento Market Warrant Space4 S.p.A., di cui alla citata delibera assembleare del 26 settembre 2017) mediante emissione di massime n. 4.651.163 (quattromilioniseicentocinquantunomilacentosessantatré) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale al</p>

<p>interamente alla parità contabile implicita;</p> <p>B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 32.500.000,00 (trentaduemilionicinquecentomila virgola zero zero) da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) "<i>Sponsor Warrant Space4 S.p.A.</i>", mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) a sovrapprezzo;</p> <p>il termine <i>ex art.</i> 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tali aumenti sono disciplinati nella relativa delibera.</p> <p>5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni Speciali, e i <i>warrant</i> sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-<i>bis</i> e ss. del TUF.</p> <p>5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.</p> <p>5.4 Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:</p>	<p>prezzo di euro 0,10 (zero virgola dieci), imputato interamente alla parità contabile implicita;</p> <p>B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 32.500.000,00 (trentaduemilionicinquecentomila virgola zero zero) da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) "<i>Sponsor Warrant Space4 S.p.A.</i>" "<i>Sponsor Warrant Guala Closures S.p.A.</i>", mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) a sovrapprezzo;</p> <p>L'assemblea straordinaria tenutasi in data [28 maggio] 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di euro [●] ([●]), da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. [●] ([●]) [<i>"Management Warrant Guala Closures S.p.A."</i>], mediante emissione di massime n. [●] ([●]) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 (dodici virgola zero zero) a sovrapprezzo.</p> <p>il termine <i>ex art.</i> 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tali aumenti sono disciplinati nella relativa</p>
--	---

<p>(a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;</p> <p>(b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;</p> <p>(c) sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata della Società stabilito all'articolo 4, fatto salvo (i) il trasferimento delle Azioni Speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione di azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. in Space4; inoltre il socio titolare di Azioni Speciali potrà trasferire Azioni Speciali fino a un massimo del 10% delle Azioni Speciali di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche o giuridiche (ovvero società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di Azioni Speciali alla data del prospettato trasferimento.</p> <p>(d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione secondo le disposizioni di cui all'articolo 21 del presente statuto;</p> <p>(e) danno diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, all'attribuzione degli "Sponsor Warrant Space4 S.p.A." in ragione di 2 warrants per ogni azione speciale;</p> <p>(f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5</p>	<p>delibera.</p> <p>5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni Speciali-B, le Azioni C, e i warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF.</p> <p>5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.</p> <p>5.4 Le Azioni Speciali-B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:</p> <p>(a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-sexies del D. Lgs. n. 58/1998 nelle assemblee della Società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;</p> <p>(b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario; si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della Società):</p> <p>(i) in caso di trasferimento, diretto o indiretto, a soggetti diversi:</p> <p>(A) dai Manager (come definiti infra) o loro Congiunti (come definiti infra); ovvero</p>
--	---



(quattrovirgolacinque) azioni ordinarie per ogni Azione Speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:

(i) in misura pari al 100% delle Azioni Speciali qualora prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;

(ii) in ogni caso, nella misura del 35% delle Azioni Speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e

(iii) entro 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del 25% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o

(B) da entità la cui maggioranza del capitale sociale sia detenuta da uno o più Manager o loro Congiunti; ovvero

(C) da entità controllate, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), da uno o più Manager o loro Congiunti.

(ii) nel caso in cui:

(A) la maggioranza del capitale sociale del soggetto titolare di Azioni B, per effetto di qualsiasi operazione, cessi di essere detenuta da uno o più Manager e/o relativi Congiunti ovvero da entità detenute in maggioranza da uno o più Manager e/o relativi Congiunti; ovvero

(B) il soggetto titolare di Azioni B divenga controllato, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da soggetti diversi da uno o più Manager e/o relativi Congiunti.

Ai fini del presente statuto, per "Manager" si intende: Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Maria Edilio Ferrari, mentre per "Congiunti" si intende il coniuge e/o i discendenti di Manager.

~~(c) sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata della Società stabilito all'articolo 4, fatto salvo (i) il trasferimento delle Azioni Speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione di azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. in Space4; inoltre il socio titolare di Azioni~~

uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea della Società di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e/o (b) e/o (c) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente.

5.5 Decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente articolo 5.4(f)(iii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

5.6 Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto ("OPA") totalitaria avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle azioni speciali, al fine di aderire all'OPA, avranno facoltà di convertire, in tutto o in parte, le azioni speciali dai medesimi detenute in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di 4,5 azioni ordinarie per ogni azione speciale.

Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia

~~Speciali potrà trasferire Azioni Speciali fino a un massimo del 10% delle Azioni Speciali di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche o giuridiche (ovvero società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di Azioni Speciali alla data del prospettato trasferimento. possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B.~~

~~(d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione secondo le disposizioni di cui all'articolo 21 del presente statuto;~~

~~(e) danno diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, all'attribuzione degli "Sponsor Warrant Space4 S.p.A." in ragione di 2 warrants per ogni azione speciale;~~

~~(f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattrovirgolacinque) azioni ordinarie per ogni Azione Speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:~~

~~(i) in misura pari al 100% delle Azioni Speciali qualora prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa~~

dell'Operazione Rilevante e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'OPA parziale avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle azioni speciali, al fine di aderire all'OPA, avranno la facoltà di convertire, in tutto o in parte, le azioni speciali dai medesimi detenute nel rapporto di 1 azione speciale per ogni azione ordinaria, salvo il caso in cui il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria (il "Prezzo OPA") sia pari o superiore a 11 Euro ovvero 12 Euro ovvero 13 Euro e non si sia ancora verificato l'evento di conversione relativo a tale prezzo ai sensi del paragrafo 5.4(f)(iii); in tal caso, le azioni speciali si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni ordinarie per ogni azione speciale e nella misura indicata al precedente paragrafo 5.4(f)(iii). Qualora il Prezzo OPA sia pari o superiore a Euro 12 ovvero Euro 13, il numero di azioni speciali che si convertiranno in azioni ordinarie con il moltiplicatore di 4,5 sarà determinato applicando cumulativamente le percentuali di cui al paragrafo 5.4(f)(iii) per gli eventi di conversione che non si siano ancora verificati. A titolo di esempio, ove (i) il Prezzo OPA fosse pari o superiore a Euro 13 e (ii) si fosse già verificato l'evento di conversione relativo a un prezzo di mercato pari o superiore a Euro 11, il numero di azioni speciali che si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni per ogni azione speciale sarà pari al 40% delle Azioni Speciali.

La conversione delle azioni speciali nel contesto dell'OPA (totalitaria o parziale) sarà eseguita, ai termini e alle condizioni di cui al presente articolo 5.6, nel periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di

~~ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;~~

~~(ii) in ogni caso, nella misura del 35% delle Azioni Speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e~~

~~(iii) entro 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del~~

~~25% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti)~~

~~giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro~~

~~11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni~~

~~ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta~~

~~consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% delle Azioni Speciali nel~~

~~caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30~~

~~(trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando~~

~~inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi~~

~~di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea della Società~~

~~di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia~~

~~dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere~~

~~(a) e/o (b) e/o (c) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, la relativa conversione sarà~~

calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del D. Lgs. n. 58/1998.

comunque eseguita alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

~~5.5 Decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente articolo 5.4(f)(iii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:~~

- ~~(a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;~~
- ~~(b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;~~
- ~~(c) sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia della Fusione, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione delle azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di~~

	<p>Space Holding S.r.l. nella Società; inoltre il socio titolare di Azioni C potrà trasferire Azioni C fino ad un massimo del 10% delle Azioni C di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche o giuridiche (ovvero società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di Azioni C alla data del prospettato trasferimento.</p> <p>(d) hanno dato diritto al momento della loro emissione all'attribuzione degli "Sponsor Warrant Space4 S.p.A." (ora denominati "Sponsor Warrant Guala Closures S.p.A.") in ragione di 2 warrants per ogni Azione C;</p> <p>(e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattrovirgolacinque) azioni ordinarie per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie entro 60 mesi dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A. (ora denominata Guala Closures S.p.A.) (la "Fusione") nella misura (a) di 312.500 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) di 250.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 12 (dodici) per azione</p>
--	---

ordinaria; (c) di 250.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea di Space4 S.p.A. che ha approvato la Fusione (tenutasi in data [*]) e il decorso di 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e/o (b) e/o (c) prima della data di efficacia della Fusione, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia della Fusione); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente. In ogni caso, decorsi 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

5.6 Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia ~~dell'Operazione Rilevante~~ della Fusione e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia ~~dell'Operazione Rilevante~~ della Fusione, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto ("OPA") totalitaria avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle ~~aAzioni speciali~~C, al fine di aderire all'OPA, avranno facoltà di convertire, in tutto o in parte, le ~~aAzioni speciali~~C dai medesimi detenute in azioni

	<p>ordinarie nel rapporto di conversione di 4,5 azioni ordinarie per ogni azione speciale.</p> <p>Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante della Fusione e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'OPA parziale avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle aAzioni specialiC, al fine di aderire all'OPA, avranno la facoltà di convertire, in tutto o in parte, le aAzioni specialiC dai medesimi detenute nel rapporto di 1 aAzione specialeC per ogni azione ordinaria, salvo il</p>
	<p>caso in cui il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria (il "Prezzo OPA") sia pari o superiore a 11 Euro ovvero 12 Euro ovvero 13 Euro e non si sia ancora verificato l'evento di conversione relativo a tale prezzo ai sensi delparagrafol'articolo 5.45(f)(iii) lettera (e) che precede; in tal caso, le aAzioni specialiC si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni ordinarie per ogni aAzione specialeC e nella misura indicata al precedente paragrafol'art. 5.45(f)(iii) lettera (e) che precede. Qualora il Prezzo OPA sia pari o superiore a Euro 12 ovvero Euro 13, il numero di aAzioni specialiC che si convertiranno in azioni ordinarie con il moltiplicatore di 4,5 sarà determinato applicando cumulativamente le percentuali di cui al paragrafol'articolo 5.45(f)(iii) lettera (e) che precede per gli eventi di conversione che non si siano ancora verificati. A titolo di esempio, ove (ia) il Prezzo OPA fosse pari o superiore a Euro 13 e (ib) si fosse già verificato l'evento di conversione relativo a un prezzo di mercato pari o superiore a Euro 11, il numero di aAzioni specialiC che si convertiranno in azioni ordinarie nel</p>

rapporto di conversione di n. 4,5 azioni per ogni ~~«Azione speciale»~~C sarà pari al 40% delle ~~Azioni Speciali~~ n. 500.000 Azioni C.

La conversione delle ~~«Azioni speciali»~~C nel contesto dell'OPA (totalitaria o parziale) sarà eseguita, ai termini e alle condizioni ~~di cui al presente articolo 5.6~~ sopra esposti, nel periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del D. Lgs. n. 58/1998.

5.7 La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo articolo 5.9; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni C.

5.8 In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie, Azioni B o Azioni C – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B o dell'assemblea

	<p>speciale dei titolari di Azioni C.</p> <p>5.9 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale; e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.</p> <p>5.10 Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni</p>
--	--

	B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.
Articolo 6 - Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari	Articolo 6 - Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari
<p>6.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.</p> <p>6.2 Attesa la natura della Società e il suo oggetto sociale fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, un importo corrispondente al 98,5% dei conferimenti effettuati in sede di esecuzione dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deliberato in data 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017, a servizio della Quotazione (le "Somme Vincolate") è depositato su uno o più conti correnti vincolati. Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate (i) previa autorizzazione dell'assemblea, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di recesso o di scioglimento della Società; (iii) in ogni altro caso espressamente autorizzato dall'Assemblea.</p> <p>6.3 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di</p>	<p>6.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.</p> <p>6.2 Attesa la natura della Società e il suo oggetto sociale fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, un importo corrispondente al 98,5% dei conferimenti effettuati in sede di esecuzione dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deliberato in data 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017, a servizio della Quotazione (le "Somme Vincolate") è depositato su uno o più conti correnti vincolati. Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate (i) previa autorizzazione dell'assemblea, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di recesso o di scioglimento della Società; (iii) in ogni altro caso espressamente autorizzato dall'Assemblea.</p> <p>6.32 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di</p>

<p>cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.4 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o un revisore</p> <p>6.5 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.</p> <p>6.6 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, <i>warrants</i> e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.</p>	<p>cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.43 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o un revisore</p> <p>6.54 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.</p> <p>6.65 Fermo quanto previsto al precedente articolo 5 in relazione all'emissione di Azioni B e di Azioni C, La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, <i>warrants</i> e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.</p>
Art. 7 - Recesso	Art. 7 - Recesso
<p>7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.</p> <p>7.2 Qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'art. 2437-ter, comma 6, del Codice Civile),</p>	<p>7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.</p> <p>7.2 Qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'art. 2437-ter, comma 6, del Codice Civile),</p>

<p>tenuto conto della natura della Società e del suo oggetto sociale fino a tale data, dovrà determinare il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del Codice Civile, secondo il solo criterio della consistenza patrimoniale. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota del patrimonio netto della Società risultante dalla situazione patrimoniale all'uopo redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante. Il tutto fermo restando quanto inderogabilmente disposto dalla legge tempo per tempo vigente.</p>	<p>tenuto conto della natura della Società e del suo oggetto sociale fino a tale data, dovrà determinare il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del Codice Civile, secondo il solo criterio della consistenza patrimoniale. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota del patrimonio netto della Società risultante dalla situazione patrimoniale all'uopo redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante. Il tutto fermo restando quanto inderogabilmente disposto dalla legge tempo per tempo vigente. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.</p>
<p>Art. 8 - (Competenze e maggioranze)</p>	<p>Art. 8 - (Competenze e maggioranze)</p>
<p>8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.</p> <p>8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) utilizzo delle Somme Vincolate; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di 	<p>8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.</p> <p>8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) utilizzo delle Somme Vincolate; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di

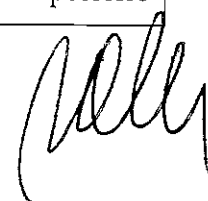
<p>garanzie¹.</p> <p>8.3 L'assemblea si svolge in unica convocazione e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.</p> <p>8.4 Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le deliberazioni dell'assemblea aventi ad oggetto la distribuzione di utili e/o riserve disponibili devono essere approvate anche dall'assemblea speciale dei titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile.</p> <p>8.5 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.</p>	<p>garanzie.</p> <p>8.32 L'assemblea si svolge in unica convocazione. e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.</p> <p>Ai fini del computo dei quorum richiesti dalla legge e dal presente statuto per la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per l'assunzione delle relative deliberazioni, si computa il numero dei voti spettanti alle azioni e non il numero delle azioni.</p> <p>8.4 Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le deliberazioni dell'assemblea aventi ad oggetto la distribuzione di utili e/o riserve disponibili devono essere approvate anche dall'assemblea speciale dei titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile.</p> <p>8.53 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti</p>
---	--

¹ L'assemblea che sarà chiamata ad approvare il Progetto di Fusione sarà altresì chiamata ad esprimersi in merito all'approvazione della modifica dell'articolo 8.2 dello Statuto vigente ai fini dell'eliminazione del comma (iii). Tale modifica statutaria entrerà in vigore dall'iscrizione del nuovo testo di statuto a registro imprese.

	<p>in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea. considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B.</p>
Articolo 9 - (Convocazione)	Articolo 9 - (Convocazione)
<p>9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-<i>ter</i> del TUF.</p> <p>9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.</p> <p>9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.</p>	<p>9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-<i>ter</i> del TUF.</p> <p>9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea, o in Svizzera, nel Regno Unito o negli Stati Uniti.</p> <p>9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.</p>
Art. 10 - (Intervento e voto)	Art. 10 - (Intervento e voto)

<p>10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.</p> <p>10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.</p> <p>10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.</p> <p>10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.</p> <p>10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento da persona designata dall'assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo</p>	<p>10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.</p> <p>10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.</p> <p>10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.</p> <p>10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.</p> <p>10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario</p>
--	--

<p>ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.</p> <p>10.6 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.</p>	<p>designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.</p> <p>10.6 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.</p>
<p align="center">Art. 11 - Composizione, nomina, durata e sostituzione</p>	<p align="center">Art. 11 - Composizione, nomina, durata e sostituzione</p>
<p>11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 9 (nove) membri. L'assemblea ordinaria convocata per fare luogo alla nomina del consiglio di amministrazione determina il numero dei componenti nel limite di cui sopra.</p> <p>11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità</p>	<p>11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 6 (sei) 8 ad un massimo di 9 (nove) 15 membri. L'assemblea ordinaria convocata per fare luogo alla nomina del consiglio di amministrazione determina il numero dei componenti, nel limite di cui sopra. numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione.</p> <p>11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso</p>



previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi della normativa applicabile, almeno due amministratori, ovvero tre amministratori se il consiglio di amministrazione è composto da più di otto membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della Società.

11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dal consiglio di amministrazione uscente o dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori, oltre al consiglio di amministrazione uscente, i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. ~~Ai sensi della normativa applicabile, almeno due amministratori, ovvero tre amministratori se il consiglio di amministrazione è composto da più di otto membri,~~ **Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, devono inoltre** possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti, **nonché gli ulteriori requisiti di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A.** ~~In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della Società.~~

11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate ~~dal consiglio di amministrazione uscente o dai soci,~~ secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori, ~~oltre al consiglio di amministrazione uscente,~~ i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La

11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa protempore vigente. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la

titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a ~~2 (due)~~ **6** e non superiore a ~~9 (nove)~~ **15**, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare ~~un numero di amministratori in possesso dei almeno 2~~ **amministratori che possiedono i** requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile **e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.** ~~pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa protempore vigente. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre)~~ non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); ~~tali liste ciascuna lista dovranno~~ **includere un numero di candidati del genere** meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le

propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior

11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

11.12 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa (compresi i codici di autodisciplina)protempore vigente, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.

11.13 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere.

numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la **"Lista di Maggioranza"**), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato ~~la lista risultata prima per numero di voti~~ la **"Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza")**, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

~~11.12 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa (compresi i codici di autodisciplina)protempore vigente, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con~~

Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta

~~il quale i candidati sono elencati.~~

11.132 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), ~~verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista. si applicheranno, nell'ordine, i meccanismi di sostituzione di seguito indicati:~~

(a) i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere;

b) nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori

vigenti in materia di equilibrio tra generi.

11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa da quella che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

11.18 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero consiglio di amministrazione si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

11.13 Qualora al termine della votazione per la nomina degli amministratori non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari (ivi inclusi i codici di autodisciplina e avuto riguardo al segmento di quotazione delle azioni) disciplinanti il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza presenti all'interno del Consiglio di Amministrazione, verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa applicabile, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità

	<p>superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).</p> <p>11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.</p> <p>11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.</p> <p>11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa da quella che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato</p>
--	--

	<p>tratto l'amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.</p> <p>11.18 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero consiglio di amministrazione si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.</p>
<p align="center">Art. 12 - Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale</p>	<p align="center">Art. 12 - Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale</p>
<p>12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del mandato del consiglio.</p> <p>12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.</p> <p>12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi,</p>	<p>12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente e un Vice Presidente che durano in carica per tutta la durata del mandato del consiglio.</p> <p>12.2 Il Presidente avrà i poteri riconosciuti dalla legge e dal presente Statuto. Il Vice Presidente coadiuverà il Presidente nell'attività di coordinamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione e nel curare l'informativa degli amministratori affinché gli stessi siano adeguatamente informati sulle materie all'ordine del giorno.</p> <p>12.23 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le</p>



per determinati atti o categorie di atti.

12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

12.5 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

modalità di funzionamento.

12.34 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati (**scelti anche tra Presidente e Vice Presidente**) conferendo loro i relativi poteri e **attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di amministratore delegato**. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

12.45 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

~~12.5 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità~~

	almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.
Art. 13 - Convocazione e adunanze	Art. 13 - Convocazione e adunanze
<p>13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.</p> <p>13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.</p> <p>13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi</p>	<p>13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea, o in Svizzera, nel Regno Unito o negli Stati Uniti d'America, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.</p> <p>13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato dal Vice Presidente, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica e la maggioranza dei componenti il collegio sindacale, purché i componenti del collegio sindacale assenti siano stati previamente informati della riunione e non si siano opposti. In tale ipotesi, (i) ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato; e (ii) deve essere data tempestiva comunicazione delle delibere assunte ai</p>

<p>ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.</p>	<p>componenti del collegio sindacale assenti. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato dal Vice Presidente, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.</p> <p>13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.</p>
<p>Art. 14 - Poteri e deliberazioni</p>	<p>Art. 14 - Poteri e deliberazioni</p>
<p>14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.</p> <p>14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la</p>	<p>14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.</p> <p>14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la</p>

concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal successivo articolo 14.4; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

14.4 Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate esclusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione della proposta di Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (ii) utilizzo delle Somme Vincolate, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla strategia di investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).

concorrente competenza dell'assemblea: (i) Pistituzione o la soppressione di sedi secondarie; (ii) Pindicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; (iii) riduzione del capitale sociale a seguito in caso di recesso del socio; ~~(ivii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;~~ (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) la fusione della Società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis del codice civile, anche in quanto richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506-ter, ultimo paragrafo; e (vi) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal successivo articolo 14.4; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

14.4 Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate eselusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione della proposta di Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (ii) utilizzo delle Somme Vincolate, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla strategia di

	<p>investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.</p>
Art. 15 - (Remunerazione)	Art. 15 - (Remunerazione)
<p>15.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.</p>	<p>15.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.</p> <p>L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>

Art. 16 - (Nomina del dirigente preposto)	Art. 16 - (Nomina del dirigente preposto)
<p>16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 -bis del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.</p> <p>16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.</p>	<p>16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 -bis del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.</p> <p>16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.</p>
Articolo 17 – (Nomina, durata e sostituzione)	Articolo 17 – (Nomina, durata e sostituzione)
<p>17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari</p> <p>17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri</p>	<p>17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari</p> <p>17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri</p>

soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo

soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo

restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di

restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del **TUF-D.Lgs. n. 58/1998**, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di

presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo ("**Sindaco di Minoranza**"), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo

presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo ("**Sindaco di Minoranza**"), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo

dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto

dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto

<p>delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).</p> <p>17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).</p>	<p>delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).</p> <p>17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).</p>
<p>Articolo 18 – (Convocazione, adunanze e deliberazioni)</p>	<p>Articolo 18 – (Convocazione, adunanze e deliberazioni)</p>
<p>18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.</p> <p>18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del</p>	<p>18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.</p> <p>18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del</p>

giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.	giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.
Articolo 19 – (Revisione legale dei conti)	Articolo 19 – (Revisione legale dei conti)
19.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.	19.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.
Articolo 20 – (Bilancio e utili)	Articolo 20 – (Bilancio e utili)
20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.	20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.	20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.
	20.3 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa protempore vigente.
Art. 21 - (Scioglimento e liquidazione)	Art. 21 - (Scioglimento e liquidazione Rinvio)
21.1 Qualora si dovesse addvenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.	21.1 Qualora si dovesse addvenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.
21.2 I liquidatori nella distribuzione dell'attivo di	21.2 I liquidatori nella distribuzione dell'attivo di

<p>liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali (“Attivo di Liquidazione”), dovranno:</p> <p>(i) prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni ordinarie sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino ad un ammontare massimo pari alle Somme Vincolate (il rapporto tra quanto percepito in virtù di questa disposizione e il versamento inizialmente effettuato, la “Percentuale Applicabile”);</p> <p>(ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l’assegnazione di cui al punto (i), ai portatori di azioni speciali fino ad un importo massimo pari alla Percentuale Applicabile del versamento inizialmente effettuato dai titolari delle azioni speciali;</p> <p>(iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse Attivo di Liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di azioni speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta.</p>	<p>liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali (“Attivo di Liquidazione”), dovranno:</p> <p>(i) prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni ordinarie sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino ad un ammontare massimo pari alle Somme Vincolate (il rapporto tra quanto percepito in virtù di questa disposizione e il versamento inizialmente effettuato, la “Percentuale Applicabile”);</p> <p>(ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l’assegnazione di cui al punto (i), ai portatori di azioni speciali fino ad un importo massimo pari alla Percentuale Applicabile del versamento inizialmente effettuato dai titolari delle azioni speciali;</p> <p>(iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse Attivo di Liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di azioni speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta. Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.</p>
<p align="center">Articolo 22 – (Rinvio)</p>	<p align="center">Articolo 22 – (Rinvio)</p>
<p>Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.</p>	<p>Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.</p>

2.7.2 *Illustrazione delle proposte di modifica*

Le modifiche proposte ed evidenziate nel precedente Paragrafo 2.7.1 prevedono una riformulazioni degli attuali articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 20 e 21.

In particolare, di seguito si illustrano le principali proposte di modifica:

- (a) Art. 1 (Denominazione): si propone che la Società Incorporante assuma la nuova denominazione sociale “Guala Closures S.p.A.”;
- (b) Art. 2 (Sede): si propone che la Società Incorporante abbia sede ad Alessandria;
- (c) Art. 3 (Oggetto): a partire dalla data di efficacia della Fusione, Space4 cesserà l’attività caratteristica della SIV e inizierà a esercitare il *business* di Guala. Si propone, pertanto, che l’oggetto sociale della Società Incorporante sia modificato come di seguito: *“La Società ha per oggetto l’attività di lavorazione, produzione e di commercializzazione di manufatti ed impianti per il settore dell’imballaggio e per la componentistica industriale ed affini sia in conto proprio che per conto di terzi, per contratto di agenzia o con mandato di rappresentanza. Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari, ritenute dall’organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell’oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci, nonché, effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo, e cioè non nei confronti del pubblico; essa può anche, sempre non nei confronti del pubblico, prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi, può altresì assumere rappresentanze di imprese nazionali od estere, ed acquistare, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, associazioni ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, rimanendo escluse comunque tutte le attività relative alla raccolta del risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate.”*
- (d) Art. 4 (Durata): si propone di prorogare il termine di durata della Società Incorporante fino al 31 dicembre 2100;
- (e) Art. 5 (Capitale sociale e azioni): si propone di (i) modificare l’entità e la struttura del capitale sociale sulla base: (a) dell’aumento di capitale che sarà eseguito a servizio del rapporto di cambio per la Fusione (*cf.* paragrafo 3 del presente Progetto di Fusione), (b) dell’aumento di capitale che sarà deliberato a servizio dei Management Warrant in Concambio (come definiti in seguito), dando mandato al Consiglio di Amministrazione per depositare al Registro delle Imprese testi di statuto via via aggiornati; (ii) ridenominare i Market Warrant Space4 e gli Sponsor Warrant Space4 come *“Market Warrant Guala Closures S.p.A.”* e *“Sponsor Warrant Guala Closures S.p.A.”*; (iii) disciplinare le caratteristiche delle Azioni B in Concambio (come di seguito definite) ed effettuare le necessarie modifiche di coordinamento tenendo conto delle tre tipologie di azioni in cui risulterà suddiviso il capitale della Società Incorporante (azioni ordinarie, Azioni B e Azioni Speciali denominate *“Azioni C”*); (iv) eliminare le ipotesi di conversione delle Azioni C relative ad eventi precedenti alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l’entrata in vigore del Nuovo Statuto; (v) disciplinare la struttura degli aumenti di capitale e i relativi diritti di opzione, tenendo conto delle tre tipologie di azioni in cui risulterà suddiviso il capitale della Società Incorporante (azioni ordinarie, Azioni B e Azioni C);
- (f) Art. 6 (Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari): si propone di (i)

eliminare le disposizioni relative al deposito e alle modalità di utilizzo delle Somme Vincolate, in quanto lo svincolo e l'utilizzo delle medesime è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea quale primo argomento all'ordine del giorno in parte ordinaria (si veda la Premessa E); e (ii) una modifica di adeguamento per tenere conto delle disposizioni specifiche contenute nel precedente art. 5 con riferimento all'emissione di Azioni B e di Azioni C;

- (g) Art. 7 (Recesso): si propone di: (i) eliminare le disposizioni relative alle specifiche modalità di determinazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di esercizio del Diritto di Recesso ai sensi dell'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del codice civile in quanto applicabili soltanto in ipotesi di esercizio del Diritto di Recesso prima del perfezionamento dell'Operazione Rilevante e, pertanto, automaticamente decadute con l'efficacia della Fusione; e (ii) escludere l'applicabilità delle cause facoltative di recesso con riferimento a delibere aventi a oggetto la proroga del termine di durata della Società Incorporante e /o l'introduzione, la rimozione o la modifica di vincoli alla circolazione delle azioni;
- (h) Art. 8 (Competenze e maggioranze): si propone di (i) eliminare le disposizioni statutarie aventi ad oggetto attività societarie connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore del Nuovo Statuto¹; e (ii) effettuare modifiche di adeguamento al fine di tenere conto della presenza delle Azioni B a voto plurimo;
- (i) Art. 9 (Convocazione): si propone di prevedere che l'assemblea dei soci possa essere convocata anche in Regno Unito e negli Stati Uniti d'America;
- (j) Art. 10 (Intervento e voto): si propone di prevedere che l'assemblea dei soci sia presieduta, in caso di assenza o impedimento del Presidente o su sua richiesta, anche da altra persona nominata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato);
- (k) Art. 11 (Composizione, nomina, durata e sostituzione): si propone di (i) modificare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (fissandolo in un minimo di 8 e in un massimo di 15) (ii) eliminare le disposizioni aventi a oggetto i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a quotazione di azioni sul MIV/segmento SIV; e (iii) prevedere che qualora al termine della votazione per la nomina degli amministratori e una volta esperito il meccanismo di sostituzione già previsto nell'articolo 11.12 dello statuto, non risultassero comunque rispettate le disposizioni di legge e regolamentari (ivi inclusi i codici di autodisciplina) disciplinanti il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza presenti all'interno del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione degli amministratori non indipendenti eletti come

¹ Si segnala che l'assemblea degli azionisti di Space4 cui verrà sottoposto il presente Progetto di Fusione sarà altresì chiamata a pronunciarsi su una proposta di modifica dell'art. 8.2 dello Statuto Vigente volta ad eliminare la necessità di autorizzazione assembleare in caso di assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie da parte di Space4. Tale modifica, se approvata dall'assemblea, avrà efficacia immediata.

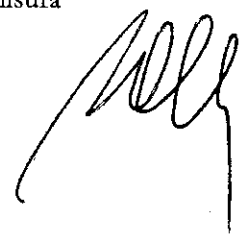
ultimi mediante il voto di lista avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza;

- (l) Art. 12 (Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale): si propone di (i) prevedere che il Consiglio di Amministrazione possa eleggere un Vice Presidente tra i suoi membri; (ii) conseguentemente introdurre una previsione volta a disciplinare i poteri del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione; e (iii) prevedere che anche il Presidente e il Vice Presidente possano essere scelti quali amministratori delegati.
- (m) Art. 13 (Convocazione e adunanze): si propone di prevedere che il Consiglio di Amministrazione possa riunirsi anche nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America; si propone di attribuire al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione il potere di convocare e presiedere le riunioni del Consiglio di Amministrazione.
- (n) Art. 14 (poteri e deliberazioni): si propone di (i) eliminare le disposizioni statutarie aventi ad oggetto attività societarie connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore del Nuovo Statuto; (ii) prevedere che il Consiglio di Amministrazione sia inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni (a) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; e (b) la fusione della società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-*bis* del codice civile, anche in quanto richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506-*ter*, ultimo paragrafo, del codice civile; e (iii) introdurre una previsione ai sensi dell'art. 150 TUF.
- (o) Art. 15 (remunerazione): si propone di prevedere che l'assemblea possa determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche;
- (p) Art. 20 (Bilancio e utili): si propone di prevedere che il Consiglio di Amministrazione possa, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa protempore vigente;
- (q) Art. 21 (Scioglimento e liquidazione): si propone di eliminare la clausola trattandosi di disposizioni strettamente connesse alla natura di SIV di Space4.

2.8 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante di Space4 a seguito della Fusione e applicazione del meccanismo di cd. *whitewash*

Alla data della presente Relazione:

- (a) Space4 non è controllata da alcun socio e non vi sono soci che detengono, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Space4 in misura



superiore al 10% del capitale sociale di Space4 rappresentato da azioni ordinarie;

- (b) GCL non detiene partecipazioni in Space4;
- (c) il capitale sociale di Guala, pari a Euro 74.624.491,00, è suddiviso in n. 74.624.491 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna e, prima della stipula dell'atto di Fusione, sarà interamente detenuto da GCL;

Nelle tabelle che seguono si illustra l'evoluzione dell'azionariato di Space4 per effetto della Fusione, sulla base del Rapporto di Cambio e dei più significativi scenari di effettivi aumento di capitale, assumendo che la Riorganizzazione si perfezioni nei termini concordati.

SCENARIO 1

Lo scenario 1 rappresenta l'evoluzione dell'azionariato a seguito del completamento dell'Operazione Rilevante, nell'ipotesi in cui: (i) Space4 eserciti la facoltà di designare un Nuovo Investitore Space4; (ii) Space4 e Penisola acquistino n. 59.128.485 azioni ordinarie Guala; (iii) Space4, Penisola e l'eventuale Nuovo Investitore Space4 non acquistino azioni ordinarie eventualmente oggetto di Diritto di Recesso; e (iv) l'Aumento di Capitale Managers sia interamente sottoscritto;

Azionariato alla data di efficacia della Fusione		
	Percentuale del capitale sociale (*)	Percentuale dei diritti di voto (*)
Managers ⁽¹⁾	14,09%	23,68%
Space Holding	3,90%	2,48%
Penisola	7,07%	6,36%
Nuovo Investitore Space4	1,41%	1,27%
Mercato	73,53%	66,20%

(*) Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che alla data di efficacia della Fusione n. 437.500 azioni speciali Space4 saranno convertite in n. 1.968.750 azioni ordinarie.

(1) I Managers deterranno le azioni Guala tramite GCL, ed eventualmente la Società Veicolo Managers.

SCENARIO 2

Lo scenario 2 rappresenta l'evoluzione dell'azionariato a seguito del completamento dell'Operazione Rilevante, nell'ipotesi in cui: (i) Space4 e Peninsula acquistino tutte le n. 60.609.131 azioni ordinarie Guala; (ii) GCL Holdings LP S.à r.l., Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (Compartment B), GCL e i Managers esercitino l'Opzione di Incremento; (iii) Space4 non eserciti la facoltà di designare un Nuovo Investitore Space4, (iv) Space4, Peninsula non acquistino azioni ordinarie eventualmente oggetto di Diritto di Recesso, e (v) l'Aumento di Capitale Managers sia interamente sottoscritto;

Azionariato alla data di efficacia della Fusione		
	Percentuale del capitale sociale (*)	Percentuale dei diritti di voto (*)
Managers ⁽¹⁾	13,03%	22,98%
Space Holding	4,01%	2,55%
Peninsula	7,27%	6,53%
Mercato	75,69%	67,94%

(*) Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che alla data di efficacia della Fusione n. 437.500 azioni speciali Space4 saranno convertite in n. 1.968.750 azioni ordinarie.

(1) I Managers deterranno le azioni Guala tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers.

SCENARIO 3

Lo scenario 3 rappresenta l'evoluzione dell'azionariato a seguito del completamento dell'Operazione Rilevante, nell'ipotesi in cui: (i) Space4 eserciti la facoltà di designare un Nuovo Investitore Space4; (ii) il corrispettivo complessivo da corrispondersi agli azionisti ordinari Space4 che abbiano esercitato il Diritto di Recesso sia pari al 33% delle Somme Vincolate ⁽¹⁾ e Peninsula acquisti azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso fino al controvalore massimo di Euro 10.000.000,00, ai sensi dell'Accordo di Back-stop; e (iii) l'Aumento di Capitale Managers sia interamente sottoscritto;

(1) Il presente scenario assume che le azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso acquistate da Space4 siano annullate.

Azionariato alla data di efficacia della Fusione		
	Percentuale del capitale sociale (*)	Percentuale dei diritti di voto (*)
Managers ⁽¹⁾	17,84%	29,22%
Space Holding	4,94%	3,07%
Peninsula	10,76%	9,44%
Nuovo Investitore Space4	2,69%	2,36%
Mercato	63,76%	55,91%

(*) Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che alla data di efficacia della Fusione n. 437.500 azioni speciali Space4 saranno convertite in n. 1.968.750 azioni ordinarie.

⁽¹⁾ I Managers deterranno le azioni Guala tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers.

SCENARIO 4

Lo scenario 4 rappresenta l'evoluzione dell'azionariato a seguito del completamento dell'Operazione Rilevante, nell'ipotesi in cui: (i) Space4 e Peninsula acquistino tutte le n. 60.609.131 azioni ordinarie Guala; (ii) GCL Holdings LP S.à r.l., Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (Compartment B), GCL e i Managers esercitino l'Opzione di Incremento; (iii) Space4 non eserciti la facoltà di designare un Nuovo Investitore Space4; (iv) il corrispettivo complessivo da corrispondersi agli azionisti ordinari Space4 che abbiano esercitato il Diritto di Recesso sia pari al 33% delle Somme Vincolate ⁽¹⁾ e Peninsula acquisti azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso fino al controvalore massimo di Euro 10.000.000,00, ai sensi dell'Accordo di Back-stop; e (v) l'Aumento di Capitale Managers sia interamente sottoscritto;

Azionariato alla data di efficacia della Fusione		
	Percentuale del capitale	Percentuale dei diritti di

⁽¹⁾ Il presente scenario assume che le azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso acquistate da Space4 siano annullate.


	sociale (*)	voto (*)
Managers ⁽¹⁾	16,79%	28,77%
Space Holding	5,17%	3,19%
Peninsula	11,27%	9,83%
Mercato	66,77%	58,21%

(*) Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che alla data di efficacia della Fusione n. 437.500 azioni speciali Space4 saranno convertite in n. 1.968.750 azioni ordinarie.

(1) I Managers deterranno le azioni Guala tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers.

Si rileva che, in tutti gli scenari sopra rappresentati, alla data di efficacia della Fusione, i Managers (indirettamente tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers), Space Holding e Peninsula, di concerto, verranno a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporante.

Pertanto, ai sensi dell'art. 106 del TUF, il completamento della Fusione comporterebbe l'insorgere in capo ai Managers (indirettamente tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers) a Space Holding e a Peninsula, di concerto, dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli della Società Incorporante e avente ad oggetto la totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in loro possesso. Tuttavia, si ricorda che, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti, l'acquisto superiore alle soglie rilevanti previste dall'articolo 106 del TUF non comporta l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica totalitaria qualora sia conseguente ad operazioni di fusione approvate con delibera della società i cui titoli dovrebbero essere altrimenti oggetto di offerta e, ferme restando le maggioranze previste dal codice civile per l'approvazione della fusione, tale delibera sia approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi (i) dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e (ii) dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto (cosiddetta procedura di "whitewash"). Si ritiene che l'esenzione di cui all' articolo 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti sia applicabile anche al caso di superamento della soglia d'OPA per effetto della stipula di un patto parasociale, purché lo stesso, al momento dell'approvazione assembleare, sia reso noto e pubblicato in conformità all'articolo 122 del TUF e dell'articolo 127, ss del Regolamento Emittenti. Come sopra evidenziato, il Patto



Parasociale sarà oggetto di pubblicazione e comunicazione a Consob entro il termine del 23 aprile 2018 ai sensi di legge.

Come chiarito nei precedenti paragrafi della presente relazione, i vari accordi che sono stati stipulati in data 16 aprile (Accordo Quadro, Patti Parasociali, accordi di lock-up, Accordo di Back-stop, etc) devono essere letti in un'ottica unitaria finalizzata a disciplinare l'Operazione Rilevante nel suo insieme. Quindi tutte le azioni che saranno di proprietà dei Managers (indirettamente), di Space Holding e di Peninsula alla data di efficacia della Fusione, per effetto del concambio da Fusione, ovvero per la conversione di azioni speciali in azioni ordinarie ovvero per l'acquisto di azioni Space4 in virtù degli impegni assunti con l'accordo di Back-Stop, rileveranno ai fini della c.d. procedura di *whitewash* e della connessa esenzione di cui all'art. 49, comma 1 lett (g) del Regolamento Emittenti.

Alla luce di quanto sopra, si informano gli azionisti del fatto che, assumendo che alla data dell'Assemblea di Space4 chiamata ad approvare la Fusione sia confermata l'attuale struttura dell'azionariato di Space4, l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2502 c.c., si ritiene che varrà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti (c.d. *whitewash*), anche al fine di esentare i Managers, Space Holding e Peninsula, di concerto, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni della Società Incorporante.

Infatti, tenuto conto che le Azioni Speciali in possesso di Space Holding sono prive del diritto di voto e assumendo che alla data dell'Assemblea di Space4 convocata per approvare la Fusione (i) i Managers (indirettamente tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers) e Peninsula non detengano alcuna partecipazione in Space4 (in conformità con l'impegno a non acquistare azioni ordinarie Space4 o strumenti convertibili o scambiabili in azioni ordinarie Space4 assunto dai Managers, GCL e Peninsula nell'Accordo Quadro); e (ii) non vi siano soci che detengano, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Space4 in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space4 rappresentato da azioni ordinarie, ai fini della suddetta esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria la Fusione potrà essere approvata con i *quorum* di legge e senza necessità di escludere dal computo il voto di alcun socio.

Qualora, invece, l'attuale struttura dell'azionariato subisca variazioni tali per cui alla data dell'Assemblea di Space4 convocata per l'approvazione della Fusione vi siano soci che detengano, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Space4 in

misura superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, in tal caso la delibera di approvazione del Progetto di Fusione e del Nuovo Statuto sarà efficace soltanto qualora risulti approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Space4 in misura superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti.

Si rileva peraltro che, qualora il Rapporto di Cambio subisse una modifica in conseguenza di Leakages Accertati, gli scenari sopra evidenziati subirebbero delle variazioni. In particolare, qualora (i) i Leakages Accertati fossero superiori a Euro 60.000.000,00, (ii) Peninsula acquisti un numero di azioni ordinarie pari a 7.403.229 di Guala; (iii) GCL Holdings LP S.à r.l., Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (Compartment B), GCL e i Managers esercitino l'Opzione di Incremento, (iv) nessun azionista Space4 eserciti il Diritto di Recesso; (v) l'Aumento di Capitale Managers sia interamente sottoscritto, i Managers (indirettamente tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers), Space Holding e Peninsula verrebbero a detenere una partecipazione al capitale sociale di Space4 *post* Fusione pari al 22,9% rappresentativa del 29,9% dei diritti di voto, e, pertanto, inferiore alla soglia d'OPA.

2.9 Effetti della Fusione sui patti parasociali

Con riferimento a Space4, si precisa che la Fusione non avrà alcun effetto sul Patto Parasociale.

Si ricorda, altresì, che Space4 e Space Holding nel contesto del processo di quotazione hanno sottoscritto un impegno di *lock-up* di Space Holding nei confronti della Società con riferimento alle azioni ordinarie Space4 rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali, nei seguenti termini: (i) con riferimento alle azioni ordinarie Space4 rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali per effetto del completamento dell'Operazione Rilevante, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 mesi dalla data di efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle azioni ordinarie Space4 rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali al verificarsi degli altri eventi indicati nell'articolo 5.4(iii) dello statuto di Space4, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla data di efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* si intenderà assunto fino alla data successiva nel tempo tra a) 12 mesi dalla data di efficacia della Fusione e b) 6 mesi dalla conversione. La Fusione non avrà alcun effetto su questo accordo di

lock-up la cui efficacia si conserverà in capo a Space4 *post* Fusione ai medesimi termini e condizioni.

2.10 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del Diritto di Recesso

I soci ordinari che non abbiano concorso alla delibera di approvazione della Fusione (che comporterà, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale e la proroga della durata di Space4) potranno esercitare il Diritto di Recesso, a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione delle azioni ordinarie pari a Euro 9,903 per azione.

Per la descrizione dei termini e delle modalità di esercizio del Diritto di Recesso, si rinvia al Paragrafo 1.5.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della dichiarazione pervenuta in data 16 aprile 2018 con la quale il socio Space Holding, insieme ad Alfredo Ambrosio, in qualità di azionisti titolari di tutte le Azioni Speciali della Società Incorporante, hanno dichiarato che l'Operazione Rilevante, nel suo complesso, non reca pregiudizio alcuno ad essi titolari delle Azioni Speciali, nonchè di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: (i) all'esercizio del Diritto di Recesso, ove mai spettante alla medesima in relazione alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l'approvazione del Nuovo Statuto) e, conseguentemente, (ii) alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.

2.11 Proposta di deliberazione sul secondo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione propone agli azionisti di Space4 di deliberare - in parte straordinaria - in merito all'approvazione della Fusione, nei termini e alle condizioni illustrate nella presente relazione e, in particolare, di:

- (a) approvare, ai sensi dell'art. 2502 c.c., il Progetto di Fusione - unitamente alla documentazione connessa - e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione di Guala in Space4, nei termini e alle condizioni ivi previsti, fermo restando che qualora vi siano soci che detengano, anche di concerto tra loro, direttamente o

indirettamente, azioni ordinarie Space4 in misura superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, la medesima delibera sarà efficace soltanto qualora risulti approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Space4 in misura superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti;

- (b) approvare così un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio di Fusione in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., per massimi nominali Euro 52.899.963,00, mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni con parità contabile di emissione pari ad Euro 1, di cui massime n. 48.577.525 Azioni Ordinarie in Concambio e massime n. 4.322.438 Azioni B in Concambio;
- (c) approvare così un ulteriore aumento di capitale, sempre a servizio della Fusione, in via scindibile, per un importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00 da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie di Space4, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori i Management Warrant Space4 (a ridenominarsi "*Management Warrant Guala Closures*"), in conformità al Regolamento Management Warrant. Il prezzo di emissione di ciascuna azione è fissato in Euro 13,00, di cui 1,00 di parità contabile ed Euro 12,00 a titolo di sovrapprezzo; il termine di cui all'articolo 2439 del codice civile è stabilito al decorso del decimo anno dalla data di efficacia della Fusione.
- (d) prendere atto che la delibera di approvazione della Fusione, adottata ai sensi dell'art. 2502 c.c. e mediante applicazione dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti, esenta GCL, Penisola e Space Holding, di concerto, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto la totalità dei titoli di Space4;
- (e) adottare così, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione verso terzi, il Nuovo Statuto allegato al Progetto di Fusione;
- (f) conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e agli amministratori Carlo Pagliani e Edoardo Subert, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali



procuratori, nei limiti di legge, ogni potere necessario o opportuno al fine di eseguire la Fusione e, quindi, *inter alia*: (i) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le delibere assembleari e il testo del Nuovo Statuto vengano iscritti nel registro delle imprese con facoltà - in particolare - di apportare alle medesime deliberazioni e al Nuovo Statuto le eventuali modificazioni, soppressioni e aggiunte non sostanziali che fossero richieste in sede di iscrizione nonché di integrare il Nuovo Statuto con l'esatta entità e struttura del capitale risultante ad esito della Fusione e con l'inserimento delle altre informazioni che saranno note solo successivamente; (ii) porre in essere tutte le attività necessarie o opportune al fine di consentire l'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti; (iii) stipulare l'atto di Fusione, a condizione che prima della data di stipula dell'atto di Fusione gli strumenti finanziari partecipativi emessi da Guala (SFP) siano stati integralmente riscattati da Guala stessa, nonché stipulare eventuali atti attuativi, ricognitivi, integrativi e/o rettificativi che dovessero essere necessari o opportuni ai fini dell'esecuzione della delibera di Fusione, fissando clausole, termini e modalità nel rispetto del progetto di Fusione, nonché provvedere a tutti gli adempimenti di carattere pubblicitario connessi all'atto di Fusione,

fermo restando che l'efficacia di tali delibere relative alla Fusione sarà risolutivamente condizionata al verificarsi della condizione risolutiva che il numero delle azioni ordinarie oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario di Space4.

3 PROGETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MTA DELLE AZIONI ORDINARIE E DEI MARKET WARRANT SPACE4 E AUTORIZZAZIONE ALLA RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI SUL MIV DEI MEDESIMI STRUMENTI FINANZIARI

3.1 Illustrazione delle proposte di deliberazione

Come illustrato ai precedenti paragrafi, i Signori Azionisti sono chiamati ad approvare, in sede ordinaria, l'Operazione Rilevante nel suo complesso (che si articola nelle operazioni societarie dell'Acquisizione e della Fusione, come descritto nel dettaglio nel precedente Paragrafo 1.2), nonché, in sede straordinaria, il Progetto di Fusione per incorporazione di Guala in Space4.

Al perfezionamento della Fusione, pertanto, Space4 cesserà l'attività caratteristica di SIV e inizierà ad esercitare il *business* di Guala.

Come noto, le azioni ordinarie di Space4 e i Market Warrant Space4 sono attualmente ammessi a quotazione sul mercato regolamentato MIV e, in particolare, sul segmento SIV riservato a investitori qualificati e, come illustrato al Paragrafo 1.2, l'efficacia della Fusione sarà sospensivamente condizionata al rilascio del nulla-osta Consob alla pubblicazione del relativo prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni.

Il Consiglio di Amministrazione propone, pertanto, agli azionisti di approvare fin da ora il progetto di ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie e dei *market warrant* della Società Incorporante, da realizzarsi alla data di efficacia della Fusione. Infatti, l'ingresso in un mercato regolamentato aperto al pubblico *retail*, quale l'MTA, consentirà alla società risultante dalla Fusione di attrarre una più estesa e diversificata platea di investitori, con evidenti vantaggi in termini di visibilità e posizionamento competitivo, e garantirà alle azioni maggiore liquidità rispetto alle negoziazioni in un mercato riservato agli investitori qualificati quale il MIV.

Riguardo ai requisiti di ammissione a quotazione sul MTA, Segmento STAR, le Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana richiedono:

- (a) una capitalizzazione di mercato non inferiore a Euro 40 milioni; e
- (b) un flottante minimo pari al 35% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

Ciò premesso, alla data di efficacia della Fusione: (i) sulla base dell'attuale valore di mercato delle azioni di Space4 e tenuto conto della struttura della Fusione (e, in particolare, del Rapporto di Cambio di Fusione), il requisito inerente alla capitalizzazione minima risulterà sussistente; e (ii) il Consiglio di Amministrazione ritiene che sulla base della composizione dell'attuale azionariato di Space4 e della prevedibile evoluzione dell'azionariato ad esito della Fusione, anche il requisito del flottante sarà soddisfatto.

Con riferimento agli adempimenti societari e regolamentari necessari all'effettuazione del passaggio dal MIV al MTA, si richiede di presentare a Borsa Italiana: (i) previa delibera dell'Assemblea Ordinaria, una domanda di ammissione delle azioni ordinarie e dei *market warrant* alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, corredata dagli allegati richiesti dalla normativa regolamentare applicabile; e (ii) previa autorizzazione da parte dell'Assemblea Straordinaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 del TUF, una domanda di esclusione dei medesimi strumenti finanziari dalle negoziazioni sul MIV, subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione sul MTA, Segmento STAR corredata dagli allegati di cui all'art.



2.5.6 del Regolamento di Borsa ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni.

3.2 Proposte di deliberazione sul terzo argomento all'ordine del giorno in sede ordinaria e sul quarto argomento all'ordine del giorno in sede straordinaria

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione chiede all'Assemblea (i) in sede ordinaria, di approvare il progetto di ammissione delle azioni ordinarie e dei *market warrant* della Società Incorporante alle negoziazioni sul MTA; e (ii) in sede straordinaria, di autorizzare la presentazione della richiesta di esclusione delle azioni ordinarie e dei *market warrant* dalle negoziazioni sul MIV, subordinatamente al rilascio del provvedimento di Borsa Italiana di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul MTA, in entrambi i casi conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle suddette delibere e, pertanto, compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni al fine del completamento del passaggio dal MIV al MTA, ivi compresa, a titolo esemplificativo, la predisposizione di ogni documento a tal fine necessario o opportuno, il rilascio delle dichiarazioni di volta in volta richieste dalle autorità regolamentari nel corso delle rispettive istruttorie, il conferimento di incarichi agli *advisor* coinvolti nel progetto e la gestione dei rapporti con gli organi e le autorità regolamentari competenti.

4 MODIFICA DELL'ARTICOLO 8.2(III) DELLO STATUTO SOCIALE

I Signori Azionisti sono chiamati ad approvare, in sede straordinaria, anche una modifica dello statuto sociale attualmente in vigore con effetto immediato.

Si riporta di seguito la modifica proposta al testo statutario

TESTO VIGENTE DELLO STATUTO SOCIALE	TESTO DEL NUOVO STATUTO
Art. 8.2	Art. 8.2
8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori: (i) esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) utilizzo delle Somme Vincolate; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie.	8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori: (i) esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) utilizzo delle Somme Vincolate.

La proposta di modifica statutaria sopra illustrata è finalizzata a consentire alla Società di poter eventualmente procedere a operazioni finanziarie che possano risultare strumentali alla finalizzazione dell'Operazione Rilevante in modo spedito. Di tali eventuali operazioni verrebbe comunque fornita ampia descrizione nei documenti da rendere pubblici a norma di legge.

* * *

Per il Consiglio di Amministrazione


Carlo Pagliani



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "c" all'atto
in data. 28-5-2018
n. 71268/13673 rep.



SPACE4 S.P.A.

**RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA PROPOSTA AL PUNTO 3
ALL'ORDINE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SPACE4 S.P.A.
CONVOCATA, IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA, PER IL GIORNO 28 MAGGIO 2018, IN
UNICA CONVOCAZIONE**

27 aprile 2018

INDICE

Premessa	3
1.1 <i>Descrizione dei principali termini dell'Operazione Rilevante</i>	5
1.2 <i>Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante di Space4 a seguito della designazione di Quaestio e per effetto della Fusione e applicazione del meccanismo di cd. whitewash</i>	8

PREMESSA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per il giorno 28 maggio 2018, in unica convocazione, per deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, in merito ai seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. In sede ordinaria, autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'operazione di integrazione societaria tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. quale "Operazione Rilevante" ai sensi dell'art. 3.2 dello statuto di Space4 S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (i) dello statuto di Space4 S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'utilizzo delle somme depositate sui conti correnti vincolati costituiti da Space4 S.p.A. ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come richiesto dall'art. 8.2. paragrafo (ii) dello statuto di Space4 S.p.A..
2. In sede ordinaria, autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (iii) dello statuto di Space4 S.p.A., al Consiglio di Amministrazione alla stipula di un finanziamento *bridge* a favore di Space4 S.p.A. dell'importo massimo di Euro 600.000.000,00 e/o all'emissione di un prestito obbligazionario, entrambi finalizzati al rimborso dell'indebitamento finanziario di Guala Closures S.p.A..
3. In sede straordinaria, approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse le modificazioni statutarie derivanti, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento adottato con delibera Commissione Nazionale per la Società e la Borsa ("Consob") n. 11971/99 ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria.
4. In sede ordinaria, approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.". Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. In sede straordinaria, autorizzazione alla richiesta di esclusione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.", subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei



medesimi strumenti finanziati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. In sede ordinaria, nomina del Consiglio di Amministrazione (previa determinazione del numero dei componenti), determinazione della durata in carica e degli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
7. In sede ordinaria, rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 c.c. nei confronti degli amministratori dimissionari. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
8. In sede straordinaria, modifica dell'articolo 8.2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In data odierna è stata pubblicata la relazione redatta ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari al fine di illustrare all'Assemblea degli azionisti di Space4 S.p.A. ("**Space4**" o la "**Società**" o, successivamente alla data di efficacia della Fusione (come di seguito definita) la "**Società Incorporante**") convocata per il giorno 28 maggio 2018 (l'"**Assemblea**") le proposte di deliberazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 8 all'ordine del giorno (la "**Relazione**").

La relazione illustrativa sui punti 6 e 7 all'ordine del giorno dell'Assemblea, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998 (il "**TUF**") e dell'art. 84-ter del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), è stata messa a disposizione del pubblico in data 17 aprile 2018 con le modalità previste dalla disciplina applicabile ed è consultabile sul sito internet della Società www.space4spa.com, sezione "**Business Combination**".

La presente relazione è finalizzata ad integrare le informazioni contenute nella Relazione con particolare riferimento alla designazione da parte di Space4 di Quaestio Capital SGR S.p.A., in nome e per conto del fondo d'investimento alternativo Quaestio Italian Growth Fund, ("**Quaestio**"), quale Nuovo Investitore Space4 (come definito in Relazione e *infra*), ai fini delle delibere sottoposte all'Assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett g) del Regolamento (esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica o di scambio tramite la c.d. procedura di *whitewash*) adottato con delibera Consob n. 11971/99 e con riferimento quindi all'art. 49, comma 3, del Regolamento Emittenti (la "**Relazione Integrativa**"). Della designazione di Quaestio è stata data comunicazione al mercato in data 27 aprile 2018 mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società

www.space4spa.com, sezione “*Business Combination*”. I termini con lettera maiuscola non espressamente definiti all’interno della presente Relazione Integrativa hanno il significato ad essi attribuito nella Relazione.

1.1 Descrizione dei principali termini dell’Operazione Rilevante

Per una compiuta descrizione dell’Operazione Rilevante si fa rinvio alla Relazione. Ai fini della presente Relazione Integrativa si ricorda che l’Operazione Rilevante prevede:

- a) l’acquisizione da parte di Space4 e di Peninsula Capital II S.à r.l. (“**Peninsula**”) di n. 60.609.131 azioni ordinarie Guala Closures S.p.A. (“**Guala**”) – rappresentative del 81,22% del capitale sociale di Guala – detenute da GCL Holdings SCA (“**GCL**”) (l’“**Acquisizione**”);
- b) in particolare, ai sensi degli accordi contrattuali relativi all’Acquisizione, Space4 si è impegnata ad acquistare n. 53.205.902 azioni ordinarie (rappresentative del 71,30% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 e Peninsula si è impegnata ad acquistare complessivamente n. 7.403.229 azioni ordinarie (rappresentative del 9,92% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381;
- c) Space4 si è, peraltro, riservata di designare un ulteriore investitore finanziario che partecipi all’operazione acquistando massime n. 1.480.646 azioni ordinarie Guala, agli stessi termini e condizioni di Space4 e, quindi, per un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 (il “**Nuovo Investitore Space4**”). L’eventuale esercizio di tale facoltà andrà a ridurre il numero di 53.205.902 azioni ordinarie che Space4 si è impegnata ad acquistare;
- d) in caso di mancato acquisto, in tutto o in parte, da parte di Peninsula e/o del Nuovo Investitore Space4 delle azioni Guala, le azioni in questione saranno acquistate direttamente da Space4.
- e) la fusione per incorporazione di Guala in Space4, sulla base del progetto di fusione approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 16 aprile 2018 (la “**Fusione**”) e disponibile sul sito www.space4spa.com, sezione “*Business Combination*”.

Le suddette operazioni societarie (ovvero l’Acquisizione e la Fusione) costituiscono, unitariamente considerate, l’Operazione Rilevante portata all’attenzione dell’Assemblea di

Space4.

Come anticipato *supra*, in data 27 aprile 2018 Space 4 ha designato quale Nuovo Investitore Space4 Quaestio, che ha accettato. Per effetto di tale designazione, Quaestio si è impegnata nei confronti di GCL ad acquistare n. 1.480.646 azioni ordinarie Guala per un prezzo per azione pari a Euro 6,75381. L'esercizio di tale facoltà ha determinato la riduzione del numero di azioni ordinarie Guala che Space4 sarà tenuta ad acquistare.

Si ricorda che, come descritto in Relazione, GCL Holdings LP S.à r.l., Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (Compartment B), GCL e i Managers hanno congiuntamente la facoltà di richiedere che Space4 acquisti un quantitativo di ulteriori n. 1.500.000 azioni ordinarie Guala (l' "Opzione di Incremento"), a fronte del pagamento del medesimo prezzo per azione pari a Euro 6,75381. La tabella di seguito riporta il numero di azioni ordinarie che verranno acquistate, in assenza di esercizio dell'Opzione di Incremento, da Space4, Penisola e Quaestio, il prezzo complessivo che sarà pagato da ciascuno di essi nonché la percentuale di diritti di voto spettante a ciascuno di essi a seguito delle suddette acquisizioni.

Acquirenti	Prezzo pagato per l'Acquisizione	Numero azioni Guala oggetto di Acquisizione	% capitale sociale Guala detenuta a seguito dell'Acquisizione	% diritti di voto detenuti in Guala a seguito dell'Acquisizione
Space4	Euro 349.342.551,23	51.725.256	69,31%	59,17%
Peninsula	Euro 50.000.002,05	7.403.229	9,92%	8,47%
Quaestio	Euro 10.000.001,76	1.480.646	1,98%	1,69%

La tabella di seguito riporta il numero di azioni ordinarie che verranno acquistate, in caso di esercizio integrale dell'Opzione di Incremento, da Space4, Peninsula e Quaestio, il prezzo

complessivo che sarà pagato da ciascuno di essi nonché la percentuale di diritti di voto spettante a ciascuno di essi a seguito delle suddette acquisizioni.

Acquirenti	Prezzo pagato per l'Acquisizione	Numero azioni Guala oggetto di Acquisizione	% capitale sociale Guala detenuta a seguito dell'Acquisizione	% diritti di voto detenuti in Guala a seguito dell'Acquisizione
Space4	Euro 359.473.266,23	53.225.256	71,32%	60,88%
Peninsula	Euro 50.000.002,05	7.403.229	9,92%	8,47%
Quaestio	Euro 10.000.001,76	1.480.646	1,98%	1,69%

Dichiarazioni e garanzie di Quaestio

Quaestio, per effetto della designazione ha aderito all'Accordo Quadro, in qualità di acquirente, e in tale qualità ha rilasciato a favore di GCL, GCL Holdings LP S.à r.l. e Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (Compartment B) le medesime dichiarazioni e garanzie rilasciate, nel contesto dell'Accordo Quadro, da Peninsula e che si intendono vere e corrette alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché alla data di stipula dell'atto di Fusione. Tali dichiarazioni e garanzie sono esclusivamente relative alla valida esistenza e capacità di Quaestio ad aderire all'Accordo Quadro, all'assenza di violazioni di disposizioni normative, contrattuali o statutarie derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, all'assenza di stato di insolvenza e di soggezione a liquidazione o altre procedure concorsuali, all'assenza - con l'esclusione di alcuni casi espressamente individuati nell'Accordo Quadro - di obblighi, responsabilità, costi o spese, potenziali e non, per compensi di intermediari o procacciatori di affari, per commissioni di agenti o altri pagamenti analoghi, da pagarsi in relazione all'Acquisizione. .

Ulteriori pattuizioni rilevanti

In data 27 aprile 2018, Space4 e Quaestio hanno sottoscritto un accordo, ai sensi del quale Quaestio si è impegnata ad acquistare - il venerdì antecedente alla data di efficacia della Fusione - le azioni ordinarie Space4 per le quali sarà esercitato il diritto di recesso (di cui alla Relazione) e

che non saranno acquistate dai soci Space4 (ai sensi del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-quater, commi da 1 a 3, del codice civile) fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 5.000.000,00, per un prezzo pari al valore di liquidazione delle azioni ordinarie Space4 (pari a Euro 9,903 per azione) per le quali sarà esercitato il diritto di recesso (l'“**Accordo di Back-stop Quaestio**”).

Si segnala inoltre che in data 27 aprile 2018 Quaestio ha assunto (i) con decorrenza dalla data di esecuzione dell'Acquisizione e fino alla data di efficacia della Fusione (compresa), un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le azioni ordinarie Guala oggetto di acquisto da parte di Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'accordo di designazione di Quaestio come Nuovo Investitore Space4(ii) per una durata di 9 mesi dalla data di efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni in Space4 *post* Fusione ricevute da Quaestio in concambio delle azioni ordinarie Guala oggetto di acquisto da parte di Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'accordo di designazione Quaestio, nonché eventuali ulteriori azioni ordinarie Space4 che Quaestio dovesse acquistare alla data di efficacia della Fusione in esecuzione dell'Accordo di Back-Stop Quaestio.

1.2 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante di Space4 a seguito della designazione di Quaestio e per effetto della Fusione e applicazione del meccanismo di cd. *whitewash*

Si ricorda che alla data della presente Relazione Integrativa:

- (a) Space4 non è controllata da alcun socio e non vi sono soci che detengono, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Space4 in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space4 rappresentato da azioni ordinarie;
- (b) GCL non detiene partecipazioni in Space4;
- (c) Quaestio detiene n. 1.000.000 azioni ordinarie Space 4, pari al 1,95% del capitale sociale della stessa;
- (d) il capitale sociale di Guala, pari a Euro 74.624.491,00, è suddiviso in n. 74.624.491 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna e, prima della stipula dell'atto di Fusione, sarà interamente detenuto da GCL;

Nelle tabelle che seguono si illustra l'evoluzione dell'azionariato di Space4 per effetto della

designazione di Quaestio e a seguito della Fusione, sulla base del Rapporto di Cambio e dei più significativi scenari di effettivi aumento di capitale, assumendo che la Riorganizzazione si perfezioni nei termini concordati.

SCENARIO 1

Lo scenario 1 rappresenta l'evoluzione dell'azionariato a seguito del completamento dell'Operazione Rilevante, nell'ipotesi in cui: (i) l'Opzione di Incremento sia esercitata per intero; (ii) Space4, Penisola e Quaestio non acquisiscano azioni ordinarie eventualmente oggetto di diritto di recesso; e (iii) l'Aumento di Capitale Managers sia interamente sottoscritto;

Azionariato alla data di efficacia della Fusione		
	Percentuale del capitale sociale (*)	Percentuale dei diritti di voto (*)
Managers ⁽¹⁾	12,84%	22,69%
Space Holding	3,95%	2,52%
Penisola	7,17%	6,45%
Quaestio	2,87%	2,58%
Mercato	73,17%	65,77%

(*) Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che alla data di efficacia della Fusione n. 437.500 azioni speciali Space4 saranno convertite in n. 1.968.750 azioni ordinarie.

(1) I Managers deterranno le azioni Guala tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers.

SCENARIO 2

Lo scenario 2 rappresenta l'evoluzione dell'azionariato a seguito del completamento dell'Operazione Rilevante, nell'ipotesi in cui: (i) l'Opzione di Incremento sia esercitata integralmente; (ii) il corrispettivo complessivo da corrispondersi agli azionisti ordinari Space4 che abbiano esercitato il Diritto di Recesso sia pari al 33% delle Somme Vincolate ⁽¹⁾, Penisola e Quaestio acquistino azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del diritto di recesso rispettivamente fino ai controvalori massimi di Euro 10.000.000,00 e di Euro 5.000.000,00, al

(1) Il presente scenario assume che le azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del diritto di recesso acquistate da Space4 siano annullate.

sensi dell'Accordo di Back-stop e dell'Accordo di Back-stop Quaestio; e (iii) l'Aumento di Capitale Managers sia interamente sottoscritto;

Azionariato alla data di efficacia della Fusione		
	Percentuale del capitale sociale (*)	Percentuale dei diritti di voto (*)
Managers ⁽¹⁾	16,33%	28,08%
Space Holding	5,03%	3,12%
Peninsula	10,96%	9,59%
Quaestio	4,57%	4,00%
Mercato	63,12%	55,22%

(*) Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che alla data di efficacia della Fusione n. 437.500 azioni speciali Space4 saranno convertite in n. 1.968.750 azioni ordinarie.

(1) I Managers deterranno le azioni Guala tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers.

Si rileva che, (i) in tutti gli scenari sopra rappresentati, alla data di efficacia della Fusione, i Managers (indirettamente tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Managers), Space Holding e Peninsula, di concerto, verranno a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporante e (ii) Quaestio non è parte del patto parasociale sottoscritto tra Space Holding S.r.l., Peninsula e i Managers in data 16 aprile 2018 (il "**Patto Parasociale**"), di cui alla Relazione e alle comunicazioni effettuate ai sensi di legge.

Come chiarito nella Relazione, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti, l'acquisto superiore alle soglie rilevanti previste dall'articolo 106 del TUF non comporta l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica totalitaria qualora sia conseguente ad operazioni di fusione approvate con delibera della società i cui titoli dovrebbero essere altrimenti oggetto di offerta e, ferme restando le maggioranze previste dal codice civile per l'approvazione della fusione, tale delibera sia approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi (i) dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e (ii) dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di

maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto (cosiddetta procedura di “*whitewash*”). Si ritiene che l'esenzione di cui all'articolo 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti sia applicabile anche al caso di superamento della soglia d'OPA per effetto della stipula di un patto parasociale, purché lo stesso, al momento dell'approvazione assembleare, sia reso noto e pubblicato in conformità all'articolo 122 del TUF e dell'articolo 127, ss del Regolamento Emittenti. Il Patto Parasociale è stato oggetto di pubblicazione e comunicazione a Consob in data 23 aprile 2018.

Per quanto Quaestio non sia parte del Patto Parasociale, per puri fini cautelativi e comunque di completezza dell'informativa da rendere all'Assemblea, si reputa opportuno chiedere che l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2502 c.c., si ritenga valida, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti (c.d. *whitewash*), anche con riferimento alle azioni Space4 che Quaestio verrà a detenere a seguito della Fusione e dell'eventuale acquisto in esecuzione dell'Accordo di Back-Stop Quaestio.

Come chiarito nella Relazione e nei precedenti paragrafi della presente Relazione Integrativa, gli accordi sottoscritti tra Quaestio e Space4 (atto di designazione ai fini dell'adesione all'Accordo Quadro, Back-stop Quaestio e accordo di lock-up) devono essere letti in un'ottica unitaria e funzionale finalizzata a disciplinare l'Operazione Rilevante nel suo insieme. Quindi anche le azioni Space4 di proprietà di Quaestio alla data di efficacia della Fusione, per effetto del concambio da Fusione, ovvero per l'acquisto di azioni Space4 in virtù degli impegni assunti con l'Accordo di Back-Stop Quaestio, rileveranno ai fini della c.d. procedura di *whitewash* e della connessa esenzione di cui all'art. 49, comma 1 lett (g) del Regolamento Emittenti.

Valgono ai fini dell'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione e della procedura procedura di *whitewash* e della connessa esenzione di cui all'art. 49, comma 1 lett (g) del Regolamento Emittenti, le considerazioni svolte al paragrafo 2.8 della Relazione.

1.3 Proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, a integrazione della delibera proposta al punto 2.11 della Relazione, propone agli azionisti di Space4 di deliberare - in parte straordinaria - in merito all'approvazione della Fusione, nei termini e alle condizioni illustrate nella Relazione e nella Relazione Integrativa e, in particolare, di:

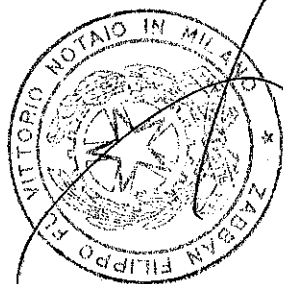
- a) deliberare nei termini previsti dalla Relazione;
- b) deliberare nei termini previsti dalla Relazione;
- c) deliberare nei termini previsti dalla Relazione;
- d) prendere atto che la delibera di approvazione della Fusione, adottata ai sensi dell'art. 2502 c.c. e mediante applicazione dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti, esenta GCL, Peninsula e Space Holding, di concerto, e a fini cautelativi anche Quaestio, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto la totalità dei titoli di Space4;
- e) deliberare nei termini previsti dalla Relazione;
- f) deliberare nei termini previsti dalla Relazione,

fermo restando che l'efficacia di tali delibere relative alla Fusione sarà risolutivamente condizionata al verificarsi della condizione risolutiva che il numero delle azioni ordinarie oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario di Space4.

* * *

Per il Consiglio di Amministrazione


Carlo Pagliani





Allegato "D" all'atto
in data 28-5-2018
n. 71268/13673 rep.



SPACE4 S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE PROPOSTE AI PUNTI 6 E 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SPACE4 S.P.A.
CONVOCATA, IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA, PER IL GIORNO 28 MAGGIO 2018, IN
UNICA CONVOCAZIONE**

16 aprile 2018

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Polly", is located in the bottom right corner of the page.

INDICE

1	Premessa.....	4
2	Nomina del Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione	7
	2.1 <i>Composizione e durata in carica</i>	7
	2.2 <i>Presentazione delle liste di candidati alla carica di consigliere</i>	7
	2.3 <i>Modalità di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione</i>	9
	2.4 <i>Compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione</i>	10
3	Rinuncia all'esercizio dell'azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori dimissionari	11

Punti 6 e 7 all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata per il giorno 28 maggio 2018, in unica convocazione:

- **“In sede ordinaria, nomina del Consiglio di Amministrazione (previa determinazione del numero dei componenti), determinazione della durata in carica e degli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- ***In sede ordinaria, rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 c.c. nei confronti degli amministratori dimissionari. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”***

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il “TUF”) e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il “Regolamento Emittenti”) in relazione ai punti 6 e 7 all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di Space4 S.p.A. (“Space4” o la “Società”) convocata per il giorno 28 maggio 2018, in unica convocazione.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 aprile 2018 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.space4spa.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

La relazione illustrativa sugli ulteriori argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

* * *



1 PREMESSA

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione pubblicato in data 16 aprile 2018, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 28 maggio 2018, in unica convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. In sede ordinaria, autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'operazione di integrazione societaria tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. quale "Operazione Rilevante" ai sensi dell'art. 3.2 dello statuto di Space4 S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (i) dello statuto di Space4 S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'utilizzo delle somme depositate sui conti correnti vincolati costituiti da Space4 S.p.A. ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come richiesto dall'art. 8.2, paragrafo (ii) dello statuto di Space4 S.p.A..
2. In sede ordinaria, autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (iii) dello statuto di Space4 S.p.A., al Consiglio di Amministrazione alla stipula di un finanziamento *bridge* a favore di Space4 S.p.A. dell'importo massimo di Euro 600 milioni e/o all'emissione di un prestito obbligazionario, entrambi finalizzati al rimborso dell'indebitamento finanziario di Guala Closures S.p.A..
3. In sede straordinaria, approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse le modificazioni statutarie derivanti, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria.
4. In sede ordinaria, approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.". Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. In sede straordinaria, autorizzazione alla richiesta di esclusione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space4 S.p.A.", subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. In sede ordinaria, nomina del Consiglio di Amministrazione (previa determinazione del numero dei componenti), determinazione della durata in carica e degli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia

della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. In sede ordinaria, rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 c.c. nei confronti degli amministratori dimissionari. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
8. In sede straordinaria, modifica dell'articolo 8.2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 16 aprile 2018, in pari data il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha approvato l'operazione di integrazione societaria tra Space4 e Guala Closures S.p.A. ("**Guala**") (la cd. "*business combination*") (l'"**Operazione Rilevante**"), da realizzarsi principalmente mediante:

- (i) l'acquisizione da parte di Space4 e di Peninsula Capital II S.à. r.l. ("**Peninsula**") di massime n. 62.109.131 azioni ordinarie Guala – rappresentative del 83,23% del capitale sociale di Guala – detenute da GCL Holdings S.C.A. ("**GCL**"); (l'"**Acquisizione**") e
- (ii) la successiva fusione per incorporazione di Guala in Space4 (la "**Fusione**").

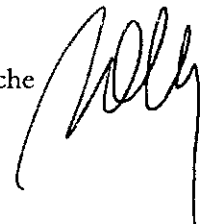
Maggiori dettagli in merito a termini e condizioni dell'Operazione Rilevante saranno forniti nella relazione che sarà pubblicata relativamente agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Nel medesimo comunicato è stato altresì reso noto che, con comunicazioni pervenute alla Società in data 16 aprile 2018, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società (ossia, i consiglieri Roberto Italia, Carlo Pagliani, Edoardo Subert, Francesca Prandstraller, Margherita Zambon e Francesco Caio) hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a decorrere dalla data di efficacia della Fusione - e, quindi, subordinatamente alla medesima - per permettere l'entrata in carica a tale data dei nuovi organi sociali, espressione del mutato assetto azionario di Space4 *post* Fusione.

Siete, pertanto, chiamati a provvedere:

- (i) alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, che entrerà in carica alla data di efficacia della Fusione, previa determinazione del numero di componenti, nonché alla determinazione della durata in carica e dei relativi compensi; e
- (ii) alla rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità, ai sensi dell'art. 2393 del codice civile, nei confronti dei consiglieri dimissionari.

Ciò premesso, viene di seguito riportato il contenuto delle principali clausole statutarie che



disciplinano la composizione, la durata in carica e le modalità di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Space4.

2 NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON DECORRENZA DALLA DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE

2.1 Composizione e durata in carica

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale:

- (i) la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 6 a un massimo di 9 membri. L'assemblea ordinaria convocata per fare luogo alla nomina del consiglio di amministrazione determina il numero dei componenti nel limite di cui sopra;
- (ii) gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili;
- (iii) alla elezione si procederà sulla base delle liste presentate dai soci o dal consiglio di amministrazione uscente, secondo la procedura di cui alle disposizioni dello statuto, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari

Si ricorda che tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi della normativa applicabile e anche ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *market warrant* della Società sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario, almeno due amministratori, ovvero tre amministratori se il consiglio di amministrazione è composto da più di otto membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà, inoltre, garantire l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento. In particolare, in base alla normativa applicabile (*cf.* legge n. 120 del 12 luglio 2011), un quinto (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà essere rappresentato da persone appartenenti al genere meno rappresentato in Consiglio.

2.2 Presentazione delle liste di candidati alla carica di consigliere

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste depositate dagli azionisti o dal Consiglio di Amministrazione uscente.

In forza del combinato disposto dell'art. 11 dello statuto sociale e della delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018, le liste potranno essere presentate da soci che posseggano, da soli o insieme ad altri, una partecipazione almeno pari al 2,5% del capitale sociale. A tal riguardo, si ricorda che la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel

giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito, purchè entro il termine ultimo previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste, corredate dalla necessaria documentazione, sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima della data dell'assemblea (ovvero, entro il 3 maggio 2018). Il deposito delle liste deve essere effettuato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviarsi presso la sede legale della Società, o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo space4spa@legalmail.it congiuntamente con le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste.

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (ossia, entro il 7 maggio 2018) secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste dovranno contenere un numero di candidati non inferiore a 2 e non superiore a 9, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa protempore vigente. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima:

- (i) *curriculum vitae* dei candidati;
- (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza;
- (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Si rammenta che coloro che presentano una “lista di minoranza” sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

2.3 Modalità di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa (compresi i codici di autodisciplina) protempore vigente, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e



regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dall'art. 11 dello statuto sociale, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

2.4 Compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione

Gli azionisti sono infine chiamati a deliberare in merito all'emolumento annuo fisso per indennità di carica complessivamente spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione provvederà poi a ripartire tra i propri membri l'emolumento determinato dall'Assemblea. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche sarà stabilita dal medesimo Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti a deliberare in relazione a ciascuno dei seguenti punti, sulla base delle proposte e delle liste che saranno presentate ai sensi di legge e di statuto:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
3. Determinazione della durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
4. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

3 RINUNCIA ALL'ESERCIZIO DELL'AZIONE SOCIALE DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI DIMISSIONARI

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2393, comma 6, del codice civile, la rinuncia (anche in via preventiva) all'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori deve essere approvata con espressa deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei soci.

L'Assemblea delibera in materia con i *quorum* ordinari, purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti – nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio – almeno un ventesimo del capitale sociale.

Tanto premesso, si ricorda che, con comunicazioni pervenute alla Società in data 16 aprile 2018, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società hanno rassegnato le proprie dimissioni, con efficacia a decorrere dalla data di efficacia della Fusione e, quindi, subordinatamente alla medesima. Tali dimissioni si inseriscono nel contesto del progetto di realizzazione dell'Operazione Rilevante e sono finalizzate a consentire l'entrata in carica a tale data dei nuovi organi sociali, espressione del mutato assetto azionario di Space4 *post* Fusione.

In considerazione delle dimissioni pervenute, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione l'assunzione di una delibera specifica di rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti dei consiglieri dimissionari.

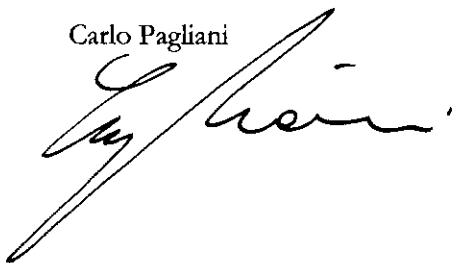
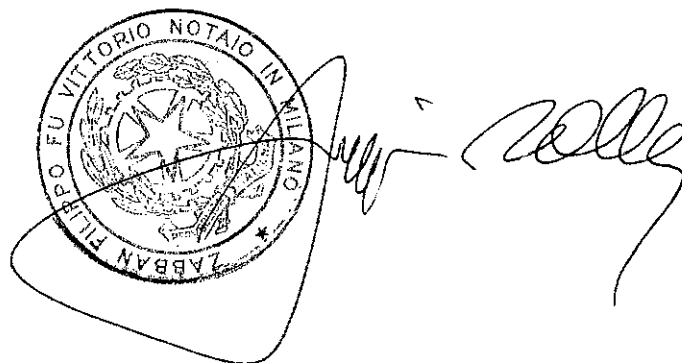
Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Space4 propone di deliberare di:

1. rinunciare espressamente a esperire qualsiasi azione di responsabilità *ex art.* 2393 del codice civile nei confronti degli amministratori dimissionari (ovvero dei sigg.ri Roberto Italia, Carlo Pagliani, Edoardo Subert, Francesca Prandstraller, Margherita Zambon, Francesco Caio), per ogni singolo atto gestionale posto in essere e per la complessiva attività svolta in qualità di amministratori di Space4 fino alla data di presentazione delle dimissioni;
2. conferire al Presidente ed agli Amministratori Delegati, in via disgiunta tra loro, con espressa autorizzazione ai sensi dell'art. 1395 del codice civile, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi incluso quello di sottoscrivere ogni atto, documento e/o dichiarazione richiesti o comunque utili a tale scopo.

* * *

Per il Consiglio di Amministrazione

Carlo Pagliani

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "E" all'atto
in data 28-5-2018
n. 71268/13673 rep.

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI
GUALA CLOSURES S.P.A.
IN
SPACE4 S.P.A.
(AI SENSI DELL'ART. 2501-TER COD. CIV.)

Space4 S.p.A.

Sede legale in Milano, Via Mauro Macchi, n. 27
Capitale sociale interamente versato per Euro 51.340.000,00
Registro delle Imprese di Milano
C.F. 10038620968

Guala Closures S.p.A.

Sede legale in Alessandria, via Rana, n. 12
Capitale sociale Euro 74.624.491,00,
Registro delle Imprese di Alessandria
C.F. 13201120154



I Consigli di Amministrazione di Space4 S.p.A. (“**Space4**” o la “**Società Incorporante**”) e di Guala Closures S.p.A. (“**Guala**” o la “**Società Incorporanda**”) hanno redatto il presente progetto di fusione ai sensi dell’art. 2501-*ter* cod. civ. (il “**Progetto di Fusione**”) relativo alla fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 (la “**Fusione**”).

Premessa

A. Space4 è una società per azioni di diritto italiano che si qualifica come SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi dell’articolo 2.2.37 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) (il “**Regolamento di Borsa**”), le cui azioni ordinarie e *market warrant* sono – a partire dal 21 dicembre 2017 (la “**Data di Quotazione**”) - ammessi alle negoziazioni presso il Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* organizzato e gestito da Borsa Italiana (il “**MIV**”), segmento professionale SIV, riservato esclusivamente a investitori qualificati come definiti ai sensi dei regolamenti applicabili.

Space4 è stata costituita in data 19 settembre 2017 con l’obiettivo di individuare una società *target* con la quale realizzare, mediante utilizzo delle disponibilità liquide oggetto di assegnazione nell’ambito del collocamento istituzionale finalizzato all’ammissione a quotazione, ed entro il termine di ventiquattro mesi dalla Data di Quotazione (salvo proroga al 30 giugno 2020, al ricorrere della circostanza indicate nello Statuto Vigente, come definito *infra*), un’operazione rilevante, per tale intendendosi un’operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l’aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l’acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni (l’“**Operazione Rilevante**”).

Space4, conformemente a quanto disposto dall’articolo 2.2.38, comma 9, del Regolamento di Borsa, ha depositato su due conti correnti vincolati fiduciariamente amministrati da SPALID S.p.A. un ammontare pari al 98,5% dei proventi complessivi derivanti dal collocamento istituzionale finalizzato all’ammissione a quotazione delle 50.000.000 azioni ordinarie, per complessivi Euro 492.500.000 (le “**Somme Vincolate**”). Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate: (i) previa autorizzazione dell’assemblea, ai fini dell’esecuzione dell’Operazione Rilevante; (ii) anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di recesso o di scioglimento di Space4; e (iii) in ogni altro caso espressamente autorizzato dall’assemblea.

Ai sensi dell’art. 8.2 dello statuto sociale di Space4 (lo “**Statuto Vigente**”), la potenziale Operazione Rilevante deve essere sottoposta all’approvazione dell’assemblea ordinaria di Space4, che sarà altresì chiamata a deliberare l’autorizzazione all’utilizzo delle Somme Vincolate.

I titolari di azioni ordinarie di Space4 che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione (e, in particolare, alla modifica dell’oggetto sociale di Space4 e alla proroga della durata della società) potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437 del codice civile (il “**Diritto di Recesso**”), a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione delle azioni ordinarie determinato secondo i criteri di cui all’art. 7 dello Statuto Vigente di Space4 e in conformità all’art. 2437-*ter* del codice civile.

Si segnala che l’esercizio del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell’Operazione Rilevante nell’ipotesi in cui il numero delle azioni ordinarie oggetto dell’esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 33% meno un’azione del capitale sociale ordinario di Space4.

B. Il Consiglio di Amministrazione di Space4 ha individuato Guala quale società *target* con cui realizzare l’Operazione Rilevante, in conformità alle linee guida descritte nella strategia di investimento approvata dall’assemblea di Space4 in data 26 settembre 2017. Guala e i soci titolari di partecipazioni dirette e indirette

nel capitale sociale della medesima, a loro volta, hanno espresso interesse a realizzare l'aggregazione con Space4.

Guala è una società operativa e *holding* di un gruppo *leader* mondiale nella produzione e commercializzazione di chiusure per bevande alcoliche, vino, acqua, olio, prodotti farmaceutici e altri prodotti.

Alla data del Progetto di Fusione, il capitale sociale di Guala, pari a Euro 74.624.491,00, è suddiviso in n. 74.624.491 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, ed è interamente detenuto da GCL Holdings S.C.A., società di diritto lussemburghese con sede in Lussemburgo, rue Albert Boschette, n. 8A, Granducato di Lussemburgo ("**GCL**"). Tramite GCL, il capitale sociale di Guala risulta indirettamente detenuto da: (i) GCL Holding LP S.à.r.l., una società facente capo a aPriori Capital Partners LP e co-partecipata da Melville S.r.l., una società a sua volta controllata dai fondi NB Renaissance Partners, e Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF, gestito da SwanCap Investment Management S.A. (gli "**Investitori Finanziari**"); e (ii) da alcuni *manager* di Guala, e principalmente da Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Ferrari (i "**Managers**").

In data 16 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione di Guala ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria di Guala, da tenersi il 27 aprile 2018, o, se successivo, entro il terzo giorno lavorativo dall'emissione della relazione di BDO Italia S.p.A., in veste di esperto nominato dal Tribunale di Milano ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile, sulla congruità del Rapporto di Cambio di Fusione (come definito *infra*), l'approvazione del Progetto di Fusione e la modifica dell'attuale statuto sociale di Guala (lo statuto modificato, il "**Nuovo Statuto Guala**"), al fine di: (a) eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie Guala; (b) prevedere l'emissione, immediatamente a seguito della medesima Assemblea, di n. 6.400.000 azioni di categoria speciale a voto plurimo (le "**Azioni B Guala**"), da assegnare a GCL, mediante conversione di n. 6.400.000 azioni ordinarie dalla medesima detenute (la "**Conversione**"), fermo restando che, al momento dell'efficacia della fusione, per effetto della Riorganizzazione, GCL risulterà essere una società la cui maggioranza del capitale sociale risulterà direttamente o indirettamente detenuta dai Managers, che pertanto deterranno indirettamente n. 14.755.683 azioni Guala, ivi incluse n. 6.400.000 Azioni B Guala (rappresentative del 100% delle Azioni B Guala). Lo stesso Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018 ha, altresì, deliberato di prendere atto che tutti gli strumenti finanziari partecipati emessi dalla Società (pari a n. 50.700.000) interamente sottoscritti e liberati da GCL (gli "**SFP**") dovranno essere riscattati, mediante imputazione di utili e riserve disponibili, prima della stipula dell'atto di Fusione e che il bilancio di Guala al 31 dicembre 2017 non evidenzia riserve sufficienti al riscatto della totalità dei suddetti SFP. Il presente Progetto di Fusione pertanto assume che la totalità degli SFP saranno riscattati entro la stipula dell'atto di fusione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Guala ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria di Guala, da tenersi il 27 aprile 2018 o, se successivo, entro il terzo giorno lavorativo dall'emissione da parte di BDO Italia S.p.A. (in veste di esperto comune ai sensi dell'articolo 2501-sexies, comma 4, c.c.) della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio di Fusione (la "**Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio**"): (i) un aumento di capitale a pagamento, da eseguirsi entro la data del *closing* dell'Operazione Rilevante, per circa Euro 25 milioni di controvalore e per un nominale complessivo di Euro 370.161,40, mediante emissione di massime n. 3.701.614 azioni ordinarie Guala, prive dell'indicazione del valore nominale e con parità contabile di emissione fissata in Euro 0,10 per azione, da liberarsi integralmente mediante versamento di un importo di sottoscrizione unitario per azione pari a Euro 6,75381 (l'"**Aumento di Capitale Manager**") a cui sono abbinati n. 1.480.646 *warrant* denominati "**Warrant Guala Closures S.p.A.**" (i "**Management Warrant Guala**", le cui caratteristiche sono meglio descritte al Paragrafo 1.2 del presente Progetto di Fusione) da emettersi in ragione di n. 4 Management Warrant Guala ogni 10 azioni ordinarie Guala emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale Manager. Detto Aumento di Capitale Managers sarà integralmente sottoscritto e liberato da: (a) GCL, o (b) eventualmente una società controllata

dai Managers e partecipata da altri dipendenti di Guala (la “**Società Veicolo Manager**”); e (ii) un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.071,88, da attuarsi mediante emissione di massime n. 1.480.646 azioni ordinarie Guala, da riservarsi all’esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Management Warrant Guala, in conformità al Regolamento Management Warrant (come definito *infra*)

In data 16 aprile 2018 i Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala hanno approvato l’Operazione Rilevante - i cui termini e condizioni sostanziali sono disciplinati in un accordo quadro sottoscritto da GCL, Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (Compartment B), GCL Holdings LP S.à r.l. e i Managers, da un lato, e Space4 e Peninsula Capital II S.à. r.l. (“**Peninsula**”), dall’altro (“**Accordo Quadro**”) -, da considerarsi, nel suo complesso, come un’operazione unitaria.

L’Operazione Rilevante si realizzerà, subordinatamente al mancato avveramento delle condizioni risolutive e all’avveramento delle condizioni sospensive di cui al successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, attraverso l’esecuzione delle seguenti attività societarie nel seguente ordine logico-cronologico:

1. **Acquisizione** da parte di Space4 e di Peninsula di n. 60.609.131 azioni ordinarie Guala - rappresentative del 81,22% del capitale sociale di Guala - detenute da GCL (“**Acquisizione**”); in particolare, ai fini del presente progetto di Fusione e ai sensi dell’Accordo Quadro, Space4 si è impegnata ad acquistare n. 53.205.902 azioni ordinarie (rappresentative del 71,30% del capitale sociale di Guala), a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381, e Peninsula si è impegnata ad acquistare complessivamente n. 7.403.229 azioni ordinarie (rappresentative del 9,92% dell’attuale capitale sociale di Guala), a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381. Space4 si è, peraltro, riservata di designare un ulteriore investitore finanziario che partecipi all’operazione acquistando massime n. 1.480.646 azioni ordinarie Guala, agli stessi termini e condizioni di Space4 (il “**Nuovo Investitore Space4**”). L’eventuale esercizio di tale facoltà andrà a ridurre il numero di 53.205.902 azioni ordinarie che Space4 si è impegnata ad acquistare. In caso di mancato acquisto, in tutto o in parte, da parte di Peninsula e/o del Nuovo Investitore Space4 delle azioni Guala, le azioni in questione saranno acquistate direttamente da Space4. Si segnala inoltre che Peninsula avrà il diritto, secondo termini e condizioni previste dall’Accordo Quadro, di designare un soggetto alla stessa riconducibile quale acquirente dell’intera partecipazione in Guala che dovrebbe essere oggetto di Acquisizione da parte di Peninsula. L’Accordo Quadro prevede inoltre che Space4, dietro richiesta congiunta di GCL, Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (Compartment B), GCL Holdings LP S.à r.l. e dei Managers, da comunicarsi entro il giorno successivo in cui si è verificata l’ultima di determinate condizioni sospensive individuate di cui al successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, acquisti ulteriori massime 1.500.000 azioni ordinarie Guala a fronte del pagamento del medesimo prezzo per azione pari a Euro 6,75381 (“**Opzione di Incremento**”). Ove tale facoltà venisse esercitata sul massimo numero di azioni, il numero di azioni oggetto di Acquisizione da parte di Space4 e di Peninsula ammonterebbe complessivamente a n. 62.109.131 azioni ordinarie Guala.

Si segnala che GCL Holdings LP S.à r.l., Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (Compartment B), e GCL, si sono impegnate a corrispondere a Space4 l’intero importo di eventuali pagamenti da parte di Guala Closures, GCL, o delle società del gruppo Guala a favore degli azionisti di GCL, del proprio *management*, di parti correlate e di consulenti (cd. *leakages*) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e la data di Closing che non siano già stati accertati prima della data di Closing; per tali pagamenti accertati prima della data di Closing si veda il paragrafo 3 del Progetto di Fusione. A garanzia del pagamento di tali impegni di pagamento, GCL Holdings LP S.à r.l. e Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF (Compartment B), si sono impegnate a depositare in escrow 1.200.000 azioni Space4 post Fusione.

Resta inteso che il trasferimento delle partecipazioni relative all’Acquisizione: (i) avverrà successivamente al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione sul Mercato

Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana ("MTA"), preferibilmente Segmento STAR, delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 post Fusione (ii) avverrà immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell'atto di Fusione; e (iii) sarà risolutivamente condizionato al solo rilascio, entro il 31 dicembre 2018, del nulla-osta Consob alla pubblicazione del Prospetto Informativo di ammissione a quotazione sul MTA delle azioni e dei *market warrant* di Space4 post Fusione.

2. la Fusione per incorporazione di Guala in Space4, sulla base del presente Progetto di Fusione approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 16 aprile 2018 e di cui il nuovo statuto della Società Incorporante (il "**Nuovo Statuto**"), che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, costituisce parte integrante. Resta inteso che l'efficacia della Fusione sarà sospensivamente condizionata al rilascio da parte della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa ("**Consob**") dell'autorizzazione alla pubblicazione del relativo prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni.

C. Al fine di poter realizzare l'Operazione Rilevante nei termini e alle condizioni di cui all'Accordo Quadro, gli Investitori Finanziari e i Managers si sono impegnati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere una riorganizzazione della struttura societaria di GCL (la "**Riorganizzazione**"), da perfezionarsi immediatamente dopo il *closing* dell'Operazione Rilevante e la stipula dell'atto di Fusione, e in ogni caso entro la data di efficacia della Fusione. La Riorganizzazione, in virtù di quanto contenuto nell'Accordo Quadro, contempla, in estrema sintesi, una o più operazioni societarie regolate dal diritto lussemburghese per effetto delle quali GCL risulterà essere una società la cui maggioranza del capitale sociale risulterà direttamente o indirettamente detenuta dai Managers e gli Investitori Finanziari manterranno una partecipazione diretta in Guala costituita da n. 2.961.291 azioni ordinarie. Al fine di poter realizzare l'Operazione Rilevante nei termini e alle condizioni di cui all'Accordo Quadro, si assume, peraltro, che tutti gli SFP vengano, inoltre, rimborsati (e/o comunque non siano più in essere) prima della stipula dell'atto di Fusione.

D. Nel contesto della sottoscrizione degli accordi volti a disciplinare termini e condizioni dell'Operazione Rilevante, in data 16 aprile 2018 Space4 e Peninsula hanno sottoscritto un accordo, ai sensi del quale Peninsula si è impegnata ad acquistare - immediatamente prima dell'efficacia della Fusione - le azioni ordinarie Space4 per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso (come definito *infra*) e che non saranno acquistate dai soci Space4 (ai sensi del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-quater, commi da 1 a 3, del codice civile) fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 10.000.000,00, per un prezzo pari al valore di liquidazione delle azioni ordinarie Space4 (pari a Euro 9,903 per azione) per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso (l'**Accordo di Back-stop**). Pertanto, soltanto qualora, a esito del procedimento di liquidazione, residuassero azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso che non siano state acquistate né dagli altri soci Space4 né da Peninsula ai sensi dell'Accordo di Back-stop - ferma restando la possibilità per Space4 di concludere ulteriori accordi di *back-stop* ai sensi dei quali soggetti terzi si impegnino ad acquistare azioni ordinarie Space4 rimaste inoperte e per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci - tali azioni dovranno essere acquistate direttamente da Space4 utilizzando riserve disponibili. Ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, del codice civile, tale acquisto potrà avvenire anche in deroga all'art. 2457, comma 3, del codice civile, potendo pertanto eccedere il limite del quinto del capitale sociale. Si segnala inoltre che Peninsula avrà il diritto, secondo termini e condizioni previste dall'Accordo di Back-stop, di designare un soggetto alla stessa riconducibile quale acquirente dell'intera partecipazione in Space4 che dovrebbe essere oggetto di acquisto da parte di Peninsula ai sensi dell'Accordo di Back-stop.

E. Ai fini di quanto sopra, l'assemblea di Space4 sarà chiamata, in sede ordinaria e straordinaria, ad approvare, tra l'altro:

- (a) la proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante e, quindi, in particolare la proposta di autorizzazione a realizzare (a) l'Acquisizione, e (b) la Fusione;

(b) la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle Somme Vincolate ai fini dell'effettuazione dell'Operazione Rilevante, fermo restando che le Somme Vincolate saranno altresì utilizzate, eventualmente, ai fini del pagamento del valore di liquidazione agli azionisti che abbiano esercitato il Diritto di Recesso;

(c) la proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione alla stipula di un finanziamento *bridge* a favore di Space4 dell'importo massimo di Euro 600.000.000,00 e/o all'emissione di un prestito obbligazionario, entrambi finalizzati al rimborso dell'indebitamento finanziario di Guala.

(d) il Progetto di Fusione;

(e) in vista dell'eventuale passaggio dal MIV al MTA, l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni sul MTA, preferibilmente Segmento STAR, delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 *post* l'unione e dell'autorizzazione alla richiesta di esclusione dei medesimi strumenti finanziari dal MIV ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF"), subordinatamente all'ottenimento del provvedimento di ammissione sul MTA, preferibilmente Segmento STAR.

Il presente Progetto di Fusione è redatto sul presupposto che, preliminarmente all'approvazione dello stesso da parte dell'assemblea straordinaria di Space4, siano approvate dall'assemblea ordinaria di Space4 le proposte di deliberazione descritte alla presente Premessa E, lettere (a) e (b).

1. Società partecipanti alla Fusione

1.1 Società Incorporante

Denominazione Space4 S.p.A.

Sede legale Milano, Via Mauro Macchi n. 27

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano numero 10038620968.

Il capitale sociale deliberato è pari a Euro 54.305.116,30, di cui Euro 51.340.000,00 interamente versati e sottoscritti, suddiviso in n. 50.000.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, e n. 1.250.000 azioni speciali (le "Azioni Speciali") - di cui n. 1.239.500 detenute da Space Holding S.r.l. ("Space Holding") -, prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di seguito descritte.

Le azioni ordinarie e le Azioni Speciali sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Le azioni ordinarie emesse da Space4 sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato MIV/segmento professionale SIV, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Le Azioni Speciali

Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- a. sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società;
- b. sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- c. sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata della società stabilito all'articolo 4 dello statuto, fatto salvo (i) il trasferimento delle Azioni Speciali ai soci recedenti di Space Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione delle Azioni Speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding avente ad oggetto, tra l'altro, la

partecipazione di Space Holding in Space4; inoltre il socio titolare di Azioni Speciali potrà trasferire Azioni Speciali fino a un massimo del 10% delle Azioni Speciali di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche o giuridiche (ovvero società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di Azioni Speciali alla data del prospettato trasferimento;

- d. in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie, secondo quanto nell'articolo 21 dello statuto sociale;
- e. hanno dato diritto, al momento della loro emissione, alla attribuzione degli "Sponsor Warrant Space4 S.p.A." in ragione di 2 *sponsor warrant* per ogni Azione Speciale; e
- f. sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni ordinarie per ogni Azione Speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:
 - i. in misura pari al 100% delle Azioni Speciali qualora prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga riletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;
 - ii. in ogni caso, nella misura del 35% delle Azioni Speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e
 - iii. entro 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del 25% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 per azione ordinaria; (b) del 20% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 per azione ordinaria; (c) del 20% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 per azione ordinaria, restando inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea della Società di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e/o (b) e/o (c) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente.

In ogni caso, decorsi 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni Azione Speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto (iii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto ("OPA") totalitaria avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle azioni speciali, al fine di aderire all'OPA, avranno facoltà di convertire, in tutto o in parte, le azioni speciali dai medesimi detenute in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di 4,5 azioni ordinarie per ogni azione speciale.

Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e l'ultimo giorno del sessantesimo mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'OPA parziale avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle azioni speciali, al fine di aderire all'OPA, avranno la facoltà di convertire, in tutto o in parte, le azioni speciali dai medesimi detenute nel rapporto di 1 azione speciale per ogni azione ordinaria, salvo il caso in cui il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria (il "Prezzo OPA") sia pari o superiore a 11 Euro ovvero 12 Euro ovvero 13 Euro e non si sia ancora verificato l'evento di conversione relativo a tale prezzo ai sensi del precedente punto (iii); in tal caso, le azioni speciali si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni ordinarie per ogni azione speciale e nella misura indicata al precedente punto (iii). Qualora il Prezzo OPA sia pari o superiore a Euro 12 ovvero Euro 13, il numero di azioni speciali che si convertiranno in azioni ordinarie con il moltiplicatore di 4,5 sarà determinato applicando cumulativamente le percentuali di cui al precedente punto (iii) per gli eventi di conversione che non si siano ancora verificati. A titolo di esempio, ove (a) il Prezzo OPA fosse pari o superiore a Euro 13 e (b) si fosse già verificato l'evento di conversione relativo a un prezzo di mercato pari o superiore a Euro 11, il numero di azioni speciali che si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni per ogni azione speciale sarà pari al 40% delle Azioni Speciali.

La conversione delle azioni speciali nel contesto dell'OPA (totalitaria o parziale) sarà eseguita, ai termini e alle condizioni sopra esposti, nel periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF.

In caso di liquidazione di Space4, i liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali, dovranno: (i) prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni ordinarie sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino ad un ammontare massimo pari alle Somme Vincolate (il rapporto tra quanto percepito in virtù di questa disposizione e il versamento inizialmente effettuato, la "Percentuale Applicabile"); (ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i), ai portatori di azioni speciali fino ad un importo massimo pari alla Percentuale Applicabile del versamento inizialmente effettuato dai titolari delle azioni speciali; (iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse Attivo di Liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di Azioni Speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale di Space4 dagli stessi detenuta.

I Market Warrant Space4

L'assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017 (con delibera successivamente modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017) ha, *inter alia*, deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, in via scindibile, mediante emissione di massime n. 4.651.163 azioni ordinarie, prive di valore nominale al prezzo di Euro 0,10 imputato interamente alla parità contabile implicita, da riservarsi all'esercizio di massimi n. 20.000.000 *warrant* denominati "*Market Warrant Space4 S.p.A.*" (i "**Market Warrant Space4**"), esercitabili ai termini e alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta (e successivamente modificato dall'assemblea di Space4 in data 26 ottobre 2017 e 16 novembre 2017).

Si precisa che (i) n. 10.000.000 Market Warrant Space4 sono stati emessi nel rapporto di 2 *market warrant* ogni 10 azioni ordinarie Space4 sottoscritte nell'ambito del processo di quotazione sul MIV della società (la "Quotazione") e hanno iniziato a negoziare sul MIV separatamente dalle azioni ordinarie Space4 alla data di Quotazione; mentre (ii) il diritto a ricevere ulteriori massimi n. 10.000.000 Market Warrant Space4 - nel rapporto di n. 2 *market warrant* da assegnarsi ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte nell'ambito della Quotazione - è incorporato in tali azioni ordinarie e circolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; a tale data i restanti 2 Market Warrant Space4 saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle azioni ordinarie.

Pertanto, alla data del presente Progetto di Fusione sono in circolazione **n. 10.000.000 Market Warrant Space4 ammessi alla negoziazione** presso il mercato MIV/segmento SIV, organizzato e gestito da Borsa Italiana e sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF, mentre massimi **n. 10.000.000 Market Warrant Space4 sono incorporati nelle azioni** nel rapporto di 2 Market Warrant Space4 ogni 10 azioni ordinarie e saranno emessi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

I Market Warrant Space4 potranno essere esercitati nel "Periodo di Riferimento", ossia il periodo compreso tra il terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e la prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e (ii) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della "Comunicazione di Accelerazione" (ossia, la comunicazione tramite la quale la Società informa i portatori dei Market Warrant Space4 del fatto che il Prezzo Medio Mensile (come di seguito definito) è uguale o superiore al Prezzo di Accelerazione (come di seguito definito). I portatori dei Market Warrant Space4 potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, nel corso del "Periodo di Esercizio", per tale intendendosi ogni singolo mese di calendario all'interno del Periodo di Riferimento, fermo restando che il primo Periodo di Esercizio decorrerà dal terzo giorno di Borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante - ad eccezione del caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto le azioni ordinarie, nel qual caso il Periodo di Esercizio sarà compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF e i Market Warrant Space4 potranno essere esercitati nei giorni di Borsa aperta compresi in tale periodo.

Durante il Periodo di Riferimento, i portatori dei Market Warrant Space4 potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere azioni di compendio Market Warrant al prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 0,10 (il "Prezzo di Sottoscrizione"), a condizione che il "Prezzo Medio Mensile" (ossia, la media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri delle azioni ordinarie Space4 nel corso di ciascun Periodo di Esercizio) rilevato con riferimento a ciascun Periodo di Esercizio sia maggiore del "Prezzo Strike" (pari a Euro 10 per azione).

A fronte dell'esercizio dei Market Warrant Space4, ai portatori degli stessi saranno assegnate azioni ordinarie sulla base del rapporto di esercizio calcolato secondo la seguente formula:

$$(\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}) / (\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione}).$$

Qualora il Prezzo Medio Mensile rilevato con riferimento ad un Periodo di Esercizio sia uguale o superiore al "Prezzo di Accelerazione" (pari Euro 13 per azione), la Società pubblicherà, sul proprio sito internet e con le eventuali ulteriori modalità prescritte dalla legge e/o dalla normativa regolamentare di volta in volta applicabile, la comunicazione di accelerazione. A seguito della pubblicazione della comunicazione di accelerazione, le richieste di esercizio dei Market Warrant Space4 dovranno essere presentate all'intermediario, a pena di estinzione dei Market Warrant Space4, entro il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della comunicazione di accelerazione. Sempre in tale

ipotesi, nella suddetta formula per il calcolo del rapporto di esercizio, il Prezzo Medio Mensile si intenderà sostituito dal Prezzo di Accelerazione.

Qualora, durante il Periodo di Riferimento, sia promossa un'OPA avente ad oggetto le azioni Space4, al fine di consentire ai titolari dei Market Warrant Space4 di aderire all'OPA, tali *warrant* potranno essere esercitati, in tutto o in parte, con le seguenti modalità:

(i) il Periodo di Esercizio sarà compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF e i Market Warrant Space4 potranno essere esercitati nei giorni di Borsa aperta compresi in tale periodo; e

(ii) il Rapporto di Esercizio sarà calcolato sulla base della formula sopra indicata, dove il Prezzo Medio Mensile si intenderà sostituito dal maggiore tra (a) il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione come indicato nella comunicazione ex art. 102 del TUF e (b) il Prezzo Medio Mensile calcolato con riferimento al mese di calendario precedente alla pubblicazione della medesima comunicazione ex art. 102 del TUF.

Gli Sponsor Warrant Space4

L'assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017 (con delibera successivamente modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017), ha – inoltre – deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 32.500.000, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13, a servizio dell'esercizio di corrispondenti massimi n. 2.500.000 *warrant* denominati "*Sponsor Warrant Space4 S.p.A.*" (gli "**Sponsor Warrant Space4**") alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta (come successivamente modificato in data 26 ottobre 2017 e 16 novembre 2017).

Gli Sponsor Warrant Space4 sono stati assegnati gratuitamente a Space Holding, nell'ambito della Quotazione di Space4 in abbinamento alle Azioni Speciali, nel rapporto di 2 Sponsor Warrant Space4 per ogni azione Speciale, e danno diritto a sottoscrivere un'azione ordinaria per ogni Sponsor Warrant Space4 (e, pertanto, fino a massime n. 2.500.000 azioni ordinarie) al prezzo unitario di Euro 13.

Gli Sponsor Warrant Space4 sono nominativi e sono trasferibili a terzi a decorrere dal terzo anniversario dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (prima della scadenza di tale termine sono trasferibili solo previa autorizzazione dell'assemblea ordinaria, salvo il caso di cessione alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding avente a oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding in Space4).

Gli Sponsor Warrant Space4 non sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o estero.

Gli Sponsor Warrant Space4 potranno essere esercitati durante il Periodo di Esercizio, ovvero sia il periodo compreso tra il primo giorno di borsa aperto successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e 10 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, a condizione che in almeno un giorno ricompreso nel Periodo di Esercizio il prezzo ufficiale dell'azione Space4 sia pari o superiore a Euro 13. In ogni caso, qualora sia promossa un'OPA avente ad oggetto azioni ordinarie di Space4, al fine di aderire all'offerta pubblica di acquisto, i titolari degli Sponsor Warrant potranno esercitarli, in tutto o in parte, in un periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF, a condizione che il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria - e che sia oggetto della comunicazione ex art. 102 del TUF - sia pari o superiore a Euro 13.

1.2 Società Incorporanda

Denominazione Guala Closures S.p.A.

Sede legale Alessandria, Sobborgo Spinetta Marengo, via Rana, n. 12

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria numero 13201120154.

Capitale sociale alla data del Progetto di Fusione pari a Euro 74.624.491,00 suddiviso in n. 74.624.491 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, interamente detenute da GCL. Alla data del Progetto di Fusione, Guala non detiene azioni proprie in portafoglio.

Successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria di Guala delle delibere di cui alla premessa B del presente Progetto di Fusione, e all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Manager, il capitale sociale di Guala sarà pari a Euro 74.994.652,40, suddiviso in n. 71.926.105 azioni ordinarie e n. 6.400.000 Azioni B Guala, interamente detenute da GCL. Inoltre, come già descritto, nel contesto dell'Aumento di Capitale Manager saranno emesse azioni ordinarie a cui saranno abbinati n. 1.480.646 Management Warrant Guala, nel rapporto di n. 4 Management Warrant Guala ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte nell'ambito dell'Aumento di Capitale Manager.

Ai sensi del Nuovo Statuto Guala, ciascuna Azione B Guala dà diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di Guala.

In particolare, relativamente alle Azioni B Guala il Nuovo Statuto Guala prevede quanto segue:

- Guala può procedere all'emissione di Azioni B Guala limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie; e (b) fusione o scissione;
- in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie o Azioni B Guala – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B Guala;
- in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B Guala: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B Guala dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B Guala in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera; e (ii) le azioni ordinarie e le Azioni B Guala di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B Guala dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che le Azioni B Guala potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B Guala; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B Guala di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B Guala, le Azioni B Guala si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B Guala e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.
- nel caso in cui Guala partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B Guala avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B Guala, nei limiti di legge e di compatibilità;
- si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B Guala (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni

B Guala, né da parte dell'assemblea della società) (a) in caso di trasferimento, diretto o indiretto, a soggetti diversi (i) dai Manager (come definiti infra), (ii) da entità la cui maggioranza del capitale sociale sia detenuta da uno o più Manager o loro Congiunti (come definiti infra); ovvero (iii) da entità controllate, ai sensi del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), da uno o più Manager o loro Congiunti; oppure (b) nel caso in cui: (i) la maggioranza del capitale sociale del soggetto titolare di Azioni B, per effetto di qualsiasi operazione, cessa di essere detenuta da uno o più Manager e/o relativi Congiunti ovvero da entità detenute in maggioranza da uno o più Manager e/o relativi Congiunti; ovvero (ii) il soggetto titolare di Azioni B divenga controllato, ai sensi del TUF, da soggetti diversi da uno o più Manager e/o relativi Congiunti. Ai fini della presente definizione, per "Manager" si intendono: Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Maria Edilio Ferrari, mentre per "Congiunti" si intendono il coniuge e/o i discendenti di Manager.

- possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B Guala;
- il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- in nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B Guala.

L'Aumento di Capitale Managers e i Management Warrant Guala

Con decisione del 16 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione di Guala ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci un aumento di capitale di Guala per un ammontare massimo complessivo di circa Euro 25 milioni di controvalore, mediante emissione di massime n. 3.701.614 azioni ordinarie Guala, prive dell'indicazione del valore nominale, da liberarsi integralmente mediante versamento di un importo di sottoscrizione unitario per azione pari a Euro 6,75381, cui sono abbinati i Management Warrant Guala in ragione di n. 4 Management Warrant Guala ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte, denominati "*Warrant Guala Closures S.p.A.*" ed aventi le caratteristiche di cui al regolamento dei "*Warrant Guala Closures S.p.A.*" volto a disciplinarne le caratteristiche e predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Guala (il "**Regolamento Management Warrant**"). Il Regolamento Management Warrant è accluso al presente progetto di Fusione *sub* allegato C.

I Management Warrant Guala saranno emessi e circoleranno, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Management Warrant, separatamente dalle azioni ordinarie emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale Manager contestualmente all'emissione di dette azioni.

Ai sensi del Regolamento Management Warrant, ciascun Management Warrant Guala dà diritto a sottoscrivere 1 azione ordinaria Guala.

Non saranno ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o estero.

I Management Warrant Guala potranno essere esercitati, in tutto o in parte, durante il Periodo di Esercizio (il periodo compreso tra il sessantesimo giorno successivo alla data di emissione dei Management Warrant Guala e il decimo anniversario della medesima data di emissione) da ciascun titolare dei Management Warrant Guala, a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 8,78 per ciascuna azione ordinaria Guala.

A esito del perfezionamento dell'Aumento di Capitale Manager e dell'Acquisizione, secondo l'Accordo Quadro, e prima della data di efficacia della Fusione, il capitale sociale della Società Incorporanda sarà così posseduto:

Azionisti	N. azioni totali	di cui n. Azioni B Guala	% capitale sociale	% diritti di voto
Managers (*)	14.755.683	6.400.000	18,8	30,2
Investitori Finanziari	2.961.291	-	3,8	3,2
Space4	53.205.902	-	67,9	58,4
Peninsula	7.403.229	-	9,5	8,1
Totale	78.326.105	6.400.000	100,0	100,0

(*) Il numero di azioni di Space4 potrà essere inferiore qualora Space4 eserciti la facoltà di designazione di uno o più ulteriori Nuovi Investitori Space4. Di converso, il numero di azioni di Space4 potrà essere superiore in caso di esercizio dell'Opzione di Incremento.

(*) I Managers deterranno le azioni Guala tramite GCL ed eventualmente la Società Veicolo Manager. Il numero di azioni dei Managers potrà essere inferiore in caso di esercizio dell'Opzione di Incremento.

Risulteranno altresì emessi n. 1.480.646 Management Warrant Guala, interamente detenuti da GCL, o, eventualmente, dalla Società Veicolo Manager.

2. Nuovo Statuto della Società Incorporante

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea straordinaria di Space4 sarà chiamata a deliberare l'adozione del Nuovo Statuto della Società Incorporante nel testo accluso al presente Progetto di Fusione quale **Allegato A** (il "Nuovo Statuto"). Sotto **Allegato B** si allega lo Statuto Vigente della Società Incorporante. Il Nuovo Statuto entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione.

Di seguito si illustrano le principali proposte di modifica da inserire nel testo del Nuovo Statuto che comportano una riformulazione degli attuali artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 20 e 21 dello Statuto Vigente.

In particolare:

- (a) Art. 1 (Denominazione): si propone che la Società Incorporante assuma la nuova denominazione sociale "Guala Closures S.p.A.";
- (b) Art. 2 (Sede): si propone che la Società Incorporante abbia sede ad Alessandria;
- (c) Art. 3 (Oggetto): a partire dalla data di efficacia della Fusione, Space4 cesserà l'attività caratteristica della SIV e inizierà a esercitare il *business* di Guala. Si propone, pertanto, che l'oggetto sociale della Società Incorporante sia modificato come di seguito: *"La Società ha per oggetto l'attività di lavorazione, produzione e di commercializzazione di manufatti ed impianti per il settore dell'imballaggio e per la componentistica industriale ed affini, sia in conto proprio che per conto di terzi, per contratto di agenzia o con mandato di rappresentanza. Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci, nonché, effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo, e cioè non nei confronti del pubblico; essa può anche, sempre non nei confronti del pubblico, prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi, può altresì assumere rappresentanze di imprese nazionali ed estere, ed acquistare, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, associazioni ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, rimanendo escluse comunque tutte le attività relative alla raccolta del risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate."*

- (d) Art. 4 (Durata): si propone di prorogare il termine di durata della Società Incorporante fino al 31 dicembre 2100;
- (e) Art. 5 (Capitale sociale e azioni): si propone di (i) modificare l'entità e la struttura del capitale sociale sulla base: (a) dell'aumento di capitale che sarà eseguito a servizio del rapporto di cambio per la Fusione (*cf.* paragrafo 3 del presente Progetto di Fusione), (b) dell' aumento di capitale che sarà deliberato a servizio dei Management Warrant in Concambio (come definiti in seguito), dando mandato al Consiglio di Amministrazione per depositare al Registro delle Imprese testi di statuto via via aggiornati; (ii) ridenominare i Market Warrant Space4 e gli Sponsor Warrant Space4 come "*Market Warrant Guala Closures S.p.A.*" e "*Sponsor Warrant Guala Closures S.p.A.*"; (iii) disciplinare le caratteristiche delle Azioni B in Concambio (come di seguito definite) ed effettuare le necessarie modifiche di coordinamento tenendo conto delle tre tipologie di azioni in cui risulterà suddiviso il capitale della Società Incorporante (azioni ordinarie, Azioni B e Azioni Speciali denominate "Azioni C"); (iv) eliminare le ipotesi di conversione delle Azioni C relative ad eventi precedenti alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore del Nuovo Statuto; (v) disciplinare la struttura degli aumenti di capitale e i relativi diritti di opzione, tenendo conto delle tre tipologie di azioni in cui risulterà suddiviso il capitale della Società Incorporante (azioni ordinarie, Azioni B e Azioni C);
- (f) Art. 6 (Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari): si propone di (i) eliminare le disposizioni relative al deposito e alle modalità di utilizzo delle Somme Vincolate, in quanto lo svincolo e l'utilizzo delle medesime è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea quale primo argomento all'ordine del giorno in parte ordinaria (si veda la Premessa E); e (ii) una modifica di adeguamento per tenere conto delle disposizioni specifiche contenute nel precedente art. 5 con riferimento all'emissione di Azioni B e di Azioni C;
- (g) Art. 7 (Recesso): si propone di: (i) eliminare le disposizioni relative alle specifiche modalità di determinazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di esercizio del Diritto di Recesso ai sensi dell'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del codice civile in quanto applicabili soltanto in ipotesi di esercizio del Diritto di Recesso prima del perfezionamento dell'Operazione Rilevante e, pertanto, automaticamente decadute con l'efficacia della Fusione; e (ii) escludere l'applicabilità delle cause facoltative di recesso con riferimento a delibere aventi a oggetto la proroga del termine di durata della Società Incorporante e /o l'introduzione, la rimozione o la modifica di vincoli alla circolazione delle azioni;
- (h) Art. 8 (Competenze e maggioranze): si propone di (i) eliminare le disposizioni statutarie aventi ad oggetto attività societarie connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore del Nuovo Statuto¹; e (ii) effettuare modifiche di adeguamento al fine di tenere conto della presenza delle Azioni B a voto plurimo;
- (i) Art. 9 (Convocazione): si propone di prevedere che l'assemblea dei soci possa essere convocata anche in Regno Unito e negli Stati Uniti d'America;
- (j) Art. 10 (Intervento e voto): si propone di prevedere che l'assemblea dei soci sia presieduta, in caso di assenza o impedimento del Presidente o su sua richiesta, anche da altra persona nominata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato);

¹ Si segnala che l'assemblea degli azionisti di Space4 cui verrà sottoposto il presente Progetto di Fusione sarà altresì chiamata a pronunciarsi su una proposta di modifica dell'art. 8.2 dello Statuto Vigente volta ad eliminare la necessità di autorizzazione assembleare in caso di assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie da parte di Space4. Tale modifica, se approvata dall'assemblea, avrà efficacia immediata.

- (k) Art. 11 (Composizione, nomina, durata e sostituzione): si propone di (i) modificare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (fissandolo in un minimo di 8 e in un massimo di 15) (ii) eliminare le disposizioni aventi a oggetto i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a quotazione di azioni sul MIV/segmento SIV; e (iii) prevedere che qualora al termine della votazione per la nomina degli amministratori e una volta esperito il meccanismo di sostituzione già previsto nell'articolo 11.12 dello statuto, non risultassero comunque rispettate le disposizioni di legge e regolamentari (ivi inclusi i codici di autodisciplina) disciplinanti il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza presenti all'interno del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione degli amministratori non indipendenti eletti come ultimi mediante il voto di lista avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza;
- (l) Art. 12 (Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale): si propone di (i) prevedere che il Consiglio di Amministrazione possa eleggere un Vice Presidente tra i suoi membri; (ii) conseguentemente introdurre una previsione volta a disciplinare i poteri del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione; e (iii) prevedere che anche il Presidente e il Vice Presidente possano essere scelti quali amministratori delegati.
- (m) Art. 13 (Convocazione e adunanze): si propone di prevedere che il Consiglio di Amministrazione possa riunirsi anche nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America; si propone di attribuire al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione il potere di convocare e presiedere le riunioni del Consiglio di Amministrazione.
- (n) Art. 14 (poteri e deliberazioni): si propone di (i) eliminare le disposizioni statutarie aventi ad oggetto attività societarie connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore del Nuovo Statuto; (ii) prevedere che il Consiglio di Amministrazione sia inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni (a) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; e (b) la fusione della società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis del codice civile, anche in quanto richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506-ter, ultimo paragrafo, del codice civile; e (iii) introdurre una previsione ai sensi dell'art. 150 TUF.
- (o) Art. 15 (remunerazione): si propone di prevedere che l'assemblea possa determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche;
- (p) Art. 20 (Bilancio e utili): si propone di prevedere che il Consiglio di Amministrazione possa, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa protempore vigente;
- (q) Art. 21 (Scioglimento e liquidazione): si propone di eliminare la clausola trattandosi di disposizioni strettamente connesse alla natura di SIV di Space4.

3. Rapporto di cambio e aumento di capitale a servizio

La fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma secondo, del codice civile: per quanto riguarda Space4, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 23 marzo 2018 e, per quanto riguarda Guala, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda del 19 marzo 2018.

Space4 darà attuazione alla fusione mediante (i) annullamento di tutte le azioni (ordinarie e Azioni B Guala) rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala alla data di efficacia della fusione, (ii) assegnazione ai titolari

di azioni di Guala alla data di efficacia della Fusione diversi da Space4 di Azioni Ordinarie in Concambio (come definite *infra*) e Azioni B in Concambio (come definite *infra*) di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale della Società Incorporante a servizio del rapporto di cambio, come di seguito descritto; (iii) annullamento di tutti i Management Warrant Guala emessi alla data di efficacia della Fusione; e (iv) assegnazione ai titolari dei Management Warrant Guala alla data di efficacia della Fusione di massimi n. 1.000.000 *warrant* Space4 di nuova emissione (i "**Management Warrant in Concambio**") (che, a seguito dell'efficacia della Fusione, saranno ridenominati "*Management Warrant Guala Closures S.p.A.*") e aventi le caratteristiche di cui al relativo regolamento, accluso al presente progetto di Fusione *sub Allegato D* (il "**Regolamento Management Warrant Space4**").

Inoltre, ai sensi dell'art. 127-*sexies* del TUF, si prevede che le Azioni B Guala siano concambiate esclusivamente con Azioni B in Concambio.

Quanto sopra premesso, l'assemblea di Space4 dovrà approvare:

(i) un aumento di capitale in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, per massimi nominali Euro 52.899.963,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni, di cui: (a) massime n. 48.577.525 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Space4, da assegnare in concambio alle azioni ordinarie Guala (le "**Azioni Ordinarie in Concambio**"); e (b) massime n. 4.322.438 Azioni B Space4, prive di indicazione del valore nominale e aventi caratteristiche coerenti con quelle delle Azioni B Guala, ivi compresa comunque la stessa maggiorazione del diritto di voto, da assegnare in concambio delle Azioni B Guala (le "**Azioni B in Concambio**"); e

(ii) un ulteriore aumento di capitale in via scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie di Space4, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Management Warrant in Concambio, in conformità al Regolamento Management Warrant Space4.

Alla luce di quanto sopra, il numero massimo di Azioni Ordinarie in Concambio è stato determinato sulla base del Rapporto di Cambio di Fusione, di seguito definito ed illustrato, assumendo ipoteticamente che Space4 non proceda all'acquisto di alcuna azione ordinaria Guala nell'ambito dell'Acquisizione e il Rapporto di Cambio di Fusione si applichi, pertanto, al numero massimo di azioni ordinarie Guala di proprietà dei soci di Guala al momento dell'efficacia della Fusione.

Si ricorda che, al momento dell'efficacia della Fusione, per effetto della Riorganizzazione le n. 6.400.000 Azioni B Guala saranno esclusivamente di titolarità di GCL, che a quella data risulterà essere una società la cui maggioranza del capitale sociale risulterà direttamente o indirettamente detenuta dai Managers. GCL, pertanto, risulterà assegnataria di n. 4.322.438 (arrotondate per difetto) Azioni B in Concambio.

I Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio di fusione, applicabile tanto al concambio di azioni ordinarie Guala e Azioni B Guala in, rispettivamente, Azioni Ordinarie in Concambio e Azioni B in Concambio, quanto al concambio di Management Warrant Guala in Management Warrant in Concambio (il "**Rapporto di Cambio di Fusione**"). Il Rapporto di Cambio di Fusione è da calcolarsi come segue:

Prezzo per Azione Guala (Euro 6,75381)

Prezzo per Azione Space4 (Euro 10,00)

Pertanto, ogni azione di Guala, saranno emesse n. 0,675381 (zero virgola scisettecinquetrottouno) azioni Space4 di nuova emissione. Inoltre, per ogni Management Warrant Guala, saranno emessi n. 0,675381 (zero virgola scisettecinquetrottouno) Management Warrant in Concambio.

Con riferimento al solo Rapporto di Cambio di Fusione da applicarsi alle azioni ordinarie Guala e alle Azioni B Guala, questo potrà essere oggetto di adeguamento nel caso in cui prima della data di *closing* dell'Operazione Rilevante siano accertati c.d. *leakages* ("Leakages Accertati"). In tal caso, il Prezzo per Azione Guala, da utilizzarsi nella formula di determinazione del Rapporto di Cambio, sarà determinato come segue:

6,75381 – (ammontare complessivo dei Leakages Accertati / numero complessivo azioni Guala pari a n. 74.624.491)

Il Rapporto di Cambio di Fusione sopra individuato sarà approssimato al sesto decimale incluso.

L'eventuale adeguamento del rapporto di cambio, secondo il criterio che precede, sarà reso noto agli azionisti con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito di Space4 www.space4spa.com.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala, nonché di tutti i *warrant* emessi da Guala.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Qualora il rapporto di cambio determini in capo ai singoli azionisti della Società Incorporanda il diritto all'attribuzione di un numero non intero di azioni o di *warrant*, GCL si è resa disponibile a ottenere, in applicazione del rapporto di concambio, un numero di azioni e/o di *warrant* in concambio inferiore a quanto matematicamente spettante nella minor misura necessaria perché ciascun azionista Guala possa ottenere un numero intero di azioni e/o di *warrant* in concambio.

Le Azioni Ordinarie in Concambio, le Azioni B in Concambio e i Management Warrant in Concambio saranno messi a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 6 del presente Progetto di Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di Space4 www.space4spa.com.

5. Data dalla quale le azioni di Space4 assegnate in concambio partecipano agli utili

Le Azioni Ordinarie in Concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Space4 in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni B in Concambio avranno godimento regolare.

6. Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni sospensive e al mancato avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni risolutive di cui al successivo paragrafo 7, la Fusione, a fini civilistici, contabili e fiscali, sarà efficace a decorrere dalla data indicata nell'atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del codice civile e che, in ogni caso, coinciderà con la data di inizio delle negoziazioni sul MTA, preferibilmente Segmento STAR, delle azioni ordinarie e dei Market Warrant Space4 emessi da Space4 *post* l' fusione.

7. Condizioni cui sono subordinati il perfezionamento e l'efficacia della Fusione

L'efficacia della Fusione è subordinata al mancato avveramento delle condizioni risolutive e all'avveramento delle condizioni sospensive apposte all'esecuzione dell'Operazione Rilevante in generale (o alla rinuncia alle medesime), secondo quanto disposto nell'Accordo Quadro.

Ai sensi delle previsioni dell'Accordo Quadro, l'esecuzione dell'Operazione Rilevante è soggetta alle seguenti condizioni risolutive:

- (i) che il numero di azioni ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso (come di seguito definito) superi il 33% del capitale ordinario di Space4 meno un'azione ordinaria Space4;
- (ii) il mancato rilascio entro e non oltre il 31 dicembre 2018 dell'autorizzazione da parte di Consob alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 post Fusione ovvero entro la medesima data la mancata efficacia della Fusione.

L'esecuzione dell'Operazione Rilevante risulta inoltre soggetta alle seguenti condizioni sospensive:

- (i) entro il 31 agosto 2018, l'approvazione da parte dell'Assemblea di Space4 delle delibere inerenti l'Operazione Rilevante (ivi incluse la Fusione, l'adozione del nuovo statuto della Società che entrerà in vigore a partire dalla data di efficacia della Fusione (le cui disposizioni sono meglio descritte infra) e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società post Fusione);
- (ii) entro il 27 aprile 2018 o, se successivo, entro il terzo giorno lavorativo successivo all'emissione della Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio, l'approvazione da parte dell'Assemblea di Guala: dell'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie Guala, del Progetto di Fusione, della Conversione e dell'Aumento di Capitale Managers;
- (iii) il rilascio di un parere favorevole circa la congruità del Rapporto di Cambio di Fusione previsto nel Progetto di Fusione da parte di BDO Italia S.p.A., in veste di esperto nominato dal Tribunale di Milano ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile;
- (iv) la decorrenza del termine di 60 giorni previsto dall'articolo 2503 del codice civile in relazione all'opposizione dei creditori di Space4 e Guala in relazione alla Fusione, senza che ci sia alcuna opposizione ancora in corso; la condizione sospensiva si considererà verificata anche qualora vi fossero delle opposizioni in corso, a patto che le somme dovute ai creditori la cui opposizione è ancora in corso siano state pagate o depositate presso una banca ai fini del pagamento ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile;
- (v) entro la data stabilita per l'Assemblea della Società chiamata a deliberare in merito all'Operazione Rilevante, il rilascio a favore di Space4 e la consegna a GCL di una *commitment letter* in forza della quale uno o più enti finanziari si impegnino a concedere alla Società un finanziamento *bridge* per un ammontare idoneo a rimborsare l'indebitamento finanziario (diverso da quello di natura ordinaria e commerciale) di Guala;
- (vi) il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 post Fusione sul MTA;
- (vii) il trasferimento di alcuni beni, attività, passività e rapporti giuridici da GCL a una o più società controllata da Guala; e

- (viii) la disponibilità di Space4 di un finanziamento da parte di uno o più enti finanziatori che sia sufficiente (tenuto anche conto delle disponibilità di cassa di Space4) per il rimborso dell'indebitamento finanziario di Guala, come descritto al punto (v);
- (ix) nel caso in cui l'Operazione Rilevante debba essere assoggettata ad approvazione da parte dell'autorità *anitrust* spagnola, il rilascio da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione;
- (x) il mancato avveramento di alcun "*evento pregiudizievole rilevante*" (come definito dell'Accordo Quadro).

Le condizioni di cui ai precedenti punti (ii) (unicamente con riferimento al termine ultimo per tenere la relativa assemblea), (vii), (ix) e (x) sono rinunciabili da parte di Space4.

L'Accordo Quadro dovrà ritenersi sciolto qualora entro il 21 dicembre 2018 non si sia verificata l'ultima condizione sospensiva di cui sopra.

8. **Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni**

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nel contesto della Fusione, fatta eccezione per gli azionisti di Guala titolari di Azioni B Guala che riceveranno le Azioni B in Concambio aventi le medesime caratteristiche delle Azioni B Guala in circolazione alla data di efficacia della Fusione.

Nel quadro della Fusione, Space4 emetterà i Management Warrant in Concambio, che saranno disciplinati dal Regolamento Management Warrant Space4.

In particolare, ai sensi del Regolamento Management Warrant Space4, detti *warrant* saranno nominativi e intrasferibili a terzi. I Management Warrant in Concambio non saranno ammessi alle negoziazioni su un mercato regolamentato italiano o estero. Si segnala infine che i Management Warrant in Concambio potranno essere esercitati durante il Periodo di Esercizio, ovvero sia il periodo compreso tra il primo giorno di borsa aperto successivo alla data di efficacia della Fusione e 10 anni dalla data di efficacia della Fusione, a condizione che in almeno un giorno ricompreso nel Periodo di Esercizio il prezzo ufficiale dell'azione Space4 *post* Fusione sia pari o superiore a Euro 13. In ogni caso, qualora sia promossa un'OPA avente ad oggetto azioni ordinarie di Space4 *post* Fusione, al fine di aderire all'offerta pubblica di acquisto, i titolari dei Management Warrant in Concambio potranno esercitarli, in tutto o in parte, in un periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF, a condizione che il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria - e che sia oggetto della comunicazione ex art. 102 del TUF - sia pari o superiore a Euro 13.

La Fusione non inciderà sulle caratteristiche:

- (i) delle Azioni Speciali della Società Incorporante;
- (ii) dei Market Warrant Space4, che, fatta eccezione per il mutamento della denominazione in "*Market Warrant Guala Closures S.p.A.*", continueranno a essere disciplinati dalle disposizioni previste nel relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria del 26 settembre 2017 (come successivamente modificato in data 26 ottobre 2017 e 16 novembre 2017);
- (iii) degli Sponsor Warrant Space4, che, fatta eccezione per il mutamento della denominazione in "*Sponsor Warrant Guala Closures S.p.A.*", continueranno a essere disciplinati dalle disposizioni previste nel relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria del 26 settembre 2017 (come successivamente modificato in data 26 ottobre 2017 e 16 novembre 2017);

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla Fusione

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei componenti degli organi di amministrazione delle società partecipanti alla Fusione.

10. Diritto di Recesso

Come anticipato nella Premessa A del presente Progetto di Fusione, i soci di Space4 che non abbiano concorso all'approvazione della delibera assembleare di Fusione, entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera (che, tra l'altro, modificherà l'oggetto sociale e prorogherà la durata di Space4), potranno esercitare il Diritto di Recesso a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione determinato sulla base dell'art. 7 dello Statuto Vigente di Space4 ovvero pari, come determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 aprile 2018, a Euro 9,903 per azione. I termini e le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'art. 2437-*quater*, commi da 1 a 3, del codice civile; le comunicazioni e le eventuali ulteriori informazioni agli azionisti saranno effettuate e rese note mediante comunicati stampa diffusi con il sistema SDIR-NIS e pubblicati sul sito internet di Space4 www.space4spa.com.

L'esercizio del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante. Più precisamente la delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante sarà risolutivamente condizionata al verificarsi dell'evento che il numero delle azioni oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso superi il 33% del capitale meno un'azione.

Si segnala infine che in data 16 aprile 2018 con comunicazione inviata al consiglio di amministrazione di Space4, Space Holding e Alfredo Ambrosio, in quanto titolari delle Azioni Speciali della Società Incorporante, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: (i) all'esercizio del Diritto di Recesso, ove mai spettante ai medesimi in relazione alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l'approvazione del Nuovo Statuto) e, conseguentemente, (ii) alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.

La documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* cod. civ. sarà depositata nei termini e con le modalità di legge e resterà depositata fino a che la Fusione sia decisa.

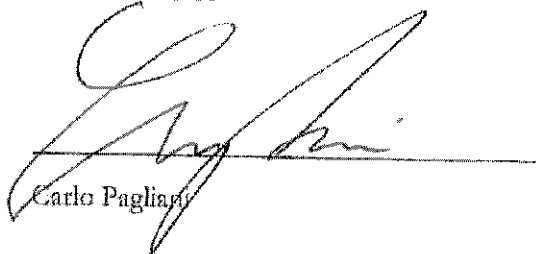
Sono fatte salve integrazioni e/o aggiornamenti (anche numerici) del Progetto di Fusione, così come del Nuovo Statuto e del Regolamento Management Warrant Space4 qui allegati, quali richiesti o consentiti dalla normativa, e/o dalle competenti autorità di vigilanza o dalle autorità pubbliche o dalle società di gestione dei mercati regolamentati interessate, ovvero in sede di iscrizione nel registro delle imprese o, infine, dipendenti dall'esecuzione dell'operazione di Fusione così come strutturata ai sensi del Progetto di Fusione.

Milano, Alessandria

16 aprile 2018

Space4 S.p.A.

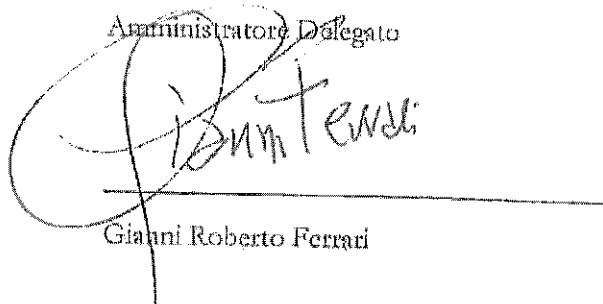
Amministratore



Carlo Pagliari

Guata Closures S.p.A.

Amministratore Delegato



Gianni Roberto Ferrari

Allegati:

Allegato A: Nuovo Statuto

Allegato B: Statuto Vigente

Allegato C: Regolamento Management Warrant

Allegato D: Regolamento Management Warrant Space4



Alessio A

STATUTO**DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA****Articolo 1. Denominazione**

È costituita una società per azioni denominata Guala Closures S.p.A. (la "Società").

Articolo 2. Sede

2.1 La Società ha sede in Alessandria.

2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.

2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

La Società ha per oggetto l'attività di lavorazione, produzione e di commercializzazione di manufatti ed impianti per il settore dell'imballaggio e per la componentistica industriale ed affini sia in conto proprio che per conto di terzi, per contratto di agenzia o con mandato di rappresentanza.

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci, nonché, effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo, e cioè non nei confronti del pubblico; essa può anche, sempre non nei confronti del pubblico, prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi, può altresì assumere rappresentanze di imprese nazionali od estere, ed acquistare, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, associazioni ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, rimanendo escluse comunque tutte le attività relative alla raccolta del risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate.

Articolo 4. Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO**Articolo 5. Capitale sociale e azioni**

5.1 Il capitale sociale ammonta a euro [•] ed è diviso in n. [•] azioni, di cui n. [•] azioni ordinarie, n. [•] azioni speciali B (le "Azioni B") e n. [•] azioni speciali C (le "Azioni C"), tutte senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria del giorno 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017 ed in data 16 novembre 2017, ha - tra l'altro - deliberato:

- A) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 465.116,30, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 20.000.000 (ventimilioni) "Market Warrant Guala Closures S.p.A.", mediante emissione di massime n. 4.651.163 (quattromilioneiseicentocinquantunomilacentosessantatré) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale al prezzo di euro 0,10 (zero virgola dieci), imputato interamente alla parità contabile implicita;
- B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo complessivo di sovrapprezzo di euro 32.500.000,00 (trentaduemilioneicinquecentomila virgola zero zero), da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 2.500.000 (duemilioneicinquecentomila) "Sponsor Warrant Guala Closures S.p.A.", mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilioneicinquecentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 (dodici virgola zero zero) a sovrapprezzo,

L'assemblea straordinaria tenutasi in data [28 maggio] 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo complessivo di sovrapprezzo di euro [•] ([•]), da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. [•] ([•]) ["Management Warrant Guala Closures S.p.A."], mediante emissione di massime n. [•] ([•]) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 (dodici virgola zero zero) a sovrapprezzo.

Il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di detti aumenti di capitale sono disciplinati nelle relative delibere.

5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni B, le Azioni C, e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998.

5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

5.4 Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998 nelle assemblee della Società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;
- b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della Società):

- (i) in caso di trasferimento, diretto o indiretto, a soggetti diversi:

- (A) dai Manager (come definiti *infra*) o loro Congiunti (come definiti *infra*); ovvero

- (B) da entità la cui maggioranza del capitale sociale sia detenuta da uno o più Manager o loro Congiunti; ovvero

- (C) da entità controllate, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), da uno o più Manager o loro Congiunti.

- (ii) nel caso in cui:

- (A) la maggioranza del capitale sociale del soggetto titolare di Azioni B, per effetto di qualsiasi operazione, cessi di essere detenuta da uno o più Manager e/o relativi Congiunti ovvero da entità detenute in maggioranza da uno o più Manager e/o relativi Congiunti; ovvero

- (B) il soggetto titolare di Azioni B divenga controllato, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da soggetti diversi da uno o più Manager e/o relativi Congiunti.

Ai fini del presente statuto, per "Manager" si intende: Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Maria Edilio Ferrari, mentre per "Congiunti" si intende il coniuge e/o i discendenti di Manager.

- c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5.5 Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;

- c) sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia della Fusione, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione delle azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. nella Società; inoltre il socio titolare di Azioni C potrà trasferire Azioni C fino ad un massimo del 10% delle Azioni C di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche o giuridiche (ovvero società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di Azioni C alla data del prospettato trasferimento.
- d) hanno dato diritto al momento della loro emissione all'attribuzione degli "Sponsor Warrant Space4 S.p.A." (ora denominati "Sponsor Warrant Guala Closures S.p.A.") in ragione di 2 warrants per ogni Azione C;
- e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattrovirgolacinque) azioni ordinarie per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie entro 60 mesi dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A. (ora denominata Guala Closures S.p.A.) (la "Fusione") nella misura (a) di 312.500 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) di 250.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) di 250.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea di Space4 S.p.A. che ha approvato la Fusione (tenutasi in data [•]) e il decorso di 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e/o (b) e/o (c) prima della data di efficacia della Fusione, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia della Fusione); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente. In ogni caso, decorsi 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

5.6 Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia della Fusione e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia della Fusione, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto ("OPA") totalitaria avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle Azioni C, al fine di aderire all'OPA, avranno facoltà di convertire, in tutto o in parte, le Azioni C dai medesimi detenute in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di 4,5 azioni ordinarie per ogni Azioni C.

Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia della Fusione e l'ultimo giorno del sessantesimo mese dalla data di efficacia della Fusione, sia promossa un'OPA parziale avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle Azioni C, al fine di aderire all'OPA, avranno la facoltà di convertire, in tutto o in parte, le Azioni C dai medesimi detenute nel rapporto di 1 Azione C per ogni azione ordinaria, salvo il caso in cui il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria (il "Prezzo OPA") sia pari o superiore a 11 Euro ovvero 12 Euro ovvero 13 Euro e non sia ancora verificato l'evento di conversione relativo a tale prezzo ai sensi dell'art. 5.5 lettera e) che precede; in tal caso, le Azioni C si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni ordinarie per ogni Azione C e nella misura indicata all'art. 5.5 lettera e) che precede. Qualora il Prezzo OPA sia pari o superiore a Euro 12 ovvero Euro 13, il numero di Azioni C che si convertiranno in azioni ordinarie con il moltiplicatore di 4,5 sarà determinato applicando cumulativamente le percentuali di cui all'art. 5.5 lettera e) che precede per gli eventi di conversione che non si siano ancora verificati. A titolo di esempio, ove (a) il Prezzo OPA fosse pari o superiore a Euro 13 e (b) si fosse già verificato l'evento di conversione relativo a un prezzo di mercato pari o superiore a Euro 11, il numero di Azioni C che si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni per ogni Azione C sarà pari a n. 500.000 Azioni C.

La conversione delle Azioni C nel contesto dell'OPA (totalitaria o parziale) sarà eseguita, ai termini e alle condizioni sopra esposti, nel periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF.

5.7 La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo articolo 5.9; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni C.

5.8 In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie, Azioni B o Azioni C – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B o dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni C.

5.9 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale; e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

5.9 Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

6.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.

6.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

6.3 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.

6.4 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

6.5 Fermo quanto previsto al precedente articolo 5 in relazione all'emissione di Azioni B e di Azioni C, la Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrants* e obbligazioni, anche convertibili in azioni;

l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.

7.2 Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.

8.2 L'assemblea si svolge in unica convocazione.

Ai fini del computo dei quorum richiesti dalla legge e dal presente statuto per la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per l'assunzione delle relative deliberazioni, si computa il numero dei voti spettanti alle azioni e non il numero delle azioni.

8.3 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B.

Articolo 9. Convocazione

9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea, in Svizzera, nel Regno Unito o negli Stati Uniti d'America.

9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.

10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

10.6 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si

considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di 8 e non più di 15 membri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione.

11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di professionalità, eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti, nonché gli ulteriori requisiti di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A.

11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione al capitale almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 6 e non superiore a 15, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.. Le liste non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che

qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) *curriculum vitae* dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

11.12 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), si applicheranno, nell'ordine, i meccanismi di sostituzione di seguito indicati:

- a) i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere;

- b) nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

11.13 Qualora al termine della votazione per la nomina degli amministratori non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari (ivi inclusi i codici di autodisciplina e avuto riguardo al segmento di quotazione delle azioni) disciplinanti il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza presenti all'interno del Consiglio di Amministrazione, verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa applicabile, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati

non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

11.18 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Articolo 12. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente e un Vice Presidente che durano in carica per tutta la durata del mandato del consiglio.

12.2 Il Presidente avrà i poteri riconosciuti dalla legge e dal presente Statuto. Il Vice Presidente coadiuverà il Presidente nell'attività di coordinamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione e nel curare l'informativa degli amministratori affinché gli stessi siano adeguatamente informati sulle materie all'ordine del giorno.

12.3 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

12.4 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati (scelti anche tra Presidente e Vice Presidente) conferendo loro i relativi poteri e attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di amministratore delegato. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

12.5 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 13. Convocazione e adunanze

13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché in Italia o in altri paesi dell'Unione Europea, in Svizzera, nel Regno Unito o negli Stati Uniti d'America, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda dall'amministratore delegato, ove nominato, o da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.

13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o dal Vice Presidente, con avviso da inviarsi – mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento – al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e la maggioranza dei componenti il collegio sindacale, purché i componenti del collegio sindacale assenti siano stati previamente informati della riunione e non si siano opposti. In tale ipotesi, (i) ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato; e (ii) deve essere data tempestiva comunicazione delle delibere assunte ai componenti del collegio sindacale assenti. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dal Vice Presidente, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.

13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 14. Poteri e deliberazioni

14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (ii) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) la fusione della Società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis del codice civile, anche in quanto richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506-ter, ultimo paragrafo; e (vi) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

14.4 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

Articolo 15. Remunerazione

Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 16. Nomina del dirigente preposto

16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di

partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3, devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle

disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (il "**Sindaco di Minoranza**"), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente (il "**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 19. Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

BILANCIO, UTILI, SCIoglimento, RINVIO

Articolo 20. Bilancio e utili

20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

20.3 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa protempore vigente.

Articolo 21. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is cursive and appears to be the name 'John'.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

- 1.1 E' costituita una società per azioni denominata "Space4 S.p.A." ("Space4", o la "Società").

Articolo 2. Sede

- 2.1 La Società ha sede in Milano.
- 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.
- 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1 La Società è una SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato (il "Regolamento di Borsa"), e ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato "Strategia di Investimento", allegato al presente statuto *sub Allegato 3.1*, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi della Società entro il termine di durata della medesima. Inoltre, la Società non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.
- 3.2 La Società potrà compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante (come definita di seguito), nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge. Ai fini del presente statuto, per "Operazione Rilevante" si intende un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi

successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato italiano MIV - Segmento Professionale (la "Quotazione"). Fermi restando i limiti di cui al precedente articolo 3.1, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.

Articolo 4. Durata

La durata della Società è fissata fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2019; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori sei mesi dalla data della predetta comunicazione e, in ogni caso, fino al termine ultimo del 30 giugno 2020. In tal caso, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell'estensione della durata della Società.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

- 5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 51.340.000,00 (cinquantunomilionitrecentoquarantamila virgola zero zero) ed è diviso in n. 50.000.000 (cinquantamilioni) azioni ordinarie e n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila) azioni speciali (il n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila) di azioni speciali di seguito indicato come le "Azioni Speciali"), senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria del giorno 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017 ed in data 16 novembre 2017, ha – tra l'altro - deliberato:

A) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 20.000.000 (ventimilioni) "Market Warrant Space4 S.p.A.", sulla base del Rapporto di Esercizio (quale definito dal Regolamento Market Warrant Space4 S.p.A., di cui alla citata delibera assembleare del 26 settembre 2017) mediante emissione di massime n. 4.651.163 (quattromilioneicentocinquantunomilacentosessantatré) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale al prezzo di euro 0,10 (zero virgola dieci), imputato interamente alla parità contabile implicita;

B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai

sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 32.500.000,00 (trentaduemilionicinquecentomila virgola zero zero) da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) "Sponsor Warrant Space4 S.p.A.", mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) a sovrapprezzo;

il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tali aumenti sono disciplinati nella relativa delibera.

- 5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni Speciali, e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF .
- 5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.
- 5.4 Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:
- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
 - (c) sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata della Società stabilito all'articolo 4, fatto salvo (i) il trasferimento delle Azioni Speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione di azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. in Space4; inoltre il socio titolare di Azioni Speciali potrà trasferire Azioni Speciali fino a un massimo del 10% delle Azioni Speciali di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche o giuridiche (ovvero società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di Azioni Speciali alla data del prospettato trasferimento.
 - (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione secondo le disposizioni di cui

all'articolo 21 del presente statuto;

- (e) danno diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, all'attribuzione degli "Sponsor Warrant Space4 S.p.A." in ragione di 2 warrants per ogni azione speciale;
- (f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattrovirgolacinque) azioni ordinarie per ogni Azione Speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:
- (i) in misura pari al 100% delle Azioni Speciali qualora prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;
- (ii) in ogni caso, nella misura del 35% delle Azioni Speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e
- (iii) entro 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del 25% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea della Società di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e/o (b) e/o (c) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno

verificarsi anche cumulativamente.

- 5.5 Decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente articolo 5.4(f)(iii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.
- 5.6 Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto ("OPA") totalitaria avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle azioni speciali, al fine di aderire all'OPA, avranno facoltà di convertire, in tutto o in parte, le azioni speciali dai medesimi detenute in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di 4,5 azioni ordinarie per ogni azione speciale.

Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'OPA parziale avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle azioni speciali, al fine di aderire all'OPA, avranno la facoltà di convertire, in tutto o in parte, le azioni speciali dai medesimi detenute nel rapporto di 1 azione speciale per ogni azione ordinaria, salvo il caso in cui il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria (il "Prezzo OPA") sia pari o superiore a 11 Euro ovvero 12 Euro ovvero 13 Euro e non si sia ancora verificato l'evento di conversione relativo a tale prezzo ai sensi del paragrafo 5.4(f)(iii); in tal caso, le azioni speciali si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni ordinarie per ogni azione speciale e nella misura indicata al precedente paragrafo 5.4(f)(iii). Qualora il Prezzo OPA sia pari o superiore a Euro 12 ovvero Euro 13, il numero di azioni speciali che si convertiranno in azioni ordinarie con il moltiplicatore di 4,5 sarà determinato applicando cumulativamente le percentuali di cui al paragrafo 5.4(f)(iii) per gli eventi di conversione che non si siano ancora verificati. A titolo di esempio, ove (i) il Prezzo OPA fosse pari o superiore a Euro 13 e (ii) si fosse già verificato l'evento di conversione relativo a un prezzo di mercato pari o superiore a Euro 11, il numero di azioni speciali che si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni per ogni azione speciale sarà pari al 40% delle Azioni Speciali.

La conversione delle azioni speciali nel contesto dell'OPA (totalitaria o parziale) sarà eseguita, ai termini e alle condizioni di cui al presente articolo 5.6, nel periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del D.Lgs. n. 58/1998.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

- 6.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.
- 6.2 Attesa la natura della Società e il suo oggetto sociale fino alla data di efficacia

dell'Operazione Rilevante, un importo corrispondente al 98,5% dei conferimenti effettuati in sede di esecuzione dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deliberato in data 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017, a servizio della Quotazione (le "Somme Vincolate") è depositato su uno o più conti correnti vincolati. Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate (i) previa autorizzazione dell'assemblea, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di recesso o di scioglimento della Società; (iii) in ogni altro caso espressamente autorizzato dall'Assemblea.

- 6.3 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 6.4 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.
- 6.5 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
- 6.6 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrants* e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

- 7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.
- 7.2 Qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'art. 2437-ter, comma 6, del Codice Civile), tenuto conto della natura della Società e del suo oggetto sociale fino a tale data, dovrà determinare il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del Codice Civile, secondo il solo criterio della consistenza patrimoniale. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota del patrimonio netto della Società risultante dalla situazione patrimoniale all'uopo

redatta, rettificata in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante. Il tutto fermo restando quanto inderogabilmente disposto dalla legge tempo per tempo vigente.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

- 8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori:
- (i) esecuzione dell'Operazione Rilevante;
 - (ii) utilizzo delle Somme Vincolate;
 - (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie.
- 8.3 L'assemblea si svolge in unica convocazione e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.
- 8.4 Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le deliberazioni dell'assemblea aventi ad oggetto la distribuzione di utili e/o riserve disponibili devono essere approvate anche dall'assemblea speciale dei titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile.
- 8.5 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.



Articolo 9. Convocazione

- 9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del TUF.
- 9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.
- 9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

- 10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.
- 10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.
- 10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
- 10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.
- 10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento da persona designata dall'assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.
- 10.6 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti,

audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

- 11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 9 (nove) membri. L'assemblea ordinaria convocata per fare luogo alla nomina del consiglio di amministrazione determina il numero dei componenti nel limite di cui sopra.
- 11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi della normativa applicabile, almeno due amministratori, ovvero tre amministratori se il consiglio di amministrazione è composto da più di otto membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della Società.
- 11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dal consiglio di amministrazione uscente o dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.
- 11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori, oltre al consiglio di amministrazione uscente, i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il



termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

- 11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
- 11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa protempore vigente. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.
- 11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in

persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

- 11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 11.12 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa (compresi i codici di autodisciplina)protempore vigente, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.
- 11.13 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri

del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

- 11.16 Gli amministratori duratio in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
- 11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa da quella che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.
- 11.18 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero consiglio di amministrazione si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Articolo 12. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

- 12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del mandato del consiglio.
- 12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.
- 12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.
- 12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri

ad essi conferiti.

- 12.5 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

Articolo 13. Convocazione e adunanze

- 13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.
- 13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.
- 13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 14. Poteri e deliberazioni

- 14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria

e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

- 14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.
- 14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal successivo articolo 14.4; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
- 14.4 Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate esclusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione della proposta di Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (ii) utilizzo delle Somme Vincolate, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla strategia di investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).

Articolo 15. Remunerazione

- 15.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Articolo 16. Nomina del dirigente preposto

- 16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 *bis* del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.




- 16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

- 17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.
- 17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
- 17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
- 17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo

deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

- 17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.
- 17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo ("Sindaco di Minoranza"), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più

rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

- 17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.
- 17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
- 17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

- 18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
- 18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di

regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

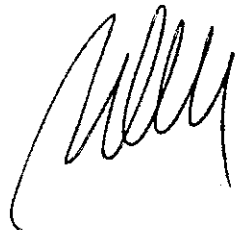
Articolo 19. Revisione legale dei conti

- 19.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

BILANCIO, UTILI, SCIoglimento, RINVIO

Articolo 20. Bilancio e utili

- 20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.



Articolo 21. Scioglimento e liquidazione

- 21.1 Qualora si dovesse addivenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.
- 21.2 I liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali ("**Attivo di Liquidazione**"), dovranno:
- (i) prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni ordinarie sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino ad un ammontare massimo pari alle Somme Vincolate (il rapporto tra quanto percepito in virtù di questa disposizione e il versamento inizialmente effettuato, la "**Percentuale Applicabile**");
 - (ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i), ai portatori di azioni speciali fino ad un importo massimo pari alla Percentuale Applicabile del versamento inizialmente effettuato dai titolari delle azioni speciali;
 - (iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse Attivo di Liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di azioni speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta.

Articolo 22. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

Il presente statuto è l'ultimo aggiornato a seguito dell'intervenuto inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MIV, in data 21 dicembre 2017 e della intervenuta integrale esecuzione dell'aumento del capitale sociale per l'offerta.



**SPACE4 S.P.A. - STRATEGIA DI INVESTIMENTO AI SENSI DEL
REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA
ITALIANA S.P.A.**

1. Premesse

La presente strategia di investimento è stata approvata dall'assemblea straordinaria di Space4 S.p.A. ("Space4" o la "Società") in data 26 settembre 2017, secondo quanto previsto dagli articoli 2.2.37, comma 1, e 2.2.38, comma 8, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**").

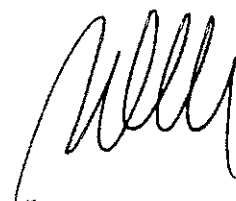
In particolare, ai sensi dell'articolo 2.2.37, comma 1, del Regolamento di Borsa, la Società - che si qualifica come SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi del Regolamento di Borsa - deve investire in via prevalente in una società o attività, in base alla propria strategia di investimento, e gli investimenti a tal fine effettuati nel termine di durata della Società devono rappresentare complessivamente più del 50% degli attivi della medesima. Inoltre, ai sensi dell'articolo 2.2.37, comma 4, del Regolamento di Borsa, la Società non deve investire in quote di FIA per più del 20% delle proprie attività.

Quanto sopra premesso, la Società intende perseguire e condurre la propria strategia di investimento in conformità alle linee guida e ai criteri generali indicati di seguito, al fine di individuare una società *target* (la "**Target**") con cui realizzare un'operazione rilevante, per tale intendendosi un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *market warrant* della Società sul mercato regolamentato italiano MIV - Segmento Professionale (la "**Quotazione**"). Fermi restando i limiti sopra menzionati, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi (l'**"Operazione Rilevante"**).

Si precisa che le linee guida e i criteri generali indicati nel presente documento sono esemplificativi e non esaustivi. Pertanto, la Società potrà selezionare e proporre agli azionisti opportunità di investimento in società che soddisfino, anche solo parzialmente, i criteri esposti fermo restando l'investimento "in via prevalente" in una sola società o attività ai sensi del Regolamento di Borsa.

2. Criteri generali per l'individuazione della tipologia della Target

La Società intende utilizzare i proventi derivanti dal collocamento istituzionale a servizio della Quotazione per realizzare l'Operazione Rilevante con una Target non quotata, ad alto potenziale di crescita, che abbia in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento e



una forte vocazione internazionale. Il *management* ritiene che la struttura del tessuto industriale italiano e le attuali condizioni del mercato dei capitali e del credito siano favorevoli per l'individuazione di una Target che rientri nelle linee guida di investimento indicate di seguito.

La Società intende privilegiare la ricerca e la selezione della Target nei tre seguenti segmenti di mercato:

- 1) aziende a controllo familiare;
- 2) aziende appartenenti a portafogli dei fondi di *private equity*;
- 3) aziende appartenenti a gruppi multinazionali.

Il mercato italiano è caratterizzato da un alto numero di società di dimensione media o piccola. In particolare, in Italia ci sono circa 3,3 milioni di imprese operanti nel settore dell'industria, del commercio e dei servizi, di cui meno di 22.000 (pari allo 0,7%) con oltre 50 dipendenti (dati al 2013, fonte ISTAT, Rapporto Annuale 2016).

Nel 2016 la crescita dell'economia italiana è proseguita a ritmi lievemente superiori rispetto all'anno precedente (+0.9%): la crescita del PIL è stata sostenuta soprattutto dalla domanda interna, che ha beneficiato delle condizioni particolarmente accomodanti della politica monetaria, dell'orientamento moderatamente espansivo della politica di bilancio e del livello contenuto del prezzo del petrolio. **La domanda nazionale, ha fornito un contributo alla crescita del prodotto più elevato rispetto al 2015, mentre la spesa delle famiglie ha sostenuto l'attività per il terzo anno consecutivo, pur rallentando lievemente in tutte le principali componenti con l'eccezione degli acquisti di beni non durevoli (fonte Banca d'Italia, Rapporto Annuale 2016).**

Il ciclo economico italiano si conferma in moderata ripresa. I consumi finali nazionali (+1.2%) e gli investimenti fissi lordi (+2.9%) hanno registrato un'accelerazione, mentre le esportazioni hanno segnato una crescita relativamente più contenuta dell'anno precedente (+2.4% rispetto al 4.4 del 2015) e inferiore a quella delle importazioni (+2.9%). **(fonte ISTAT, Rapporto Annuale 2017). La crescita economica è proseguita nel 2017: nel secondo trimestre del 2017 il prodotto interno lordo è aumentato dello 0.4% rispetto al trimestre precedente e dell'1.5% nei confronti del secondo trimestre del 2016. Tutti i principali aggregati della domanda interna registrano aumenti: +0.2% dei consumi finali nazionali e +0.7% per gli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono cresciute, rispettivamente, dello 0.7% e dello 0.6% (fonte ISTAT).**

La competitività di prezzo delle imprese italiane, misurata sulla base di diversi indicatori di prezzo e di costo, è sensibilmente migliorata negli ultimi anni; nel 2016 è rimasta stabile nei confronti dei partner dell'area dell'euro, ma è lievemente diminuita rispetto ai paesi non appartenenti all'area, per effetto dell'apprezzamento registrato dalla moneta comune

all'inizio dell'anno. *(fonte Banca d'Italia, Rapporto Annuale 2016)*. Le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 2.4% in volume. Il rallentamento rispetto al 2015 è legato alla debolezza del commercio mondiale, in ripresa solo nell'ultima parte dell'anno; il recupero è continuato nei mesi più recenti. Il contributo più rilevante alla crescita dei volumi esportati è provenuto, come nel biennio precedente, dal settore dei mezzi di trasporto, seguito da quelli degli alimentari, della chimica, della farmaceutica e dei prodotti in metallo; le esportazioni dell'industria tessile, dell'abbigliamento e delle pelli hanno registrato incrementi più moderati, mentre quelle della meccanica hanno ristagnato dopo due anni di espansione. Le esportazioni in volume verso i paesi dell'Unione europea (UE) hanno continuato ad aumentare (3.9%), in particolare quelle verso i principali partner dell'area dell'euro. Sui mercati extra UE l'incremento è stato assai minore (0.5%); nonostante la crescita nei confronti di Cina, Giappone e Stati Uniti, hanno pesato l'apprezzamento del cambio, le difficoltà di alcune economie emergenti, come Brasile e Turchia, e la forte diminuzione della domanda proveniente dai paesi produttori di petrolio *(fonte Banca d'Italia, Rapporto Annuale 2016)*.

La produzione industriale ha registrato un'accelerazione nel 2016 (+1.6% rispetto al 2015 al netto degli effetti di calendario), con un rafforzamento più marcato nel secondo semestre. Nel 2016 la ripresa della produzione si è diffusa in misura più omogenea tra i diversi settori economici: l'attività ha continuato a recuperare nell'industria, ha lievemente accelerato nei servizi e ha interrotto una lunga fase recessiva nell'edilizia.

La spesa per investimenti fissi, soprattutto in beni strumentali, si è rafforzata, favorita dalle condizioni monetarie e finanziarie espansive e dall'effetto dei nuovi incentivi fiscali introdotti dal Governo. Il miglioramento della fiducia degli imprenditori ha stimolato l'accumulazione; gli indicatori che misurano l'incertezza sulle politiche economiche, a livello europeo e nazionale, rimangono però su valori elevati.

Dalla fine del 2015 i prestiti concessi da banche e società finanziarie alle imprese sono rimasti sostanzialmente stabili (0.3% la variazione tendenziale dello scorso marzo), soprattutto a causa della contenuta domanda di finanziamenti. Le condizioni contrattuali applicate dagli intermediari sono migliorate. Nel marzo del 2017 il tasso di interesse sui nuovi prestiti è stato pari all'1.7%, prossimo ai minimi storici raggiunti nei mesi precedenti. Il differenziale con la media dell'area dell'euro, che aveva raggiunto un punto percentuale durante la crisi del debito sovrano, si è sostanzialmente annullato.

Nel 2016 la discesa dei tassi di interesse ha riflesso principalmente il calo dei premi per il rischio applicati dalle banche: si è ridotto il differenziale tra i tassi applicati alle aziende più rischiose e quelli pagati dalle imprese finanziariamente più solide. Il costo medio del credito è particolarmente contenuto tra le imprese grandi e con bilanci equilibrati, anche per l'elevata concorrenza tra gli intermediari in questo segmento di clientela: per un quarto di tali società, tale costo è inferiore allo 0.7%. *(fonte Banca d'Italia, Rapporto Annuale 2016)*.

La Società ritiene che ci siano ancora numerose aziende di medie dimensioni che necessitano di fondi per proseguire nei loro piani di sviluppo, investimento e crescita internazionale e che non trovano nel mercato le risorse per la loro crescita.

Il completamento dell'Operazione Rilevante potrebbe secondo il *management* rappresentare un'attraente opportunità di diversificazione delle fonti di capitale soprattutto per questi potenziali Target che intendano, da una parte, finanziare il proprio sviluppo ricorrendo al mercato azionario pubblico per raccogliere capitali e, dall'altra, beneficiare della liquidità derivante dallo *status* di società quotata per proseguire nei loro piani di crescita.

3. Prospettate caratteristiche della Target

In linea generale, l'attività di investimento della Società sarà principalmente rivolta alle società italiane di media dimensione non quotate, con forte vocazione internazionale, che necessitano di risorse da investire per continuare il proprio percorso di crescita e sviluppo.

La Società non ha individuato a priori specifici settori esclusivi di interesse in riferimento all'operatività della Target e, pur prefigurando di concentrare la ricerca verso quei settori che tipicamente vedono riconoscere l'eccellenza dell'industria italiana, Space4 valuterà possibili Target, che rispondano ai propri criteri di investimento, indipendentemente dal settore di appartenenza. La Società esclude fin da ora alcuni settori e tipologie di società e, in particolare, società operanti primariamente nei settori della produzione di armamenti e, in generale, in settori o con modalità che siano contrari agli standard etici generalmente riconosciuti.

In particolare, la Società ha identificato alcuni criteri e linee guida per valutare e selezionare la potenziale Target:

- **società con una storia di successo:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su società che abbiano storicamente raggiunto risultati operativi e economico-finanziari positivi. La Società non intende rivolgere la propria attenzione a possibili Target in fase di *start-up* o società interessate da situazioni di dissesto dell'indebitamento finanziario e/o coinvolte in piani di ristrutturazione del debito;
- **società con forte presenza o ambizioni di crescita internazionale:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target che, pur avendo in Italia la propria identità ed il centro di direzione e coordinamento, dispongano di una solida piattaforma internazionale e obiettivi di espansione internazionale;
- **società con prospettive di crescita significative:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target che mostrino significativi tassi di crescita prospettici, valutando a tale scopo diversi fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i tassi di crescita attesi del settore di riferimento, le dinamiche

competitive, il livello di consolidamento del mercato di riferimento, la necessità di investimenti e la presenza di eventuali barriere all'entrata;

- **società con forte posizionamento competitivo nel proprio mercato:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target che abbiano una posizione di mercato distintiva nel settore di riferimento. In particolare, la Società valuterà a tale riguardo i punti di forza e di debolezza della Target focalizzandosi su fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualità del prodotto, tasso di fidelizzazione della clientela, livello di protezione dei brevetti, diversificazione della base clienti e fornitori e posizionamento del marchio;
- **società caratterizzate da un forte potenziale di generazione di cassa:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target che dimostrino di avere generato storicamente e di essere in grado di generare prospettivamente positivi e stabili flussi di cassa;
- **società con un *management* di comprovata esperienza:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target dotate di un *management* di comprovata esperienza e che abbia contribuito a realizzare un percorso di crescita preservando il profilo di redditività e di equilibrio finanziario;
- **società con un *equity value* indicativamente compreso tra 150 milioni e 1 miliardo di Euro:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target con un *equity value* indicativamente compreso nell'intervallo di 150 milioni e 1 miliardo di Euro. La Società ritiene che imprese di queste dimensioni possano essere di particolare interesse vista la struttura del mercato italiano e che la dimensione dell'investimento in questo intervallo sia adeguata all'entità delle disponibilità liquide oggetto di assegnazione alla Società nell'ambito della quotazione.

4. Punti di forza di Space4

E' opinione del *management* che la Società possa avvalersi dei seguenti punti di forza che la distinguono rispetto agli altri operatori sul mercato e potrebbero rendere attraente per la Target realizzare l'Operazione Rilevante con la Società:

- **Apporto di nuove risorse finanziarie:** in funzione di come sarà strutturata l'Operazione Rilevante, la Target potrà accedere alle risorse della Società per finanziare la propria crescita e piani di espansione. La Società ritiene di disporre della flessibilità necessaria per strutturare l'Operazione Rilevante in modo da definire una struttura di capitale adeguata per la realizzazione del piano industriale della Target;
- **Accesso al mercato di capitali:** la Società, in forza del suo stato di società

quotata su un mercato regolamentato italiano, a seguito dell'Operazione Rilevante sostanzialmente consentirà alla Target di accedere ai mercati con un percorso alternativo a un tradizionale processo di quotazione, tendenzialmente caratterizzato da una riduzione di rischi, tempi, costi di *marketing* nonché dall'assenza di incertezza nella definizione dell'intervallo di prezzo tipici di un processo standard di IPO;

- **Forte esperienza del *management team* della Società:** la Società ritiene che il suo *management team* abbia una comprovata esperienza nella identificazione, strutturazione e esecuzione di operazioni straordinarie. Il *management team* della Società dispone inoltre di un'ampia esperienza nella gestione e nella consulenza di imprese, sia da un punto di vista strategico che operativo e intende mantenere un coinvolgimento attivo supportando gli azionisti ed il *management* della Target nello sviluppo di quest'ultima successivamente al completamento dell'Operazione Rilevante. Inoltre, la Società ritiene che il successo delle *business combination* tra, rispettivamente, (i) Space S.p.A. e F.L.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A (ii) Space2 S.p.A. e Avio S.p.A.; (iii) Space3 S.p.A. e Aquafil S.p.A abbia permesso al *management team* della Società di dimostrare la propria capacità di creare, strutturare e collocare sul mercato operazioni di successo, contribuendo a rafforzarne la credibilità presso gli investitori istituzionali;
- **Ampio *network* di relazioni del *management team* della Società:** La Società ritiene che il proprio *management team* disponga di un ampio *network* di relazioni con aziende, imprenditori, operatori del *private equity*, *manager*, avvocati e banche d'affari da cui originare potenziali opportunità di investimento;
- **Orizzonte temporale di lungo termine:** la Società è un investitore di lungo termine, che non ha l'esigenza di limitare l'orizzonte temporale di investimento o definire una strategia di uscita. La Società ritiene che tale prospettiva di lungo termine rappresenti un elemento di attrattività per azionisti e *management* della Target ai fini della realizzazione dell'Operazione Rilevante.

5. Struttura dell'Operazione Rilevante e modalità di finanziamento della stessa

Il *management* prevede di finanziare l'Operazione Rilevante mediante l'investimento di almeno il 67% delle disponibilità liquide oggetto di assegnazione alla Società nell'ambito della quotazione, ferma restando la possibilità di utilizzare un quantitativo di cassa inferiore a seconda delle caratteristiche della Target e della prospettata Operazione Rilevante.

L'Operazione Rilevante potrebbe essere altresì finanziata con risorse aggiuntive, quali il ricorso all'indebitamento e/o ad aumenti di capitale. Il ricorso a tali risorse aggiuntive dipenderà dalla struttura dell'Operazione Rilevante e dalla dimensione e caratteristiche dell'attività della Target, tenuto altresì conto degli attesi e passati flussi di cassa e della

necessità di ulteriore capitale, nonché delle condizioni di mercato al momento dell'effettuazione dell'Operazione Rilevante.

6. Ricerca, selezione e valutazione delle opportunità di investimento

Nell'attività di *scouting* della possibile opportunità d'investimento, la Società ha la possibilità di beneficiare della rete di contatti e conoscenze sviluppata dal *management* nelle rispettive esperienze professionali e nella ricerca di potenziali target nel contesto delle iniziative relative a precedenti SPAC promosse e concluse con successo dal management team dal 2013.

Tale rete di contatti, potenzialmente idonea a creare significative opportunità di investimento per la Società, in particolare comprende:

- *manager* che hanno maturato significative esperienze in vari ambiti industriali e/o caratterizzati da diverse esperienze gestionali;
- imprenditori operanti in vari ambiti industriali;
- *advisor* che prestano assistenza, tra l'altro, nell'ambito della elaborazione e attuazione di piani di risanamento e ristrutturazione aziendale;
- professionisti (avvocati, consulenti fiscali e commercialisti);
- banche di investimento
- fondi di *private equity*.

La selezione dell'investimento avverrà in funzione delle aspettative di creazione di valore ragionevolmente attese per la Target, avendo riguardo alle sue strategie e piani industriali. In generale il *management team* di Space4, nel valutare ciascuna opportunità di investimento, potrà considerare:

- aspetti fondamentali del settore di appartenenza della Target, quali a esempio la dimensione, le prospettive di crescita, le dinamiche competitive, le barriere all'ingresso, o lo stato di maturità del settore;
- il posizionamento competitivo della Target nel settore di riferimento;
- il grado di differenziazione e, in generale, i fattori critici di successo alla base del posizionamento competitivo della Target e la loro sostenibilità nel tempo;
- i risultati operativi (*Key Performance Indicators*) e i risultati economico finanziari storicamente conseguiti dalla Target;
- le proiezioni economico finanziarie costruite dal *management* della Target e la loro ragionevolezza;




- la struttura di capitale, la capacità di generazione di flussi di cassa e remunerazione del capitale della Target;
- la qualità del *management team* della Target;
- le aspettative di valutazione della Target espresse dagli azionisti di quest'ultima.

I criteri di cui sopra non sono da considerarsi esaustivi e la valutazione di ciascuna opportunità di investimento sarà basata sui fattori ritenuti di volta in volta rilevanti dal *management team* di Space4 in riferimento alla specifica opportunità di investimento nel momento in cui essa verrà analizzata.

Nella valutazione delle possibili opportunità di investimento, la Società intende effettuare una approfondita attività di *due diligence*, nelle aree ritenute di volta in volta rilevanti quali, a titolo non esaustivo, aspetti di *business*, legali, economico - finanziari, fiscali e ambientali. Per l'adeguato svolgimento delle attività di *scouting*, *due diligence*, strutturazione ed esecuzione dell'Operazione Rilevante, la Società potrà avvalersi del supporto di consulenti esterni, cui corrisponderà onorari a termini di mercato.

La struttura dell'Operazione Rilevante verrà valutata dalla Società in relazione alla specifica opportunità di investimento, pur essendo intenzione primaria della Società quella di realizzare l'Operazione Rilevante tramite una fusione per incorporazione della Target. La Società potrà altresì valutare la realizzazione di operazioni societarie collegate all'Operazione Rilevante che consentano a Space4 di procedere alla stessa Operazione Rilevante nella configurazione patrimoniale più adeguata (quali, a titolo esemplificativo, la distribuzione di riserve e scissioni).



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a vertical line.

Allegato c

REGOLAMENTO DEI "WARRANT" GUALA CLOSURES S.P.A."

1 DEFINIZIONI

1.1 Nel presente Regolamento i seguenti termini hanno il significato qui attribuito. I termini definiti al singolare si intendono definiti anche al plurale e viceversa.

- "Azioni": indica le azioni ordinarie della Società (come di seguito definita), prive di indicazione del valore nominale.
- "Azioni di Compendio": indica le massime 1.480.646 Azioni rivenienti dall'aumento di capitale della Società, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data [27 aprile 2018], a servizio dell'esercizio dei "Warrant Guala Closures S.p.A.", secondo i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento, aventi godimento pari a quello delle Azioni già in circolazione.
- "Comunicazione della Società": significa quanto descritto nell'articolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**
- "Periodo di Esercizio": indica il periodo compreso tra il sessantesimo giorno successivo alla data di emissione dei Warrant e il decimo anniversario della medesima data di emissione.
- "Prezzo di Esercizio": significa quanto descritto nell'articolo 3.2.
- "Regolamento": significa il presente regolamento, che disciplina le caratteristiche e l'esercizio dei Warrant.
- "Società": significa Guala Closures S.p.A. con sede in Alessandria, via Rana, n. 12, capitale sociale pari a Euro 74.624.491,00, C.F. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese 13201120154.
- "Warrant": indica i "Warrant Guala Closures S.p.A." oggetto del presente regolamento, emessi a seguito della delibera assunta dall'assemblea straordinaria



della Società in data [27 aprile 2018].

2 CARATTERISTICHE DEI WARRANT

- 2.1 I Warrant sono assegnati gratuitamente conformemente a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data [27 aprile 2018]. In tale occasione l'assemblea ha deliberato, tra l'altro, un aumento di capitale della Società, per un ammontare massimo complessivo di Euro 13.000.071,88, , mediante emissione di massime n. 1.480.646 Azioni di Compendio, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 1.480.646 Warrant da parte dei titolari dei Warrant.
- 2.2 Ciascun Warrant attribuisce il diritto a sottoscrivere un'Azione di Compendio.
- 2.3 I Warrant sono nominativi e intrasferibili a terzi.

3 TERMINI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

- 3.1 I titolari dei Warrant potranno esercitare i Warrant, in tutto o in parte, durante il Periodo di Esercizio.
- 3.2 Il prezzo da corrispondere da parte di ciascun titolare dei Warrant per l'esercizio dei Warrant e la sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio è pari ad Euro 8,78 (il "Prezzo di Esercizio"), fatti salvi gli aggiustamenti previsti al successivo articolo 6.

4 DECADENZA ED ESTINZIONE

- 4.1 I Warrant che risulteranno non esercitati al termine del Periodo di Esercizio perderanno irrevocabilmente ogni efficacia e si intenderanno estinti, divenendo privi di effetto a qualsiasi titolo.

5 MODALITÀ DI ESERCIZIO

- 5.1 Le richieste di esercizio dovranno essere presentate presso la sede di Guala, unitamente ad una copia dei certificati rappresentativi dei Warrant da esercitare. La richiesta di esercizio potrà essere effettuata anche relativamente ad una parte soltanto dei Warrant posseduti da parte di ciascun titolare dei Warrant.

- 5.2 Il Prezzo di Esercizio dovrà essere versato sul conto corrente bancario prontamente indicato da Guala, all'atto di presentazione della richiesta di esercizio del Warrant senza aggravio di commissioni, spese o costi a carico dei richiedenti. Su semplice presentazione della richiesta di esercizio, unitamente al pagamento del Prezzo di Esercizio, Guala provvederà immediatamente ad emettere le azioni ordinarie sottoscritte e a consegnarle ai Titolari di Warrant che hanno esercitato il relativo diritto.
- 5.3 Le Azioni di Compendio sottoscritte a seguito dell'esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle Azioni della Società in circolazione alla data di emissione delle Azioni di Compendio.
- 5.4 Il Periodo di Esercizio sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia convocato un'assemblea della Società fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazioni successive alla prima. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea (ciascuno dei predetti periodi, il "Periodo di Sospensione").
- 5.5 Ove il termine finale del Periodo di Esercizio intervenga durante un Periodo di Sospensione, il medesimo termine sarà automaticamente sospeso a partire dal primo giorno del Periodo di Sospensione e inizierà nuovamente a decorrere - per un numero di giorni pari alla durata residua del Periodo di Esercizio - dal primo giorno di calendario successivo all'ultimo giorno del Periodo di Sospensione.

6 OPERAZIONI RIGUARDANTI IL CAPITALE DELLA SOCIETÀ

- 6.1 Qualora, nel corso del Periodo di Esercizio, la Società dovesse deliberare o eseguire:
- (i) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione gratuita di nuove Azioni, il titolare dei Warrant avrà diritto di ricevere in assegnazione gratuita, al momento dell'esercizio dei Warrant, un numero di Azioni di Compendio tale da consentirgli di conservare la medesima percentuale del



capitale sociale garantitagli attraverso l'esercizio dei Warrant prima dell'aumento;

- (ii) aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di Esercizio;
- (iii) riduzioni volontarie del capitale ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di Esercizio rimarranno invariati;
- (iv) riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di Azioni (diverse da quelle eventualmente possedute dalla Società), il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà diminuito nella stessa proporzione esistente tra le Azioni della Società annullate in esecuzione della delibera di riduzione di capitale e il totale delle Azioni *ante* riduzione, fermo restando il Prezzo di Esercizio;
- (v) aumenti gratuiti della parità contabile implicita delle Azioni o riduzioni della stessa per perdite, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di Esercizio;
- (vi) raggruppamento o frazionamento delle Azioni, saranno modificati di conseguenza il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di Esercizio;
- (vii) operazioni di fusione o scissione in cui la Società non sia, rispettivamente, la società incorporante o beneficiaria, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà conseguentemente modificato sulla base dei relativi rapporti di concambio o di assegnazione.

6.2 Nel caso in cui, prima del Periodo di Esercizio, la Società dovesse deliberare un'operazione di fusione o scissione o altra operazione che determini l'esigenza di concambiare i Warrant, alcune caratteristiche di tali titoli in concambio potranno essere dall'assemblea straordinaria dei soci stabilite in modo difforme da quanto previsto nel presente Regolamento; in particolare, (i) potranno essere inserite condizioni di esercizio dei warrant, in coerenza con la disciplina di warrant eventualmente emessi dalla società risultante dalla fusione o dalla scissione, (ii)

potrà essere rettificato, in coerenza con la definizione del rapporto di cambio e/o del diverso valore della società risultante, il prezzo di sottoscrizione delle azioni, e potranno essere apportate modifiche formali intese al miglior regolamento del warrant medesimo. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente articolo, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero immediatamente inferiore e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria eccedente.

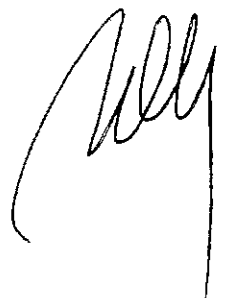
7 COMUNICAZIONI

- 7.1 Tutte le comunicazioni di Guala ai titolari dei Warrant verranno effettuate in forma scritta agli indirizzi di volta in volta indicati da ciascun titolare dei Warrant, mediante lettera raccomandata o via fax.

8 DISPOSIZIONI GENERALI

- 8.1 Il possesso dei Warrant comporta l'accettazione, da parte del titolare dei Warrant, di tutti i termini e le condizioni previsti dal presente Regolamento.
- 8.2 Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo 6 del presente Regolamento, l'organo amministrativo della Società potrà, in qualunque momento, apportare al presente Regolamento le modifiche ritenute necessarie o opportune al fine di rendere il presente Regolamento conforme alla legislazione vigente e ad eventuali disposizioni modificative della stessa. In tal caso, la Società provvederà a comunicare le modifiche apportate con le modalità di cui al precedente articolo 7.
- 8.3 Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.
- 8.4 Qualsiasi controversia e vertenza che dovesse insorgere in relazione al presente Regolamento sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several connected loops and a long vertical stroke at the end.

legato D

REGOLAMENTO DEI "MANAGEMENT WARRANT SPACE4 S.P.A."

1 DEFINIZIONI

1.1 Nel presente Regolamento i seguenti termini hanno il significato qui attribuito. I termini definiti al singolare si intendono definiti anche al plurale e viceversa.

- **"Azioni"**: indica le azioni ordinarie della Società (come di seguito definita), prive di indicazione del valore nominale, per le quali la Società in data [●] ha presentato a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a negoziazione sul MTA (come di seguito definito).
- **"Azioni di Compendio"**: indica le massime 1.000.000 Azioni rivenienti dall'aumento di capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria del [●] 2018, a servizio dell'esercizio dei "Management Warrant Space4 S.p.A.", secondo i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento, aventi godimento pari a quello delle Azioni già in circolazione.
- **"Comunicazione della Società"**: significa quanto descritto nell'articolo 3.2.
- **"Fusione"**: indica la fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A., nell'ambito della quale i Management Warrant Guala saranno annullati e concambiati con i Warrant, secondo i termini e alle condizioni descritte nel Progetto di Fusione.
- **"Giorno di Borsa Aperta"**: indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A.
- **"Management Warrant Guala"**: indica i *warrant* emessi a seguito della delibera assunta dall'assemblea di Guala Closures S.p.A. in data [27 aprile] 2018.
- **"MTA"**: indica il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

- **“Periodo di Esercizio”**: indica il periodo compreso tra il primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di efficacia della Fusione e il decimo anniversario della medesima data di efficacia della Fusione.
- **“Prezzo di Esercizio”**: significa quanto descritto nell’articolo 3.5.
- **“Progetto di Fusione”**: indica il progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A., redatto ai sensi dell’art. 2501-*ter* del codice civile e approvato dall’assemblea di Guala Closures S.p.A. in data [●] 2018 e dall’assemblea di Space4 S.p.A. in data [●] 2018.
- **“Regolamento”**: significa il presente regolamento, che disciplina le caratteristiche e l’esercizio dei Warrant.
- **“Società”**: significa (i) Space4 S.p.A. con sede legale in Milano, via Mauro Macchi 27, n. di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Metropolitana di Milano – Monza – Brianza – Lodi, codice fiscale e Partita IVA 10038620968; oppure, (ii) successivamente al completamento della Fusione, Guala Closures S.p.A., quale società risultante dalla Fusione.
- **“Warrant”**: indica i *“Management Warrant Guala Closures S.p.A.”* oggetto del presente regolamento, emessi a seguito della delibera assunta dall’assemblea della Società in data [●] 2018 e assegnati in concambio ai titolari di Management Warrant Guala alla data di efficacia della Fusione secondo i termini e alle condizioni descritte nel Progetto di Fusione.

2 CARATTERISTICHE DEI WARRANT

- 2.1 I Warrant sono assegnati, nel rapporto di 0,675381 Warrant per ogni Management Warrant Guala e alla data di efficacia della Fusione, in concambio ai titolari di Management Warrant Guala, conformemente a quanto deliberato dall’assemblea straordinaria della Società del [●] 2018. Nella predetta riunione l’assemblea ha deliberato, tra l’altro, un aumento di capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo di Euro 13.000.000, mediante emissione di




massime n. 1.000.000 Azioni di Compendio, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 1.000.000 Warrant da parte dei soggetti titolari degli stessi.

- 2.2 I Warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98, come di volta in volta modificato, e sono ammessi nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.
- 2.3 Ciascun Warrant attribuisce il diritto a sottoscrivere un'Azione di Compendio.
- 2.4 I Warrant sono nominativi. I Warrant sono intrasferibili a terzi.
- 2.5 Non è stata richiesta, né sarà richiesta, l'ammissione dei Warrant alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o estero.

3 TERMINI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

- 3.1 I titolari dei Warrant potranno esercitare i Warrant, in tutto o in parte, durante il Periodo di Esercizio solo a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione registrato in almeno un giorno compreso nel Periodo di Esercizio sia pari o superiore ad Euro 13,00.
- 3.2 La Società provvederà, entro il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo all'avveramento della condizione di cui al precedente articolo 3.1, ad inviare ai titolari dei Warrant, con le modalità di cui al successivo articolo 7, apposita comunicazione scritta (la "**Comunicazione della Società**") attestante il - nonché ad effettuare le ulteriori comunicazioni previste dalla legge relativamente al - verificarsi di tale condizione.
- 3.3 In caso di mancato avveramento della condizione di cui al precedente articolo 3.1, la Società provvederà, entro il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo allo scadere del Periodo di Esercizio, ad inviare ai titolari dei Warrant, con le modalità di cui al successivo articolo 7, la Comunicazione della Società attestante il - nonché ad effettuare le ulteriori comunicazioni previste dalla legge relativamente al - mancato verificarsi di detta condizione.
- 3.4 Indipendentemente dall'avveramento della condizione di cui al precedente articolo 3.1., qualora, nel corso del Periodo di Esercizio, sia promossa un'offerta pubblica

di acquisto avente ad oggetto Azioni ordinarie della Società ("OPA") e il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna Azione e che sia oggetto della comunicazione ex art. 102 del D. Lgs. 58/1998 sia pari o superiore a 13 Euro, al fine di aderire all'OPA, i titolari dei Warrant potranno esercitarli, in tutto o in parte, nel periodo indicato al successivo articolo 5.1.

- 3.5 Il prezzo da corrispondere da parte di ciascun titolare dei Warrant per l'esercizio dei Warrant e la sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio è pari ad Euro 13,00 (il "**Prezzo di Esercizio**"), fatti salvi gli aggiustamenti previsti al successivo articolo 6.

4 DECADENZA ED ESTINZIONE

- 4.1 I Warrant che risulteranno non esercitati al termine del Periodo di Esercizio perderanno irrevocabilmente ogni efficacia e si intenderanno estinti, divenendo privi di effetto a qualsiasi titolo.

5 MODALITÀ DI ESERCIZIO

- 5.1 Le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate nel corso del Periodo di Esercizio da ciascun titolare dei Warrant secondo quanto previsto nel presente Regolamento nonché secondo le modalità che saranno indicate nella Comunicazione della Società. In caso di OPA, i Warrant potranno essere esercitati in un periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del D.Lgs. n. 58/1998.
- 5.2 Alatto della presentazione della richiesta di esercizio, il portatore dei Warrant prenderà atto che le Azioni di Compendio assegnate in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America.
- 5.3 La richiesta di esercizio potrà essere effettuata anche relativamente ad una parte soltanto dei Warrant posseduti da parte di ciascun titolare dei Warrant.




- 5.4 La Società provvederà, entro il decimo Giorno di Borsa Aperta del mese di calendario successivo a quello di presentazione della richiesta di esercizio, a mettere le Azioni di Compendio a disposizione dell'avente diritto, presso il conto titoli intrattenuto dal medesimo avente diritto. In caso di OPA, le Azioni di Compendio saranno messe a disposizione con le medesime modalità di cui sopra e, in ogni caso, in tempo utile per consentire a coloro che abbiano esercitato i Warrant di aderire all'OPA apportando le medesime Azioni di Compendio.
- 5.5 Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei titolari dei Warrant, sul conto corrente che la Società indicherà ai portatori dei Warrant che abbiano presentato richiesta di esercizio.
- 5.6 Le Azioni di Compendio sottoscritte a seguito dell'esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle Azioni della Società in circolazione alla data di emissione delle Azioni di Compendio.
- 5.7 Il Periodo di Esercizio sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia convocato un'assemblea della Società fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazioni successive alla prima. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea (ciascuno dei predetti periodi, il "Periodo di Sospensione").
- 5.8 Ove il termine finale del Periodo di Esercizio intervenga durante un Periodo di Sospensione, il medesimo termine sarà automaticamente sospeso a partire dal primo giorno del Periodo di Sospensione e inizierà nuovamente a decorrere - per un numero di giorni pari alla durata residua del Periodo di Esercizio - dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Sospensione.

6 OPERAZIONI RIGUARDANTI IL CAPITALE DELLA SOCIETÀ

- 6.1 Qualora, nel corso del Periodo di Esercizio, la Società dovesse deliberare o eseguire:

- (i) aumenti di capitale a pagamento da liberarsi in denaro, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a $(P_{cum} \text{ meno } P_{ex})$ nel quale: " P_{cum} ", rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum diritto*" dell'Azione registrati sul MTA e " P_{ex} " rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "*ex diritto*" dell'Azione registrati sul MTA;
- (ii) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione gratuita di nuove Azioni, il titolare dei Warrant avrà diritto di ricevere in assegnazione gratuita, al momento dell'esercizio dei Warrant, un numero di Azioni di Compendio tale da consentirgli di conservare la medesima percentuale del capitale sociale garantitagli attraverso l'esercizio dei Warrant prima dell'aumento;
- (iii) aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di Esercizio;
- (iv) riduzioni volontarie del capitale ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di Esercizio rimarranno invariati;
- (v) riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di Azioni (diverse da quelle eventualmente possedute dalla Società), il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà diminuito nella stessa proporzione esistente tra le Azioni della Società annullate in esecuzione della delibera di riduzione di capitale e il totale delle Azioni *ante* riduzione, fermo restando il Prezzo di Esercizio;
- (vi) aumenti gratuiti della parità contabile implicita delle Azioni o riduzioni della stessa per perdite, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di Esercizio;
- (vii) raggruppamento o frazionamento delle Azioni, saranno modificati di conseguenza il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di Esercizio;

(viii) operazioni di fusione o scissione in cui la Società non sia, rispettivamente, la società incorporante o beneficiaria, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà conseguentemente modificato sulla base dei relativi rapporti di concambio o di assegnazione.

6.2 Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nel precedente articolo 6.1, ma suscettibile di determinare effetti analoghi, oppure qualora l'esecuzione di un'operazione sul capitale sociale della Società (ivi incluse, in via esemplificativa e non esaustiva, quelle indicate al precedente articolo 6.1) possa produrre effetti rilevanti sui termini e sulle condizioni di esercizio dei Warrant (anche con riferimento ad aspetti diversi da quelli indicati al precedente articolo 6.1), il Consiglio di Amministrazione della Società potrà apportare al presente Regolamento le modificazioni ed integrazioni che riterrà necessarie ed opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità dello stesso, ivi inclusi adeguare il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di Esercizio e/o la condizione per l'esercizio dei Warrant di cui al precedente articolo 3.1.

6.3 Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente articolo, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero immediatamente inferiore e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria eccedente.

7 COMUNICAZIONI

7.1 La Società effettuerà tutte le comunicazioni ai portatori dei Warrant previste dal presente Regolamento mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e con le eventuali ulteriori modalità prescritte dalla legge e/o dalla normativa regolamentare applicabile.

8 DISPOSIZIONI GENERALI

8.1 Il possesso dei Warrant comporta l'accettazione, da parte del titolare dei Warrant, di tutti i termini e le condizioni previsti dal presente Regolamento.

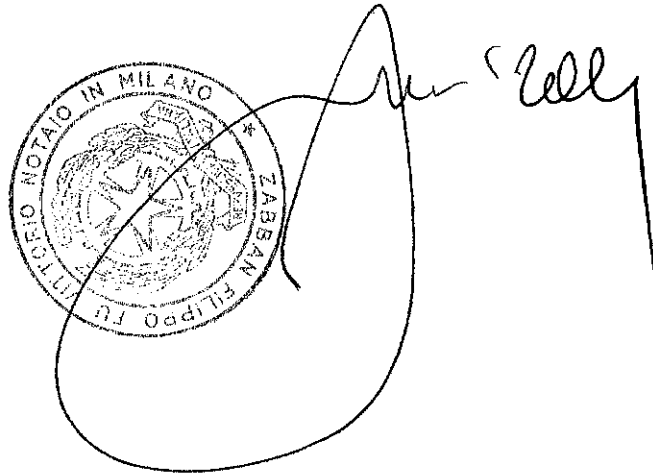
- 8.2 Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo 6.2 del presente Regolamento, l'organo amministrativo della Società potrà, in qualunque momento, apportare al presente Regolamento le modifiche ritenute necessarie o opportune al solo fine di: (i) rendere il presente Regolamento conforme alla legislazione vigente e ad eventuali disposizioni modificative della stessa; e (ii) tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni delle competenti autorità regolamentari, di controllo o di vigilanza. In tal caso, la Società provvederà a comunicare le modifiche apportate con le modalità di cui al precedente articolo 7.
- 8.3 Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.
- 8.4 Qualsiasi controversia e vertenza che dovesse insorgere in relazione al presente Regolamento sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.



Copia su supporto informatico conforme all'originale cartaceo
ai sensi dell'art. 22 D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si tra-
smette ad uso Registro delle Imprese.

Milano, data dell'apposizione della firma digitale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di
Commercio Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi, autoriz-
zata dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia
delle Entrate n. 108375/2017 del 28 luglio 2017.



BDO

Allegato "F" all'atto
in data 28-5-2018
n. 71268/13673 rep.

Progetto di fusione per incorporazione di

Guala Closures S.p.A.

in

Space4 S.p.A.

Relazione della società di revisione
sul rapporto di cambio delle azioni
ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile



l



Tel: +39 02 58.20.10
 Fax: +39 02 58.20.14.03
 www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94
 20131 Milano

Relazione della società di revisione sul rapporto di cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile

Agli Azionisti di
 Space4 S.p.A.

Agli Azionisti di
 Guala Closures S.p.A.

1. Motivo ed oggetto dell'incarico

Su istanza di nomina sottoscritta congiuntamente da Guala Closures S.p.A. (di seguito anche "Guala" o "Incorporanda") e Space4 S.p.A. (di seguito anche "Space4" o "Incorporante", ed insieme a Guala, "le Società"), con provvedimento datato 29 marzo 2018, siamo stati nominati dal Tribunale di Milano quale esperto comune incaricato di redigere la relazione (di seguito "la Relazione") sulla congruità del rapporto di cambio tra le azioni della Società Incorporante e le azioni della Società Incorporanda (di seguito "il Rapporto di Cambio"), ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile.

A tal fine, abbiamo ricevuto dai Consigli di Amministrazione di Space4 e Guala (di seguito, congiuntamente, anche i "Consigli di Amministrazione" o gli "Amministratori") il Progetto di Fusione per incorporazione di Guala in Space4 (di seguito "il Progetto di Fusione") approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 16 aprile 2018, corredato dalle relazioni degli Amministratori (di seguito "le Relazioni degli Amministratori" o anche solo "le Relazioni") che indicano, illustrano e giustificano, ai sensi dell'art 2501quinquies del Codice Civile il Rapporto di Cambio delle azioni.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Space4, a supporto delle proprie determinazioni, ha dato incarico a Lazard S.r.l. (nel seguito anche l'"Advisor incaricato") di esprimere una *fairness* opinion sulla congruità del Rapporto di Cambio in relazione alla prospettata operazione di Fusione.

Il Progetto di Fusione sarà sottoposto all'approvazione delle Assemblee Straordinarie degli Azionisti delle Società, fissate in data 28 maggio 2018 per quanto riguarda Space4, ed in data 27 aprile 2018 per quanto riguarda Guala, al fine di assumere le deliberazioni di cui all'articolo 2502 del Codice Civile.

2. Natura e portata della presente relazione

Al fine di fornire agli azionisti di Space4 e Guala idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori delle due Società per la sua determinazione e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate. Essa contiene, inoltre, le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sull'importanza relativa attribuita dagli Amministratori delle due Società a ciascuno di essi, nonché sulla loro corretta applicazione.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1927842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

L



2.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, supportati dalle indicazioni dell'Advisor incaricato (per la sola Space4), non abbiamo effettuato, per le finalità connesse allo svolgimento del presente incarico, una valutazione economica delle Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dai Consigli di Amministrazione delle Società.

3. Sintesi dell'operazione

L'operazione ha per oggetto la Fusione per incorporazione di Guala in Space4, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile.

Space4 è una Società per azioni di diritto italiano qualificata come SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi dell'articolo 2.2.37 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., le cui azioni ordinarie e *market warrant* sono, a partire dal 21 dicembre 2017, ammessi alle negoziazioni presso il Mercato regolamentato MIV, il Mercato Telematico degli *Investment Vehicles*/Segmento Professionale, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Space4 è stata costituita in data 19 settembre 2017 con l'obiettivo di individuare una società target con la quale realizzare, mediante utilizzo delle disponibilità liquide oggetto di assegnazione nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione, un'operazione rilevante, per tale intendendosi un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo d'azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o Fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni (di seguito anche l'"Operazione Rilevante").

L'effettiva attuazione dell'Operazione Rilevante deve essere sottoposta alla preventiva approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti. Gli Azionisti di Space4 contrari all'Operazione Rilevante possono recedere, ed hanno diritto alla liquidazione delle azioni in base alle prescrizioni di cui all'art.2437 e all'art.2437-ter del Codice Civile.

Alla data del Progetto di Fusione, il capitale sociale di Space4 è costituito da n.50.000.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale negoziate sul mercato MIV (azioni ordinarie Space4), e da n. 1.250.000 azioni speciali, prive dell'indicazione del valore nominale. Ai sensi di Statuto, una prima tranche pari a n. 437.500 azioni speciali di Space4 è soggetta ad automatica conversione in n.1.968.750 azioni ordinarie Space4 (azioni ordinarie Space4 convertite), nel rapporto di 4,5 azioni ordinarie Space4 per ogni azione speciale Space4, alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Gli Amministratori riferiscono inoltre che Space4 ha emesso i seguenti *warrant*:

- n.10.000.000 *market warrant* Space4, assegnati in abbinamento alle azioni ordinarie Space4 nel rapporto di 2 *market warrant* ogni 10 azioni ordinarie Space4 sottoscritte nell'ambito del processo di quotazione sul MIV della Società. Tali *warrant* hanno iniziato a negoziare sul MIV separatamente dalle azioni ordinarie Space4 alla data di Quotazione. Ulteriori n.10.000.000 *market warrant* Space4, nel rapporto di n. 2 *market warrant* da assegnarsi ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte nell'ambito della Quotazione, saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle azioni subordinatamente all'efficacia dell'Operazione Rilevante. I *market warrant* potranno essere esercitati secondo le modalità previste dal regolamento, nel periodo di 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ad un prezzo stabilito di sottoscrizione di Euro 0,10 per ciascuna nuova azione ordinaria Space4;



3.

- *sponsor warrant*, assegnati in abbinamento alle azioni speciali Space4 nel rapporto di 2 *sponsor warrant* Space4 per ogni azione speciale sottoscritta, e danno diritto a sottoscrivere un'azione ordinaria per ogni *sponsor warrant* Space4 (e, pertanto, fino a massime n. 2.500.000 azioni ordinarie) al prezzo unitario di Euro 13,00.

Space4, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2.2.38, comma 9, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ha depositato su due conti correnti vincolati amministrati da SPAFID S.p.A. un ammontare pari al 98,5% dei capitali raccolti derivanti dal collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione delle 50.000.000 azioni ordinarie, per complessivi Euro 492.500.000,00. Le somme vincolate potranno essere utilizzate:

- previa autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante identificata;
- anche in assenza di specifica autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di recesso o di scioglimento di Space4; e
- in ogni altro caso espressamente autorizzato dall'Assemblea Ordinaria.

A decorrere dalla data di quotazione, l'attività di Space4 si è focalizzata alla ricerca di una potenziale Società *target*, che fosse in linea con i criteri generali individuati nella politica di investimento della Società. Tra le varie possibilità esplorate, il Consiglio di Amministrazione di Space4 ha individuato Guala Closures S.p.A. quale società *target* con cui realizzare l'Operazione Rilevante. Guala, fondata nel 1954, è una Società attiva nel settore della produzione e commercializzazione di chiusure per il settore del *beverage*, a capo di un gruppo internazionale presente in Europa, Asia, Sud America ed Oceania.

Alla data del Progetto di Fusione, il capitale sociale di Guala risulta interamente versato ed è composto da n.74.624.491 azioni ordinarie aventi valore nominale pari a 1 Euro. Le azioni sono interamente detenute dal socio unico di diritto lussemburghese GCL Holdings S.C.A. (di seguito anche "GCL"). Il capitale sociale di quest'ultima è detenuto, direttamente o indirettamente, da:

- alcuni *manager* di Guala, e principalmente da Marco Giovannini, Anibal Diaz, Francesco Bove e Paolo Ferrari (d'ora in avanti anche i "Managers"); e
- aPriori Capital Partners LP (fondo di private equity con sede nel Regno Unito), NB Renaissance Partners Holdings S.à.r.l. (fondo di private equity promosso da Neuberger Berman Group LLC e Intesa San Paolo S.p.A.) e Private Equity Opportunities II SCS-SIT Compartment B (fondo di *private equity* promosso da SwanCap Investment Management S.A.). Tale ultima categoria viene identificata nel Progetto di Fusione come gli "Investitori Finanziari" e, congiuntamente ai Managers gli "Azionisti GCL".

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nelle loro Relazioni, Guala e i soci titolari di partecipazioni dirette e indirette nel capitale sociale della medesima, a loro volta, hanno espresso interesse a realizzare l'aggregazione con Space4. Ciò consentirebbe da un lato la quotazione delle proprie azioni su un mercato regolamentato, dall'altro la possibilità di proseguire con le proprie strategie di crescita.

Gli Amministratori di Space4 indicano nella propria relazione di accompagnamento al Progetto di Fusione i punti di attrattiva di Guala considerati dal *management* di Space4:

- *leadership* tecnologica e di mercato nei principali segmenti di riferimento;
- positive ed interessanti dinamiche di sviluppo sempre nei principali mercati di riferimento;



4.

- presenza globale e un modello di *business* di successo:
 - con 27 impianti produttivi e 4.200 dipendenti in 25 Paesi, Guala è l'unico operatore al mondo capace di garantire qualità identica di produzione indifferentemente dal sito produttivo ed in un numero significativo di mercati geografici;
 - il radicamento territoriale, inoltre, favorisce la crescente penetrazione di Guala;
 - il proprio modello di *business* consente la continua innovazione di prodotto ed una capacità di risposta in termini di "time to market" che consentono rapporti duraturi e reciprocamente profittevoli con la propria clientela;
- presidio strutturato e vincente delle aree essenziali di *design* ed innovazione di prodotti e materiali;
- *management* che ha anticipato l'evoluzione del mercato di sbocco, consentendo a Guala di divenire un operatore chiave e *leader* grazie alla propria visione, all'attenzione continua ai processi di innovazione e il desiderio di adattarsi continuamente al mercato per rimanerne all'avanguardia;
- performance finanziaria di eccellenza con caratteristiche di resilienza e sostenibilità uniche;
- importanti prospettive di crescita extra-organica grazie al possibile ulteriore consolidamento del settore, con la rinnovata impostazione della propria struttura di capitale derivante dall'Operazione Rilevante, il posizionamento di Guala e la capillare presenza geografica rappresentano sicuri elementi di attrazione per opportunità di consolidamento del settore, sia nella direzione del continuo ampliamento della propria gamma di prodotti e tecnologie, che in relazione alla prospettiva dell'ulteriore ampliamento della propria presenza su nuovi mercati geografici e di sbocco.

Ciò premesso, in data 16 aprile 2018 i Consigli di Amministrazione di Space4, di GCL, di Peninsula Capital II S.à.r.l. ("Peninsula", fondo di investimento alternativo di Private Equity basato in Lussemburgo) e di Guala hanno approvato l'operazione di integrazione societaria da realizzarsi secondo i termini e le modalità contenute in un accordo quadro (nel seguito anche "Accordo Quadro") sottoscritto in pari data.

Come previsto dall'Accordo Quadro, l'operazione di aggregazione si realizzerà attraverso le seguenti azioni societarie:

- l'acquisizione da parte di Space4 e di Peninsula di massime n. 60.609.131 azioni ordinarie di Guala, rappresentative del 81,22% del capitale sociale detenute da GCL, titolare alla data odierna dell'intero capitale sociale di Guala. In particolare, Space4 si è impegnata ad acquistare n. 53.205.902 azioni ordinarie (rappresentative del 71,30% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 e Peninsula si è impegnata ad acquistare complessivamente n. 7.403.229 azioni ordinarie (rappresentative del 9,92% del capitale sociale di Guala) a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381. Inoltre Space4, dietro richiesta congiunta di GCL Holdings LP S.à r.l., di Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF, di GCL, dei *Managers*, potrà esercitare la facoltà di acquistare ulteriori massime 1.500.000 azioni ordinarie Guala a fronte del pagamento del medesimo prezzo per azione, pari a Euro 6,75381. Inoltre Space4 ha la facoltà di designare uno o più ulteriori investitori finanziari che partecipino all'operazione acquistando massime n. 1.480.646 azioni ordinarie Guala, agli stessi termini e condizioni di Space4. L'eventuale esercizio di tale facoltà andrà a ridurre il numero di 53.205.902 azioni ordinarie che Space4 si è impegnata ad acquistare;
- la successiva Fusione per incorporazione di Guala in Space4, sulla base di quanto previsto nel Progetto di Fusione.



5.

Il Consiglio di Amministrazione di Guala in data 16 aprile 2018 ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di Guala, convocata in data 27 aprile 2018: (i) la modifica dell'attuale statuto sociale di Guala, al fine di: (a) eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie Guala; e (b) prevedere la conversione immediatamente a seguito della medesima Assemblea, di n. 6.400.000 azioni ordinarie in altrettante azioni di categoria speciale a voto plurimo (le "Azioni B Guala"), (ii) la Fusione; (iii) un aumento di capitale a pagamento destinato ai *Managers* di Guala da eseguirsi al più tardi entro due giorni lavorativi antecedenti la data di efficacia della fusione, per massimi Euro 370.161,40, mediante l'emissione di massime n. 3.701.614 azioni prive dell'indicazione del valore nominale aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie, da liberarsi integralmente mediante versamento di un importo di sottoscrizione unitario per azione pari a Euro 6,75381 (comprensivo di sovrapprezzo) d'ora in avanti anche "Aumento di Capitale Managers". A tale aumento sono abbinati n. 1.480.646 *warrant* denominati "*management warrant* Guala Closures S.p.A." (di seguito anche "*Management Warrant* Guala") da emettersi in ragione di n. 4 *Management Warrant* Guala ogni 10 azioni ordinarie Guala emesse.

Il Consiglio di Amministrazione di Guala ha altresì preso atto della necessità di procedere al riscatto da parte di Guala, degli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 22 dicembre 2014 ed interamente sottoscritti da GCL, per complessivi 50.700.000,00 Euro, entro la stipula dell'atto di Fusione, e compatibilmente con la prescrizione normativa del limite al rimborso, dettato dall'esistenza di riserve patrimoniali sufficienti. Al riguardo, gli Amministratori specificano che il rimborso in ogni caso verrà effettuato, in modo da minimizzare l'impatto sulle risorse finanziarie di Guala.

Come previsto dall'Accordo Quadro, l'esecuzione dell'operazione sarà risolutivamente condizionata al verificarsi dei seguenti eventi:

- che il numero di azioni ordinarie Space4 oggetto di esercizio del diritto di recesso sia superiore al 33% del capitale sociale ordinario di Space4, meno un'azione ordinaria di Space4. Al riguardo si precisa che i titolari di azioni ordinarie Space4 che non concorreranno all'approvazione della delibera di Fusione potranno esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile, a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione unitario pari a Euro 9,903; quest'ultimo determinato dal Consiglio di Amministrazione di Space4 in data 16 aprile 2018 ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale di Space4 e in conformità all'articolo 2437-ter, comma 3, del Codice Civile;
- il mancato rilascio entro e non oltre il 31 dicembre 2018, dell'autorizzazione da parte di Consob alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie e dei *market warrant* di Space4 post Fusione.

Inoltre l'esecuzione dell'operazione risulta soggetta ad alcune condizioni sospensive, tra cui:

- l'approvazione entro il 31 agosto 2018 da parte dell'Assemblea Straordinaria di Space4 delle delibere inerenti l'Operazione Rilevante (ivi incluse la Fusione, l'adozione del nuovo statuto della Società che entrerà in vigore a partire dalla data di efficacia della Fusione e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società post Fusione);
- l'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria di Guala delle delibere inerenti l'Operazione Rilevante entro il 27 aprile 2018 o, se successivo, entro il terzo giorno lavorativo successivo all'emissione da parte della Società BDO Italia S.p.A. (quale esperto comune ai sensi dell'articolo 2501-sexies, comma 4, c.c.) della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio di Fusione;

- l'ottenimento, entro la data stabilita per l'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare in merito all'Operazione Rilevante, da parte di Space4 della *Refinancing Commitment Letter* e la consegna della stessa a GCL. Con la *Refinancing Commitment Letter* uno o più enti finanziari si impegnano a concedere alla Società, a certi termini e condizioni e sospensivamente al verificarsi di alcune condizioni tipiche per operazioni di questo tipo, un finanziamento *bridge* per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 600.000.000, da utilizzarsi ai fini del rimborso dell'indebitamento finanziario Guala;
- Il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie e del *market warrant* di Space4 post Fusione.

In aggiunta, in data 16 aprile 2018, è stato sottoscritto, tra Space4 e Peninsula, un accordo di *back-stop* (d'ora in poi anche l'"Accordo Peninsula"), secondo cui quest'ultima si è impegnata ad acquistare le azioni ordinarie Space4, per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso e che non saranno acquistate dai soci di Space4, ai sensi del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-quater, commi da 1 a 3, del Codice Civile, fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 10.000.000,00 per un prezzo pari al valore di liquidazione unitario stabilito per il recesso.

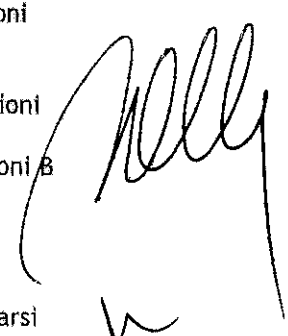
Gli Amministratori riferiscono nelle loro Relazioni che la Fusione verrà attuata mediante:

- annullamento di tutte le azioni ordinarie e Azioni B Guala, rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala alla data di efficacia della Fusione;
- assegnazione ai titolari di azioni ordinarie Guala alla data di efficacia della Fusione diversi da Space4, di azioni ordinarie Space4 di nuova emissione e assegnazione ai titolari di azioni B Guala di Azioni B Space4 di nuova emissione, aventi sostanziali caratteristiche, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto;
- annullamento di tutti i *Management Warrant* Guala in circolazione alla data di efficacia della Fusione; e
- assegnazione ai titolari dei *Management Warrant* Guala di *Management Warrant* Space4 di nuova emissione (i "*Management Warrant* Space4"). I *Management Warrant* Space4 avranno caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle degli *sponsor warrant* attualmente emessi da Space4 e, pertanto, daranno diritto alla sottoscrizione di 1 azione ordinaria Space4 a fronte di un prezzo di esercizio pari a Euro 13,00.

Pertanto, al servizio del Rapporto di Cambio, l'Assemblea di Space4 procederà con un aumento di capitale in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 52.899.963,00 mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni prive di indicazione di valore nominale di cui:

- massime n. 48.577.525 azioni ordinarie Space4 da assegnare in concambio alle azioni ordinarie di Guala; e
- n. 4.322.438 Azioni B Space4, aventi caratteristiche coerenti con quelle delle Azioni B Guala, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto, da assegnare in concambio alle azioni B Guala; e
- un ulteriore aumento di capitale in via scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.071,88, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie di Space4, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori di *Management Warrant* Space4, in conformità al Regolamento *Management Warrant* Space4.

Alla luce di quanto sopra, il numero massimo di azioni ordinarie in concambio è stato determinato sulla base del Rapporto di Cambio di Fusione, di seguito definito ed illustrato, assumendo ipoteticamente che Space4 non proceda all'acquisto di alcuna azione ordinaria Guala nell'ambito dell'Acquisizione.



Ciò premesso, ne consegue che l'effettivo ammontare dell'aumento stesso ed il numero di azioni ordinarie assegnate in concambio sarà quindi esattamente determinato considerando il numero di azioni ordinarie Guala, non possedute da Space4 al momento della Fusione.

Infine gli Amministratori indicano che il Rapporto di Cambio di Fusione sarà soggetto ad una specifica clausola di aggiustamento, come coerentemente indicato nell'Accordo Quadro, nel caso in cui intervenissero eventuali pagamenti - specificatamente individuati nello stesso Accordo Quadro - da parte di Guala, GCL o delle società del gruppo Guala a favore degli azionisti di GCL, del proprio *management*, di parti correlate e di consulenti (d'ora in poi anche i "Leakages") nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e la Data di efficacia della fusione.

4. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro incarico abbiamo ottenuto direttamente da Space4 e Guala i documenti e le informazioni ritenute utili nella fattispecie. A tal fine abbiamo analizzato la documentazione messa a nostra disposizione, ed in particolare:

- il Progetto di Fusione e le Relazioni illustrative redatte dai Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala, approvati in data 16 aprile 2018, che illustrano e giustificano il Rapporto di Cambio, nonché i criteri di determinazione dello stesso, oltre che le ragioni che giustificano l'operazione;
- ii verbali dei Consigli di Amministrazione delle Società in data 16 aprile 2018 che hanno approvato le rispettive Relazioni di cui sopra;
- l'Accordo Quadro stipulato in data 16 aprile 2018;
- l'accordo di compravendita delle azioni provenienti da recesso di azionisti ordinari di Space4, sottoscritto tra Space4 e Peninsula;
- il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato di Guala al 31 dicembre 2017 redatto in base ai principi contabili internazionali (IFRS), corredato delle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione, che costituisce la situazione patrimoniale ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2018;
- il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 di Space4 redatto in base ai principi contabili internazionali (IFRS), corredato delle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione, che costituisce la situazione patrimoniale ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2018;
- lo Statuto vigente delle due Società partecipanti alla fusione nonché lo Statuto post fusione;
- il Regolamento dei "market warrant Space4 S.p.A.";
- il Regolamento dei "sponsor warrant Space4 S.p.A.";
- il report di *Vendor Due Diligence* finanziaria e fiscale relativo al Gruppo Guala predisposto da KPMG Advisory in data 31 ottobre 2017;
- il report di *Due Diligence* finanziaria e fiscale relativo al Gruppo Guala, predisposto da KPMG Advisory in data 27 marzo 2018 per conto di Space4;
- la relazione di *Due Diligence* legale relativa al Gruppo Guala predisposta dallo Studio Legale Giovannelli in data 4 aprile 2018;
- il report di Guala Closures Group Vendor Phase 1 ESA Reports Review relativa alla valutazione del sito ambientale emesso da ERM in data 30 marzo 2018;
- il prospetto informativo relativo all'ammissione a quotazione sul mercato telematico degli Investment Vehicles delle azioni ordinarie e *market warrant* di Space4;
- il *business plan* del Gruppo Guala riferito al periodo 2018-2021;
- i dettagli di calcolo, dati ed informazioni contabili, extracontabili e gestionali ottenuti dagli Amministratori e da questi utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio;



- la *fairness* opinion rilasciata in data 16 aprile 2018 dall'*Advisor* incaricato, su nomina di Space4 in merito alla congruità, del Rapporto di Cambio, unitamente alla presentazione di supporto delle analisi valutative alla base di suddetto documento;
- l'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni Space4 e del *market warrant* Space4;
- il parere del Collegio Sindacale e il parere redatto dalla Società di revisione KPMG ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile circa il valore di liquidazione delle azioni Space4 in seguito all'eventuale esercizio del diritto di recesso;
- il comunicato stampa di Space4 relativo all'Operazione Rilevante rilasciato in data 16 aprile 2018;
- ogni altra informazione integrativa ritenuta utile ai fini della presente relazione.

Le Società, ai fini della predisposizione della relazione ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile, hanno messo anticipatamente a nostra disposizione la documentazione di cui sopra, anche in versione di bozza, ed in particolare le risultanze in merito alla determinazione del Rapporto di Cambio.

Abbiamo infine ottenuto dagli Amministratori delle due Società una specifica ed espressa attestazione che, per quanto a loro conoscenza, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, né si sono verificati eventi tali da modificare le valutazioni espresse dagli Amministratori delle Società per la determinazione del Rapporto di Cambio.

5. Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio

Gli Amministratori delle Società coinvolte nell'operazione di Fusione ed in considerazione delle diverse caratteristiche delle Società stesse, hanno ritenuto ragionevole utilizzare metodi di valutazione differenti, che sono stati ritenuti più idonei per esprimere il valore delle entità coinvolte nella Fusione, e che consentono di ottenere risultati omogenei e pienamente confrontabili.

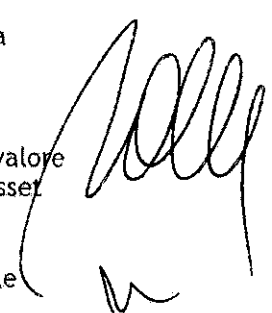
Pertanto i valori relativi a Space4 e Guala sono stati determinati considerando le due entità separate e indipendenti, in ipotesi di continuità aziendale e prescindendo da qualsiasi possibile effetto derivante dalla Fusione (valutazione delle Società in ottica *stand alone*).

Tutto ciò premesso, gli Amministratori sono addivenuti ad identificare dei metodi di valutazione che hanno tenuto conto della differente natura delle Società coinvolte nella Fusione.

In particolare:

- per la valutazione di Space4, gli Amministratori hanno reputato che il vettore di valore è principalmente di natura patrimoniale ed hanno utilizzato il metodo del "Net Asset Value" ("NAV").
- per la valutazione di Guala, gli Amministratori hanno, utilizzato sia il metodo del "Discounted Cash Flow" ("DCF"), che i metodi riferiti ai Multipli di Mercato ed alle Transazioni precedenti.

Infine il Consiglio di Amministrazione di Space4 precisa di avere ottenuto dall'*Advisor* incaricato la *fairness* opinion sulla congruità del Rapporto di Cambio come citata nel paragrafo 1. L'*Advisor* incaricato ha rilasciato il parere richiesto, nel quale conferma, sulla base delle assunzioni e considerazioni espresse nel parere, la congruità del Rapporto di Cambio dal punto di vista finanziario, per Space4.



Metodo del "Net Asset Value" ("NAV") per la valutazione di Space4

Il metodo del Net Asset Value ("NAV") prevede la determinazione del valore del capitale economico di Space4, in base al valore equo di ciascuna delle attività e passività della Società disgiuntamente considerate. Per valore equo si intende il valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività al netto degli effetti fiscali eventualmente applicabili.

Ai fini valutativi, dato che la natura di Space4 implica una struttura patrimoniale costituita principalmente dalle disponibilità liquide ottenute a seguito della quotazione della stessa Società, funzionale all'operazione di aggregazione, gli Amministratori hanno ritenuto che la metodologia del NAV, improntata ad un metodo valutativo di tipo patrimoniale semplice, sia la più adeguata nel caso in specie.

Pur trattandosi di una Società quotata sul MIV, gli Amministratori hanno ritenuto di non utilizzare i valori di Borsa, in quanto formati in presenza di un limitato numero di scambi e pertanto scarsamente rappresentativi.

Le attività di Space4 sono costituite principalmente da disponibilità liquide, nonché da crediti di natura tributaria. Le passività sono costituite principalmente da debiti di natura commerciale e tributaria.

La valutazione di Space4, svolta con il metodo del NAV considera le poste patrimoniali risultanti da:

- liquidità ed altri crediti e debiti al 31 dicembre 2017;
- beneficio fiscale che Guala trarrebbe dalla Fusione grazie: (i) ai costi di IPO deducibili sostenuti da Space4 e (ii) dall'applicazione dell'agevolazione prevista dalla normativa ACE (Aiuto alla Crescita Economica).

Gli Amministratori precisano che l'ammontare della liquidità risultante alla data di efficacia della fusione potrebbe variare, rispetto a quanto iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2017, in dipendenza dell'eventuale esercizio del diritto di recesso e, in particolare, dell'importo dell'esborso che Space4 dovrà eventualmente sostenere per acquistare le azioni ordinarie Space4 oggetto dell'eventuale esercizio del diritto di recesso, non acquistate dai soci di Space4 ai sensi dell'art. 2437-quater, commi da 1 a 3, del Codice Civile o da Penisula ai sensi dell'Accordo Penisula. Gli Amministratori concludono indicando che l'eventuale esercizio del diritto di recesso, non si presume possa avere un impatto significativo sul valore del NAV, tenuto conto che il valore di tale diritto è pari ad Euro 9,903.

Per quanto concerne la stima del beneficio fiscale ACE, a fini prudenziali gli Amministratori riportano che quest'ultimo è stato determinato su un incremento di patrimonio netto commisurato alle consistenze di liquidità previste al momento della Fusione, e sulla base di due differenti orizzonti temporali di calcolo. Il tasso utilizzato per attualizzare i benefici fiscali futuri è stato posto pari a quello considerato per la valutazione di Guala. Il risultato di tali valutazioni è illustrato nel successivo paragrafo 7.

Metodo del "Discounted Cash Flow" utilizzato per la valutazione di Guala

Il metodo del *Discounted Cash Flow* ("DCF") determina il valore di una azienda in misura pari al valore attuale dei flussi di cassa che l'azienda prevede di conseguire in futuro. Tali flussi riguardano esclusivamente la gestione caratteristica, e sono depurati quindi delle influenze dei movimenti collegati alla gestione finanziaria ed alla gestione extra-caratteristica.

Nel caso di specie, gli Amministratori indicano che il metodo del DCF è stato adottato basandosi sul piano industriale di Guala per il periodo 2018-2021, elaborato sulla base di assunzioni economico-finanziarie nell'ipotesi che Guala continui ad operare autonomamente (ipotesi *stand alone*).

Il valore terminale di Guala è stato determinato dagli Amministratori basandosi sul criterio della capitalizzazione perpetua del flusso finanziario, stimato alla fine del periodo di previsione esplicita del piano.

Gli Amministratori hanno reputato opportuno utilizzare un tasso di attualizzazione dei flussi di cassa, pari al costo medio ponderato del capitale (WACC) determinato come media ponderata del costo dei mezzi propri e del capitale di terzi, calcolati con riferimento ad un tasso *risk free* del 2,28%, un *equity risk premium* del 7,54% ed un *beta unlevered* compreso in un *range* tra 0,65 e 0,75.

Al risultato del procedimento sopra descritto, indicato come valore riferito all'Enterprise Value (d'ora in poi anche "EV"), gli Amministratori hanno sottratto il valore della posizione finanziaria netta in essere alla data di riferimento della valutazione, opportunamente modificata per tenere conto di specifici aggiustamenti, ed hanno sottratto il valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi, ed il valore contabile del fondo benefici a dipendenti.

Sulla base di quanto sopra indicato, gli Amministratori sono pervenuti ad una valutazione per il 100% del capitale economico di Guala, inclusa in un intervallo tra 562 milioni di Euro e 713 milioni di Euro, nell'ipotesi di flussi di cassa come da *business plan* di Guala, e tra 463 milioni di Euro e 599 milioni di Euro, nell'ipotesi di utilizzo di un *conservative case*, nel quale gli Amministratori hanno prudenzialmente ridotto le stime di crescita dei ricavi e della marginalità, con riferimento al periodo di piano esplicito (2019-2021).

Metodo dei moltiplicatori di mercato utilizzato per la valutazione di Guala

Gli Amministratori riferiscono che il metodo dei moltiplicatori di mercato, mira a determinare il valore di un'azienda assumendo a riferimento le indicazioni fornite dai mercati di Borsa regolamentati, relative ad aziende comparabili a quella oggetto di valutazione.

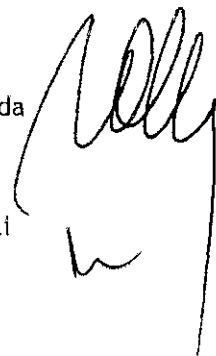
L'adozione del metodo parte dal calcolo di una serie di rapporti (cosiddetti "moltiplicatori") riferibili ad un campione di aziende comparabili che siano significativi per l'analisi in questione.

Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di Borsa, e differenti grandezze economiche che configurano l'attività aziendale e che meglio ne rappresentano la performance (quali ad esempio ricavi, EBITDA, EBIT, utile netto), di un campione di società comparabili

Come indicato nelle Relazioni degli Amministratori sul Progetto di Fusione, non esistono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili. Purtroppo si è potuto costruire un campione di società quotate di dimensioni variabili che, sebbene differiscano da Guala per tipologia di business, dimensioni e struttura, presentano caratteristiche tali da renderle almeno parzialmente comparabili a Guala. La scelta dei multipli ritenuti maggiormente significativi per l'analisi è stata effettuata sulla base delle caratteristiche proprie del settore e dell'attuale contesto di mercato. A tal fine sono stati selezionati quali multipli maggiormente significativi l'EV/EBITDA e l'EV/EBIT.

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di Guala sono risultati pertanto:

- EV/EBITDA 2018: 9,3-10,3
- EV/EBIT 2018: 13,1-14,1





11.

I moltiplicatori EV/EBITDA e EV/EBIT sono stati applicati rispettivamente all'EBITDA e all'EBIT stimati per il 2018 di Guala. All'EV così determinato, gli Amministratori hanno sottratto il valore della posizione finanziaria netta in essere alla data di riferimento della valutazione, opportunamente modificata per tenere conto di specifici aggiustamenti, ed hanno sottratto il valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi, ed il valore contabile del fondo benefici a dipendenti.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti a una valutazione per il 100% del capitale economico di Guala incluso nei seguenti intervalli:

- EV/EBITDA 2018: Euro 530-653 milioni
- EV/EBIT 2018: Euro 558-648 milioni

Metodo delle Transazioni Precedenti utilizzato per la valutazione di Guala

Il metodo dei multipli di transazioni precedenti prende in esame le grandezze rilevate in occasione di operazioni societarie di società assimilabili, in quanto operanti nello stesso settore o in settori affini, sulla base delle informazioni disponibili. Permangono le analoghe difficoltà di valutazione, nell'ambito di tale metodo, rispetto a quello dei multipli di società quotate, derivante dalla scelta del campione di società oggetto di transazioni.

A tal fine, come riferito dagli Amministratori nella loro relazione, è stato selezionato quale multiplo maggiormente significativo l'EV/EBITDA.

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di Guala sono risultati pertanto:
EV/EBITDA 2018: 9,0 - 10,0

Il moltiplicatore EV/EBITDA è stato applicato all'EBITDA stimato per il 2018 di Guala. All'EV così determinato, gli Amministratori hanno sottratto il valore della posizione finanziaria netta in essere alla data di riferimento della valutazione, opportunamente modificata per tenere conto di specifici aggiustamenti, ed hanno sottratto il valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi, ed il valore contabile del fondo benefici a dipendenti.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti a una valutazione per il 100% del capitale economico di Guala incluso nei seguenti intervalli:

- EV/EBITDA 2018: Euro 495-618 milioni

6. Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Gli Amministratori di Space4 e Guala hanno evidenziato nelle loro relazioni di aver incontrato taluni limiti e difficoltà che, nel caso in esame, possono così sintetizzarsi:

- nella valutazione di Guala, gli Amministratori hanno utilizzato dati economici e finanziari prospettici i quali presentano, per loro natura, alcuni elementi di incertezza. Pertanto eventuali scostamenti tra i risultati previsti e quelli che effettivamente si manifesteranno, potrebbero avere anche effetti significativi sulle stime proposte;
- Il metodo del Discounted Cash Flow è nel caso di specie stato applicato a quattro esercizi per i quali il management di Guala ha esplicitato delle proiezioni. Pertanto il valore risultante dalla metodologia in essere è molto sensibile alle assunzioni valutative atte a determinare il valore terminale, oltre l'orizzonte di piano (circa l'81% del valore espresso dal metodo in essere);

- i moltiplicatori utilizzati dagli Amministratori per la valutazione di Guala sono stati calcolati sulla base dei prezzi di borsa dei titoli delle società quotate maggiormente comparabili le quali, tuttavia, presentano differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale e soprattutto la tipologia di Business operato, rispetto a Guala;
- le quotazioni delle azioni Space4 sul mercato MIV si riferiscono a un numero di scambi relativamente limitato, pertanto gli Amministratori hanno ritenuto non opportuno prendere a riferimento i valori borsistici, quale indicatore del valore del capitale economico di Space4.

7. Risultati emersi dalla valutazione effettuata dagli Amministratori delle Società

In applicazione delle sopra descritte metodologie e tenuto conto del processo negoziale, gli Amministratori sono pervenuti ai seguenti risultati:

Valore unitario delle azioni Space4

Il capitale sociale di Space4 alla data di riferimento delle valutazioni è costituito da n. 50.000.000 azioni ordinarie e n. 1.250.000 azioni speciali. Per queste ultime, gli Amministratori hanno considerato che queste, pur in presenza di una limitazione ai benefici economici, incorporano comunque un meccanismo di conversione automatico in azioni ordinarie, ai sensi dell'art.5 dello statuto; pertanto, sulla base di questi elementi, e considerando che la valutazione di Space4 è sviluppata secondo una logica di tipo strettamente patrimoniale, gli Amministratori stimano il valore attribuibile alle azioni speciali pari a quello delle azioni ordinarie.

Tutto ciò premesso, il valore unitario delle azioni Space4 è stato determinato considerando un numero complessivo di azioni, pari alla somma di:

- 50.000.000 azioni ordinarie Space4 attualmente in circolazione;
- 1.968.750 azioni ordinarie Space4, rinvenienti dalla conversione automatica alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante del 35% delle azioni speciali;
- 812.500 azioni ordinarie Space4, rinvenienti dalla conversione automatica delle residue azioni speciali, non ancora convertite entro 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione.

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra e sulla base della metodologia NAV descritta in precedenza, il valore unitario attribuibile alle azioni ordinarie Space4 ricade in un range compreso tra Euro 9,77 ed Euro 10,09. Il Consiglio di Amministrazione ha anche preso atto che il prezzo medio delle azioni Space4 a partire dalla data di efficacia della Quotazione Space4, e fino al 13 aprile 2018 era pari a Euro 9,903.

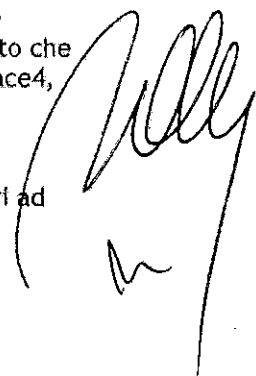
Tutto ciò premesso e tenuto conto del processo negoziale, il valore unitario delle azioni Space4 è stato determinato dagli Amministratori, ai fini della Fusione, in un importo pari ad Euro 10,00.

Valore del capitale economico di Guala

Sulla base dei criteri indicati al paragrafo 5, e tenuto conto del processo negoziale, gli Amministratori hanno attribuito al 100% del capitale economico di Guala un valore arrotondato pari a 504 milioni di Euro.

Valore unitario delle azioni Guala

Il capitale sociale di Guala alla data di riferimento delle valutazioni è costituito da n. 74.624.491 azioni ordinarie. Pertanto gli Amministratori hanno determinato il valore unitario delle azioni Guala, ai fini della Fusione, in un importo pari ad Euro 6,75381.



Determinazione del Rapporto di Cambio

In data 16 aprile 2018 i Consigli di Amministrazione delle Società hanno approvato il Rapporto di Cambio che prevede n. 0,675381 azioni di Space4 S.p.A. di nuova emissione per ogni azione di Guala Closures S.p.A.

Inoltre, per ogni Management Warrant Guala, saranno emessi n. 0,675381 Management Warrant Space4.

Infine il Progetto di Fusione prevede una espressa pattuizione secondo la quale, con esclusivo riferimento al solo Rapporto di Cambio di Fusione, da applicarsi alle azioni ordinarie Guala e alle Azioni B Guala, questo potrà essere oggetto di adeguamento, nel caso in cui prima della realizzazione della Operazione Rilevante siano accertati casi di Leakages, come sopra definiti.

In tal caso, il valore unitario per Azione Guala, da utilizzarsi nella formula di determinazione del Rapporto di Cambio, sarà determinato come segue:

6,75381 - (ammontare complessivo dei Leakages / numero complessivo azioni Guala pari a n. 74.624.491).

8. Lavoro svolto

Per le finalità del nostro incarico, abbiamo svolto una lettura critica delle Relazioni degli Amministratori e dell'ulteriore documentazione relativa alla Fusione, indicata nel precedente paragrafo 4, nonché delle bozze di lavoro già messe a nostra disposizione, precedentemente alla data di predisposizione dei rispettivi documenti nella versione finale.

Con riferimento alle procedure svolte in relazione alla documentazione utilizzata, abbiamo:

- preso visione del provvedimento del Tribunale di Milano di nomina di BDO Italia S.p.A in qualità di esperto ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile;
- effettuato colloqui con le società di revisione, al fine di comprendere i principi contabili utilizzati nella predisposizione dei rispettivi bilanci delle Società chiusi al 31 dicembre 2017, ed i fatti salienti concernenti la redazione degli stessi. Il sopradescritto lavoro è stato svolto nella misura ritenuta necessaria per lo svolgimento dell'incarico conferitoci;
- ottenuto informazioni da parte della società di revisione KPMG S.p.A. relativamente all'attività di revisione contabile da questa svolta sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di Space4;
- ottenuto informazioni da parte della società di revisione KPMG S.p.A. relativamente all'attività di revisione contabile da questa svolta sul bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017 di Guala;
- svolto una lettura critica:
 - i) del Progetto di Fusione, al fine di verificare la struttura generale della Fusione;
 - ii) delle Relazioni e, in particolare, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori al fine di riscontrarne l'adeguatezza, nelle circostanze, sotto il profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà;
- discusso con la Direzione della Società Incorporante il procedimento utilizzato per la stima del capitale economico di Space4 determinato dagli Amministratori mediante l'applicazione del metodo del NAV;
- esaminato i verbali dei Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala del 16 aprile 2018;
- esaminato, per le sole finalità di cui al presente lavoro, gli statuti di Space4 e di Guala;
- svolto un esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, raccogliendo elementi utili per accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il Rapporto di Cambio;

- verificato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni addotte dagli Amministratori in ordine ai metodi valutativi adottati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- verificato con esame critico, l'analisi di sensitività nell'ambito dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la stima del valore di Space4 e Guala, al fine di analizzare quanto il Rapporto di Cambio sia influenzabile da variazioni nelle ipotesi e nei parametri ritenuti significativi;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento e alla documentazione utilizzata, descritta nel precedente paragrafo 4;
- verificato la correttezza aritmetica del calcolo del Rapporto di Cambio;
- analizzato il parere (*fairness opinion*) emesso dall'*Advisor* incaricato con riferimento al Rapporto di Cambio, anche tramite colloqui con lo stesso;
- esaminato i comunicati stampa resi al mercato da Space4 nell'ambito della Fusione;
- raccolto, attraverso colloqui con le Direzioni delle Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la data di riferimento delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2017 in ordine ad eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sulla determinazione del Rapporto di Cambio;
- ottenuto formale attestazione dei legali rappresentanti delle Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione, ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, tali da influenzare il Rapporto di Cambio, né si sono verificati eventi tali da modificare le valutazioni espresse dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio.

Le sopradescritte attività sono state svolte soltanto nella misura necessaria per le finalità dell'incarico indicato nel precedente paragrafo 1.

9. Commenti sull'adeguatezza dei metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio

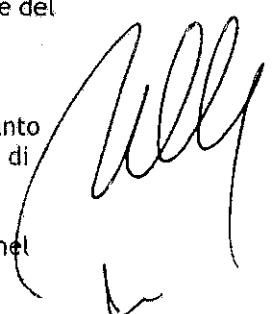
Con riferimento al presente incarico, riteniamo opportuno sottolineare che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori consiste in una stima dei valori relativi alle singole Società, effettuata attraverso l'applicazione di criteri diversi ma comunque tali da ottenere risultati omogenei e comparabili, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio; tale stima, pertanto, non è utilizzabile per finalità diverse.

Nelle valutazioni per operazioni di Fusione, infatti, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle Società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del Rapporto di Cambio.

Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di Fusione hanno significato unicamente nel loro profilo relativo, e non possono essere assunte quali stime del valore assoluto delle Società in relazione ad operazioni diverse dalla Fusione.

Tutto ciò premesso, riportiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, ragionevolezza e non arbitrarietà dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, nonché sulla loro corretta applicazione:

- i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori sono largamente diffusi nella prassi professionale italiana e internazionale, hanno consolidate basi dottrinali e si basano su parametri determinati dagli Amministratori attraverso un percorso metodologico di generale accettazione;



- l'approccio seguito dagli Amministratori, che ha portato all'applicazione di differenti metodologie per le due Società, appare adeguato nella fattispecie in considerazione delle differenti caratteristiche e della differente natura e attività svolta ed ha consentito di ottenere risultati confrontabili e utili ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- le valutazioni elaborate dagli Amministratori sono state sviluppate in ottica *stand-alone*, ovvero sia le valutazioni sono state effettuate in ipotesi di continuità di gestione di Space4 e Guala, senza considerare i benefici derivanti dalle possibili sinergie tra le due aziende. Tale scelta risulta ragionevole ed appare in linea con l'orientamento della dottrina aziendalistica e con la prassi di tale tipologia di operazioni;
- l'applicazione del metodo patrimoniale del NAV per la valutazione del capitale economico di Space4, risulta in linea con la prassi professionale, e comunemente accettato per quanto concerne la valutazione di una SPAC (Special Purpose Acquisition Company, quale Space4). Infatti tale metodo appare particolarmente idoneo a rappresentare il valore economico del capitale di una azienda, priva di specifica attività operativa, ma improntata alla gestione delle proprie risorse finanziarie. A tale proposito il valore unitario delle azioni Space4 utilizzato ai fini del concambio ricade nell'intervallo di valori di Euro 9,77 - Euro 10,09 determinato dagli Amministratori con la metodologia descritta in precedenza;
- la scelta degli Amministratori di non utilizzare parametri valutativi per Space4 improntati ai valori di borsa appare adeguata, tenuto conto della scarsa rappresentatività degli scambi relativi al titolo sul mercato MIV;
- l'applicazione del metodo DCF per Guala trova ampia applicazione nella prassi professionale e la scelta degli Amministratori di far ricorso a tale metodo, risulta pertanto adeguata, nelle circostanze. Infatti tale metodo consente di apprezzare il valore di una Società, alla luce della previsione dei flussi di cassa futuri generati dalla attività operativa. Inoltre gli Amministratori hanno considerato, a fini prudenziali un *conservative case*, nel quale gli Amministratori hanno prudenzialmente ridotto le stime di crescita dei ricavi e della marginalità, con riferimento al periodo di piano esplicito (2019-2021);
- l'applicazione delle metodologie improntate ai Multipli di Mercato ed alle Transazioni Precedenti per Guala, ed in particolare la scelta dei moltiplicatori applicabili alle grandezze economiche Ebitda e Ebit, trova ampia applicazione nella prassi professionale e pertanto la scelta degli Amministratori, in tal senso, risulta adeguata alle circostanze;
- l'applicazione delle metodologie sopra descritte, ha condotto gli Amministratori ad individuare alcuni intervalli di valori per il 100% del capitale economico di Guala. Nell'ambito del processo negoziale tra le parti, il valore finale attribuito a Guala si colloca all'interno di intervalli determinati da due su tre metodologie valutative, individuati come sopra, confermando la ragionevolezza ed adeguatezza dei metodi adottati;
- gli Amministratori hanno preso atto che il prezzo medio delle azioni Space4 a partire dalla data di efficacia della Quotazione e fino al 13 aprile 2018 era pari a Euro 9,903. Al riguardo tenuto conto anche del processo negoziale la scelta degli Amministratori di individuare in Euro 10,00 il valore unitario delle azioni Space4 appare, nelle circostanze, accettabile e coerente con le limitate negoziazioni del titolo Space4 richiamate nella relazione;
- le analisi di sensitività da noi elaborate per valutare il possibile impatto di variazioni nelle differenti ipotesi nell'ambito dei metodi di valutazione adottati dai Consigli di Amministrazione, nonché l'analisi dell'accuratezza, anche matematica, dell'applicazione delle metodologie utilizzate confermano la ragionevolezza e non arbitrarietà dei risultati raggiunti dagli Amministratori;

- gli Amministratori, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, hanno tenuto in considerazione la presenza di differenti categorie di azioni rappresentanti il capitale sociale di Space4. In particolare gli Amministratori hanno parificato il valore delle azioni speciali a quello delle azioni ordinarie, tenuto conto che le prime incorporano comunque una opzione di conversione in azioni ordinarie a titolo gratuito. Pertanto, tenuto conto che la logica di determinazione del valore di Space4 è di tipo patrimoniale, gli Amministratori hanno stimato che il valore attribuibile alle azioni speciali fosse uguale a quello attribuibile alle azioni ordinarie. Alla luce delle motivazioni espresse, l'approccio seguito dagli Amministratori appare, sotto questo profilo, adeguato nelle circostanze e non arbitrario, e riscontrabile sul mercato in altre operazioni similari;
- Con riferimento al numero di azioni da considerare per la determinazione del valore unitario dell'azione Space4, gli Amministratori hanno considerato, oltre alle azioni ordinarie in circolazione, il numero delle azioni ordinarie che deriveranno dal meccanismo di conversione automatica all'efficacia della Fusione, e le residuali azioni speciali, che saranno comunque oggetto di conversione. Per contro gli Amministratori non hanno considerato i potenziali effetti diluitivi derivanti dall'eventuale esercizio dei market warrant e degli sponsor warrant. Tale scelta, pur se non espressamente motivata all'interno delle relazioni degli Amministratori, risulta in linea con la prassi riscontrata, e ragionevole nelle circostanze, in quanto l'esercizio dei warrant risulta soggetto ad eventi futuri (in particolare, all'andamento futuro delle quotazioni di borsa di Space4), ad oggi non prevedibili con sufficiente certezza.

10. Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

Come in precedenza evidenziato, nell'esecuzione dell'incarico a noi conferito abbiamo utilizzato dati, documenti ed informazioni forniti dalle Società partecipanti alla Fusione, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo.

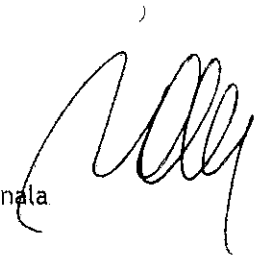
Le procedure descritte nel presente parere sono state da noi effettuate al solo scopo di esprimere un giudizio sulla congruità, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà nelle circostanze, dei metodi di valutazione adottati dai Consigli di Amministrazione delle Società per determinare il Rapporto di Cambio ed illustrati nelle Relazioni degli Amministratori.

Pertanto, le considerazioni svolte nel presente parere non hanno alcuna validità per finalità diverse e non attengono in alcun modo all'opportunità della Fusione né alle rispettive motivazioni per come espresse nelle Relazioni.

Esula ovviamente dall'oggetto del presente parere anche ogni considerazione circa le determinazioni dei Consigli di Amministrazione in ordine alla struttura della Fusione, ai relativi adempimenti inclusi quelli di natura legale e fiscale.

Relativamente ai limiti specifici incontrati nell'espletamento del presente incarico, si segnala quanto segue:

- le valutazioni effettuate dagli Amministratori attraverso l'applicazione del metodo DCF si fondano sull'utilizzo di dati economici e finanziari previsionali, contenute nel business plan di Guala che, per loro natura, sono caratterizzati da alcuni elementi di incertezza. Pertanto, stante l'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, in relazione all'effettivo concretizzarsi di tali eventi ed alla relativa tempistica, lo scostamento tra dati consuntivi e dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora si manifestassero gli eventi previsti dalle assunzioni ipotizzate;
- i multipli utilizzati nell'ambito della valutazione secondo il metodo dei moltiplicatori di mercato per la valutazione di Guala sono stati determinati sulla base dei prezzi di borsa dei titoli delle società di un campione ritenuto rappresentativo; tuttavia le società del campione individuato presentano differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale e per la tipologia di Business operato, rispetto a Guala;




- i multipli utilizzati nell'ambito della valutazione secondo il metodo dei moltiplicatori di transazioni precedenti per la valutazione di Guala, sono stati determinati sulla base di valori di transazioni relative a società di un campione ritenuto rappresentativo; tuttavia le società del campione individuato presentano differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale e per la tipologia di Business operato, rispetto a Guala.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sui seguenti aspetti:

- L'operazione di Fusione qui descritta ha coinvolto soggetti indipendenti e la determinazione del Rapporto di Cambio è frutto di un processo negoziale tra le parti;
- Il perfezionamento dell'operazione di Fusione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle Assemblee Straordinarie di Space4 e Guala, al verificarsi di una serie di condizioni sospensive e risolutive indicate dagli Amministratori nelle loro relazioni;
- dalle relazioni degli Amministratori emerge che il valore per azione di Space4 individuato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, pari ad Euro 10,00 diverge dal valore per azione della medesima Space4 determinato dal Consiglio di Amministrazione ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, pari ad Euro 9,903. Tale valore di liquidazione delle azioni è stato determinato dagli Amministratori di Space4 ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile ed è stato oggetto dei pareri del Collegio Sindacale e della società di revisione di Space4;
- il *business plan* di Guala, peraltro quadriennale, non è stato formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione di detta Società. Fermo restando che una formale approvazione dello stesso sarebbe risultata senz'altro più in linea con quanto usualmente accade, nelle circostanze si è tenuto conto del fatto che detto *business plan* risulta comunque espressamente richiamato sia nel Progetto di Fusione, sia nell'ambito delle Relazioni, e le relative proiezioni economico-finanziarie sono state utilizzate dagli Amministratori per lo sviluppo delle metodologie valutative prescelte e indicate al precedente paragrafo 5.

11. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come illustrate nella presente Relazione, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 10, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di Space4 e Guala siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio contenuto nel Progetto di Fusione, ed indicato nel precedente paragrafo 7 di questa relazione.

Milano, 26 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Giovanni Rovelli
Socio



[Handwritten signature]

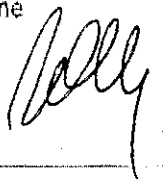
Allegato "9" all'atto
 in data 28-5-2018
 n. 71268/13673 rep.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI SPACE4 S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2437-TER, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Il Collegio Sindacale della Società Space4 S.p.A. (breviter la "Società" o "Space4")

PREMESSO CHE

- la Società ha analizzato alcune possibili opportunità di investimento allo scopo di attuare il proprio oggetto sociale, ovvero realizzare l'Operazione Rilevante in conformità ai criteri dettati dalla propria politica di investimento;
- all'esito di tali ricerche, è stata individuata Guala Closures S.p.A. (breviter "Guala") – società operativa e holding di un gruppo leader mondiale nella produzione e commercializzazione di chiusure per bevande alcoliche, vino, acqua, olio, prodotti farmaceutici e altri prodotti;
- Il Consiglio di Amministrazione di Space4, riunitosi in data odierna, ha approvato l'Operazione Rilevante che consiste nella fusione per incorporazione di Guala in Space4 (breviter la "Fusione");
- dalla "Relazione illustrativa sulle proposte ai punti 1,2,3,4,5 e 8 all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di Space4 S.p.A. convocata, in sede ordinaria, per il giorno 28 maggio 2018, in unica convocazione" (breviter la "Relazione") e dagli ulteriori documenti, messi a disposizione del sottoscritto Collegio Sindacale nel corso della riunione odierna del Consiglio di Amministrazione, emerge che l'Operazione Rilevante si realizzerà, subordinatamente al mancato avveramento delle condizioni risolutive e all'avveramento delle condizioni sospensive indicate nella Relazione;
- a norma dell'art. 2437 del codice civile, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera a), agli azionisti che non concorressero all'approvazione della Fusione è riconosciuto il diritto di recesso, in quanto l'adozione del nuovo statuto societario implica un cambiamento significativo dell'attività della Società oltreché il prolungamento del termine di quest'ultima;
- l'art. 2437-ter, comma 2, del codice civile stabilisce che, in tali circostanze, il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli Amministratori sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione odierna, ha provveduto alla determinazione del valore del patrimonio della Società in conformità a quanto prescritto dall'art. 2437-ter e ha messo a disposizione del sottoscritto Collegio Sindacale la documentazione necessaria allo svolgimento del nostro incarico, ivi inclusi la Relazione, il Progetto di fusione per incorporazione di Guala in Space4 nonché la relazione della società di revisione KPMG S.p.A., anch'essa predisposta in data odierna, in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo di liquidazione delle azioni della Società, nonché in merito alla corretta applicazione di tale metodo;
- l'art. 7 dello statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione di Space4, tenuto conto della natura di Space4 e del suo oggetto sociale, debba determinare il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso coerentemente con la deroga prevista dall'art. 2437-ter, comma 3, secondo periodo, del codice civile, secondo il solo criterio della consistenza patrimoniale previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4. Più in dettaglio, ai sensi dello statuto, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso è pari al pro-quota del patrimonio netto di Space4 risultante dalla situazione



patrimoniale all'uopo redatta, rettificata in aumento per un importo pari alle perdite e alle altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate, così come definite dall'art. 6.2 dello statuto sociale, esistenti alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante;

- in ogni caso, in ossequio a quanto indicato dall'art. 2437-ter, comma 3, del codice civile, tale valore non può comunque essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante. Al riguardo, si precisa che, poiché la Società è stata quotata sul mercato SIV- Settore Professionale in data 21 dicembre 2017, non essendosi concluso il periodo di sei mesi richiesto dall'art. 2437-ter del codice civile, la media aritmetica di cui sopra si riferisce ai prezzi di chiusura delle azioni ordinarie nei giorni intercorsi dalla predetta data di quotazione fino al 13 aprile 2018 (ultimo giorno di scambi in borsa precedente la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante);

- l'importo delle Somme Vincolate, quali risultano dalla situazione patrimoniale di Space4 come descritta dal progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 marzo 2018, è pari a complessivi Euro 492.500.000 e, quindi, il valore unitario di liquidazione di ciascuna azione ordinaria di Space4 oggetto del Diritto di Recesso, determinato sulla base del criterio della consistenza patrimoniale di cui all'art. 7 dello statuto sociale è pari a Euro 9,85;

- la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie nel periodo temporale sopra indicato è pari a Euro 9,903;

- pertanto, nel corso della riunione odierna il Consiglio di Amministrazione di Space4 ha determinato in Euro 9,903 il valore unitario di liquidazione di ciascuna azione ordinaria Space4 oggetto del Diritto di Recesso;

ESAMINATA

la documentazione fornita dal Consiglio di Amministrazione e in particolare:

- la Relazione, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Space4 in data odierna;
- il "Progetto di fusione per incorporazione di Guala in Space4", oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data odierna;
- la situazione patrimoniale di Space4, quale risulta dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2018 e assoggettato a revisione contabile;
- lo statuto sociale di Space4;
- la media aritmetica dei prezzi ufficiali (media closing price) delle azioni ordinarie di Space4 scambiate presso il mercato MIV gestito da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 21 dicembre 2017, data di inizio delle negoziazioni, fino al 13 aprile 2017;
- la relazione della società di revisione KPMG S.p.A., anch'essa predisposta in data odierna, in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo di liquidazione delle azioni della Società, nonché in merito alla corretta applicazione di tale metodo;

RILEVATO CHE

il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sulla corretta applicazione delle disposizioni di legge previste dagli articoli 2437 e seguenti del codice civile;
- ha accertato che il procedimento adottato dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del valore della partecipazione è conforme alla legge e allo statuto sociale e che tale valore verrà comunicato al mercato, tramite la pubblicazione della Relazione, entro i termini previsti dal comma 5 dell'art. 2437-ter del codice civile;
- non è venuto a conoscenza di fatti o situazioni tali da fare ritenere che il metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni di Space4 S.p.A. ex art. 2437-ter del codice civile, sia, limitatamente alla finalità per la quale esso è stato determinato, non adeguato, non ragionevole e arbitrario e che esso sia stato non correttamente applicato ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni;

ESPRIME

parere di congruità del valore di liquidazione delle azioni per l'esercizio del Diritto di Recesso, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, del codice civile.

Il presente parere viene depositato presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 16 aprile 2018

I SINDACI

- Dott. Pier Luca Mazza

- Dott. Marco Giuliani

- Dott.ssa Virginia Marini

M. Mazza
M. Giuliani
V. Marini



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "H" all'atto
 in data 28-5-2018
 n. 71268/13673 rep.



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile

Al Consiglio di Amministrazione di
 Space4 S.p.A.

1 Motivo e oggetto dell'incarico

Il Consiglio di Amministrazione di Space4 S.p.A. (di seguito anche "Space4" o "la Società") in data odierna, ha approvato il progetto di fusione (di seguito il "Progetto di Fusione") per incorporazione di Guala Closures S.p.A. (di seguito "Guala Closures") in Space4 (di seguito "la Fusione").

Agli azionisti ordinari della Società che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione compete il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del Codice Civile, in quanto l'adozione del nuovo statuto di Space4 S.p.A. implicherà per gli azionisti di Space4: (i) la modifica della clausola dell'oggetto sociale ed il conseguente cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione; e (ii) la proroga del termine di durata della società cui parteciperanno in esito alla Fusione.

L'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

KPMG S.p.A., quale soggetto incaricato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis, del Codice Civile, della revisione legale del bilancio d'esercizio della Società, ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società l'incarico di predisporre il parere previsto dall'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile sul valore di liquidazione delle azioni di Space4 (di seguito il "Valore di Liquidazione delle Azioni").

Nel corso della prima parte del Consiglio d'Amministrazione tenutosi in data odierna, gli Amministratori hanno formalmente provveduto alla determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni di Space4, individuato in €9,903, al fine di consentire l'attività a noi richiesta ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile. Ciò fermo restando che la Società ha messo anticipatamente a nostra disposizione la documentazione necessaria per lo svolgimento del nostro incarico, ivi compresa la determinazione preliminare del Valore di Liquidazione delle Azioni.



Space4 S.p.A.

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile

16 aprile 2018

All'esito dell'avvenuto riscontro della documentazione fatta propria dal Consiglio di Amministrazione ed a noi consegnata al termine della prima fase della richiamata seduta consiliare, con quella precedentemente fornitaci, abbiamo emesso il presente parere, al fine di poter consentire al Consiglio di Amministrazione stesso il completamento dell'iter previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, anche il Collegio Sindacale della Società è stato contestualmente chiamato ad esprimere il proprio parere sul Valore di Liquidazione delle Azioni determinato dal Consiglio di Amministrazione.

2 Natura e limiti dell'incarico

Il presente documento ha il fine di fornire al Consiglio di Amministrazione di Space4 il parere previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per determinare il Valore di Liquidazione delle Azioni, nonché in merito alla corretta applicazione di tale metodo.

Il presente documento illustra il metodo seguito dal Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alle eventuali difficoltà da questi incontrate per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni, nonché le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tale metodo sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sugli eventuali limiti del metodo stesso e sulla sua corretta applicazione.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione compete esclusivamente agli Amministratori.

3 Documentazione utilizzata

Ai fini dello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. A tal fine abbiamo analizzato la documentazione messa a nostra disposizione ed in particolare:

- la relazione illustrativa, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Space4 in data odierna, che illustra, tra l'altro:
 - il progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 redatto ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile;
 - il criterio adottato per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni;
- il progetto di fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data odierna;
- il bilancio al 31 dicembre 2017 di Space4, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2018 ed assoggettato a revisione contabile;
- lo Statuto di Space4;
- la media aritmetica dei prezzi ufficiali (prezzo medio ponderato dell'intera quantità dello strumento finanziario negoziato nel mercato durante una seduta) delle azioni ordinarie di Space4 scambiate presso il mercato MIV gestito da Borsa Italiana



Space4 S.p.A.

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile
16 aprile 2018

S.p.A. a partire dal 21 dicembre 2017, data di ammissione a negoziazione delle azioni ordinarie e dei market warrant sul MIV;

— la bozza della relazione del Collegio Sindacale redatta ai fini di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile.

Abbiamo infine ottenuto attestazione, mediante lettera inviata, anche in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, dal rappresentante legale della Società, in data odierna, che i dati e le informazioni messi a disposizione nello svolgimento del nostro incarico sono completi e che non sono intervenute modifiche significative in relazione agli stessi.

4 Metodologie di valutazione adottate dal Consiglio di Amministrazione e relativi risultati

Come precedentemente indicato, gli Amministratori della Società hanno proceduto alla determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile.

4.1 Metodologia utilizzata

Il Consiglio di Amministrazione della Società per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni ha tenuto conto dei seguenti aspetti rilevanti:

- Spece4 è una società di investimento (c.d. special purpose acquisition company - SPAC) il cui oggetto sociale è rappresentato dalla ricerca e selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese e/o di altre forme di potenziale aggregazione con altre imprese attraverso, a mero titolo esemplificativo, fusione, sottoscrizione di azioni, conferimento (di seguito l'“Operazione Rilevante”);
- nel periodo antecedente all'approvazione dell'Operazione Rilevante, la Società ha svolto esclusivamente attività di ricerca e selezione di potenziali acquisizioni. Non sono state intraprese operazioni se non ai fini dell'ordinaria gestione amministrativa e delle attività di analisi e presentazione dell'operazione di investimento, quali due diligence, consulenze legali e specialistiche;
- le prospettive reddituali di Space4 sono pressoché unicamente riconducibili all'effetto congiunto dei ricavi provenienti dagli interessi attivi sulla liquidità vincolata e dai costi operativi;
- la struttura patrimoniale e finanziaria della Società non risulta significativamente modificata rispetto a quella risultante alla data 21 dicembre 2017, data di ammissione a negoziazione delle azioni ordinarie e dei market warrant sul MIV. Space4 ha depositato su due conti correnti vincolati fiduciariamente amministrati da SPAFID S.p.A. un ammontare pari al 98,5% delle disponibilità liquide raccolte su scale di quotazione, per complessivi €492.500.000;
- l'art. 7.2 dello Statuto di Space4 (lo “Statuto”) indica che “il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'art. 2437-ter, comma 6, del Codice Civile), tenuto conto della natura della Società e del suo oggetto sociale fino a tale data, dovrà determinare il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del Codice Civile, secondo il solo criterio della consistenza patrimoniale. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà



Space4 S.p.A.

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile

16 aprile 2018

un importo pari al pro-quota del patrimonio netto della Società risultante dalla situazione patrimoniale all'uopo redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite ed altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino ad un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante. Il tutto fermo restando quanto inderogabilmente disposto dalla legge tempo per tempo vigente.”;

- gli Amministratori hanno inoltre rilevato il valore di mercato della azioni ordinarie a partire dal 21 dicembre 2017 pari a €9,903 per azione (media aritmetica dei prezzi ufficiali).

Pertanto, sulla base dei criteri sopra indicati, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il valore di Liquidazione delle azioni sulla base di quanto disposto dall'art. 7.2 dello Statuto.

4.2 Risultati cui pervengono gli Amministratori

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 2437-ter del Codice Civile ed alla luce dell'art. 7.2 dello Statuto di Space4, il Valore unitario di Liquidazione delle azioni della Società ai fini del recesso, è stato identificato dal Consiglio di Amministrazione in €9,903.

4.3 Difficoltà di valutazione incontrate dal Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Space4 non ha ravvisato particolari difficoltà nel processo di determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni.

5 Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esame, in via anticipata, della relazione del Consiglio d'Amministrazione, inerente la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni, secondo i criteri di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data odierna;
- esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori e raccolta di elementi utili per riscontrare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni;
- discussioni con gli Amministratori della Società sui criteri metodologici utilizzati e le considerazioni generali sviluppate per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni;
- verifica della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione riguardanti il metodo valutativo adottato nella determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni;
- discussione con gli Amministratori in merito all'attività svolta, alle problematiche incontrate ed alle soluzioni adottate;



Space4 S.p.A.

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile

16 aprile 2018

- verifica della ragionevolezza dei dati utilizzati mediante riscontro con le fonti ritenute più opportune, ivi compresa la documentazione utilizzata e precedentemente descritta nel paragrafo 3;
- discussione con il Collegio Sindacale in ordine alle rispettive attività svolte ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile;
- verifica dell'accuratezza dei calcoli predisposti dal Consiglio di Amministrazione di Space4 per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni;
- verifica della corrispondenza tra il documento contenente la valutazione preliminare del Valore di Liquidazione delle Azioni in precedenza messo a disposizione ed il verbale approvato al termine della prima parte della seduta odierna del Consiglio di Amministrazione.

6 Commenti sull'adeguatezza dei metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori

Con riferimento al presente incarico, sottolineiamo che il procedimento valutativo seguito dal Consiglio di Amministrazione ha avuto quale scopo la stima del Valore di Liquidazione delle Azioni per l'esercizio del diritto di recesso, in linea con il disposto dell'art. 2437-ter del Codice Civile. Di conseguenza, il valore riferito alle azioni ordinarie di Space4 dal Consiglio di Amministrazione non può essere utilizzato per finalità diverse.

Come indicato, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il Valore di Liquidazione delle Azioni tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7.2 dello Statuto vigente della Società.

Le nostre principali considerazioni sui criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione sono le seguenti:

- il procedimento decisionale adottato e le considerazioni valutative svolte dal Consiglio di Amministrazione attengono precipuamente alla determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni nel caso di specie e per le già richiamate finalità del Codice Civile; il procedimento e le considerazioni in oggetto non risulterebbero probabilmente appropriate per valutazioni aventi finalità diverse;
- in tale prospettiva la scelta di metodo effettuata dal Consiglio di Amministrazione risulta coerente con il disposto dall'art. 7.2 dello Statuto con la finalità di fornire una valutazione statica del capitale della Società nella configurazione antecedente all'esecuzione dell'Operazione Rilevante.

7 Limiti e difficoltà incontrati nello svolgimento del nostro incarico

Nello svolgimento del nostro incarico non abbiamo incontrato limiti e difficoltà specifiche.



Space4 S.p.A.

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile

16 aprile 2018

8

Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, come illustrato nel presente parere, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che il metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni di Space4 non sia, limitatamente ai fini per il quale è stato applicato, adeguato in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, e che non sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni.

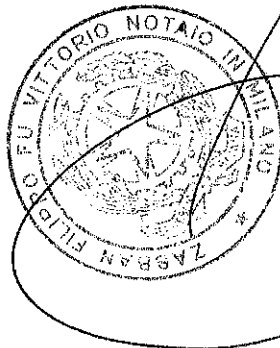
Il presente parere è indirizzato al Consiglio di Amministrazione di Space4 ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile. Tale parere non potrà pertanto essere divulgato a terzi, fatta eccezione per i soci di Space4 S.p.A. che ne facciano richiesta, purché per le finalità e nei limiti di cui al medesimo art. 2437-ter del Codice Civile, o comunque utilizzata per altro scopo, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Non assumiamo la responsabilità di aggiornare il presente parere per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Milano, 16 aprile 2018

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio



Allegato “I” all’atto in data 28-5-2018 n. 71268/13673 rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

- 1.1 E' costituita una società per azioni denominata “Space4 S.p.A.” (“**Space4**”, o la “**Società**”).

Articolo 2. Sede

- 2.1 La Società ha sede in Milano.
- 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.
- 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1 La Società è una SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato (il “**Regolamento di Borsa**”), e ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato “Strategia di Investimento”, allegato al presente statuto *sub Allegato 3.1*, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi della Società entro il termine di durata della medesima. Inoltre, la Società non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.
- 3.2 La Società potrà compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante (come definita di seguito), nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge. Ai fini del presente statuto, per “**Operazione Rilevante**” si intende un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche

in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato italiano MIV - Segmento Professionale (la "Quotazione"). Fermi restando i limiti di cui al precedente articolo 3.1, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.

Articolo 4. Durata

La durata della Società è fissata fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2019; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori sei mesi dalla data della predetta comunicazione e, in ogni caso, fino al termine ultimo del 30 giugno 2020. In tal caso, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell'estensione della durata della Società.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

- 5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 51.340.000,00 (cinquantunomilionitrecentoquarantamila virgola zero zero) ed è diviso in n. 50.000.000 (cinquantamiloni) azioni ordinarie e n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila) azioni speciali (il n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila) di azioni speciali di seguito indicato come le "**Azioni Speciali**"), senza indicazione del valore nominale).

L'assemblea straordinaria del giorno 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017 ed in data 16 novembre 2017, ha – tra l'altro - deliberato:

- A) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 20.000.000 (ventimilioni) "*Market Warrant Space4 S.p.A.*", sulla base del Rapporto di Esercizio (quale definito dal Regolamento Market Warrant Space4 S.p.A., di cui alla citata delibera assembleare del 26 settembre 2017) mediante emissione di massime n. 4.651.163 (quattromilione seicentocinquantunomilacentosessantatré) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale al prezzo di euro 0,10 (zero virgola dieci), imputato interamente alla parità contabile implicita;
- B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai

sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice Civile, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 32.500.000,00 (trentaduemilionicinquecentomila virgola zero zero) da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) “*Sponsor Warrant Space4 S.p.A.*”, mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) a sovrapprezzo;

il termine *ex art.* 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tali aumenti sono disciplinati nella relativa delibera.

- 5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni Speciali, e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF .
- 5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.
- 5.4 Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:
- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
 - (c) sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata della Società stabilito all'articolo 4, fatto salvo (i) il trasferimento delle Azioni Speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione di azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. in Space4; inoltre il socio titolare di Azioni Speciali potrà trasferire Azioni Speciali fino a un massimo del 10% delle Azioni Speciali di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche o giuridiche (ovvero società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di Azioni Speciali alla data del prospettato trasferimento.
 - (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione secondo le disposizioni di cui

all'articolo 21 del presente statuto;

- (e) danno diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, all'attribuzione degli "*Sponsor Warrant Space4 S.p.A.*" in ragione di 2 *warrants* per ogni azione speciale;
- (f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattrovirgolacinque) azioni ordinarie per ogni Azione Speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:
 - (i) in misura pari al 100% delle Azioni Speciali qualora prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;
 - (ii) in ogni caso, nella misura del 35% delle Azioni Speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e
 - (iii) entro 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del 25% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea della Società di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e/o (b) e/o (c) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno

verificarsi anche cumulativamente.

5.5 Decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente articolo 5.4(f)(iii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

5.6 Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto ("OPA") totalitaria avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle azioni speciali, al fine di aderire all'OPA, avranno facoltà di convertire, in tutto o in parte, le azioni speciali dai medesimi detenute in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di 4,5 azioni ordinarie per ogni azione speciale.

Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, sia promossa un'OPA parziale avente ad oggetto azioni ordinarie, i titolari delle azioni speciali, al fine di aderire all'OPA, avranno la facoltà di convertire, in tutto o in parte, le azioni speciali dai medesimi detenute nel rapporto di 1 azione speciale per ogni azione ordinaria, salvo il caso in cui il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna azione ordinaria (il "Prezzo OPA") sia pari o superiore a 11 Euro ovvero 12 Euro ovvero 13 Euro e non si sia ancora verificato l'evento di conversione relativo a tale prezzo ai sensi del paragrafo 5.4(f)(iii); in tal caso, le azioni speciali si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni ordinarie per ogni azione speciale e nella misura indicata al precedente paragrafo 5.4(f)(iii). Qualora il Prezzo OPA sia pari o superiore a Euro 12 ovvero Euro 13, il numero di azioni speciali che si convertiranno in azioni ordinarie con il moltiplicatore di 4,5 sarà determinato applicando cumulativamente le percentuali di cui al paragrafo 5.4(f)(iii) per gli eventi di conversione che non si siano ancora verificati. A titolo di esempio, ove (i) il Prezzo OPA fosse pari o superiore a Euro 13 e (ii) si fosse già verificato l'evento di conversione relativo a un prezzo di mercato pari o superiore a Euro 11, il numero di azioni speciali che si convertiranno in azioni ordinarie nel rapporto di conversione di n. 4,5 azioni per ogni azione speciale sarà pari al 40% delle Azioni Speciali.

La conversione delle azioni speciali nel contesto dell'OPA (totalitaria o parziale) sarà eseguita, ai termini e alle condizioni di cui al presente articolo 5.6, nel periodo compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del D.Lgs. n. 58/1998.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

6.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.

6.2 Attesa la natura della Società e il suo oggetto sociale fino alla data di efficacia

dell'Operazione Rilevante, un importo corrispondente al 98,5% dei conferimenti effettuati in sede di esecuzione dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deliberato in data 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017, a servizio della Quotazione (le “**Somme Vincolate**”) è depositato su uno o più conti correnti vincolati. Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate (i) previa autorizzazione dell'assemblea, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di recesso o di scioglimento della Società; (iii) in ogni altro caso espressamente autorizzato dall'Assemblea.

- 6.3 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 6.4 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.
- 6.5 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
- 6.6 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrants* e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

- 7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.
- 7.2 Qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'art. 2437-ter, comma 6, del Codice Civile), tenuto conto della natura della Società e del suo oggetto sociale fino a tale data, dovrà determinare il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del Codice Civile, secondo il solo criterio della consistenza patrimoniale. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota del patrimonio netto della Società risultante dalla situazione patrimoniale all'uopo

redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante. Il tutto fermo restando quanto inderogabilmente disposto dalla legge tempo per tempo vigente.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

- 8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori:
- (i) esecuzione dell'Operazione Rilevante;
 - (ii) utilizzo delle Somme Vincolate.
- 8.3 L'assemblea si svolge in unica convocazione e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.
- 8.4 Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le deliberazioni dell'assemblea aventi ad oggetto la distribuzione di utili e/o riserve disponibili devono essere approvate anche dall'assemblea speciale dei titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile.
- 8.5 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

Articolo 9. Convocazione

- 9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal

consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-*ter* del TUF.

- 9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.
- 9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

- 10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.
- 10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.
- 10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
- 10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.
- 10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento da persona designata dall'assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.
- 10.6 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli

intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

- 11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 9 (nove) membri. L'assemblea ordinaria convocata per fare luogo alla nomina del consiglio di amministrazione determina il numero dei componenti nel limite di cui sopra.
- 11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi della normativa applicabile, almeno due amministratori, ovvero tre amministratori se il consiglio di amministrazione è composto da più di otto membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della Società.
- 11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dal consiglio di amministrazione uscente o dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.
- 11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori, oltre al consiglio di amministrazione uscente, i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
- 11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla

disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

- 11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa protempore vigente. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.
- 11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.
- 11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti

almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

- 11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 11.12 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa (compresi i codici di autodisciplina)protempore vigente, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.
- 11.13 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla

legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

- 11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
- 11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa da quella che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.
- 11.18 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero consiglio di amministrazione si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Articolo 12. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

- 12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del mandato del consiglio.
- 12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.
- 12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.
- 12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.
- 12.5 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura

degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

Articolo 13. Convocazione e adunanze

- 13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.
- 13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.
- 13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 14. Poteri e deliberazioni

- 14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge

all'assemblea.

- 14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.
- 14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal successivo articolo 14.4; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
- 14.4 Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate esclusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione della proposta di Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (ii) utilizzo delle Somme Vincolate, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla strategia di investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).

Articolo 15. Remunerazione

- 15.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Articolo 16. Nomina del dirigente preposto

- 16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 -bis del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.
- 16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di

almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

- 17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari
- 17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
- 17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
- 17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

- 17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.
- 17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (“**Lista di Maggioranza**”) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (“**Sindaco di Minoranza**”), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente (“**Sindaco Supplente di Minoranza**”). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo,

tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

- 17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.
- 17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
- 17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

- 18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
- 18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli

eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 19. Revisione legale dei conti

- 19.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

BILANCIO, UTILI, SCIoglimento, RINVIO

Articolo 20. Bilancio e utili

- 20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

Articolo 21. Scioglimento e liquidazione

- 21.1 Qualora si dovesse addivenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.
- 21.2 I liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali ("**Attivo di Liquidazione**"), dovranno:
- (i) prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni ordinarie sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino ad un ammontare massimo pari alle Somme Vincolate (il rapporto tra quanto percepito in virtù di questa disposizione e il versamento inizialmente effettuato, la "**Percentuale Applicabile**");
 - (ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i), ai portatori di azioni speciali fino ad un importo massimo pari alla Percentuale Applicabile del versamento inizialmente effettuato dai titolari delle azioni speciali;
 - (iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse Attivo di Liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di azioni speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta.

Articolo 22. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

**SPACE4 S.P.A. - STRATEGIA DI INVESTIMENTO AI SENSI DEL
REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA
ITALIANA S.P.A.**

1. Premesse

La presente strategia di investimento è stata approvata dall'assemblea straordinaria di Space4 S.p.A. (“**Space4**” o la “**Società**”) in data 26 settembre 2017, secondo quanto previsto dagli articoli 2.2.37, comma 1, e 2.2.38, comma 8, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il “**Regolamento di Borsa**”).

In particolare, ai sensi dell'articolo 2.2.37, comma 1, del Regolamento di Borsa, la Società - che si qualifica come SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi del Regolamento di Borsa - deve investire in via prevalente in una società o attività, in base alla propria strategia di investimento, e gli investimenti a tal fine effettuati nel termine di durata della Società devono rappresentare complessivamente più del 50% degli attivi della medesima. Inoltre, ai sensi dell'articolo 2.2.37, comma 4, del Regolamento di Borsa, la Società non deve investire in quote di FIA per più del 20% delle proprie attività.

Quanto sopra premesso, la Società intende perseguire e condurre la propria strategia di investimento in conformità alle linee guida e ai criteri generali indicati di seguito, al fine di individuare una società *target* (la “**Target**”) con cui realizzare un'operazione rilevante, per tale intendendosi un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *market warrant* della Società sul mercato regolamentato italiano MIV - Segmento Professionale (la “**Quotazione**”). Fermi restando i limiti sopra menzionati, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi (l'“**Operazione Rilevante**”).

Si precisa che le linee guida e i criteri generali indicati nel presente documento sono esemplificativi e non esaustivi. Pertanto, la Società potrà selezionare e proporre agli azionisti opportunità di investimento in società che soddisfino, anche solo parzialmente, i criteri esposti fermo restando l'investimento “in via prevalente” in una sola società o attività ai sensi del Regolamento di Borsa.

2. Criteri generali per l'individuazione della tipologia della Target

La Società intende utilizzare i proventi derivanti dal collocamento istituzionale a servizio della Quotazione per realizzare l'Operazione Rilevante con una Target non quotata, ad alto potenziale di crescita, che abbia in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento e

una forte vocazione internazionale. Il *management* ritiene che la struttura del tessuto industriale italiano e le attuali condizioni del mercato dei capitali e del credito siano favorevoli per l'individuazione di una Target che rientri nelle linee guida di investimento indicate di seguito.

La Società intende privilegiare la ricerca e la selezione della Target nei tre seguenti segmenti di mercato:

- 1) aziende a controllo familiare;
- 2) aziende appartenenti a portafogli dei fondi di *private equity*;
- 3) aziende appartenenti a gruppi multinazionali.

Il mercato italiano è caratterizzato da un alto numero di società di dimensione media o piccola. In particolare, in Italia ci sono circa 3,3 milioni di imprese operanti nel settore dell'industria, del commercio e dei servizi, di cui meno di 22.000 (pari allo 0,7%) con oltre 50 dipendenti (dati al 2013, fonte ISTAT, Rapporto Annuale 2016).

Nel 2016 la crescita dell'economia italiana è proseguita a ritmi lievemente superiori rispetto all'anno precedente (+0.9%): la crescita del PIL è stata sostenuta soprattutto dalla domanda interna, che ha beneficiato delle condizioni particolarmente accomodanti della politica monetaria, dell'orientamento moderatamente espansivo della politica di bilancio e del livello contenuto del prezzo del petrolio. **La domanda nazionale, ha fornito un contributo alla crescita del prodotto più elevato rispetto al 2015, mentre la spesa delle famiglie ha sostenuto l'attività per il terzo anno consecutivo, pur rallentando lievemente in tutte le principali componenti con l'eccezione degli acquisti di beni non durevoli (fonte Banca d'Italia, Rapporto Annuale 2016).**

Il ciclo economico italiano si conferma in moderata ripresa. I consumi finali nazionali (+1.2%) e gli investimenti fissi lordi (+2.9%) hanno registrato un'accelerazione, mentre le esportazioni hanno segnato una crescita relativamente più contenuta dell'anno precedente (+2.4% rispetto al 4.4 del 2015) e inferiore a quella delle importazioni (+2.9%). **(fonte ISTAT, Rapporto Annuale 2017). La crescita economica è proseguita nel 2017: nel secondo trimestre del 2017 il prodotto interno lordo è aumentato dello 0.4% rispetto al trimestre precedente e dell'1.5% nei confronti del secondo trimestre del 2016. Tutti i principali aggregati della domanda interna registrano aumenti: +0.2% dei consumi finali nazionali e +0.7% per gli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono cresciute, rispettivamente, dello 0.7% e dello 0.6% (fonte ISTAT).**

La competitività di prezzo delle imprese italiane, misurata sulla base di diversi indicatori di prezzo e di costo, è sensibilmente migliorata negli ultimi anni; nel 2016 è rimasta stabile nei confronti dei partner dell'area dell'euro, ma è lievemente diminuita rispetto ai paesi non appartenenti all'area, per effetto dell'apprezzamento registrato dalla moneta comune

all'inizio dell'anno. *(fonte Banca d'Italia, Rapporto Annuale 2016)*. Le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 2.4% in volume. Il rallentamento rispetto al 2015 è legato alla debolezza del commercio mondiale, in ripresa solo nell'ultima parte dell'anno; il recupero è continuato nei mesi più recenti. Il contributo più rilevante alla crescita dei volumi esportati è provenuto, come nel biennio precedente, dal settore dei mezzi di trasporto, seguito da quelli degli alimentari, della chimica, della farmaceutica e dei prodotti in metallo; le esportazioni dell'industria tessile, dell'abbigliamento e delle pelli hanno registrato incrementi più moderati, mentre quelle della meccanica hanno ristagnato dopo due anni di espansione. Le esportazioni in volume verso i paesi dell'Unione europea (UE) hanno continuato ad aumentare (3.9%), in particolare quelle verso i principali partner dell'area dell'euro. Sui mercati extra UE l'incremento è stato assai minore (0.5%); nonostante la crescita nei confronti di Cina, Giappone e Stati Uniti, hanno pesato l'apprezzamento del cambio, le difficoltà di alcune economie emergenti, come Brasile e Turchia, e la forte diminuzione della domanda proveniente dai paesi produttori di petrolio *(fonte Banca d'Italia, Rapporto Annuale 2016)*.

La produzione industriale ha registrato un'accelerazione nel 2016 (+1.6% rispetto al 2015 al netto degli effetti di calendario), con un rafforzamento più marcato nel secondo semestre. Nel 2016 la ripresa della produzione si è diffusa in misura più omogenea tra i diversi settori economici: l'attività ha continuato a recuperare nell'industria, ha lievemente accelerato nei servizi e ha interrotto una lunga fase recessiva nell'edilizia.

La spesa per investimenti fissi, soprattutto in beni strumentali, si è rafforzata, favorita dalle condizioni monetarie e finanziarie espansive e dall'effetto dei nuovi incentivi fiscali introdotti dal Governo. Il miglioramento della fiducia degli imprenditori ha stimolato l'accumulazione; gli indicatori che misurano l'incertezza sulle politiche economiche, a livello europeo e nazionale, rimangono però su valori elevati.

Dalla fine del 2015 i prestiti concessi da banche e società finanziarie alle imprese sono rimasti sostanzialmente stabili (0.3% la variazione tendenziale dello scorso marzo), soprattutto a causa della contenuta domanda di finanziamenti. Le condizioni contrattuali applicate dagli intermediari sono migliorate. Nel marzo del 2017 il tasso di interesse sui nuovi prestiti è stato pari all'1.7%, prossimo ai minimi storici raggiunti nei mesi precedenti. Il differenziale con la media dell'area dell'euro, che aveva raggiunto un punto percentuale durante la crisi del debito sovrano, si è sostanzialmente annullato.

Nel 2016 la discesa dei tassi di interesse ha riflesso principalmente il calo dei premi per il rischio applicati dalle banche: si è ridotto il differenziale tra i tassi applicati alle aziende più rischiose e quelli pagati dalle imprese finanziariamente più solide. Il costo medio del credito è particolarmente contenuto tra le imprese grandi e con bilanci equilibrati, anche per l'elevata concorrenza tra gli intermediari in questo segmento di clientela: per un quarto di tali società, tale costo è inferiore allo 0.7%. *(fonte Banca d'Italia, Rapporto Annuale 2016)*.

La Società ritiene che ci siano ancora numerose aziende di medie dimensioni che necessitano di fondi per proseguire nei loro piani di sviluppo, investimento e crescita internazionale e che non trovano nel mercato le risorse per la loro crescita.

Il completamento dell'Operazione Rilevante potrebbe secondo il *management* rappresentare un'attraente opportunità di diversificazione delle fonti di capitale soprattutto per questi potenziali Target che intendano, da una parte, finanziare il proprio sviluppo ricorrendo al mercato azionario pubblico per raccogliere capitali e, dall'altra, beneficiare della liquidità derivante dallo *status* di società quotata per proseguire nei loro piani di crescita.

3. Prospettate caratteristiche della Target

In linea generale, l'attività di investimento della Società sarà principalmente rivolta alle società italiane di media dimensione non quotate, con forte vocazione internazionale, che necessitano di risorse da investire per continuare il proprio percorso di crescita e sviluppo.

La Società non ha individuato a priori specifici settori esclusivi di interesse in riferimento all'operatività della Target e, pur prefigurando di concentrare la ricerca verso quei settori che tipicamente vedono riconoscere l'eccellenza dell'industria italiana, Space4 valuterà possibili Target, che rispondano ai propri criteri di investimento, indipendentemente dal settore di appartenenza. La Società esclude fin da ora alcuni settori e tipologie di società e in particolare, società operanti primariamente nei settori della produzione di armamenti e, in generale, in settori o con modalità che siano contrari agli standard etici generalmente riconosciuti.

In particolare, la Società ha identificato alcuni criteri e linee guida per valutare e selezionare la potenziale Target:

- **società con una storia di successo:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su società che abbiano storicamente raggiunto risultati operativi e economico-finanziari positivi. La Società non intende rivolgere la propria attenzione a possibili Target in fase di *start-up* o società interessate da situazioni di dissesto dell'indebitamento finanziario e/o coinvolte in piani di ristrutturazione del debito;
- **società con forte presenza o ambizioni di crescita internazionale:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target che, pur avendo in Italia la propria identità ed il centro di direzione e coordinamento, dispongano di una solida piattaforma internazionale e obiettivi di espansione internazionale;
- **società con prospettive di crescita significative:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target che mostrino significativi tassi di crescita prospettici, valutando a tale scopo diversi fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i tassi di crescita attesi del settore di riferimento, le dinamiche

competitive, il livello di consolidamento del mercato di riferimento, la necessità di investimenti e la presenza di eventuali barriere all'entrata;

- **società con forte posizionamento competitivo nel proprio mercato:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target che abbiano una posizione di mercato distintiva nel settore di riferimento. In particolare, la Società valuterà a tale riguardo i punti di forza e di debolezza della Target focalizzandosi su fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualità del prodotto, tasso di fidelizzazione della clientela, livello di protezione dei brevetti, diversificazione della base clienti e fornitori e posizionamento del marchio;
- **società caratterizzate da un forte potenziale di generazione di cassa:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target che dimostrino di avere generato storicamente e di essere in grado di generare prospettivamente positivi e stabili flussi di cassa;
- **società con un management di comprovata esperienza:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target dotate di un *management* di comprovata esperienza e che abbia contribuito a realizzare un percorso di crescita preservando il profilo di redditività e di equilibrio finanziario;
- **società con un equity value indicativamente compreso tra 150 milioni e 1 miliardo di Euro:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su Target con un *equity value* indicativamente compreso nell'intervallo di 150 milioni e 1 miliardo di Euro. La Società ritiene che imprese di queste dimensioni possano essere di particolare interesse vista la struttura del mercato italiano e che la dimensione dell'investimento in questo intervallo sia adeguata all'entità delle disponibilità liquide oggetto di assegnazione alla Società nell'ambito della quotazione.

4. Punti di forza di Space4

E' opinione del *management* che la Società possa avvalersi dei seguenti punti di forza che la distinguono rispetto agli altri operatori sul mercato e potrebbero rendere attraente per la Target realizzare l'Operazione Rilevante con la Società:

- **Apporto di nuove risorse finanziarie:** in funzione di come sarà strutturata l'Operazione Rilevante, la Target potrà accedere alle risorse della Società per finanziare la propria crescita e piani di espansione. La Società ritiene di disporre della flessibilità necessaria per strutturare l'Operazione Rilevante in modo da definire una struttura di capitale adeguata per la realizzazione del piano industriale della Target;
- **Accesso al mercato di capitali:** la Società, in forza del suo stato di società

quotata su un mercato regolamentato italiano, a seguito dell'Operazione Rilevante sostanzialmente consentirà alla Target di accedere ai mercati con un percorso alternativo a un tradizionale processo di quotazione, tendenzialmente caratterizzato da una riduzione di rischi, tempi, costi di *marketing* nonché dall'assenza di incertezza nella definizione dell'intervallo di prezzo tipici di un processo standard di IPO;

- **Forte esperienza del management team della Società:** la Società ritiene che il suo *management team* abbia una comprovata esperienza nella identificazione, strutturazione e esecuzione di operazioni straordinarie. Il *management team* della Società dispone inoltre di un'ampia esperienza nella gestione e nella consulenza di imprese, sia da un punto di vista strategico che operativo e intende mantenere un coinvolgimento attivo supportando gli azionisti ed il *management* della Target nello sviluppo di quest'ultima successivamente al completamento dell'Operazione Rilevante. Inoltre, la Società ritiene che il successo delle *business combination* tra, rispettivamente, (i) Space S.p.A. e F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A (ii) Space2 S.p.A. e Avio S.p.A.; (iii) Space3 S.p.A. e Aquafil S.p.A abbia permesso al *management team* della Società di dimostrare la propria capacità di creare, strutturare e collocare sul mercato operazioni di successo, contribuendo a rafforzarne la credibilità presso gli investitori istituzionali;
- **Ampio network di relazioni del management team della Società:** La Società ritiene che il proprio *management team* disponga di un ampio *network* di relazioni con aziende, imprenditori, operatori del *private equity*, *manager*, avvocati e banche d'affari da cui originare potenziali opportunità di investimento;
- **Orizzonte temporale di lungo termine:** la Società è un investitore di lungo termine, che non ha l'esigenza di limitare l'orizzonte temporale di investimento o definire una strategia di uscita. La Società ritiene che tale prospettiva di lungo termine rappresenti un elemento di attrattività per azionisti e *management* della Target ai fini della realizzazione dell'Operazione Rilevante.

5. Struttura dell'Operazione Rilevante e modalità di finanziamento della stessa

Il *management* prevede di finanziare l'Operazione Rilevante mediante l'investimento di almeno il 67% delle disponibilità liquide oggetto di assegnazione alla Società nell'ambito della quotazione, ferma restando la possibilità di utilizzare un quantitativo di cassa inferiore a seconda delle caratteristiche della Target e della prospettata Operazione Rilevante.

L'Operazione Rilevante potrebbe essere altresì finanziata con risorse aggiuntive, quali il ricorso all'indebitamento e/o ad aumenti di capitale. Il ricorso a tali risorse aggiuntive dipenderà dalla struttura dell'Operazione Rilevante e dalla dimensione e caratteristiche dell'attività della Target, tenuto altresì conto degli attesi e passati flussi di cassa e della

necessità di ulteriore capitale, nonché delle condizioni di mercato al momento dell'effettuazione dell'Operazione Rilevante.

6. Ricerca, selezione e valutazione delle opportunità di investimento

Nell'attività di *scouting* della possibile opportunità d'investimento, la Società ha la possibilità di beneficiare della rete di contatti e conoscenze sviluppata dal *management* nelle rispettive esperienze professionali e nella ricerca di potenziali target nel contesto delle iniziative relative a precedenti SPAC promosse e concluse con successo dal management team dal 2013.

Tale rete di contatti, potenzialmente idonea a creare significative opportunità di investimento per la Società, in particolare comprende:

- *manager* che hanno maturato significative esperienze in vari ambiti industriali e/o caratterizzati da diverse esperienze gestionali;
- imprenditori operanti in vari ambiti industriali;
- *advisor* che prestano assistenza, tra l'altro, nell'ambito della elaborazione e attuazione di piani di risanamento e ristrutturazione aziendale;
- professionisti (avvocati, consulenti fiscali e commercialisti);
- banche di investimento
- fondi di *private equity*.

La selezione dell'investimento avverrà in funzione delle aspettative di creazione di valore ragionevolmente attese per la Target, avendo riguardo alle sue strategie e piani industriali. In generale il *management team* di Space4, nel valutare ciascuna opportunità di investimento, potrà considerare:

- aspetti fondamentali del settore di appartenenza della Target, quali a esempio la dimensione, le prospettive di crescita, le dinamiche competitive, le barriere all'ingresso, o lo stato di maturità del settore;
- il posizionamento competitivo della Target nel settore di riferimento;
- il grado di differenziazione e, in generale, i fattori critici di successo alla base del posizionamento competitivo della Target e la loro sostenibilità nel tempo;
- i risultati operativi (*Key Performance Indicators*) e i risultati economico finanziari storicamente conseguiti dalla Target;
- le proiezioni economico finanziarie costruite dal *management* della Target e la loro ragionevolezza;

- la struttura di capitale, la capacità di generazione di flussi di cassa e remunerazione del capitale della Target;
- la qualità del *management team* della Target;
- le aspettative di valutazione della Target espresse dagli azionisti di quest'ultima.

I criteri di cui sopra non sono da considerarsi esaustivi e la valutazione di ciascuna opportunità di investimento sarà basata sui fattori ritenuti di volta in volta rilevanti dal *management team* di Space4 in riferimento alla specifica opportunità di investimento nel momento in cui essa verrà analizzata.

Nella valutazione delle possibili opportunità di investimento, la Società intende effettuare una approfondita attività di *due diligence*, nelle aree ritenute di volta in volta rilevanti quali, a titolo non esaustivo, aspetti di *business*, legali, economico - finanziari, fiscali e ambientali. Per l'adeguato svolgimento delle attività di *scouting*, *due diligence*, strutturazione ed esecuzione dell'Operazione Rilevante, la Società potrà avvalersi del supporto di consulenti esterni, cui corrisponderà onorari a termini di mercato.

La struttura dell'Operazione Rilevante verrà valutata dalla Società in relazione alla specifica opportunità di investimento, pur essendo intenzione primaria della Società quella di realizzare l'Operazione Rilevante tramite una fusione per incorporazione della Target. La Società potrà altresì valutare la realizzazione di operazioni societarie collegate all'Operazione Rilevante che consentano a Space4 di procedere alla stessa Operazione Rilevante nella configurazione patrimoniale più adeguata (quali, a titolo esemplificativo, la distribuzione di riserve e scissioni).

Firmato Filippo Zabban

REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo:** con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo:** con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera:** per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico:** il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea:** la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce